Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Giovedì 25 settembre 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.321 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 76.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L.165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) – Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) – Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) – Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) – Necrologie L. 1100–2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450– 2900 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

INFURIANO BATTAGLIE ED INCURSIONI MENTRE CRESCE L'ATTENZIONE DELLE SUPERPOTENZE

# Iraq e Iran rifiutano ogni mediazione Minaccia di Teheran ai pozzi del Golfo

## Bombardato dagli iracheni il terminal dell'isola di Kharg - Si lotta nei centri iraniani di frontiera

## Tre teste di ponte di Bagdad

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BAGDAD — La guerra, semmai era possibile, è diventata ancora più decisa e totale fra Iraq ed Iran. Da parte irachena si segnalano i primi successi con la caduta di alcuni centri siti alcuni chilometri oltre la frontiera e l'accerchiamento di varie guarnigioni. Le incursioni aeree sono continuate dall'una e dall'altra parte, sia contro i centri petroliferi e i porti dello Shatt El Arab che, in profondità, verso le città più interne e gli aeroporti. All'estremità orientale del Golfo Persico la marina iraniana è intervenuta in forze subendo però, secondo fonti irachene severe perdite. Le truppe di Bagdad sembrano, tutto sommato, avere la meglio sul campo con la cattura di numerosi prigionieri e una penetrazione entro il confine mediamente di 16 chilometri.

Lo stato maggiore iraniano ha annunciato ieri sera un attacco iracheno contro l'isola di Kharg, al terminal dell'oleodotto, a ducento chilometri a Sud dello Shatt-El-Arab. Funzionari del ministero iraniano del petrolio hanno detto che l'attacco iracheno ha provocato un incendio in parte del terminale petrolifero dell'isola e che per il momento le esportazioni di petrolio da questo terminale vengono sospese.

Gli appelli al componimento del conflitto e i tentativi di mediazione offerti dallo stesso mondo arabo e dal capo dell'Olp Arafat sono caduti nel vuoto. Ambedue le parti in causa li hanno respinti. Di più l'Iran ha minacciato che farà «qualcosa di grosso» nel Golfo Persico se rimarrà isolato e se il mondo appoggerà l'Iraq nell'attuale conflitto. Così ha almeno dichiarato ieri l'ambasciatore iraniano in Italia, Salami.

«Dobbiamo difenderci — ha detto il diplomatico — non possiamo permettere che ci distruggano: se l'Iran sarà costretto a giocare la sua ultima carta, lo farà e sarà una cosa molto pericolosa non solo per l'Occidente ma per il mondo intero». L'ambasciatore non ha chiarito se parlando di «l'ultima carta» intendeva riferirsi al blocco degli stretti di Hormuz o all'intenzione di far saltare tutti i pozzi petroliferi del Golfo Persico, quelli iraniani, iracheni, degli Emirati e del Kuwait, ma ha poi lasciato chiaramente intendere che si riferiva a questa seconda soluzione.

Per di più non ha smentito una dichiarazione a lui attribuita in questo senso e raccolta stamattina da un quotidiano. «L'Iran — ha detto — ricorrerà ad estreme misure se non verrà posta fine all'escalation delle operazioni belliche iniziate dall'Iraq senza una dichiarazione di guerra».

Sulle operazioni militari odierne un comunicato dello stato maggiore iraniano afferma che 34 Mig iracheni sono stati abbattuti e quattro navi affondate, ma non viene precisato quando e dove. Il comunicato iracheno diffuso da Radio Bagdad, invece, segnala incursioni dell'aviazione di Khomeini su installazioni petrolifere e obiettivi industriali a Bassora (dove ci sono stati anche 10 tecnici indiani uccisi nelle precedenti incursioni) sulle città di Kirkuk al Nord e Mosul.

Il comunicato aggiunge che dieci aerei sono stati abbattuti a Kirkuk, sei a Mogul e cinque a Bassora. Gli iraniani hanno anche bombardato la cittadina curda di Irbi 240 chilometri a Nord di Bagdad. Per quanto riguarda le operazioni navali l'Iraq afferma di avere affondato due fregate iraniane e sette cannoniere e messo fuori combattimento gran parte degli equipaggi.

Bagdad sostiene che sue forze di terra hanno proseguito l'avanzata nell'Iran occidentale lungo un fronte di 500 chilometri da Oasr-E-Shirin al Nord all'assiedata Abadan al Sud penetrando di 14 chilometri in territorio iraniano, in alcuni punti, e catturando tutti gli avamposti. Dice che 21 soldati iraniani sono stati uccisi e 121 catturati.

Secondo gli iraniani l'avanzata degli iracheni su Korramshahr è stata bloccata a Shalamche, a Nord della città, e in tale azione sono stati fatti prigionieri numerosi iracheni e anche «quattro americani». Il dipartimento di stato americano è all'opera per verificare la fondatezza della notizia. Si sottolinea a questo proposito che parecchie notizie giunte al dipartimento di stato dalla zona dei combattimenti si sono rivelate, dopo esame, «sbagliate».

Successivamente lo stato maggiore iraniano ha annunciato la cattura di un pilota egiziano che si sarebbe gettato col paracadute da un jet iracheno dopo aver cercato di portarsi su Esfahan.

«Non c'è nulla di strano nella partecipazione di mercenari egiziani a fianco delle forze del regime fantoccio baathista dell'Iraq», ha commentato la Radio iraniana.

L'ayatollah Khomeini ha rivolto un appello ai soldati ed ufficiali iracheni perché disertino e passino nelle file dell'esercito dell'islam (iraniano) come, secondo Radio Teheran, avrebbero fatto 100 loro commilitoni.

A sua volta Radio Bagdad ha lanciato ieri sera un appello ai soldati dell'esercito regolare iraniano, esortandoli a «gettare le armi e ad arrendersi senza timore alle forze irachene vincitrici, poichè non sarà fatto loro alcun danno». «Non ce l'abbiamo con l'esercito regolare iraniano ma solo con le guardie khomeiniste», ha aggiunto l'emittente irachena.

In mattinata, era stata data notizia che le forze irachene che circondano tre città iraniane nella zona di Abadan avevano ingiunto alle forze iraniane di arrendersi entro le 17 (ora italiana) di ieri.

F. R.

(Continua in 2.a pagina)

## Il piano iracheno

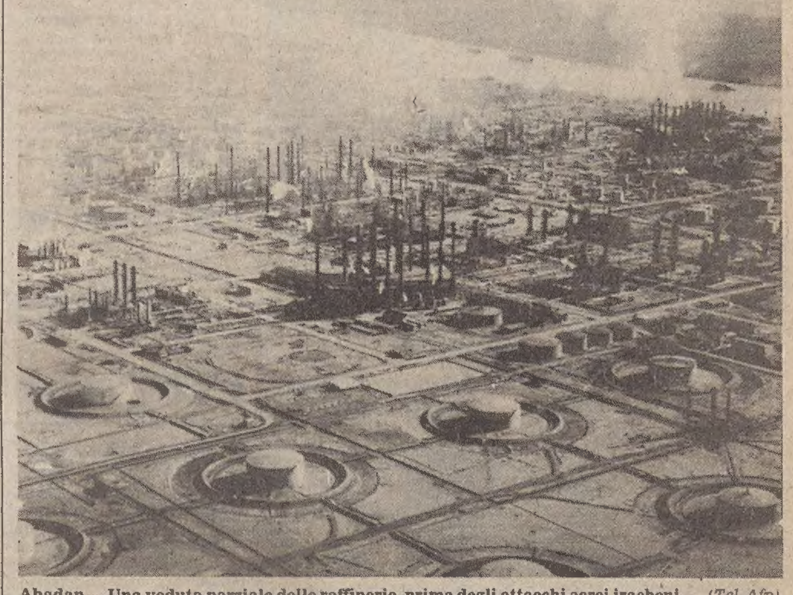
**Il disegno strategico delle operazioni irachene si va ormai delineando con discreta approssimazione. Bagdad, con le incursioni aeree di lunedì sugli aeroporti iraniani, ha tentato una mossa «all'israeliana» per tarpare le ali all'aviazione iraniana. L'intervento non ha avuto il successo preventivato, tuttavia le operazioni sono proseguite fidando su un certo bilanciamento della forza aerea contrapposta.**

**Il fronte aperto dagli iracheni è di 500 chilometri, lungo tutta la metà meridionale dal confine con l'Iran, dalla città obiettivo di Qasr-E-Shirin al delta dello Shat-El-Arab. Lo sforzo principale, con la maggiore concentrazione di forze, si verifica in direzione del porto iraniano di Khorramshahr e l'importante centro di Abadan. La scelta operativa sembra essere stata motivata da queste ragioni: il controllo delle rotabili che avanzano da Sud e dal centro verso il cuore dell'Iran. Dallo Shatt-El-Arab, lungo le città investite, ci si avvicina alla base di Ahwaz, circa cento chilometri all'interno. Contemporaneamente, dominando Qasr-E-Shirin si controlla l'altra rotabile che sale verso Kharmash, sede di un corpo d'armata iraniano. Al tempo stesso su questa direttrice, è possibile bloccare una potenziale via d'invasione verso Bagdad, meno di 200 chilometri. Al centro di questo fronte complessivo una puntata irachena verso Maharan ha lo scopo di saldare le due ali dello schieramento ed impedire penetrazioni nel bassopiano iracheno.**

**Il quadro, dopo tre giorni di combattimenti, presenta, perciò, a sud, lo sforzo principale offensivo, al centro quello di fissaggio e a Nord un'azione di sicurezza a lungo raggio. L'obiettivo principale e finale appare essere quello del com-**

F. F.

(Continua in 2.a pagina)



Abadan — Una veduta parziale delle raffinerie, prima degli attacchi aerei iracheni (Tel. Afp)

ANCHE GHEDDAFI ESORTA ALLA TREGUA

## «Spola» di Arafat tra i paesi nemici

TEHERAN — Iraq e Iran respingono — almeno per il momento — mediazioni. In una conferenza stampa, il Presidente iraniano Bani Sadr ha detto che non vede la necessità di una mediazione tra l'Iran e l'Iraq fintanto che Bagdad non cesserà le ostilità e non rinuncerà alle sue rivendicazioni territoriali. «Siamo decisi a continuare la lotta finché le truppe irachene non saranno state completamente sconfitte», ha aggiunto.

Il quotidiano del Kuwait «Al Ray Al Aax» scrive da parte sua, citando una fonte ufficiale irachena, che il governo di Bagdad respinge ogni mediazione tendente a risolvere pacificamente il conflitto con l'Iran. «L'Iraq non accetterà alcuna mediazione fatta a sue spese e non rinuncerà alla riconquista dei propri territori occupati in passato dall'Iran», avrebbe dichiarato la fonte.

Nel frattempo, il leader dell'Olp Arafat, è giunto ieri a Bagdad, dove, a quanto ha egli stesso affermato, «esaminerà con i responsabili iracheni lo sviluppo della situazione nel mondo arabo». A quanto ritengono gli osservatori politici, egli tenterebbe di porre le basi per una sua eventuale opera di mediazione nel conflitto tra Iran e Iraq. A quanto hanno riferito fonti ufficiali di Teheran, Arafat è atteso nella capitale iraniana per oggi.

Dal canto suo, il colonnello Gheddafi ha chiesto ai sovrani e capi di stato dei paesi islamici di intervenire immediatamente per porre fine ai combattimenti tra l'Iraq e l'Iran. Nel messaggio da lui inviato, il Presidente libico fa presente come sia indispensabile salvaguardare «l'unità della nazione islamica e risparmiare tutte le energie per la battaglia contro il comune nemico, Israele». «Il conflitto va unicamente a beneficio dei nemici dell'Ummah (nazione) islamica e serve gli interessi colonialisti», scrive Gheddafi, il quale ritiene che il conflitto tra Bagdad e Teheran debba essere risolto con mezzi pacifici. Al riguardo Gheddafi invita i leader dei paesi islamici ad avviare solleciti contatti.

GLI IRACHENI COSTRETTI A SOSPENDERE LE FORNITURE PETROLIFERE PER VIA MARITTIMA

## I produttori arabi assicurano: l'export di greggio continuerà

### Proposta negli Usa una flotta internazionale che protegga lo stretto di Hormuz

LONDRA — *I paesi arabi produttori di petrolio garantiranno la continuità delle forniture petrolifere ai paesi occidentali, a prescindere da quanto potrà accadere nel conflitto tra Iran e Iraq. Lo ha dichiarato alla stampa, in Brasile, il ministro del petrolio degli Emirati arabi uniti, Mana Saeed Al-Oteiba, precisando che il suo paese auspica che le ostilità tra i due paesi del Golfo Persico volgano presto al termine.*

*Oteiba ha affermato che nulla potrà interferire con il regolare flusso delle forniture di greggio ai paesi amici dell'area occidentale, in quanto tale flusso è essenziale alla vita stessa dei paesi arabi produttori di petrolio. Secondo il ministro, inoltre, i paesi arabi sono «disposti ad ascoltare le richieste dei paesi consumatori amici». Oteiba ha soggiunto, tuttavia, che data l'attuale ampia disponibilità di greggio sui mercati, non si prevedono problemi di approvvigionamento nel breve periodo.*

*L'Iraq ha intanto sospeso le forniture di petrolio greggio a partire da tutti i suoi porti: lo ha detto a Tokio un funzionario della «Mitsubishi Corporation», una delle principali società petrolifere del Giappone. La fonte ha detto che un certo numero di petroliere, fra cui una decina di proprietà o noleggiate dal Giappone, sono ormeggiate all'estremità settentrionale del Golfo nei pressi della frontiera fra Iraq e Iran. Altre sette petroliere giapponesi che dovevano raggiungere porti iracheni sono state dirottate verso altri paesi del Golfo. Il governo giapponese ha chiesto agli armatori nipponici di non violare eventuali restrizioni imposte dal governo iraniano ai movimenti di navi attraverso lo stretto di Hormuz e nel Golfo. Il Giappone che importa dal Golfo il 72 per cento del suo fabbisogno petrolifero e dall'Iraq 390.000 barili al giorno è profondamente preoccupato che il conflitto possa portare alla chiusura dello stretto.*

*La navigazione procede comunque normale attraverso lo stretto di Hormuz, mentre unità navali iraniane chiedono via radio alle navi in transito di dichiarare la loro destinazione. Lo si apprende da fonti portuali del Golfo. Le navi iraniane restano tuttavia entro le acque territoriali loro e non si ha notizia di incidenti o pressioni indebite verso le navi in transito, nessuna delle quali era ieri diretta ai porti iracheni.*

*Le stesse fonti affermano che due superpetroliere hanno preferito gettare l'ancora*

(Continua in 2.a pagina)

ISRAELE VIGILA

## Begin teme l'intervento sovietico

GERUSALEMME — Il primo ministro israeliano Menachem Begin ha ammonito contro un possibile intervento sovietico in caso di allargamento del conflitto armato tra Iran e Iraq e ha detto che gli Stati Uniti «non possono rimanere inerti a guardare dal bordo del campo». Nel corso di un'intervista ai giornali della catena americana Hearst, egli ha detto che Washington deve stabilire una forte presenza militare in Medio Oriente e ha aggiunto che non avrebbe alcuna obiezione contro eventuali basi militari americane in territorio israeliano. «Dobbiamo essere molto cauti — ha aggiunto — la Russia potrebbe intervenire un giorno». Washington si è sempre rifiutata di chiedere basi militari a Israele, poiché una tale mossa potrebbe inimicarle l'intero mondo arabo, più di quanto non le sia nemico ora.

Una fonte militare ha sostenuto che, seppure conduce una intensa attività di scambi commerciali con l'Occidente, l'Iraq è legato strettamente a Mosca per le proprie forniture di armamenti. L'Iran è debole oggi — ha aggiunto la fonte —: le sue forze armate sono in pessime condizioni dopo la rottura del nuovo regime islamico iraniano con gli Stati Uniti.

L'ex capo di stato maggiore israeliano, Mordechai Gur, ha detto dal canto suo che gli iracheni, molto attivi nella vi-

*IN II PAGINA*

**Primo rientro di italiani**

BUONI UFFICI DI WALDHEIM E PREOCCUPAZIONE DEL PAPA

## Da Onu, Europa e Vaticano appelli al cessate il fuoco

NEW YORK — Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha approvato dopo una serie di consultazioni preliminari, un'appello a Iraq e Iran perché cessino immediatamente le ostilità e risolvano pacificamente i loro problemi di frontiera.

La dichiarazione letta dal presidente di turno tunisino Taeb Slim, dopo aver preso nota dell'aspro deterioramento delle relazioni tra i due paesi del Golfo e della «escalation» dell'attività armata che ha comportato perdite di vite umane e gravi danni materiali, afferma che i membri del Consiglio «sono profondamente preoccupati per il fatto che questo conflitto possa diventare sempre più serio e costituire una grave minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale». La dichiarazione appoggia quindi pienamente l'offerta di buoni uffici fatta dal segretario generale Kurt Waldheim lasciando a quest'ultimo la decisione delle misure più appropriate da prendere.

Nel documento non si fa menzione alcuna ad eventuali modalità di applicazione della cessazione del fuoco. La deliberazione del consiglio è stata sospesa per un'ora e 15 minuti dopo che Unione Sovietica e Germania orientale avevano avanzato obiezioni sulla validità di adottare una dichiarazione del consiglio senza una riunione e un dibattito formali.

Da parte loro anche i ministri degli esteri della comunità europea presenti a New York per l'assemblea generale delle Nazioni Unite hanno lanciato un appello ai governi dell'Iran e dell'Iraq per un immediato «cessate il fuoco». Il conflitto armato tra questi due paesi ha modificato radicalmente tutti programmi di lavoro dei partecipanti all'assemblea dell'Onu.

I ministri degli esteri europei (Emilio Colombo per l'Italia), che nel loro previsto incontro di cooperazione politica, si sarebbero dovuti occupare prevalentemente della «missione Thorn» in Medio Oriente, hanno invece discusso fino a tarda notte di tutte le implicazioni dell'improvviso e drammatico inasprirsi della controversia di frontiera tra l'Iran e l'Iraq.

L'Europa dei «Nove» è la più esposta ai rischi di un aggravamento del conflitto perché potrebbe vedere compromessi irrimediabilmente i propri rifornimenti petroliferi. E c'è anche di più, come ha spiegato dopo l'incontro lo stesso ministro degli esteri italiano. «La nostra riunione, egli ha detto, è stata caratterizzata da una vivissima

(Continua in 2.a pagina)

OPPOSTE PRESSIONI DEI DUE REGIMI RIVOLUZIONARI

## Sempre più imbarazzante l'equidistanza per Mosca

### Carter convoca il consiglio per la sicurezza nazionale

MOSCA — Le superpotenze continuano a mantenere un atteggiamento di prudente neutralità di fronte al conflitto Iraq-Iran, anche se è chiaro il tentativo di trarne il massimo vantaggio e se la differenze nelle due posizioni è rilevante.

È l'Urss peraltro ad essere oggi più imbarazzata, in quanto è soggetta alla pressioni di entrambi i regimi «rivoluzionari» contendenti. Il Cremlino ha espresso «seria preoccupazione e profondo rammarico» per la guerra in corso ed ha ammonito i due paesi che questo conflitto fa solo il gioco delle «forze imperialiste» e può servire da pretesto agli Stati Uniti per rafforzare la loro presenza militare nel Medio Oriente e nell'Oceano Indiano. Quanto prima le fiamme del conflitto di frontiera tra Iraq e Iran saranno spente, tanto meglio sarà, scrive la «Pravda», in un commento da cui traspare quanto stia a cuore al Cremlino una rapida conclusione delle operazioni militari: un prolungarsi del conflitto non può infatti che rendere più imbarazzante e precaria la dichiarata neutralità dell'Urss.

La neutralità sovietica è stata a chiare lettere garantita dal vicepresidente del Soviet supremo Usmanhozhaiev all'ambasciatore dell'Iran a Mosca, Mohammed Mokri. Questi ha, «in modo amichevole», insistito affinché l'Urss interrompa le forniture di armi all'Iraq e condanni il governo di Bagdad per le azioni militari contro l'Iran. In una conferenza stampa, Mokri ha fatto capire che il suo paese potrebbe prendere posizioni più favorevoli all'Urss — ad esempio, a proposito dell'Afghanistan — se l'Urss assecondasse le richieste iraniane.

Le maggiori preoccupazioni americane, riguardano, per il momento, la possibilità che gli scontri armati fra due importanti paesi produttori di petrolio finiscano per avere gravi ripercussioni negative sul flusso degli approvvigionamenti mondiali di carburante attraverso lo stretto di Hormuz, allo sbocco del Golfo Persico.

La riunione si è svolta all'indomani della dichiarazione con la quale il presidente Carter aveva proclamato la «rigida neutralità» degli Stati Uniti nel conflitto ed aveva invitato l'Unione Sovietica e gli altri paesi a mantenere un analogo atteggiamento di non-interferenza.

(Continua in 2.a pagina)

FALLITO IL TENTATIVO DI FOSCHI, OGGI LA PROTESTA DI TUTTI I METALMECCANICI

## Fiat: neanche Cossiga scioglie i nodi

### Insoddisfatta la casa torinese delle proposte avanzate - Accuse dei sindacati: scontro duro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Oggi sciopero nazionale dei lavoratori metalmeccanici. La Flm risponde in questo modo ai licenziamenti annunciati dalla Fiat. In Piemonte e Campania la sospensione dal lavoro assume un carattere generale coinvolgendo i lavoratori degli altri settori.

Praticamente fallita la mediazione Foschi il compito di ricucire l'intricata matassa è passato nelle mani del presidente del Consiglio Cossiga che, ieri, a Palazzo Chigi ha ricevuto una delegazione sindacale guidata dai segretari generali Lama, Carniti e Benvenuto oltre che dai segretari della Flm. Successivamente Cossiga ha chiamato nel suo studio i dirigenti della Fiat, presenti i maggiori rappresentanti dell'azienda, l'amministratore delegato Romiti con Annibaldi e Ghidella. Anche Cossiga, però, non ha rimosso le divergenze, tant'è che per oggi sono previsto solo degli incontri tecnici.

Senza problemi il colloquio con i sindacati, difficile invece la discussione con la Fiat. Lama, Carniti e Benvenuto hanno fatto al presidente del Consiglio due richieste: la proposta Foschi non deve essere messa in discussione; se la Fiat non ritira i licenziamenti il governo deve usare tutti i mezzi di persuasione compreso il blocco dei finanziamenti previsti per il settore auto.

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

## Sciopero generale il 2 ottobre

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo sciopero generale si farà e non sarà contro il governo ma a sostegno della lotta dei metalmeccanici contro la Fiat. La decisione è stata assunta ieri dal direttivo della federazione unitaria che ha programmato uno sciopero di 4 ore per il 2 ottobre. L'agitazione riguarderà tutte le attività lavorative del Paese fatta eccezione per i servizi essenziali che attueranno delle sospensioni simboliche.

Il direttivo unitario nel prendere la decisione ha prima voluto ascoltare il giudizio dei metalmeccanici sulla proposta di Foschi. La delegazione della Flm in un breve comunicato dà una valutazione sostanzialmente positiva della mediazione pur sottolineando che un giudizio definitivo sarà dato nelle assemblee dei lavoratori.

Questa è una novità nelle trattative sindacali, una promessa che i massimi dirigenti della Flm hanno fatto agli operai Fiat. «Nessuna decisione definitiva sarà presa senza il vostro consenso» aveva detto Pio Galli nel corso di una manifestazione a Torino.

Problemi però non dovrebbero sorgere, la proposta Foschi ricalca a grandi linee quella che i sindacati avevano formulato all'inizio delle trattative romane. Tuttavia l'assemblea della delegazione non è stata solo una presa d'atto. Numerosi gli interventi e c'è stata anche qualche critica tanto che nel comunicato conclusivo si sottolinea la divergenza con il ministro su alcuni punti.

Per la Flm, comunque, questa proposta rappresenta il limite invalicabile alla trattativa. Se Cossiga vuole continuare la mediazione deve tener presente che la piattaforma Foschi rappresenta non una base di partenza ma un punto di arrivo.

Iniziato nella polemica il direttivo della federazione si è concluso almeno formalmente in modo unitario. Questo è stato determinato dal peso che la vicenda Fiat ha avuto nel corso dei lavori. La discussione sulle scelte strategiche del sindacato è rimasta soffocata fino al punto che la segreteria unitaria ha preferito chiudere il dibattito subito dopo la votazione dell'ordine del giorno sullo sciopero

G. S.

(Continua in 2.a pagina)

CON UN «AIRBUS» DELL'ALITALIA DAL GOLFO PERSICO ALLA MADREPATRIA

# Dalla zona del conflitto si evacuano gli italiani

ROMA — È stato completato ieri il trasferimento in Kuwait degli italiani presenti nell'area di Bassora in Iraq. A quanto si è appreso, infatti, dopo i dipendenti del gruppo Eni già entrati ieri in Kuwait, ieri mattina ha passato il confine tra Iraq e Kuwait un secondo contingente composto da lavoratori italiani dipendenti da società del gruppo Eni, dai loro familiari e da addetti alle ditte contrattiste dello stesso gruppo.

Più di 1200 fra italiani e stranieri sono fuggiti dagli impianti petrolchimici di Zubair, dove lavoravano, dopo che il complesso è stato bombardato all'alba di martedì, e molte persone vi hanno perso la vita. Essi stanno raggiungendo il Kuwait servendosi di torpedoni, auto o taxi.

Si ha notizia che anche altri stranieri, impiegati in imprese di costruzione nell'Iraq meridionale, stanno tentando di raggiungere il Kuwait con mezzi di fortuna.

Nel complesso di Zubair lavoravano, oltre a italiani, americani, inglesi, tedeschi, indiani, giapponesi e persone di altre nazionalità.

L'ambasciatore dell'Iraq in Italia ha dichiarato ieri che tutti i cittadini italiani residenti nell'Iraq sono salvi e che le autorità irachene sono impegnate per garantire la loro sicurezza.

Un «airbus» dell'Alitalia è partito ieri mattina da Roma per portare dal Kuwait in Italia questi nostri connazionali.

L'arrivo dell'aereo era atteso nella tarda serata. È questo il primo trasporto di personale occidentale rimasto coinvolto nel grave conflitto.

Si hanno intanto notizie sulla figura di Claudio Coacci. Il dipendente dell'Eni morto in Iraq in un ospedale della zona di Bassora era di Ancona. Aveva 39 anni, ed abitava, con la famiglia in frazione Poggio, a dieci chilometri dalla città, nei pressi del Monte Conero. Lavorava per la «Nuovo Pignone» di Loreto, specializzata in prefabbricati. Proprio per questa sua specializzazione era stato inviato in Iraq per istruire gli operai iracheni al montaggio dei prefabbricati. Era partito sei mesi fa e il suo rientro a casa era previsto per il 5 ottobre prossimo, giorno in cui scadeva il contratto. Aveva trascorso con la famiglia, la moglie Pina e i due figli Massimiliano e Alessandro, rispettivamente di 13 e 8 anni, i primi quindici giorni di luglio ad Ancona per un periodo di vacanza.

La notizia della sua morte è stata recata alla moglie nella tarda serata di martedì da un dirigente dell'Eni.

Oggi sarà tenuta alla Farnesina, sotto la presidenza di direttore generale dell'emigrazione, ministro Migliuolo, una riunione dei responsabili delle imprese italiane operanti in Iraq e Iran. Inoltre, il vicedirettore generale dell'emigrazione, ministro Giacomelli, giungerà oggi nell'area per coordinare l'attività delle nostre ambasciate.

Un intervento delle Nazioni Unite per il conflitto Iran-Iraq è stato chiesto al ministero degli esteri dal presidente dei deputati democristiani Bianco insieme ad altri quattro parlamentari del suo gruppo. Bianco fa presente fra l'altro che, se è necessario, sia inviato anche un «corpo di pace» che garantisca l'avvio di un negoziato al fine di diminuire la sofferenza della popolazione civile e per assicurare la salvaguardia dei campi petroliferi.

L'esponente dc domanda quali passi abbia fatto intanto il nostro governo per mettere in luce il pericolo di un allargamento del conflitto. Un'altra interpellanza sullo stesso argomento è stata presentata dal deputato democristiano Silvestri insieme ad altri otto parlamentari.

Anche i socialisti hanno presentato un'interrogazione sul conflitto Iraq-Iran per esprimere la loro preoccupazione sulla situazione nella quale si trovano le navi mercantili italiane in transito per lo stretto di Hormuz e le altre in atto alla fonda dei porti del Golfo Persico. Essi chiedono al governo di definire con urgenza la zona delle operazioni militari come zona di rischio con l'adozione di provvedimenti conseguenti, contemplati del resto dal diritto internazionale, dalle convenzioni marittime dell'Oil e dagli accordi collettivi di lavoro.

Domandano, infine, quali iniziative il governo intenda prendere per salvaguardare le navi e l'incolumità degli equipaggi nella zona dei combattimenti.

I senatori del Pci hanno chiesto un dibattito urgente dinanzi alla commissione esteri di Palazzo Madama sul conflitto in corso tra l'Iraq e l'Iran. A tale proposito, il senatore Giuliano Procacci ha inviato una lettera al presidente della commissione esteri, il dc Paolo Emilio Taviani. L'esponente comunista ha invitato il presidente a decidere nei termini più solleciti possibili la convocazione della commissione con la partecipazione del governo, per ascoltare le comunicazioni circa le valutazioni e le iniziative italiane in relazione al grave conflitto.

Un'«immediato dibattito» in Parlamento sul conflitto fra l'Iraq e l'Iran è stato chiesto dal sen. Malagodi del Pli.

## Impennata dei premi delle assicurazioni

**LONDRA — E' quadruplicato il premio di assicurazione dei «Lloyd's» per le merci via mare per Iran e Iraq. Mentre prima del conflitto era di 12 centesimi e mezzo per ogni cento lire, ora è di cinquanta centesimi per ogni cento lire di valore assicurato.**

**L'aumento del «rischio guerra» ha determinato anche premi «da stabilire», cioè lasciati alla contrattazione tra assicurato e assicuratore. Ogni contratto sembra discusso volta per volta (e la cosa non riguarda solo Iran e Iraq, ma molte altre zone calde del mondo), a seconda dei porti di destinazione, della durata della sosta nel porto, nonché di una valutazione della situazione politica che in quel momento esiste nel paese di destinazione.**

## Pescheréccio siciliano sequestrato dalla Tunisia

Palermo — Il peschereccio «Maria Bernadette» di 195 tonnellate di stazza, iscritto al compartimento marittimo di Mazara del Vallo, è stato sequestrato — secondo notizie giunte via radio alla base di armamento — da una motovedetta militare tunisina. Il sequestro è avvenuto a sud est dell'isola di Lampedusa.

## Rientrato lo sciopero degli assistenti di volo

ROMA — Lo sciopero di 12 ore degli assistenti di volo dichiarato per la giornata di domani, e giovedì 2 ottobre è stato revocato. E' questo il risultato dell'incontro che i rappresentanti del sindacato unitario Cgil-Cisl-Uil e del sindacato autonomo Anpav hanno avuto oggi al ministero del lavoro.

Scartata l'ipotesi di soluzione in via amministrativa, che avrebbe dato risultati immediati da non duratori. Sarà presentato un emendamento alla legge che regola le pensioni degli assistenti di volo e dei piloti, di cui si cercherà di accelerare al massimo l'iter parlamentare. Nel frattempo l'Inps non annullerà le pensioni già liquidate, e si asterrà dal prendere comunque provvedimenti che possano creare nuovamente tensioni all'interno della categoria.

Con l'occasione, i sindacalisti della Cgil-Cisl-Uil hanno anche detto che presto si riaprirà la battaglia per le pensioni.

## Il motore Fiat-Peugeot si farà a Gioia Tauro?

ROMA — Lo stabilimento per la costruzione del nuovo motore Fiat-Peugeot potrebbe essere costruito nella zona di Gioia Tauro che verrebbe, a questo scopo, debitamente attrezzata e concessa a titolo gratuito alle due società.

Questa proposta è stata fatta dal presidente del consorzio industriale di Reggio Calabria, Salvatore Delfino.

# Il futuro del «Piccolo» Le voci e le illazioni

Il costume giornalistico di non dare alle illazioni il peso di notizie ha suggerito finora ai redattori di non pronunciarsi sulle voci riguardanti il cambio di direzione a «Il Piccolo». Ma quando il moltiplicarsi di tali voci diventa oggetto di ripetuta attenzione da parte della stampa nazionale e locale e giunge al punto di occupare ormai apertamente un posto di primo piano nel dibattito politico cittadino, esso impone di superare tale riserbo perché non si creda che i redattori de «Il Piccolo» ignorino o fingano di ignorare ciò che avviene sopra le loro teste.

L'editore — interpellato giorni fa dal comitato di redazione — ha seccamente smentito la più diffusa tra le voci circolanti, quella che riguarda cioè la sostituzione del direttore Ferruccio Borio con Luciano Ceschia, ex segretario dell'Associazione nazionale della stampa italiana (sindacato dei giornalisti). Il persistere di illazioni in tal senso — che è lecito ritenere teleguidate — ci costringe però a richiedere una precisazione ufficiale, anche al fine di opporre una linea di positiva chiarezza alle vociferazioni scomposte e interessate. Queste ultime preoccupano la redazione non tanto per il fatto che ipotizzano, quanto per il malcostume che sottintendono.

Non si contesta certo all'editore la facoltà di scegliersi l'uomo che ritiene più adatto: è anzi più che mai auspicabile un libero esercizio di tale scelta al di fuori di condizionamenti estranei a un rigoroso criterio di professionalità. Ciò che invece preoccupa e avvilisce è la commedia tutta italiana delle voci e delle smentite, dei segnali lanciati dalle testate che «sanno» a quelle che «non sanno» quanto avviene nel chiuso delle segreterie politiche. È il malcostume delle ipotesi, dei commenti a bassa voce, delle speculazioni; il gioco squallido di alcuni che già insinuano ipoteche sui posti chiave di questa testata che si avvia al secolo di esistenza. È una prassi che ci offende come cittadini prima ancora che come giornalisti.

I redattori ritengono essenziale che il quotidiano esplichi liberamente la sua funzione informativa senza essere asservito ad alcun gruppo di potere e richiedono che il futuro de «Il Piccolo» si svolga nel segno della piena professionalità. In particolare i redattori dichiarano la loro ferma opposizione a qualsiasi direttore di precisa matrice e militanza partitica.

**Il Comitato di Redazione**

# Tre teste di ponte di Bagdad

**Dalla prima pagina**

L'Iraq ha affermato di avere stabilito tre teste di ponte militari nel territorio iraniano ed il comando generale delle forze armate irachene ha dichiarato che le installazioni petrolifere di Abadan sono state distrutte. La Radio di Teheran, dal canto suo, ha invece risposto che le forze armate irachene che circondavano Abadan e la città portuale di Koram Shar sono state respinte.

Tuttavia un funzionario di Koram Shar ha dichiarato alla Reuter che vi sono solo due punti in cui la resistenza iraniana intorno alla città è riuscita a fermare gli iracheni e se questi dovessero cedere la città sarebbe conquistata.

Parlando del complesso petrolchimico di Abadan, la Radio di Teheran ha dichiarato che l'incendio sviluppatosi durante l'attacco aereo iracheno è stato spento e che l'impianto è ora chiuso per motivi di sicurezza.

In una conferenza stampa tenuta martedì, e la cui diffusione è stata ritardata dalla sospensione delle comunicazioni telefoniche e via telex tra l'Iran e il resto del mondo, il Presidente iraniano Bani Sadr ha affermato che l'aviazione irachena non è più in grado di continuare i suoi attacchi contro l'Iran, «a meno che qualcuno non l'aiuti fornendo nuovi aerei».

Bani Sadr ha aggiunto di aver ricevuto sia dagli Stati Uniti, sia dall'Urss l'assicurazione che essi intendono restare al di fuori del conflitto. Ha precisato che l'ambasciatore sovietico a Teheran gli ha anzi dichiarato che «l'Urss non approva l'attacco iracheno». La posizione degli Stati Uniti gli è stata trasmessa con una nota diplomatica, ha detto Bani Sadr. Egli ha commentato: «Le parole sono una cosa, ora attendiamo i fatti».

A proposito di un eventuale blocco degli stretti di Hormuz da parte dell'Iran, Banisadr ha dichiarato: «Finché ci batteremo solo contro l'Iraq, ciò non sarà necessario. Ma se altre potenze dovessero intervenire, allora potremo riconsiderare il problema». Quanto a un eventuale collegamento tra la crisi in atto e la questione degli ostaggi americani, Bani Sadr ha detto che i due problemi non devono essere confusi. «Vedremo poi, in funzione, in particolare, del ruolo degli Stati Uniti nel complotto diretto contro l'Iran per il tramite di Saddam Hussein», ha affermato.

Anche le navi neutrali cominciano a fare le spese della guerra. Due navi da carico giapponesi in navigazione nei pressi del confine arabo-iracheno sono state colpite ieri dall'artiglieria iraniana, ma non vi sono state vittime, a quanto hanno annunciato a Tokyo gli armatori delle due unità.

Il ministero greco della marina mercantile ha reso noto, a sua volta, che due navi da carico greche sono state colpite mentre si trovavano vicino al porto iracheno di Bassora, riportando lievi danni.

F. R.

## Greggio

*fuori del Golfo per evitare i rischi della navigazione nella parte araba dello stretto, meno profonda della parte iraniana che le superpetroliere sono solite percorrere per l'entrata nel Golfo.*

*Da rilevare infine che il senatore George McGovern, membro del comitato per la politica estera del Senato americano, ha proposto la formazione di una «squadra operativa navale» (task force) internazionale per assicurare il normale transito delle forniture petrolifere all'Occidente attraverso il Golfo Persico. Il senatore democratico del South Dakota ha detto inoltre che Stati Uniti e Unione Sovietica devono discutere assieme sul conflitto Iran-Iraq «al fine di prevenire la distruzione degli impianti petroliferi».*

*«Invito il Presidente Carter, ha detto McGovern, a chiedere al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite di autorizzare al più presto la costituzione di una squadra navale operativa sotto la bandiera dell'Onu per impedire che qualsiasi nazione blocchi lo stretto di Hormuz attraverso il quale passa un'enorme quantità di petrolio».*

## Equidistanza

Per quanto riguarda il problema degli ostaggi, l'amministrazione Carter è convinta che, di fronte alla guerra divampata nel Golfo Persico, esso è venuto ad assumere un ruolo non più primario. L'interesse americano è tutto rivolto a far sì che il regime di Khomeini non colleghi i due problemi.

Da rilevare infine che il ministro degli esteri cubano Malmierca ha lasciato L'Avana per consegnare ai governi dell'Iraq e dell'Iran messaggi di Fidel Castro che invitano i due paesi «a porre fine alle ostilità attuali».

L'Unione Sovietica concede armi all'Iraq in forza di un trattato quindicennale «di amicizia e cooperazione» sottoscritto otto anni fa: per avere una fornitura straordinaria di armi il viceprimoministro iracheno Aziz ha compiuto, tre giorni fa, una visita-lampo a Mosca. A quanto si è saputo da fonti diplomatiche, l'Urss, in questo momento, non intende concedere forniture straordinarie di armi all'Iraq.

Negli Usa, frattanto, il conflitto è stato oggetto di una approfondita analisi da parte del Consiglio nazionale per la sicurezza, convocato dal Presidente Carter alla Casa Bianca. Fra i partecipanti vi era anche il segretario di stato Muskie, che oggi avrà un colloquio sull'argomento con il ministro degli esteri sovietico

## Onu

preoccupazione per la violenza scatenatasi tra Iran e Iraq in maniera così imprevista e imprevedibile. Non è in causa soltanto il rifornimento petrolifero, ma la pace in un'area tanto cruciale e già sottoposta a forti tensioni».

Il Vaticano, nel frattempo, Giovanni Paolo II ha espresso la sua profonda preoccupazione e il suo dolore per le notizie degli scontri scoppiati tra gli eserciti dell'Iraq e dell'Iran, «che si affrontano con ingenti mezzi di distruzione e di morte» ed ha manifestato la fiducia che i responsabili dei due paesi trovino la via per arrestare le ostilità ed affidarsi al negoziato.

## Cossiga

Il segretario della Uil Benvenuto, lasciando Palazzo Chigi ha infatti detto che non si può trattare con la Fiat pubblicamente mentre in privato si svolge un'altra trattativa. Il sindacalista non l'ha detto ma ha fatto esplicito riferimento agli incontri e alle richieste di finanziamenti che la Fiat stà avanzando in diverse occasioni.

Nei sindacati però è radicata l'impressione che sotto la questione dei licenziamenti ci siano anche altre ragioni. Il segretario della Cgil Lama ha detto che «non si può svolgere una trattativa sui licenziamenti mentre le ragioni vere sono più profonde. Solo così si può capire l'atteggiamento aziendale di rifiuto ad una proposta che nell'immediato risolve i problemi dell'azienda.

A cosa alluda Lama lo ha reso più esplicito il segretario confederale della Uil Liverani, secondo il quale la Fiat vuole aprire una fase di relazioni industriali vecchia di molti anni.

Problematico, invece, l'incontro tra Cossiga e la Fiat. I dirigenti aziendali hanno la sensazione di un accerchiamento; sindacati, governo e forze politiche continuano nelle pressioni per indurre l'azienda a ritirare immediatamente i licenziamenti. La questione sui finanziamenti poi ha dato l'impressione di un vero ricatto. Da parte delle forze politiche e dello stesso governo si cerca di evitare una fase di duro scontro che in una città come Torino potrebbe avere degli sviluppi imprevisti e comunque pericolosi.

Il segretario della Fim Cisl Bentivogli ha infatti preannunciato una fase di dure lotte e lo sciopero generale di oggi non è che l'avvisaglia di quanto può succedere in seguito.

G. S.

# Il piano iracheno

**pleto dominio dello Shat-El-Arab, in quanto le forze irachene non hanno sufficienti possibilità logistiche di avventurarsi con le masse corazzate e meccanizzate in profondità nel territorio iraniano ed affrontare una situazione orografica che frantumerebbe i fronti tattici di schieramento.**

**L'Iran ha reagito in stato confusionale, fondando la sua speranza sull'aviazione che si è dimostrata tuttavia l'arma, più attiva e terroristica. La Marina ha fallito gli scopi per cui è stata addestrata, le forze di terra hanno reagito senza un piano generale difensivo, ma sull'iniziativa dei singoli settori. Una carenza di difesa aerea ad alta quota ha lasciato via libera ai bombardieri «TU-22» iracheni, più efficace si è rivelata quella alle medie e basse quote.**

F. F.

I DUE TERZI DEL GREGGIO PASSANO PER IL GOLFO DI HORMUZ, FRA OMAN E IRAN

# I governi europei sono preoccupati: rischiamo un inverno senza petrolio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Cosa accadrebbe in Europa se Iran e Iraq dovessero chiudere il passaggio del petrolio proveniente dal Golfo Persico? In questi giorni tutti i governi europei si pongono questo inquietante interrogativo. Pur mantenendosi equidistante dai contendenti, il vecchio continente ha dovuto rompere il tradizionale riserbo.

La minaccia è grave: più del 65/70 per cento del petrolio che viene consumato in Europa proviene dal Golfo Persico, e quindi deve passare dallo stretto di Hormuz, che chiude il golfo tra l'Oman e l'Iran, e che di fatto è già bloccato dall'altro ieri alla navigazione a causa della guerra in corso.

Ma non sono soltanto le conseguenze immediate a preoccupare i governanti occidentali. Per il momento quasi tutti i paesi hanno scorte sufficienti a superare almeno 110 giorni di blocco totale dei rifornimenti. Ma il vero problema è rappresentato dalla possibilità che la guerra provochi una ridistribuzione delle carte politiche della zona.

Stati Uniti e Urss non nascondono, come pure molti stati arabi — che sarebbero ben felici di vedere cadere il pericoloso e inefficiente regime di khomeini (l'uomo che ha osato rompere il gioco di equilibri strategici delle due superpotenze) e di trattare con un nuovo e più malleabile personaggio. Tornando al petrolio, il nostro paese importa molto poco dall'Iran, e molto dall'Iraq.

Quest'ultimo ha annunciato il blocco di tutte le forniture petrolifere dai suoi porti, ma in pratica la chiusura era già avvenuta di fatto con il blocco navale nello stretto di Hormuz, e ci sono già tre navi italiane cariche che sono rimaste alla fonda.

Quanto alle scorte, inoltre, si deve ricordare che tutti gli anni vi si attinge per far fronte ai maggiori consumi invernali, per poi ricostruirle in primavera, e che quindi sarebbero di molto inferiori alle 100 giornate preventivate teoricamente. Solo tra qualche tempo noi potremo aggirare il blocco di Hormuz grazie ai recentissimi accordi con l'Iraq, che prevedono forniture di greggio tramite oleodotti che raggiungono il Mediterraneo dalla Turchia e dalla Siria.

Ma in ogni caso, se il blocco delle forniture provenienti dal Golfo Persico dovesse continuare, la situazione potrebbe diventare drammatica, soprattutto per la vecchia Europa che, a differenza di Stati Uniti e della Russia, non ha nessuna fonte di approvvigionamento autonoma.

Una tale azione sarebbe facilmente attuabile in pratica, dato che basterebbe l'affondamento di una sola superpetroliera di almeno 200 mila tonnellate per rendere inagibile lo stretto. Non bisogna poi dimenticare i danni agli impianti petroliferi che i due contendenti si sono inflitti a vicenda. In definitiva, quindi, potrebbe verificarsi l'ipotesi di restrizione, anche molto pesante, all'uso dei prodotti petroliferi.

E allora, inevitabilmente, per dare maggiore efficacia a queste misure il prezzo del greggio aumenterebbe a dismisura, in barba agli sforzi per tenerli bassi delle «colombe» all'ultima movimentata riunione dell'Opec dal resto del mondo.

Questo conflitto, insomma, rischia di provocare dal punto di vista dei rifornimenti petroliferi all'occidente effetti peggiori di quelli già gravi causati dalla guerra dello Yom Kippur tra Israele ed Egitto.

**Ubaldo Cosentino**

## Arrestato a Milano uno degli evasi di aprile

MILANO — Alfeo Zanetti, 24 anni, uno degli evasi dal carcere milanese di S. Vittore il 28 aprile scorso, è stato arrestato dalla squadra mobile in un appartamento al nono piano di uno stabile di via San Vincenzo da Seregno, al confine tra il quartiere Comasina e Bruzzano.

Nello stesso stabile, che è di 17 piani, sono state arrestate altre persone sia per favoreggiamento dello Zanetti che per indizi che fanno pensare a responsabilità nel sequestro di Marisella Calatrò, rapita il 13 maggio e rilasciata il 4 luglio di quest'anno.

Gli altri arrestati sono: Claudio Gabriele Megalini, 30 anni; Giovanni Mazzoleni, 33 anni; Giovanni Garghentini, 27 anni; Anna Maria Romeo, 23 anni; Rita Vincenza Pantaleo, 22 anni. Gli indiziati per il sequestro Calatrò, oltre allo Zanetti, sono il Garghentini e la Pantaleo.

## «Covo» di terroristi scoperto in Versilia

VIAREGGIO — Il ritrovamento di una borsa contenente una pistola «Magnum» calibro 9 a tamburo, alcuni proiettili ed effetti personali femminili, fatto l'altra notte nel quartiere Africa di Pietrasanta, ha portato alla scoperta di un «covo» nella stessa cittadina.

Si tratta di un appartamento in via Benedetto Croce che è risultato essere stato preso in affitto all'inizio dell'estate da alcuni giovani che si erano qualificati genericamente come studenti.

Nei mesi scorsi l'appartamento è stato visitato da molte persone, alcune delle quali provenienti da Torino e dalla Liguria.

*ALTRE VOTAZIONI CON «SUSPENSE» SONO IN PROGRAMMA OGGI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI*

# Decretone: sono stati 19 i franchi tiratori che hanno mirato alla stabilità del governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Altre votazioni con suspence in programma per oggi alla Camera. Alle prime votazioni, si dice, i cecchini hanno fallito per un soffio, questa volta potrebbero farcela davvero. Le votazioni di oggi riguardano la richiesta delle opposizioni di non passare all'esame degli articoli sul decretone.*

*È questa una prova d'appello per il governo e la maggioranza vincitori di scarsa misura sui numeri, ma vinti sul piano politico fin dalle prime battute di questo dibattito thrilling. I primi calcoli degli addetti ai lavori dicono che sono stati 19 i franchi tiratori che hanno mirato alla stabilità del governo l'altra sera. Il numero di 19, sempre secondo gli esperti si può ottenere calcolando che il plenum della maggioranza è di 345 deputati.*

*Tenendo quindi presente che nella maggioranza vi sono stati 59 assenti, 345 meno 59 fa 286. Poiché i voti ottenuti nella seconda votazione (quella pari per capirci) sono stati 267, alla maggioranza mancano 19 voti, appunto quelli dei cecchini. La suddivisione delle assenze, per i curiosi delle statistiche, assegna 46 unità in meno alla Dc, 9 ai socialisti, 1 ai repubblicani e 3 alla Svp.*

*Ma qualche assenza c'è stata anche tra le fila degli oppositori, in particolare una è oggetto di animate discussioni sia a Botteghe Oscure che alla Camera: quella di Wilmer Manfredini, giovane parlamentare torinese del Pci, prima legislatura, che nonostante l'ordine tassativo di essere presenti, diramata a tutti i deputati comunisti dall'intransigente «frusta» dell'on. Pochetti, ha giudicato più opportuno rimanere a Torino per un comizio, e contro l'incauto Manfredini hanno imprecato per tutta la giornata alcuni deputati comunisti convinti che la caduta del decreto, se le opposizioni avessero avuto quel fatidico voto in più (la votazione era finita 267-267), per l'appunto quello di Manfredini, il governo sarebbe caduto.*

*Questo tanto per chiarire un attimo il clima del palazzo alla vigilia di questo nuovo appuntamento con il brivido.*

*Natta ieri sera ha pungolato il presidente del Consiglio invitandolo a prendere atto di una situazione pericolante. Craxi ha replicato con un anatema all'indirizzo dei franchi tiratori. «Tanto più — ha aggiunto il segretario del Psi — che se questi riusciranno a bocciare il decretone non otterranno lo scopo di cambiare il corso politico: si rifarà un nuovo Governo con una maggioranza più ampia, cioè il quadripartito».*

*Numerosi sono gli interrogativi sul comportamento di Cossiga oggi. Cosa farà, correrà un'altra volta il rischio o porrà la fiducia? Il segretario repubblicano vuole dormire sonni tranquilli, sarebbe perciò favorevole al voto di fiducia. Mentre i socialisti sono contrari ritenendo che la maggioranza deve essere in condizioni di dimostrare la sua capacità di reggere indipendentemente dall'insidia dei cecchini.*

*Labriola poi è fiducioso nella presenza in massa della maggioranza al voto di oggi, specie dopo la paura dell'altra sera. I presidenti dei gruppi parlamentari dei partiti di maggioranza hanno fatto ieri il diavolo a quattro per mobilitare tutti i deputati.*

*Bianco, presidente dei deputati dc, ha inviato agli assenti dell'altra sera una dura lettera di deplorazione annunciando l'applicazione delle norme disciplinari a loro carico. Il presidente dei socialisti Labriola ha giustificato solo tre dei suoi sette assenti cioè: De Martino ammalato, Raffaelli in fase di matrimonio e Balzamo, presente per tutto il pomeriggio a Montecitorio e impossibilitato a partecipare alle votazioni per un «improvviso mal di pancia che lo ha fatto restare a lungo fuori dall'aula».*

**Alberto Castagna**

NON SARÀ POSSIBILE ANALIZZARE PER TEMPO TUTTI I VITELLI SEQUESTRATI SU ORDINE DEL PRETORE

# *Tonnellate di carne destinate a marcire nei frigoriferi*

ROMA — La confusione regna sovrana nel commercio delle carni: il provvedimento del pretore di Latina, Giuseppe Mancini, ordina il sequestro su tutto il territorio nazionale ovunque si trovi della carne macellata di vitelli, sia fresca che congelata o surgelata. Ma l'ordinanza è valida per il sequestro della carne macellata ed esistente fino al 22 settembre, giorno in cui il provvedimento è stato firmato dal pretore di Latina.

Adesso sorge un interrogativo: laddove le giacenze non sono state accertate dai carabinieri dal nucleo antisofisticazioni, o dalla Guardia di Finanza, come può il consumatore determinare se il macellaio gli vende una parte di quella carne oggetto del provvedimento del pretore Mancini, oppure pone in commercio vitelli macellati dopo il 22 settembre, regolarmente analizzati e ritenuti indenni da estrogeni?

Per poter operare il sequestro completo e rapido non bastano gli uomini a disposizione del Nas e delle «Fiamme gialle».

E allora? Siamo alla burletta? Oppure il pretore Mancini ha voluto far squillare un campanello d'allarme, per poi spingere i politici a stendere una adeguata legislazione in materia?

Oggi, se un veterinario accerta che il vitello macellato di fresco non presenta tracce di estrogeni autorizza la vendita al pubblico. Ma — ad esempio — in una città come Roma solitamente venivano consumati 2500 vitelli la settimana, mentre gli uffici d'analisi possono espletare accertamenti solo su cento capi la settimana. Come si può, allora, rifornire il mercato?

Intanto, piovono le proteste da ogni parte. Soprattutto viene fatto rilevare che si «colpisce in maniera indiscriminata anche chi non usa la carne estrogenata perché, senza le garanzie di immediati controlli, la carne tenuta sotto sequestro presso il dettagliante rischia la putrefazione».

«Ciò provoca — sostengono le cooperative di consumo — sicuri infestamenti delle altre carni e determina pericoli per la saluta pubblica più gravi di quelli che si intendevano scongiurare, oltre che comportare ulteriori pesantissimi danni economici».

Infatti, le cooperative dei consumatori aderenti alla lega delle cooperative assicurano che «da anni la cooperazione cautela i soci e i clienti rifornendo i propri punti di vendita solo con vitelli passati nei macelli che attuano scrupolosi controlli sanitari».

Tuttavia oggi, aderendo all'ordinanza del pretore, gli spacci cooperativi si trovano costretti ad ammassare nei frigoriferi tonnellate di carni di vitello perché l'autorità sanitaria ne compia un ulteriore esame. Ma poi queste carni non potranno più essere immesse al commercio.

Da ogni parte si denunciano carenze nel sistema di controllo. E lo fa anche la federazione nazionale degli ordini dei veterinari italiani, la quale ricorda di battersi da anni, anche con denunce contro la crescente contraddizione esistente a tutti i livelli: centrale, regionale e comunale.

Lo stesso ministro dell'agricoltura, Giovanni Marcora, che fra l'altro oltre ad essere uomo politico è allevatore di bovini in provincia di Parma, rileva l'inopportunità di una «generalizzazione», che «non solo punirebbe immeritatamente decine di migliaia di allevatori onesti con perdite di redditi notevolissime, ma sarebbe ingiusta e inopportuna».

Marcora sottolinea che «da quanto comunicato dal ministero della sanità, negli ultimi tempi, su centinaia di migliaia di prelievi di carne di vitelli, solo 95 campioni hanno dato reazione positiva per presenza di estrogeni. Dette carni sono state sequestrate e ne è stata fatta denuncia all'autorità giudiziaria».

«Non è dato sapere — conclude il ministro Marcora — se nei campioni prelevati è stata rilevata la presenza di estrogeni naturali o di sintesi e se le carni provenivano da allevamenti italiani o esteri».

La Fiesa-Confesercenti esprime «meraviglia e preoccupazione» per quanto accade nel commercio della carne di vitello e rileva che il provvedimento del pretore Mancini può causare conseguenze gravissime «per i diversi miliardi di lire che potranno essere distrutti insieme alle carni di vitello».

Per la carenza di mezzi d'indagine — sostiene la Fiesa-Confesercenti — stiamo buttando al macero tonnellate di carni di ottima qualità, in attesa di sapere quanta con gli estrogeni circola per le macellerie».

## E intanto i ladri ne approfittano

ROMA — Trentaquattro quintali di carne di vitellone sono stati asportati nel corso della scorsa notte dalle celle frigorifere del centro comunale carni di via Palmiro Togliatti.

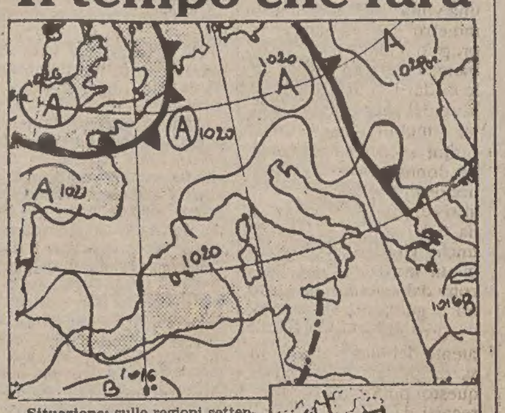
I malviventi, secondo una ricostruzione della polizia, sono riusciti ad introdursi nel centro dopo aver forzato la porta d'ingresso

## Non ha estrogeni la carne di coniglio

ROMA — Il coniglio allevato in Italia non è «gonfiato» perché viene nutrito con mangimi privi di sostanze nocive. Lo ha precisato, inserendosi nella vicenda della carne di vitello con l'estrogeno, l'associazione nazionale conigliicultori italiani in un suo comunicato nel quale sottolinea che la carne di coniglio è «bianca», ad alto valore proteico e nutritivo, tale da non avere controindicazioni dietetiche e quindi è ottima anche per i bambini, gli anziani e i malati.

Inoltre, il coniglio di qualità, (il surgelato non è da considerarsi tale perché la surgelazione altera le qualità organolettiche della carne), è solo quello che proviene macellato di fresco dagli allevamenti nazionali. Infine, con il prossimo riconoscimento ufficiale da parte del ministero della agricoltura e foreste del marchio Doc, verrà immesso al consumo con maggiori garanzie

## Il tempo che farà




**Situazione:** sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche permangono condizioni di instabilità più accentuate sulle Venezie e sulle regioni centrali adriatiche. Sulle altre regioni pressioni relativamente alte tendenti a diminuire temporaneamente sulla Sicilia e sulle regioni joniche.

**Tempo previsto:** sulle Venezie e sulle regioni adriatiche in genere nuvolosità irregolare più intensa di pomeriggio con possibili brevi precipitazioni localmente temporalesche. Sulle altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso. Di notte e durante il primo mattino foschie dense e locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

**Temperatura:** senza notevoli variazioni.

**Venti:** deboli variabili con residui rinforzi da Est-Nord-Est sul versante orientale in genere.

**Mari:** poco mossi, localmente mosso l'Adriatico.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 19, 24; Venezia 16, 26; Bolzano 16, 28; Verona 16, 26; Milano 15, 26; Torino 13, 25; Cuneo 11, 20; Genova 18, 24; Bologna 17, 27; Firenze 18, 28; Pisa 16, 25; Ancona 18, 25; Perugia 16, 25; Pescara 17, 25; L'Aquila 11, 26; Roma Urbe 16, 29; Roma Fiumicino 18, 27; Campobasso 17, 25; Bari 18, 26; Napoli 17, 27; Potenza 17, 26; Santa Maria di Leuca 21, 26; Reggio Calabria 22, 30; Messina 24, 28; Palermo 24, 25; Catania 20, 31; Alghero 11, 27; Cagliari 18, 32.

IL MIO CINEMA

# Una notte d'estate (ovvero «Gloria»)

*di Giorgio Saviane*

HANNO avuto più coraggio i giudici di Venezia a premiare questo film di contenuto allarmante, o Cassavetes a farlo? Certo più coraggio ancora ha avuto il distributore italiano a mettergli un titolo che proprio non c'entra niente.

Io l'avrei chiamato «La madre», rifacendomi a un mio insistito concetto che madre non è chi genera il bambino, ma chi lo alleva e lo cura come fosse la madre appunto. E qui abbiamo una figura di madre passionaria che se non può riscuotere il consenso di tutti gli spettatori, sicuramente finisce per averne tutte le simpatie.

Una madre, tutto sommato, vecchio stile ma dimessa di ogni retorica. Non crediate di vedere un capolavoro, però il sospetto c'è, come del resto c'è anche il sospetto, finché non arrivi alla fine, di un film esagerato. Ed esagerato rimane anche dopo aver visto il finale, che tocca però le corde dello spettatore in maniera del tutto imprevista, senza enfasi: tuttavia il sentimento materno improvvisamente pervade il film e giustifica il premio.

Non intendo dire che, rifacendosi alla mamma, tutto diventi plausibile, concluso. E' il modo di trattare un sentimento come concetto che affascina. Questo recepire il materno non più come la tenerezza dal fiato tiepido, ma come una realtà, una necessità. E' in fondo il materno che regge tutti i rapporti d'amore, ma sfatare la madre trasformandola da madonna pietosa a guerriero protettivo, dà al concetto di madre un proposito rivoluzionario e perfino femminista. Di un femminismo nient'affatto confessato e forse nemmeno accettato come dato politico e di costume, piuttosto come novità storica, quasi un avvenimento che dichiari che madre, se ha in sé il ricatto del sentimento, ha però anche la volontà e la costanza di essere per gli altri: per il figlio, chiunque esso sia.

La storia è semplice. Una famiglia portoricana viene condannata a morte dalla banda di malfattori di cui faceva parte perché il padre era il cassiere della banda e aveva fatto delle rivelazioni. Un bambino viene spinto dal padre nell'appartamento accanto, dove c'è un'amica che è anche una della banda, o lo era stata. Questa lo accoglie e no. Ma quando sente sparare nella casa vicina, spari che saranno la strage della famiglia, allora se ne va col bimbetto, questa cosa noiosa che le è capitata tra i piedi.

Non vanno d'accordo. Il bambino rivendica perfino la bellezza della madre nei confronti della nuova protettrice. Poi vengono inseguiti dalla banda e lei, accortasene, cerca di scaricare il bambino, non si capisce se per togliersselo di torno o se per far perdere ai malfattori le tracce. Ma il bambino, pur ostentando indifferenza e fingendo di andarsene più di una volta, sul più bello torna indietro e si aggrappa a lei proprio quando quattro della banda la fermano intimandole di dar loro il bambino e il libro del padre sul quale erano annotati nomi e fatti.

Qui succede l'incredibile. La donna estrae la pistola e uccide due dei malviventi, gli altri scappano con la macchina e lei continua a sparare finché gli altri due muoiono in un incidente causato dai colpi della donna che feriscono il guidatore.

Altre avventure di inseguimento del bambino e di difesa da parte della donna. A questo punto lei decide di recarsi da uno dei capi della banda (che era stato il suo amante) a chiedere grazia per il piccolo. Ma nonostante gli consegni il libro del padre ed essa stessa si offra in cambio del bambino per soddisfare le «regole» della banda, non riesce ad ottenere pietà. Al suo andarsene viene assalita, ma la meglio tocca di nuovo a lei, fortunosamente.

Da qui il finale. Il bambino, trascorse le tre ore e mezzo indicate dalla donna, crede che lei sia morta e va al cimitero dove era andato a pregare con la sua protettrice su tombe ignote, fingendo che fossero quelle della famiglia trucidata. Ma lei arriva, viva, madre. Tanto madre che il bambino la chiama col nome atteso, l'accetta. E' veramente sua madre.

Ogni opera ha nel finale la sua riprova. Bene, qui il film si esplica tutto nel finale, giustificando esagerazioni e perfino certo linguaggio probabilmente per noi maggiormente caricato di quanto non sia per gli spettatori concittadini del regista e della vicenda.

**Giorgio Saviane**

## Ernst Krenek in Germania Est

BERLINO — Ernst Krenek, il grande compositore viennese emigrato negli Usa nel '38 per sfuggire alle persecuzioni razziali, sta ora compiendo una visita nella Repubblica democratica tedesca e durante una sosta a Lipsia ha diretto alcune delle sue pagine più note per la radio della Rdt.

Il famoso musicista che tra poche settimane compie 80 anni, sembra avere una particolare predilezione per Lipsia perché è stato in questa città che fu anche cara a Bach ed a Wagner che nel 1927 presentò in prima assoluta l'opera-jazz «Jonny Spielt Auf» (Jonny comincia a suonare) che ebbe un successo clamoroso e che gli dette fama ed agiatezza.

# Come è fatta Monica?



**Roma — Monica Guerritore, raffinata attrice di teatro, scoperta da Strehler che l'ha lanciata al Piccolo Teatro di Milano nel «Giardino dei ciliegi», dopo molte esitazioni ha deciso di posare per «Playboy». «L'ho fatto per vari motivi — ha detto l'attrice — e fra questi c'è anche quello di capire come sono fatta. E poi confesso: essere fotografata mi piace moltissimo. Il mio corpo è come la mia faccia, è tutto me stessa. Non credo al nudo sexy per stimolare la fantasia, credo alla sensualità che nasce dall'immaginazione»**

*C'È UNA RIVOLUZIONE NEI SISTEMI DELL'AGRICOLTURA E DELL'ALLEVAMENTO*

# Come alla catena di montaggio i maiali nei porcili americani

***Si preme un bottone e i suini ricevono il pastone, un altro bottone e feci e urina vengono eliminate***

NEW YORK — C'è una rivoluzione nella produzione dei suini. E' l'applicazione dei metodi di fabbrica nell'azienda agricola. Nei riguardi dell'allevamento dei maiali il metodo è chiamato «alimentazione confinata»: significa che migliaia di porci vengono allevati in aree ristrette, dove prima potevano essere allevati soltanto poche centinaia di capi di bestiame. In questi recinti i maiali stanno un poco stretti, ma non va perduto un grammo di cibo. Questi nuovi porcili concepiti industrialmente non sono sporchi perché i rifiuti sono costantemente controllati e rimossi con sistemi automatizzati.

Nel cibo dei maiali vengono messi antibiotici e altre droghe. Negli stati centro-occidentali — e particolarmente nello Iowa, che è lo stato «numero uno» della nazione quanto a produzione di maiali — il bestiame viene ormai allevato col sistema della «catena di montaggio»: l'agricoltore preme un bottone e i suini ricevono il pastone contenente vitamine e antibiotici, ne preme un'altro e l'urina e le feci escono dal porcile, ne preme un terzo e i maiali fanno la doccia. Sono sempre ravviati e lucidi i porci dello Iowa, che vengono ingrassati secondo il rivoluzionario sistema del «confinement feeding», cioè in porcili, dove stanno un poco stretti, ma ben allineati, quasi fossero bambini in un refettorio scolastico.

Gli allevatori di maiali dello Iowa dicono di essere molto contenti della «rivoluzione». Dicono che i maiali così confinati ingrassano che è una meraviglia e procreano come mai prima. Quegli allevatori stanno ora facendo affari d'oro. E' una bella cosa sentire degli agricoltori che non si lamentano. Sono una rarità anche in questo paese. Agricoltori che prima producevano granoturco per venderlo, ora lo producono soltanto per darlo in cibo ai maiali.

Della rivoluzione nella produzione di suini ha parlato recentemente a New York Chuck Joslin, 56 anni, che è vicepresidente dell'associazione agricoltori dello Iowa. Joslin, che possiede 25 maiali e 400 scrofe, ha detto che «i porci sono stati molto buoni con me», intendendo con ciò che gli hanno procurato ottimi guadagni. Ha detto che prevede due o tre parti durante la vita di ognuna delle sue scrofe ed ogni parto non sarà inferiore a otto maialini.

Joslin ha tenuto a fare capire che i maiali non fanno miracoli. Il miracolo, egli ha precisato è il nuovo sistema di raffredamento adottato nel porcile, un sistema che mantiene la temperatura sui 21 gradi centigradi sia d'inverno che d'estate. «Nel mio porcile — ha detto Mr. Joslin — i maiali si abbeverano direttamente dal rubinetto. Sono addestrati come maialini d'India. La loro vita è regolata come un orologio. Fanno tutti la cacca ad una certa ora».

Egli ha detto con fierezza che nello Iowa i porcili sono adesso lucidi come specchi e mai si corre il rischio di sporcarsi le scarpe. Joslin ha sfatato un mito multisecolare quando ha dichiarato che non è vero che i maiali vivono bene nella sporcizia. Era ora che venisse fatta giustizia ai maiali.

Benvenuta dunque la rivoluzione industriale nel porcile. Nello Iowa i porcili sono quasi dei saloni di bellezza, degli asili d'infanzia. Questi porcili sono lindi come il ponte di comando di una nave, hanno tante tubature da fare pensare alla sala macchina di una nave e i maiali stanno allineati e coperti quasi fossero marinai passati in rivista da un'ammiraglio.

Fatico a vedere in essi dei maiali. Non posso più chiamare porcile la loro casa. Dire oggi ad una persona che è un porco, si rischia di fargli un complimento, specialmente se la persona viene dallo Iowa.

Wayne D. Rasmussen, uno storico dell'agricoltura, ha scritto che ci sono state due rivoluzioni nella coltivazione in America. La prima è stata la sostituzione della manodopera col cavallo, la seconda la sostituzione del cavallo col trattore.

Molti esperti ritengono che i cambiamenti apportati oggi nelle coltivazioni e produzioni dai metodi industriali siano l'inizio della terza rivoluzione, una rivoluzione che sarà fondamentale quanto le prime due.

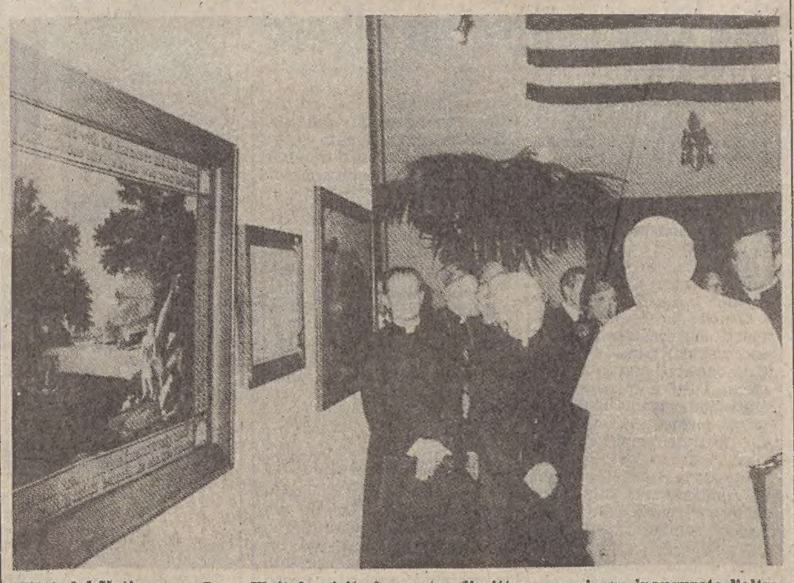
L'applicazione di sofisticati metodi di allevamento in «confinement» va estendendosi rapidamente in tutti i settori dell'allevamento del bestiame. Oggi, metà del bestiame degli Stati Uniti è allevato in circa 420 lotti industrializzati, con 30.000 capi di bestiame ciascuno. Circa 17.000 fattorie, ciascuna con almeno 60.000 galline, producono il 90 per cento della carne ovina immessa sul mercato nazionale. E circa 5.000 fattorie, ciascuna con almeno 20.000 galline, producono il 75 per cento delle uova consumate nella nazione.

Oggi la parola d'ordine nell'agricoltura è specializzazione, scegliere tra frumento o maiali, tra uova o latte. Più alta è la specializzazione in un settore, più alte le probabilità di profitto.

Il costo della terra, la pressione urbanistica, il continuo aumento del costo dell'energia stanno producendo enormi cambiamenti nelle tecniche agricole. Sta di fatto che oggi molti agricoltori coltivano la terra organicamente, facendo sempre un uso minore di fertilizzanti chimici, seguendo l'esempio dei giovani radicali degli anni '60, allora derisi e considerati come dei sognatori romantici. E' nata così la «tecnologia del lombrico», che è in verità vecchia come il cucco, essendo essa nota sin dai tempi della regina d'Egitto Cleopatra, la quale decretò che il lombrico è un animale sacro. L'agricoltore ha riscoperto che con la «tecnologia del lombrico» combatte più efficacemente e con minor spesa le malattie delle piante e protegge la fertilità del terreno più di ogni fertilizzante chimico.

**Mario Albertazzi**

# Pittori americani in Vaticano



**Città del Vaticano — Papa Wojtyla visita la mostra di pittura americana inaugurata l'altro giorno in Vaticano** *(Telefoto Ap)*

NEL LABIRINTO DI ESPOSITORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA FIERA DI VIENNA

# Dal Prater un preciso messaggio: cerchiamo di tornare alla terra

VIENNA — Raramente una rassegna fieristica si assume la responsabilità di dare suggerimenti tanto precisi da rappresentare più una direttiva che un orientamento. Questa volta, tuttavia, si è avuta al Prater la sensazione che qualcosa di nuovo — anzi di molto antico e di nobile — fosse chiaramente espresso a tanti operatori di tutto il mondo. E' da rilevare, infatti, che uno dei motivi cardine dalla Fiera internazionale di Vienna, giunta alla sua 112.a edizione — alla quale hanno partecipato 1720 espositori nazionali e 2082 ditte appartenenti a 38 nazioni — è stato rappresentato dall'invito rivolto dal padiglione 21 per un ritorno alla terra. Sotto la dizione «Agraria '80», è stato infatti ricordato ed evidenziato il ruolo primario che ancora oggi spetta alla troppo spesso screditata lavorazione dei campi, nel quadro di certi ipotetici equilibri destinati invece ad accrescere pericolosi squilibri.

Al padiglione 21 del Prater hanno fatto opportuna corona le rassegne dei padiglioni 22, 23, 24 e 25, dedicate all'allevamento del bestiame. Ovviamente, l'invito della Fiera di Vienna è d'ordine nazionale, ma il discorso è di vitale importanza per tutti e non può non interessare coloro che hanno grosse responsabilità e giuste preoccupazioni per tanti abbandoni ingiustificati ed ingiustificabili. E' un discorso che va attentamente ascoltato e meditato, perché oggi le crisi economiche non hanno rigide frontiere, ma investono ugualmente paesi di diversa conduzione. Dietro c'è il gravissimo dramma della fame nel mondo.

Tra le nazioni tornate sul Danubio dopo un certo tempo, vanno segnalate la Repubblica popolare di Cina e l'Unione Sovietica. Quest'ultima ha inteso sottolineare, utilizzando ampie aree, quale sia la sua presenza e la sua volontà di collaborazione nell'economia, nel commercio, nella scienza e nella tecnica. La Cina ha mostrato in quante deliziose maniere sa sorridere: con gli avori ed i coralli, con i fiori e le sete, con le calzature e le confezioni.

Per la prima volta si sono avute al Prater presenze di operatori di Andorra, del Bangladesch, della Columbia, della Libia e di Panama. Di particolare interesse l'offensiva economica del Bangladesh, alla ricerca di sbocchi per la sua produzione tradizionale artigiana, per le sue specialità alimentari, per gli alcolici; indubbiamente non molto, in cambio del tanto di cui questa nazione ha bisogno.

In questi ultimi anni gli organizzatori della Fiera di Vienna hanno pensato di creare una articolazione temporale di rassegne specializzate. Esse sono come tanti satelliti della manifestazione maggiore e si svolgono alternativamente nel comprensorio del Prater o nell'elegante Messepalast, al centro della città.

Alcune di queste rassegne affiancano la Fiera nei suoi stessi giorni, come ad esempio quella dedicata agli orologi ed ai preziosi, quella dedicata alle calzature e quella che accoglie quanto di meglio offre la qualificata produzione austriaca di pelletteria ed articoli da viaggio.

Ed è proprio in quest'ultima rassegna che si è avuta occasione di vedere pezzi di rara bellezza, anche se potrebbe sembrare che in questo campo le produzioni internazionali si siano da tempo livellate e ci sia ormai poco da dire. Eppure certe realizzazioni (specialmente in colore grigio topo) di Schneiders di Vienna possono veramente fare testo e rappresentare un punto d'arrivo ancora tra sogno e realtà. E' qui che i «Lederwaren» raggiungono creazioni di grande prestigio.

Purtroppo questa volta la pioggia ha disturbato alquanto i giorni della Fiera, troppo abituata, in settembre, al bel tempo. Ma, proprio in relazione a quell'invito specifico a tornare alla terra, forse il discorso della pioggerellina non è risultato fuori luogo.

**Dino Satolli**

IN MARGINE AL CONVEGNO «CHANDLER E IL CINEMA» SVOLTOSI A CATTOLICA

# L'arte molto semplice del delitto letterario

CATTOLICA — *Pensando a Philip Marlowe, protagonista indiscusso del Festival del giallo conclusosi la settimana scorsa a Cattolica, verrebbe da dire che se l'uomo è lo stile, il detective è l'impermeabile.*

*Infatti, uno dei dati su cui si sono trovati d'accordo tutti i relatori al convegno su «Chandler e il cinema» è che ciò che è destinato a rimanere della figura del popolare «occhio privato» è una costellazione di stereotipi — e linguistici e comportamentali — fra cui il cinema ha pescato a piene mani. In questo firmamento di piccoli gesti e di innocenti manie sta il denominatore comune che ha legato fra loro le diverse letture di un medesimo romanzo date dai registi che si sono cimentati nella trascrizione cinematografica.*

*Il fatto curioso è che il convegno di Cattolica ha seguito, per certi versi, una via analoga a questa. Vediamo di spiegare come e perché.*

*Nel tentativo di trovare un trait-d'union fra tanti contributi, portati da esperti di quasi ogni campo dello scibile, Beniamino Placido ha denunciato l'attuarsi dell'ennesimo processo di beatificazione letteraria, di glorificazione dell'opera e dell'uomo. A Cattolica, come altrove, è scattato un meccanismo tipico del nostro establishment culturale, che consiste nel riesumare gli scrittori di «serie B», di cui solo a posteriori si scopre l'influenza sul pubblico e in generale l'importanza. Soltanto con doveroso ritardo ci si accorge di avere per le mani un cadavere eccellente, e solo ora salta fuori che Chandler — come ha detto Vito Amoruso — esprime come e più di altri scrittori di «serie A» una coscienza critica della società; oppure, come hanno detto altri, che il giallo chandleriano è complementare alle avanguardie storiche, ne rappresenta «l'altra metà».*

*Claudio G. Fava ha probabilmente colpito nel segno quando ha detto che è più facile vedere la pagliuzza negli occhi della precedente generazione di critici che la trave nella propria; ovvero: chissà quali, e quante, altre realtà culturali stanno maturando in silenzio nella più completa disattenzione dei critici?*

*Le domande che nascono spontanee dalle considerazioni emerse a Cattolica sono: quali gli errori di metodo che portano a sviste così clamorose e alle successive, superflue e irritanti santificazioni? Sono esse frutto di malafede, oppure sono organiche ad un certo modo di intendere la professione del critico? E, in una prospettiva più ampia, che senso assume la serie ininterrotta di scoperte a ritroso di cui si bea, sentendosi così libera e anticonformista, la nostra élite letteraria?*

*Credo che casi come quello di Chandler gettino luce su una corporazione, che al pari di tutte le altre (nessuna esclusa, per carità!) vive chiusa in sé stessa e, autoconvintasi della propria importanza, è tanto orgogliosa dei propri fasti da giudicare ciò che avviene all'esterno di marginale importanza.*

*Essa ha istituito dei lenti meccanismi di ricupero che le consentono di assorbire, con un diplomatico e prudente ritardo, ciò che è estraneo alla tradizione e che in passato, solo in passato, aveva un valore eversivo, o comunque demistificante. Questo lavare i panni sporchi della generazione precedente in pubblico risulta molto gratificante, perché autorizza a sentirsi indipendenti da ogni condizionamento.*

*Accantonati i rari atti di volgare malafede (che qui, più che altrove, si configurerebbero come interesse privato in atto pubblico!), concausa di questa strategia del silenzio è una frammentazione del sapere in mille rivoli, una divisione e una specializzazione che, lungi dal favorire una miglior comprensione di ciò che avviene, porta all'ignoranza di quanto ci succede accanto; è questo un effetto perverso che non siamo in grado di controllare. Il corollario di questo modus operandi consiste nell'assassinio della comunicabilità, un «delitto perfetto», perché siamo complici tutti ma nessuno saprebbe dire chi ne è l'autore materiale.*

*Un amico, con il quale discorrevo su questo tema, mi ha fatto notare che in Italia ci sono migliaia di persone che si occupano con passione di temi inverosimili, sviscerano, approfondiscono ogni minuzia, si divertono da matti nel ricercare cose che il più delle volte non sono in grado di far apprezzare che ad altri addetti ai lavori. E' un circolo vizioso in cui prima del senso della ricerca va perduta la dimensione umana del lavoro. Troppo spesso l'occuparsi della semiotica delle danze religiose di un oscuro popolo di un'ancor più oscura regione finisce con l'essere un alibi per evitare di scontrarsi con le contraddizioni del proprio mondo e con i suoi guasti.*




**Cattolica — Oreste del Buono e Beniamino Placido (al microfono) in un momento del convegno su Raymond Chandler** *(Foto D.S.)*

*Tornando al protagonista di questo convegno, che altrimenti rischia di smarrirsi nelle nebbie di una polemica che pare aver poco a che fare con la sua opera, basterà ricordare quanto Chandler scrisse in «La semplice arte del delitto» sulla tecnica della narrativa gialla: «Se i romanzieri di questo genere descrivessero i delitti che accadono veramente, sarebbero costretti a dare alle loro opere il sapore della vita vissuta. E poiché non ne sono capaci fingono di credere che quanto fanno è quanto deve essere fatto». Allo stesso modo gli operatori culturali: se fossero costretti a parlare veramente di crimini letterari, dovrebbero cominciare col parlare dei propri delitti e continuare poi preoccupandosi di evitare futuri scivoloni.*

*La concretezza dello stile di Chandler, imponendo di affrontare problemi pratici, spinge ad evitare i fumosi giri di parole, per cui, detta in soldoni, la questione diventa: come affrontare la realtà nonostante i paraocchi che ci siamo imposti?*

*C'è chi dice che non è possibile andare oltre ciò che ci è stato dato giorno dopo giorno, anno dopo anno; chi invece afferma che conoscere i propri condizionamenti è già superarli; chi, infine, nega addirittura l'esistenza di un qualsivoglia condizionamento.*

*Prendere partito per una delle tre ipotesi prospettate è quasi sciocco; personalmente credo che non sia possibile assolutizzare un problema che richiede invece duttilità, apertura mentale, disponibilità, in una parola quell'equilibrio di cui forse non siamo capaci per deficienza di fantasia ed energia.*

*Dal riscoprire Chandler nel 1980 al conquistare una seria e pacata autonomia di giudizio su quanto ci accade intorno corre una strada tortuosa che per ora pare approdare a un fondo cieco. Fondo cieco da cui è giocoforza uscire, perché, se non rischiamo proprio «il lungo sonno» delle coscienze, rischiamo un dormiveglia che, agitato da soliloqui sterili e da dialoghi fra addetti ai lavori, lascia la bocca amara. Forse qualcosa si sta muovendo, forse l'intreccio in cui siamo avviluppati sta per sciogliersi una volta per tutte. O meglio, fino alla prossima volta.*

**Maurizio Levi Minzi**

## La rassegna dei libri

*Christine Mathà: «Ragnatele smagliate» (Pier Luigi Rebellato Editore, Fossalta di Piave 1980 – Collana «La Sfera» – pagg. 96; L. 5.000).*

Ventisettenne, nata a Bressanone, Christine Mathà, che lavora nel campo del restauro delle opere d'arte, ha riversato in questa sua silloge intitolata «Ragnatele smagliate» i chiaroscuri di complesse esperienze poetiche che hanno indubbiamente inciso e sulla sua sensibilità e sugli interrogativi di un'intima poetica. E qui ci riferiamo al preciso interesse della Mathà per la poesia visiva, e alla sua presenza all'esposizione internazionale della nuova poesia organizzata da «Ovum» prima a Còrdoba poi a Montevideo, senza sottolineare altre vivaci partecipazioni e segnalazioni di merito.

Dunque, «Ragnatele smagliate»: e sono quarantanove componimenti, alcuni in lingua tedesca, a offrire una segreta trama di voci, di pensieri, di accadimenti, quasi una linfa sotterranea fosse lì a nutrire impalpabili echi, sogni e immagini usciti da profondi silenzi affioranti da un altrettanto turbata e indefinita realtà, mentre un'armonia invisibile sottende al tutto in una sorta di oscuro messaggio.

In un molteplice addensarsi di simboli, le liriche di «Ragnatele smagliate» offrono dunque al lettore una suggestiva misura di poeticità attraverso la labile luce di soffuse certezze.

~~~

*Gaetano Salveti: «Momento attuale della poesia: il riflusso» (Edizioni di «Sintesi», Palermo 1979 – pagg. 12).*

Ottavo quaderno di «Estuario», collana di lettere e arti diretta da Lucio Zima e Aldo Gerbino, «Momento attuale della poesia: il riflusso» è una serie di considerazioni critico-filosofico-sociali, valutazione e testimonianza sulla realtà contemporanea dell'arte, e della poesia in particolar modo, e sulla sua funzione come costruttrice di valori. Ne è autore Gaetano Salveti, da lunghi anni impegnato in una intensa attività di saggista, critico e poeta che lo vede tra l'altro vivace promotore di iniziative, di premi letterari, e convegni culturali.

Con tono energico e pessimista, Salveti analizza dunque nelle presenti, succinte pagine, la situazione artistica nel nostro paese constatando che si è verificato «non un ritorno ai valori, ma un ritorno al passato, mantenendo tuttavia inalterata la "distruzione dei valori" iniziata con il secondo conflitto mondiale e conclusasi, attraverso lo sconvolgimento degli equilibri mondiali e l'affrancamento delle coscienze proletarie e del terzo mondo, sul finire degli anni 60».

Puntualizzante e profonda di motivazioni com'è, questa «relazione» di Gaetano Salveti ci conduce, oltre ad una presa di coscienza della problematica in esame, anche ad una precisa riflessione sulla vita e sulla nostra società giunta ad una così pericolosa, sconcertante svolta.

**G. P.**

L'URSS: com'è
e come vorrebbe essere

Vittorio Zucconi
I CINQUE CERCHI ROSSI

Vittorio Zucconi



I CINQUE CERCHI ROSSI

Il primo libro che racconta i retroscena, le sconfitte, le vittorie di una battaglia politica e sportiva che Mosca non poteva perdere. Dietro le luci del grande show olimpico il volto della Russia che entra negli anni Ottanta.

"Saggi" RIZZOLI
~~~

# GIORNALE DI TRIESTE

LEGITTIME APPRENSIONI NEGLI AMBIENTI MARITTIMI

## *I riflessi sui traffici della guerra Iran-Iraq*

**Possibili minori arrivi di greggio - Esportazioni frenate**

Al momento non sono calcolabili i possibili effetti negativi che la «guerra del Persico» potrebbe avere sui traffici transitari triestini. Anche se il conflitto è limitato all'Iran e all'Iraq, è evidente che i riflessi potrebbero dilatarsi a macchia d'olio anche sulle nazioni vicine, quali gli Emirati Arabi, l'Arabia Saudita, l'Oman, Bahrein, Quatar, ed influire gravemente sui porti del Mar del Levante, attraverso i quali molto traffico in partenza da Trieste viene smistato per il retroterra mediorientale. In particolare merita far cenno agli scali siriani di Lattakia e di Tartous, a quello libanese di Beirut, ai porti turchi di Iskenderum e di Izmir.

Nel settore del petrolio grezzo, gli Stati del Golfo Persico, sia con imbarchi diretti dai terminals di pompaggio esistenti nel golfo stesso, sia attraverso gli oleodotti che arrivano nella Siria-Libano e per mezzo del Sumed egiziano, hanno rifornito nel 1979 la raffineria Aquila e i due oleodotti del terminal triestino per un totale di circa 14 milioni di tonnellate, equivalenti a 140 petroliere da 100 mila tonnellate di portata lorda l'una.

Nel campo delle merci secche, gli imbarchi diretti da Trieste per destinazione porti del Golfo Persico, dell'Arabia Saudita-Mar Rosso e di Aqaba-Giordania, sono stati di circa 140 mila tonnellate. Ma ingenti quantitativi di merci sono state caricate nel nostro porto per i porti levantini e per il loro successivo inoltro verso l'intero Medio Oriente. Come è noto, dai porti turchi, siriani e libanesi esistono intensi collegamenti a mezzo autotreni e ferrovia per gli Stati della sfera araba asiatica.

Se lo stato di belligeranza fra Bagdad e Teheran sarà limitato alle due nazioni, gli effetti negativi sui traffici del nostro porto potrebbero limitarsi ad alcuni milioni di tonnellate di petrolio grezzo ed ad un cumulo di merci secche per settanta-ottanta mila tonnellate. Ma è purtroppo noto che anche un conflitto limitato induce gli operatori europei all'esportazione a frenare o sospendere le spedizioni, a meno che i controvalori non vengano pagati in anticipo, cioè al momento dell'imbarco.

E' difficile che i caricatori del nostro hinterland accettino di stipulare contratti a credito, cioè con pagamento-arrivo, oppure con il saldo con qualche mese di dilazione. In Austria, come abbiamo appreso dall'associazione dei segatori carinziani, sarebbero già state sospesi alcuni invii di legnami attraverso i porti di Trieste, Fiume, Capodistria, San Giorgio di Nogaro, per Bassora, Khorramshar, Bandar Khomeini e gli Emirati.

Gli interessati austriaci attendono di conoscere se lo Stretto di Hormuz verrà bloccato dagli iraniani, attraverso le tre famose isole che controllano lo Stretto stesso e che risultano fortemente armate. Si tratta di precauzioni legittime, forse motivate più per la perdita delle merci in viaggio che dalla regolazione delle fatture, dato che l'Arabia Saudita, l'Iraq, Bahrein e gli Emirati dispongono di notevoli depositi di valute pregiate in banche europee.

Al momento, comunque, non v'è panico nel nostro retroterra, ma soltanto una legittima apprensione su come finirà il conflitto fra l'Iraq e la repubblica islamica di Khomeini. I gruppi armatoriali si tengono in continuo contatto con i loro agenti del Persico e del Mar Rosso per disporre di informazioni dirette attendibili.

D. L.

### Riunita la giunta del sindacato dirigenti

La giunta esecutiva della Direr (sindacato regionale direttivi e dirigenti) si è riunita per esaminare i numerosi problemi che interessano i quadri direttivi della regione. È stata sottolineata l'urgenza di un incontro con l'assessore al personale per poter valutare le modalità di applicazione del nuovo contratto di lavoro dei dipendenti regionali (modalità di accesso alla vicedirigenza, riorganizzazione degli uffici, ecc.).

La giunta esecutiva ha costituito poi una commissione di studio per l'esame dei problemi relativi al nuovo ordinamento degli uffici e per la definizione dei contenuti professionali della nuova qualifica di vicedirigente.

Durante la riunione è stato deciso di illustrare le caratteristiche del nuovo sindacato ai consiglieri regionali, al fine di superare le remore che ancora si frappongono al suo formale riconoscimento da parte dell'amministrazione.

### Convegno nazionale dei molluschicoltori

I problemi riguardanti la protezione e la gestione delle zone di produzione dei molluschi, lo sviluppo e la sopravvivenza delle colture marine, e la defiscalizzazione per l'incremento all'esercizio delle maricolture, verranno esaminati il 28 settembre a Grignano, al primo convegno nazionale dei molluschicoltori.

### Concerto bandistico al giardino pubblico

Riprendono al giardino pubblico i concerti pomeridiani organizzati dalla circoscrizione di Cologna-Scorcola. Visto il successo delle precedenti manifestazioni, sabato 27 settembre, alle 18, la banda dei ricreatori «Gentilli-Toti», diretta dal prof. Tramontini, eseguirà musiche di vari autori e alcune armonizzazioni su temi triestini. La cittadinanza è invitata a partecipare. L'ingresso è libero.

### Il cartellone lirico domani al CdS

Domani mattina, alle 12.15, al Circolo della Stampa di corso Italia 12, verrà illustrata nel corso di una conferenza stampa la prossima stagione lirica del teatro comunale «Giuseppe Verdi».

**Aeroporto Ronchi dei Legionari:** telefono (0481) 777001.

### Questa sera dibattito alla Provincia

La neoeletta giunta provinciale verrà ufficialmente insediata nei prossimi giorni dal presidente Carbone, che nell'occasione procederà all'assegnazione ai singoli assessori delle deleghe per la sovrintendenza ai vari settori di competenza istituzionale dell'ente. Il comitato regionale di controllo, riunitosi ieri mattina a Udine, ha infatti legittimato l'elezione degli assessori effettivi e supplenti, avvenuta due settimane fa da parte del Consiglio provinciale.

Questa sera, intanto, al Consiglio provinciale si aprirà il dibattito generale sul programma della nuova giunta Psi-Dc-Psdi-Us, sostenuta esternamente dai comunisti, illustrato nella precedente seduta dal presidente Carbone. La discussione, che proseguirà lunedì per concludersi con la replica del presidente, vedrà l'intervento di più rappresentanti di ciascun gruppo politico senza limiti di tempo per i singoli oratori.

SGOMENTO A MUGGIA PER LA TRAGICA LITE TRA I DUE FRATELLI

## Caduta fatale causa il pugno nella conferma dell'autopsia

Dolore e sgomento a Muggia per la tragica fine di Ferruccio Grison, il ventiquattrenne operaio morto in seguito a una colluttazione ingaggiata con il fratello Maurizio, più giovane di due anni, nel cortile della casa di via Forti 1, dove abitavano con i genitori, altri due fratelli e tre sorelle.

Dall'esame necroscopico effettuato ieri mattina dal medico legale prof. Renato Nicolini sul corpo della vittima, è emerso che Ferruccio Grison è deceduto in seguito a trauma cranico e contusione cerebrale «da prolezione del capo contro il suolo». In sostanza, il giovane colpito più volte con pugni e calci dal fratello (presentava infatti lesioni anche in altre parti del corpo) non sarebbe morto per l'effetto diretto dei colpi subiti ma per aver picchiato violentemente con la nuca sul fondo di cemento, cadendo a terra dopo essere stato stordito. Da ciò si presume che non vi fosse una volontà omicida negli intenti di Maurizio (rinchiuso nelle carceri del Coroneo) e appare quindi possibile che il magistrato inquirente possa modificare l'indizio da omicidio volontario in preterintenzionale.

Il cadavere era stato rinvenuto la mattinata di martedì da un'inquilina abitante nello stesso stabile della famiglia Grison, la quale aveva avvisato gli agenti del commissariato d' Muggia. In un primo momento si era pensato che il giovane fosse morto a causa di un investimento, ma era poi emersa in tutta la sua evidenza l'ipotesi della colluttazione. Tra i due giovani le liti erano molto frequenti, spesso per motivi estremamente banali, come appunto lo erano quelli della notte scorsa.

### Italia Nostra

La sezione di Trieste di Italia Nostra organizza per domenica 28 settembre una gita culturale in pullman a S. Daniele del Friuli, con visita al Duomo, alla biblioteca Guarneriana e a S. Antonio Abate, erede del ciclo di affreschi di Pellegrino da San Daniele.

### Gita per handicappati a Sotto il Monte

L'amministrazione provinciale, nell'ambito del progetto per l'inserimento socio-lavorativo degli handicappati, e il primario del reparto cronici del «Burlo Garofolo» hanno organizzato una gita di tre giorni a Sotto il Monte (casa natale di Papa Giovanni), a Sant'Egidio e visita allo zoo safari del lago di Garda.

Partecipano a questa iniziativa, volta a creare nuove forme di socializzazione e adattamento, sei handicappati e sei operatori, con un rapporto uno a uno. Fra gli operatori è importante segnalare la presenza di due operatrici del «Burlo», nonché quelli dell'ufficio di coordinamento del progetto, guidati dalla dottoressa Laura Tacca. Fattiva è la collaborazione con la presidenza del Cest che ha aderito all'iniziativa.

### Vitello introvabile nelle macellerie

Praticamente introvabile la carne di vitello a Trieste dopo il provvedimento preso l'altro ieri dal pretore di Latina, che ne ha disposto il sequestro su tutto il territorio nazionale in quanto tale carne potrebbe contenere degli estrogeni. Molti macellai hanno ritirato spontaneamente dai banchi di vendita la carne di vitello evitando anche di rifornirsene.

Carabinieri e vigili sanitari hanno dato avvio ad una serie di controlli nelle rivendite e nei macelli. In qualche caso si è proceduto a sequestri e a prelievi di campioni

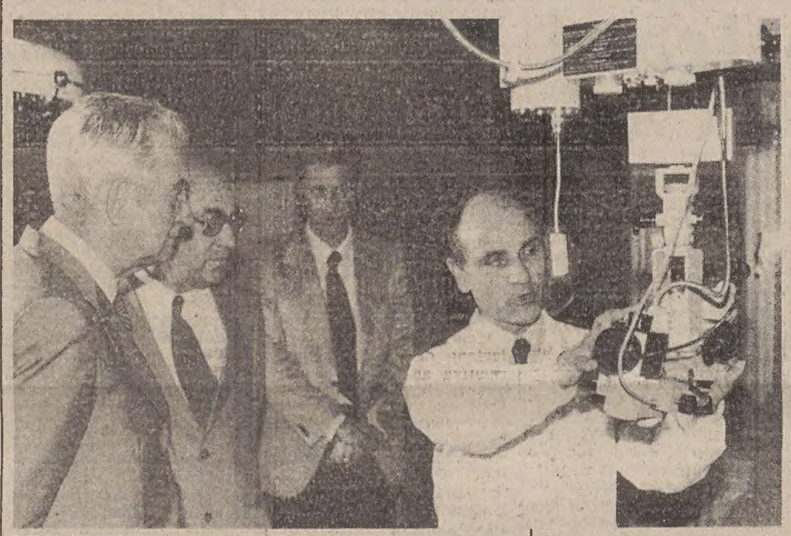
### Flm: otto ore di sciopero per la Fiat

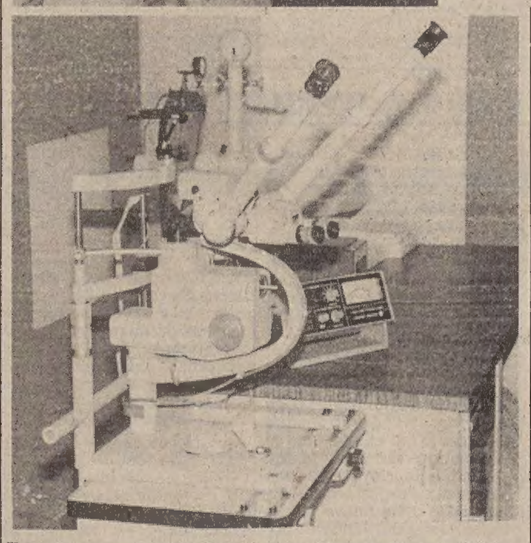
**Anche nel Friuli-Venezia Giulia si svolgerà oggi lo sciopero di otto ore proclamato dalla federazione lavoratori metalmeccanici, a livello nazionale, nell'ambito della vertenza per la Fiat. In pratica, tutte le aziende del settore rimarranno oggi bloccate per l'intera giornata. Nelle fabbriche di Trieste e Monfalcone ci saranno assemblee e riunioni, nel corso delle quali i lavoratori verranno costantemente aggiornati sullo stato delle trattative.**

**Alle 9, nella sede della Cedl-Uil di largo Papa Giovanni, ci sarà invece una riunione dei dirigenti regionali della Flm. Ieri, intanto, sono partiti alla volta di Torino, dove oggi si svolgerà una grande manifestazione, vari pullman e un treno con circa un migliaio di operai di varie aziende metalmeccaniche della regione.**

LA CERIMONIA UFFICIALE DELLA PRESENTAZIONE ALL'OSPEDALE MAGGIORE

## *Rilanciata la clinica oculistica da attrezzature d'avanguardia*





*vicepresidente dott. Colombo e dal segretario generale, dott. Milazzi. Fra le autorità c'erano il primo presidente della Corte di Appello, dott. Zumin; il questore Bartolini; il presidente dell'Ente ospedaliero regionale, avv. Morgera; l'assessore signora Frausin, in rappresentanza del sindaco; il presidente dell'Ordine dei medici, dott. de Favento e autorità militari e religiose.*

**Il prof. Brancato, nella foto in alto, illustra alle autorità le caratteristiche delle nuove attrezzature** *(Italfoto)*

*Sono state presentate ieri mattina, all'ospedale Maggiore, le nuove strumentazioni tecnico-sanitarie di cui è stata in questi giorni dotata la clinica oculistica universitaria diretta dal prof. Rosario Brancato.*

*Si tratta di alcune apparecchiature di estrema avanguardia tecnologica, che consentiranno al reparto, che già vanta meritati riconoscimenti in campo nazionale ed europeo, ancora più sofisticati interventi per la cura delle affezioni oculari. In particolare sono stati installati un microscopio operatorio coassiale con lampada a fessura, per operazioni di altissima chirurgia, e alcune apparecchiature per l'esplorazione dell'occhio e dell'orbita con gli ultrasuoni (ecografia).*

*Alla realizzazione ha contribuito con molta generosità la Cassa di risparmio, che è stata rappresentata alla cerimonia di presentazione dal*

«Biotel 80». La delegazione, guidata dal dott. Strmcnik, presidente del consiglio direttivo dell'unità sanitaria, era composta dal direttore sanitario dell'unità stessa, dott. Klokočovnic, dal primario dott. Veljanovic, componente del consiglio direttivo, e da medici e tecnici degli ospedali di Capodistria, Isola e Sesana.

Ricevuti dal dott. Tamaro, segretario generale della Fiera, e, per gli Ospedali Riuniti, dal dott. Sossi, vicepresidente, dai consiglieri Pangher e Terčon e da funzionari e tecnici ospedalieri, gli ospiti hanno visitato la mostra specializzata, seguendo attentamente le dimostrazioni e le delucidazioni fornite nei vari stands.

La delegazione si è poi recata al cantiere di Cattinara, soffermandosi particolarmente sugli ultimi lavori e realizzazioni nel costruendo ospedale, quali l'arredamento delle degenze, i servizi tecnologici e le sale operatorie.

### Delegazione jugoslava alla «Biotel 80»

Una delegazione dell'unità sanitaria regionale di Capodistria è stata ieri ospite dell'Ente Fiera e degli Ospedali Riuniti, in occasione della manifestazione fieristica

### CALENDARIETTO

**Oggi:** Sant'Aurelia. — Il sole sorge alle 6.56 e tramonta alle 18.57; la luna cala alle 6.46 e si leva alle 19.54.

**Ieri:** temperatura massima gradi 24.1, minima 19.4; pressione millibar 1018.5 in aumento; umidità 53 per cento; vento km 18 da Nord Est; mare poco mosso con temperatura di gradi 21.4. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

**Maree oggi:** alta alle 10.48 con cm 57 e alle 23.05 con cm 44 sopra il livello medio; bassa alle 4.32 con cm 53 e alle 17.03 con cm 51 sotto il livello medio.

**Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16):** largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

**Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30):** largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

**Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi):** piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

**Servizio di guardia medica:** notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

VETTURA DELLA «6» IN LARGO ROIANO

## Quattro passeggeri feriti nel bus contro un albero

Singolare incidente stradale ieri pomeriggio in viale Miramare all'altezza del semaforo di largo Roiano. Un autobus dell'Act della linea «6», per evitare di tamponare un'autovettura, è stato bloccato con una brusca frenata dall'autista ed è andato a cozzare contro un albero sulla parte destra della carreggiata.

Quattro passeggeri sono rimasti leggermente feriti e, soccorsi dal personale della Cri, sono stati portati al Maggiore. Tutti e quattro sono stati giudicati guaribili in 10 giorni, medicati e non accolti. Si tratta dell'impiegato Ferruccio Brosolo di 60 anni, abitante in via Boccaccio 16, che ha riportato una contusione rachide cervicale ed una alla regione lombare; della casalinga Giuseppina Fuch, di 51 anni, abitante in via Vespucci 4/1 (contusioni escoriate alle ginocchia); della sessantaseienne Anna Marmai in Guagnini, strada di Fiume 131 (contusioni a un ginocchio e a una spalla) e della cinquantanovenne Adriana Cermelj in Grison, via dell'Istria 216 rimasta contusa al viso e ad un piede. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai vigili urbani.

### «Vespista» manesco

In via Rossetti, il diciottenne Diego Volpi, Mentre era alla guida della sua utilitaria, è stato avvicinato da un vespista che lo ha insultato sferrandogli anche un pugno in faccia. Il Volpi ha perso il controllo della propria auto, andando a tamponare un'altra vettura. Nessuna traccia del vespista manesco.

stato rilevato il numero di targa. Una pattuglia della volante ha accompagnato gli aggrediti all'ospedale dove sono stati medicati con prognosi di dieci giorni.

A Borgo San Sergio il trentacinquenne Silvestro Germani è stato aggredito da alcuni giovani ai quali aveva chiesto di spostarsi in quanto occupavano la sede stradale dove doveva parcheggiare il proprio furgone. Nella colluttazione il Germani ci ha rimesso un anello d'oro. L'anello è scomparso.

### Due aggressioni senza motivo

Tre feriti l'altra sera e durante la scorsa notte a Trieste per alcuni episodi di aggressione. In via Valdirivo due amici, Giorgio Catalan, di 47 anni, e Domenico Viti, di 41, mentre viaggiavano a bordo di una «1100» sono stati avvicinati da una «A 112» su cui si trovavano tre giovani che hanno preso ad insultarli senza motivo.

Risentiti, il Viti e il Catalan sono scesi per chiedere spiegazioni ma i tre giovani, scesi a loro volta, li hanno presi a pugni e calci allontanandosi poi con la macchina di cui è

PERFEZIONATE DUE CONVENZIONI FRA AMMINISTRAZIONE E CONI

## Palestre e piscina della Provincia a disposizione dei sodalizi sportivi

L'amministrazione provinciale ha perfezionato due convenzioni con il Coni per l'uso delle palestre scolastiche di proprietà della stessa Provincia e della piscina dell'istituto tecnico-commerciale «L. da Vinci» a favore delle società e delle associazioni sportive cittadine.

Secondo la prima convenzione siglata dalla Provincia, l'uso delle palestre scolastiche sarà subordinato alle necessità delle singole scuole interessate, avrà luogo nei pomeriggi dei giorni feriali — di regola fra le ore 15 e le 23 — e sarà concesso a quelle società che, fatta richiesta alla Provincia, vedranno approvate le proprie domande da un apposito comitato formato da due rappresentanti della Provincia, da un rappresentante del comitato locale del Coni e da un rappresentante del Provveditorato agli studi.

Il principale ostacolo da superare per l'estensione all'uso delle società sportive delle palestre scolastiche era quello della disponibilità del personale necessario alla sorveglianza degli impianti negli orari extra-scolastici ed al loro ripristino per le regolari lezioni di educazione fisica il mattino successivo. Ed ecco l'accordo prevede l'utilizzazione di personale delle scuola o di personale designato dal Coni, previo assenso del singolo preside interessato.

Sarà inoltre il Coni a stipulare un'apposita assicurazione per la copertura degli eventuali danni che dovessero verificarsi agli impianti nel loro uso extra-scolastico. Quanto alla spesa per il personale di sorveglianza, essa sarà accollata alle singole società utenti, con garanzia da parte del Coni nel caso di loro inadempienza.

Del tutto analoga la seconda convenzione, quella per l'uso della piscina del «Da Vinci», a favore di associative sportive, promozionali e assistenziali. In questo caso il Coni si avvarrà del Centro addestramento nuoto della Federazione nuoto. Sarà lo stesso «Da Vinci» a determinare il proprio orario per tutte le mattine feriali, con precedenza rispetto a tutti gli altri Enti o scuole, durante l'anno scolastico.

Sarà poi il Coni a stabilire l'orario giornaliero per l'uso dell'impianto, tenuto conto della precedenza riconosciuta alle scuole. Ed anche in questo caso le società inoltreranno le proprie richieste entro una data prestabilita, ma sarà lo stesso Centro nuoto a vagliarle, a proporre un elenco alla Provincia ed a sottoporlo infine al parere di un comitato formato da due rappresentanti della Provincia e da altrettanti del Coni.

In compenso, anche durante l'orario scolastico della piscina, sarà il Coni ad assicurare la presenza di due istruttori, a provvedere alla pulizia del fondo vasca, a sorvegliare la perfetta funzionalità dell'impianto idrico e ad organizzare il servizio di frequenza della piscina.

### STATO CIVILE

NATI: Busetti Tiziana, Parenzan Fabrizio, Remualdo Riccardo, Udina Sarah, Mosenghini Francesca, Di Donna Sara, Bercari Selena, Lasorella Lara, de Morpurgo Elisa, Giuva Andrea, Rozza Roberta.

MORTI: Tulissi Maria di anni 60, Mandolin ved. Cantatore Vittoria 77, Hrvatin ved. Moser Giuseppina 70, Marchetti ved. Proletti Virgina 80, De Candido ved. Barazzetti Anna 77, Zerlali ved. Sancin Maria 79, Prihavec ved. Zadnik Maria 83, Bonut Carlo 63, Fabbro Guido 78, Morsani Alma 77, Filippi Giovanni 78, Sgubbi Giacomo 84, d'Arcangelo in Oretti Anna 51, Bonaldo Costante 82, Purinani Antonio 76, Pigoli in Zambon Enrica 68, Agnoletto in D'Auria Ida 91, Bodola ved. Monti Bruna 68.


*Ultima settimana della*
**VENDITA PROMOZIONALE**
*della Collezione Inverno '80 all'*
L'APE boutique REGINA
VIA GENOVA 21
capi in pelle al 50%
tailleurs al 50%
completi maglia al 50%
abiti al 50%
Comunicato ai sensi legge n. 90 del 19/3/80 il 26/8/8 - Dal 4/9/80 al 27/9/80

PIANOFORTI
vendite, noleggi rimborsabili, permute
RICORDI
Trieste, via S. Lazzaro 12

*Cosa mai sarà la novità alla*
Paterniti Viaggi

STUDIO SPECIALISTICO PER PROTESI DENTARIA
Preventivi gratuiti ore 18-19 tutti i giorni
VIA PALESTRINA 3
Tel. 767077

Nuovo reparto di PROFUMERIA al
market della parrucca
Via San Lazzaro 17, tel. 631306
*Atkinson, Charlie di Revion, Honorah, Juvena, Lancetti, Max Factor, Pikenz the First*
• Bigiotteria ••• Articoli regalo •

CENTRALVIAGGI RIMINI S. MARINO URBINO
27/29-9-'80
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6 Telefono 62621
Muggia: Riva De Amicis, 19 Telefono 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

CENTRALVIAGGI PONTE DI OGNISSANTI

| | | |
|---|---|---|
| **in pullman** | | |
| POSTUMIA - PLITVICE - ZARA | 30/10-2/11 | Lire 168.000 |
| VIENNA | 1/4/11 | Lire 205.000 |
| SORRENTO - CAPRI - AMALFI | 31/10-4/11 | Lire 249.000 |
| BUDAPEST | 31/10-4/11 | Lire 265.000 |
| COSTA AZZURRA | 30/10-3/11 | Lire 289.000 |
| **in aereo** | | |
| PARIGI | 31/10-3/11 | Lire 318.000 |
| ATENE ED ARGOLIDE | 31/10-4/11 | Lire 390.000 |
| MADRID E TOLEDO | 30/10-3/11 | Lire 415.000 |

*Prenotatevi per tempo* *più tassa d'iscrizione*

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
TRIESTE: P.zza Unità d'Italia 6 tel. 62621
MUGGIA: Riva E. De Amicis 19 tel. 271205
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

ANNOTAZIONI DI SICUREZZA
QUALSIASI PRATICA DA DIPORTO
• Assistenza tecnica completa
• Domande di esonero del mezzo collettivo di salvataggio per navigazione entro 3 miglia dalla costa.
Agenzia AUTOSCUOLA DARIO
Via Barbariga 9 - Tel. 414657
PATENTI VELA E MOTORE
NAUTICLUB

IL FRANCESE PER TUTTI
Acquistate il corso a:
VOLUMI GIÀ RILEGATI
a rate mensili di L. 7.000
presso l'agenzia di Trieste
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - PEM
Via Roncheto 71/1, tel. 820712

Caprice
VIA SAN LAZZARO, 1
*Vi propone per l'Autunno - Inverno un ricco assortimento di*
**«Moda in pelle»**
**CAPRICE**

# GIORNALE DI TRIESTE

UN NUOVO CONFRONTO DI TESI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

## I conti in sospeso di Poggi Sant'Anna

**Ad assumersi i maggiori oneri dopo aver accettato di traslocare è stata la Cooperativa edilizia Italsider - Arbitrato del Comune**

La Cooperativa edilizia Italsider si è fatta promotrice di un nuovo incontro nella sede della Camera di commercio al quale hanno partecipato con propri rappresentanti la Dc, il Pci, l'amministrazione comunale (è intervenuto l'assessore prof. Forti), le imprese che operano a Poggi Sant'Anna, il Collegio costruttori edili, la Cooperativa Acli-casa, l'Alleanza contadina e le organizzazioni sindacali provinciali. La Cooperativa edilizia Italsider ha ricordato gli impegni da essa assunti quando, a Poggi Sant'Anna, gli abitanti espropriati, opponendosi alle costruzioni sui loro fondi, avevano bloccato anche i lavori delle imprese private, delle Cooperative aderenti alla Lega, del consorzio «La Comune».

Successivamente la Lega delle Cooperative, rappresentata da Tolloi, aveva proposto con insistenza il trasferimento della Cooperativa edilizia Italsider in un'altra area da localizzare. Dopo una sofferta trattativa, su garanzie ben precise e definite del Pci, rappresentato dal consigliere comunale Poli, la Cooperativa edilizia Italsider aveva accettato.

La proposta fu presentata come risolutiva del probelma di Poggi Sant'Anna. Pertanto la Cooperativa Cei diveniva la chiave del problema stesso, e il suo trasferimento in un'altra area l'elemento necessario affinché gli altri operatori edili (cooperative e imprese) iniziassero le costruzioni.

Per rendere possibile, all'atto pratico il trasferimento della Cooperativa Italsider in via Flavia, è stato necessario rifare di sana pianta i progetti e affrontare nuovamente tutto l'iter burocratico oltre a occuparsi delle trattative con il proprietario per l'acquisto dell'area, nonché di quelle con l'amministrazione comunale, al fine di trovare una soluzione per sopperire ai maggiori e nuovi costi che la Cooperativa edilizia Italsider incontrava.

Pur trattandosi di una soluzione nell'interesse di tutti gli operatori edili (Ciet e cooperative) l'estenuante lavoro è stato svolto dalla sola Cooperativa e dall'Amministrazione comunale. Quest'ultima, entro i canali giuridici e legali, ha cercato di sostenere anche i maggiori costi globali e consequenzali. Tuttavia ciò è stato possibile solo in parte. Dal canto suo la cooperativa Cei si è adoperata pienamente e responsabilmente affinché il trasferimento si rendesse attuabile rispettando scadenze e impegni finanziari.

Nella prima riunione, tenuta sempre alla Camera di commercio nel giugno scorso, i dirigenti della Cooperativa edilizia avevano fatto il punto sul loro lavoro e sulla possibilità di una richiesta a tutti gli operatori beneficiari del trasferimento (imprese e cooperative) di una ripartizione dei maggiori oneri derivanti dal trasferimento della cooperativa. C'è stato un assenso da parte del presidente della Lega delle cooperative, Tolloi e dal collegio degli edili

Considerato il trasferimento attuato, nella nuova riunione dei giorni scorsi la Cooperativa Edilizia Italsider ha invitato tutti gli interessati a rispettare le garanzie fornite e ad assumersi gli oneri di propria pertinenza.

Si può ritenere che l'unico elemento positivo emerso dalla riunione è stata la decisione, da parte politica, di affidare all'amministrazione comunale il compito di dirimere e arbitrare fra le parti interessate la ripartizione degli oneri e la ricerca di soluzioni sostitutive possibili.

### Storia dell'arte con Rutteri all'Up

**Promossi dall'Università popolare di Trieste riprenderanno i corsi di storia dell'Arte tenuti, come di consueto, dal prof. Silvio Rutteri. Il corso «A» verterà quest'anno sul Quattrocento italiano nella pittura e il Cinquecento italiano nell'architettura, scultura e pittura. Il corso «B» sarà dedicato all'architettura, scultura e pittura bizantina, romanica e gotica.**

**Le lezioni, corredate da proiezioni epidiascopiche, saranno tenute nelle aule del liceo «Dante Alighieri». Le iscrizioni si ricevono giornalmente, escluso il sabato, nella segreteria dell'Università popolare in piazza Ponterosso 6 (tel. 65755 e 65756) dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19. Sempre con lo stesso orario si accettano anche le iscrizioni ai corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, le cui lezioni avranno inizio il 16 ottobre.**

**Istituto geografico** — Fino al 10 novembre prossimo possono essere presentate le domande per partecipare all'arruolamento volontario di 11 tipografi e 14 fotografi da destinare all'Istituto geografico militare che è stato indetto dal ministero della Difesa. Informazioni possono essere chieste al distretto militare e allo Stato maggiore Esercito, ufficio attività promozionali, casella postale 2338 Roma Ad.

## SEGNALAZIONI

IL RAPPORTO FRA REDDITI E IMPOSTE SECONDO LA CISAL

## Tassa sull'inflazione

Il segretario generale della Cisal, Confederazione italiana sindacati autonomi dei lavoratori, dopo aver manifestato il proposito di illustrare un problema che, nonostante la sua importanza, sarebbe «oggetto di timidi accenni sulla stampa ovvero di paternalistiche promesse d'interessamento da parte del ministro delle Finanze», scrive quanto segue:

Mi riferisco alla cosiddetta «imposta sulla inflazione» che colpisce da anni i redditi dei cittadini e particolarmente dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, i quali vedono vanificarsi i modesti aumenti retributivi, assorbiti in gran parte dal fisco prima ancora di essere riscossi.

La Cisal, nel quadro delle iniziative volte a ripristinare l'equilibrio fra redditi e imposte, stabilito nell'anno 1973, quando venne varata la riforma tributaria, equilibrio che a seguito degli effetti destabilizzanti della crescente inflazione, è stato profondamente turbato, ha proposto la revisione delle classi di reddito sulle quali si applicano le aliquote di imposta, sulla base dell'indice di svalutazione passato da 1 a 3 dal settembre 1973 al settembre 1980, ferme restando le aliquote e la loro progressività prevista per gli scaglioni da un milione di lire.

Tale dinamica dovrebbe essere applicata altresì, alle detrazioni di imposta.

Non può essere ritenuta valida l'obiezione di un minor introito da parte del fisco con negative conseguenze per lo Stato, in quanto una impostazione rispondente a criteri di equità non può essere praticamente disattesa da motivi di opportunità, potendosi sopperire al diminuito introito con mezzi e formule consone alla norma costituzionale.

Ciò senza trascurare la possibilità di un maggior risparmio da parte dei cittadini con conseguente incremento degli investimenti, con risultati positivi di freno alla inflazione.

Sull'argomento la Cisal ha diffuso un comunicato sollecitando «un'equa imposizione Irpef», al quale si aggiunge ora la proposta di defiscalizzare gli adeguamenti della scala mobile.

Si precisa così sul problema della riforma tributaria il punto di vista della nostra Confederazione, che è di notevole rilevanza, sia sul piano generale, sia su quello particolare, in quanto, attraverso l'iniqua tassazione, la scala mobile viene in gran parte svuotata del proprio scopo. Ubaldo Salvati.

### *La tariffa degli amministratori*

Dalla segreteria triestina dell'Aiaci, Associazione italiana amministratori di condominii e immobili riceviamo:

Con riferimento alla cortese segnalazione del 21 settembre relativa al criterio di calcolo della tariffa degli amministratori, si precisa quanto segue. Lo stesso lettore B. B., nel formulare il quesito, ne fornisce anche la risposta. Infatti, il tariffario professionale prevede una percentuale sulle spese ordinarie (4%) e su quelle straordinarie (2% e 1%) esposte a bilancio, senza che abbia influenza il modo con cui si formano le varie voci di spesa.

Resta solo da ricordare che vi sono altre voci di spesa che, in quanto tali, sono totalmente o in parte imposte o tasse, come le tasse di passo carraio, di occupazione di suolo pubblico, di concessioni governative, di fabbricazione per i combustibili etc.

In ogni caso la segreteria dell'Associazione, con sede in via della Zonta 2, è a disposizione del signor B. B. per qualsiasi altra spiegazione particolareggiata.

### *Abbonamenti Rai e spese postali*

In merito al quesito posto sotto il titolo «Spese postali» nella rubrica «Segnalazioni» del 23 settembre, la sede regionale della Rai-Radiotelevisione italiana cortesemente scrive:

I versamenti per gli abbonamenti ordinari alla radio e alla televisione devono essere effettuati a favore dei conti correnti intestati agli uffici del registro competenti e come tali sono soggetti, come tutti i versamenti in conto corrente postale, alla tassa di accettazione prevista dal decreto legge 31.11.1974 n. 603 e successive modifiche.

Il recapito postale di via Giustiniano 4, ubicato, per comodità degli utenti, nell'edificio della sede regionale della Rai, dipende dalla Direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni di Trieste, ne deriva pertanto che i versamenti in conto corrente, effettuati in quell'ufficio, sono gravati dalla stessa tassa di accettazione richiesta da tutti gli altri uffici postali e che ammonta, attualmente, a lire 200 per ogni bollettino di versamento in conto corrente composto da tre tagliandi, più lire 100 per ogni attestazione o certificato aggiuntivo.

FAMILIARI ALL'OSCURO DEI LUTTI CHE LI HANNO COLPITI

## *Gli ultimi a saperlo*

Sabato 13 settembre è morto tragicamente il nostro unico figlio, Fulvio Slavec, vittima di un incidente stradale. La polizia della strada ha prontamente informato i carabinieri di San Dorligo della Valle-Dolina, i quali ci avrebbero dovuto avvertire della sciagura. Invece il carabiniere di guardia, giustificandosi con il fatto d'essere solo in caserma, si è risparmiato di assolvere un compito, certamente, dolorosissimo.

In tutto il paese e nell'intero comune si sapeva che Fulvio non c'era più. Lo ignoravamo soltanto noi due che, la mattina dopo, siamo partiti tranquillamente in macchina alla volta di Lubiana.

E' stato così che, in un terribile attimo, quando siamo giunti nei pressi di Basovizza, abbiamo appreso dalla radio la notizia della morte di nostro figlio. La nostra reazione la lasciamo immaginare a chi legge, anche perché ci costa rievocare quel funesto momento.

Siamo dell'avviso che fatti del genere non debbano assolutamente accadere e che nel nostro caso i carabinieri di San Dorligo-Dolina si sarebbero dovuti comportare diversamente. Sappiamo che episodi analoghi sono avvenuti, e non molto tempo fa, nella nostra zona: anche per questo ci siamo decisi a scrivere, per sensibilizzare chi di dovere. Grazie per la cortese ospitalità, Ivan e Danila Slavec.

---

Il 17 settembre in un pubblico locale di via Settefontane è morto per infarto mio cognato: ora ufficiale del decesso le 9.45. Dopo le formalità di rito, la salma è stata trasportata all'obitorio, in attesa delle decisioni della Procura che doveva concedere il nulla osta per i funerali. Di tutto questo i familiari dello scomparso sono rimasti all'oscuro.

Alle 12.45 la moglie del defunto (mia sorella) torna come di consueto a casa e non trovandovi il marito pensa che il prolungarsi della sua assenza sia dovuto alla bella giornata. Poi comincia a preoccuparsi e a telefonare ai parenti, senza ottenere notizie. Infine, in preda all'angoscia, decide di rivolgersi al pronto soccorso dell'ospedale.

Dopo un attento controllo le assicurano che suo marito non risulta ricoverato. Solo più tardi, da un nipote che aveva seguito la trasmissione di un notiziario locale, apprende che suo marito — pietosa bugia — era stato soccorso e portato all'ospedale. Ritorno di mia sorella al pronto soccorso, dove, dopo gli opportuni accertamenti, il ricovero di mio cognato viene nuovamente smentito. Si pensa allora di rivolgersi al posto di polizia dell'ospedale e qui dal maresciallo di turno si apprende che, secondo il registro, il signor Zennari Francesco (questo il nome del mio congiunto) è deceduto, per cause da accertare, alle 9.45 ed è stato successivamente trasportato all'obitorio.

Alle rimostranze per il fatto che i familiari non erano stati avvisati, è stato risposto che si era cercato di avvertire la moglie, ma senza riuscire a trovarla a casa. Invece mia sorella, rincasata alle 12.45, è rimasta ininterrottamente nella sua abitazione sino alle 18.30. Domando se sia possibile che una famiglia colpita da un lutto, debba apprendere quanto è accaduto dalla trasmissione di un notiziario, perché la persona incaricata di avvertire la famiglia, dopo la prima scampanellata rimasta senza risposta, rinuncia a compiere il suo dovere. Non poteva ritentare o, almeno, telefonare?

Il fatto è che della morte di suo marito, avvenuta alle 9.45, mia sorella è stata informata dal dottore del posto di polizia dell'ospedale solo alle 20.30. Desidero che di questo siano informate le autorità competenti e l'opinione pubblica. E. P.

### *Problema risolto*

Con riferimento alla segnalazione di sabato 7 giugno relativa al cambio dell'insegnante all'ultimo anno, corre l'obbligo, (il ritardo è dovuto alla parentesi estiva) di rendere doveroso riconoscimento alle autorità tutte, e in special modo al vicario direttore didattico ins. Gianfranco Evangelista, che con inusitata celerità hanno risolto il delicato problema.

Un grazie particolare anche alle benemerite «Segnalazioni» che rendono possibile tale pubblicazione. Cordialmente, Fabio Millovich del Consiglio d'interclasse.

## La regione in cifre

**Questa rubrica è al servizio dei lettori, le cui domande specifiche o generiche possono trovare una risposta nei dati statistici relativi alla nostra regione**

### Quanti ci fanno le scarpe



L'ultimo censimento demografico ha rivelato che nel Friuli-Venezia Giulia c'erano 2.602 calzolai: 1.936 nella provincia di Udine, 312 in quella di Trieste, 265 in provincia di Pordenone e 89 nell'Isontino.

Benché questo mestiere sia considerato prettamente maschile, le donne esperte nel fare le scarpe risultarono essere più numerose degli uomini: nella nostra regione esattamente 1.319 contro 1.283.

### Nuove opere pubbliche

Nel 1979 nel Friuli-Venezia Giulia sono state eseguite opere pubbliche per un valore complessivo di 54 miliardi 232 milioni di lire, territorialmente così ripartite: opere per 30 miliardi 260 milioni (vale a dire il 55,8 per cento del totale regionale) sono state realizzate nella provincia di Udine, per 11 miliardi 77 milioni (20,4 per cento) in quella di Trieste, per 8 miliardi 793 milioni (16,2 per cento) in provincia di Gorizia e per 4 miliardi 102 milioni (7,6 per cento) nel Pordenonese.

Nella ripartizione delle opere pubbliche iniziate nel corso di tale anno, la provincia udinese risulta ancor più avvantaggiata: il 63 per cento, vale a dire quasi i due terzi (pari a 34 miliardi 870 milioni di lire), dei 55 miliardi 343 milioni che rappresentano il valore complessivo dei lavori pubblici iniziati nel '79 nel Friuli-Venezia Giulia riguarda, infatti, opere ubicate nella provincia di Udine.

### Matrimoni in frantumi

Nel 1979, le domande presentate ai competenti uffici nel Friuli-Venezia Giulia, al fine di instaurare procedimenti tendenti ad ottenere lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio sono state 438, contro le 444 dell'anno precedente.

A questa lieve diminuzione fa riscontro l'aumento dei procedimenti esauriti tanto in «fase presidenziale» (passati da 435 a 463) quanto in «fase ordinaria» (da 347, passati a 371).

Sono stati riscontrati un forte aumento dei casi di separazione consensuale (saliti da 206 a 250) e una sensibile flessione delle separazioni di fatto (scese da 83 a 48).

### Pesiamo le susine

La maggiore produttrice di susine del nostro Paese è l'Emilia-Romagna: nella scorsa campagna agraria ne ha prodotte per oltre 775 mila quintali, rispetto ai 360 mila quintali del Piemonte.

Nel Friuli-Venezia Giulia, la produzione di questo frutto è, in confronto a tali cifre, quasi nulla; non supera, infatti, i 6 mila quintali, il 63 per cento dei quali — vale a dire i due terzi, pari a 3.800 quintali — proveniente dalle piante sparse.

La produzione fornita dalla coltivazione «principale» del susino (che complessivamente interessa appena 10 ettari di superficie agraria, tutti situati nelle province di Udine e di Pordenone) si aggira intorno ai 1.100 quintali, con una «resa» media piuttosto bassa (110 quintali per ettaro), rispetto a quella nazionale (163 quintali per ettaro).

*(a cura di Giovanni Palladini)*

## ORE DELLA CITTA'

### Rotary club Trieste

In chiusa dell'odierna riunione conviviale del Rotary club Trieste si avrà uno scambio di vedute fra i consoci sul «Fatto del giorno». L'appuntamento è per le 13 nella consueta sede.

### Anziani delle Generali

Il gruppo lavoratori anziani delle Generali ha in programma per sabato 27 una gita culturale a San Daniele del Friuli con partenza alle 8 da piazza Duca degli Abruzzi.

### Amici dei funghi

In concomitanza con la mostra micologica del Carso è in programma per questa sera con inizio alle 20 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2 una proiezione di diapositive a cura di Mariuccia Steiner e Aldo Monteduro. La manifestazione è promossa dal Gruppo micologico «Giacomo Bresadola» assieme al civico museo di Storia naturale.

### Sci d'erba

Domenica 28 alle 9.30 sulla pista di Monte Radio a Gretta (autobus 38), fornita di skilift di risalita, avranno inizio i corsi di sci d'erba per principianti e agonisti, organizzati dallo Sci Cai Trieste della Società Alpina delle Giulie. Precederà, con ritrovo alle 8.30 all'Obelisco di Opicina, una preparazione ginnica su prato e footing.

### Footing per fondisti

Lo Sci Cai Trieste della società Alpina delle Giulie ha in programma da domenica 28 una serie di riunioni di preparazione all'aperto e footing per alteti e principianti che praticano lo sci di fondo. Il ritrovo è fissato per le 9 all'Obelisco di Opicina.

### Fameia portolana

Promossa dalla Fameia portolana e aperta anche ai giovanissimi, un'escursione sarà effettuata domenica 5 ottobre sul monte Pal Piccolo (m 1866) insieme alla Società «Alpina delle Giulie» per rendere omaggio alla memoria di Ruggero Timeus Fauro ,el 65.o anniversario del suo sacrificio. Le autocorriere prenotate raggiungeranno il valico di Monte Croce carnico (1363) e faranno sosta a Timau (m 824) per la visita al sacrario e ai pittoreschi dintorni. Per informazioni e prenotazioni telefonare entro sabato 27 ai numeri 758031, 821830 o 795293.

### Associazione finanzieri

La sezione di Trieste dell'Associazione nazionale finanzieri organizza per domenica 12 ottobre 1980 una gita a Vittorio Veneto e Longarone con pranzo a Pieve di Soligo. Informazioni e prenotazioni, fino a esaurimento dei posti, direttamente in sede o a mezzo telefono al n. 69309 tutti i martedì dalle 17 alle 19.

### La scuola Desco

Ha aperto le iscrizioni di taglio e cucito il 1.o settembre. Tel. 744458.

### L'Ape

Via Genova 21.

### L'Ape Regina

Via Genova 21.

### L'Ape Regina Boutique

Vendita promozionale per rinnovo locali delle collezioni inverno '80. Capi in pelle al 50%, tailleurs al 50%, completi maglia al 50% e abiti al 50%. Comunicato al Comune ai sensi legge 80 del 19-3-80 del 28-8-80.

### Aviatori a Pisa

I partecipanti alla visita alla Aerobase di Pisa sono invitati a trovarsi alle 7 di domenica 28 in piazza Oberdan per la partenza in pullman alla volta di Ronchi.

### M. Cavallo di Pontebba

Domenica 28 settembre la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita al passo di Pramollo e la salita escursionistica del Monte Cavallo di Pontebba (2239 m) per l'alta via del Cai Pontebba; discesa per Sella d'Aip e Sella Madrizze. Partenza in pullman alle 6.15 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

### Corso di dizione

Si accettano dalle 18 alle 20 di ogni lunedì e mercoledì nella sede di via Madonna del mare 4 del Cepacs, Centro di educazione permanente attività civile e sociale, le iscrizioni a un corso di dizione diretto da Mario Pardini, le cui lezioni saranno tenute bisettimanalmente per un semestre. Al termine gli allievi daranno pubblico saggio dei risultati conseguiti e sarà loro rilasciato un diploma di frequenza.

### Cai XXX Ottobre

Il Cai XXX Ottobre organizza per sabato e domenica prossimi una gita al rifugio «Locatelli», con salita al Lastron del Scarperi (m. 2957). Informazioni e prenotazioni in sede, via S. Pellico 1, telefono 68795.

### Coperte australiane

Ultima settimana di grande vendita promozionale di coperte originali australiane in purissima lana merinos a prezzi incredibili con sconti fino al 20% da *Giubilo* largo Riborgo 3. (Comunicato al Comune ai sensi L. n. 80 del 19/3/80 il 6/9/80 dall'11/9/80).

### Corsi di nuoto

S'informa che presso la segreteria della Triestina Nuoto P.zza Unità 3 aperta tutti i giorni (sabato escluso) dalle 17.30 alle 19 tel. 65739 si accettano le iscrizioni ai corsi.

### Cristian

di *Elizabeth Arden* è a disposizione delle gentili signore per presentare le straordinarie novità per la cura della pelle del viso e del corpo — e per illustrare i nuovi make ups con i splendidi colori della moda attuale. Profumeria *Borsa*, piazza della Borsa 5, tel. 64522. Telefonare per un appuntamento.

### Piccolo albo

Su un autobus della linea 10 nel tratto da piazza Goldoni alla chiesa di San Giacomo è stato smarrito un portafogli. Si prega di mettersi in contatto con il numero 747350 per concordare la restituzione delle foto, caro ricordo di uno scomparso.

---

La mattina di domenica 14 settembre nel tratto via Oliva-via Zorutti-via Lorenzetti è stata smarrita una catenina con una piccola croce smaltata, carissimo ricordo. Sarà generosamente compensato il rinvenitore che vorrà telefonare al numero 753785.


TELEPICCOLO
CANALE 41 CANALE 55

*Questa sera vi proponiamo:*

ORE 21
**Fiamme alla costa dei barbari**
con John Wayne

*Inoltre vi segnaliamo:*

ORE 19.30
**La bella addormentata**
con la Compagnia delle Marionette Italiane

ORE 22.30
**Il supertrampolone**
con Walter D'Amore



OGGI SI APRE
**DI LORENZO srl**
VIA DANTE, 8 VIA MAZZINI, 33
CALZATURE • PELLETTERIE • ARTICOLI SPORTIVI •
*Il titolare invita la sua già affezionata clientela, ed amici all'inaugurazione che si terrà oggi alle ore 20*

DEMAG
PARANCHI ELETTRICI

a CATENA ed a FUNE
portata da 125 a 50.000 Kg.
CONCESSIONARIA
GUSELLA & Co.
Via Gambini, 26 Tel. 766.300

DECAFFEINATO DK 005
Alla degustazione
Cremcaffè di Primo Rovis
in PIAZZA GOLDONI 10, potete acquistare il DK 005 anche **SFUSO** come il caffè normale, ad un **PREZZO CONVENIENTE**, sempre fresco, di tostatura giornaliera: come gli altri caffè normali.
**PROVATELO! NE RESTERETE SODDISFATTI!**

i supercoop convenienti solo nei SUPERCOOP COOPERATIVE OPERAIE
ritagliare e conservare per 10 giorni: i prezzi sono validi dal 25 9 al 4 10 fino ad esaurimento delle scorte
studio battistella trieste P 25980

CAFFE' HAUSBRANDT 3490 g.500
PASTA ALL'UOVO ITALCOOP 640 g.500
PISELLI FINDUS NOVELLI 990 g.450
GELATO 12 COPPETTE SMAC 1950
LINGUA DI MANZO COTTA RIGAMONTI 1129 conf.etto
PANNA CUCINA COOP 450 g.190
EMMENTHAL PREALPI 429 conf.etto
SALSICCIA PS. TREVIGIANA 429 conf.etto
MOZZARELLA ZIGNAGO 490 bocconcini g.120
TACCHINO AIA COSCE 1880 al kg.
TORTELLINI TOMADINI 990 g.250
PECORINO FRESCO GRAZIOLA 589 conf.g.400 etto
CERTOSA GALBANI 375 etto
10 CONI GELATO CARIOCA 2500 conf.g.400 etto

## GIORNALE DI TRIESTE

SONO STATI PUBBLICATI DALL'ISTAT I DATI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA NEL 1979

# L'industria manifatturiera in testa nel prodotto lordo

**Primeggia quella meccanica con oltre 318 miliardi circa il 30 per cento del totale In rapporto al numero dei dipendenti la media è inferiore a quella nazionale**

*Il prodotto lordo (o valore aggiunto) del settore industriale nel Friuli-Venezia Giulia è complessivamente ammontato — nell'ultimo anno, cui si riferiscono i più recenti dati resi noti dall'Istat — a 1.065 miliardi 926 milioni di lire; il che, in altri termini, equivale a una media di 2 miliardi 920 milioni di lire al giorno.*

*Come è noto, il prodotto lordo, o valore aggiunto, è costituito dall'incremento di valore che un'impresa, impiegando i propri fattori produttivi, aggiunge al valore dei beni e servizi che essa riceve da altre aziende (e, pertanto, corrisponde al complesso delle remunerazioni corrisposte ai fattori aziendali impiegati nel processo produttivo, vale a dire il lavoro, l'attività imprenditoriale e il capitale).*

*Qualora si analizzi la composizione del prodotto lordo, per rami e grandi classi di attività economica, si constata che nella nostra regione l'85,5 per cento di tale prodotto — pari a 911 miliardi 811 milioni di lire — è fornito dalle industrie minifatturiere, tra le quali primeggiano l'industria meccanica (con oltre 318 miliardi, pari al 29,8 per cento del totale), l'industria del legno e del mobile (119 miliardi, pari all'11 per cento) e il settore della costruzione di mezzi di trasporto (102 miliardi), seguiti dall'industria metallurgica (68 miliardi), da quella alimentare (62 miliardi), dal settore tessile (60 miliardi) e dall'industria chimica (53 miliardi).*

*Distanziati, vengono quindi il settore della lavorazione dei minerali non metalliferi (che comprende, fra l'altro, la lavorazione dei marmi e la produzione di cemento), con un valore aggiunto lievemente superiore ai 36 miliardi di lire, l'industria della carta (35 miliardi), quella del «vestiario, pelli, cuoio e calzature» (26 miliardi), l'industria grafica (13 miliardi), e quella della gomma (4 miliardi di lire).*

*Dopo le industrie manifatturiere, viene l'industria delle costruzioni, il cui valore aggiunto è ammontato — nell'anno considerato — a 88 miliardi 920 milioni di lire, equivalenti all'8,3 per cento del prodotto lordo industriale del Friuli-Venezia Giulia.*

*Al terzo posto, tra le grandi classi di attività economica, seguono le industrie elettriche, del gas e dell'acqua, il cui prodotto lordo si è aggirato intorno ai 57 miliardi 381 milioni di lire.*

*Ai 7 miliardi 814 milioni di lire, infine, è assommato il valore aggiunto dell'industria estrattiva, che riguarda prevalentemente l'estrazione di marmo e pietre, pietrisco, sabbia a ghiaia.*

*Dal rapporto intercorrente fra l'ammontare complessivo del prodotto lordo del settore industriale e il numero dei dipendenti occupati nelle aziende che operano in tale settore si desume che nell'anno considerato nel Friuli-Venezia Giulia il valore aggiunto delle attività industriali si è aggirato, in media, intorno ai 9 milioni 167 mila lire per dipendente; per cui è risultato lievemente al di sotto della media nazionale, paria 10 milioni 41 mila lire.*

*Ben dodici regioni italiane infatti hanno realizzato medie più elevate di quella registrata nel Friuli-Venezia Giulia. Si tratta, precisamente, in ordine decrescente, della Liguria (nella quale il reddito lordo per dipendente è ammontato a 11 milioni 446 mila lire), del Lazio (10 milioni 994 mila), della Lombardia (10 milioni 652 mila), dell'Emilia-Romagna (10 milioni 522 mila), Piemonte e Valle d'Aosta (10 milioni 314 mila), Sardegna (10 milioni 253 mila), Sicilia (10 milioni 148 mila), Trentino-Alto Adige (10 milioni 46 mila), Umbria (9 milioni 974 mila), Calabria (9 milioni 967 mila), Toscana (9 milioni 738 mila) e Puglia (9 milioni 387 mila lire).*

*Nel considerare queste cifre e la relativa graduatoria è, tuttavia, necessario ricordare che le medie sono influenzate da vari fattori, fra i quali la struttura produttiva delle singole regioni ed il diverso «peso» che i singoli settori industriali assumono localmente.*

*I valori del prodotto lordo per addetto, variano, infatti, sensibilmente da settore a settore: per portare un esempio, mentre nel campo dell'industria chimica e dei derivati del petrolio il valore aggiunto per addetto ha superato, in media, i 15 milioni di lire, nel settore delle industrie tessili non ha raggiunto nemmeno gli 8 milioni.*

**Giovanni Palladini**

CONFERMATA LA CONDANNA A DUE GIROVAGHE

# Agitando una scarpa la rapinata si ribellò

Alla prima sezione promiscua della Corte d'appello (pres. dott. Aldo Salis, consiglieri dott. Sebastiano Cossu e dott. Leone Ambrosi, pg dott. Umberto Ballarini, canc. Giuliana Fabiani) sono state processate ieri per tentata rapina due girovaghe, Raffaella Braidic di 35 anni, da Palmanova e Antonella Levacovich, 18 anni, da San Vito al Tagliamento, responsabili, secondo l'accusa, di tentata rapina /e già giudicate in primo grado dal tribunale di Udine il 20 ottobre del 1978.

La Braidic era stata ritenuta colpevole e condannata a 9 mesi di reclusione e 90 mila lire di multa. Per la Levacovich si era ritenuto non doversi procedere e nei suoi confronti si era applicato il perdono giudiziale.

Le due donne, il 13 ottobre del 1978 erano state sorprese in un appartamento, a Udine, dalla proprietaria, la signora Lucia Bini, la quale le aveva trovate addirittura in camera da letto.

Le girovaghe — entrate in casa forzando la porta — erano però riuscite a fuggire dopo aver percosso la Bini al capo e dopo averla strattonata.

Nei motivi di appello le girovaghe avevano invece sostenuto che era stata la Bini a scagliarsi su di esse brandendo una scarpa. La Braidic, che teneva fra le braccia un bimbo di pochi mesi, si era limitata a respingere l'assalitrice.

Ieri la Corte d'appello, come da richiesta del pg ha confermato la sentenza del tribunale condannando inoltre le due girovaghe alle spese del processo.

### Convegno di notai ad Abano Terme

Si è svolta ad Abano Terme una giornata di studio organizzata dal comitato interregionale dei consigli notarili delle Tre Venezie. Alla manifestazione, alla quale hanno partecipato anche 1 componenti dei comitati interregionali dei consigli notarili dei distretti limitrofi, ha visto trattare temi di viva attualità quali «Aspetti civilistici in materia di conferimento d'azienda», «La legge 904 nelle imposte indirette», e «Osservazioni sull'In.vim nella legge 904».

**Gli interessati alla pubblicazione di annunci di mostre o conferenze sono invitati a farci pervenire in redazione i relativi comunicati alcuni giorni prima della manifestazione.**

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Egidio Astori nel XIV anniversario (25/9) dalla moglie Lidia Amedeo e Licia 30.000 pro Uildm, 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Pino Bartoli nel XIV anniversario da Mariucci e Luciano 20.000 pro Comunità Famiglia Opicina, 10.000 pro Ricovero animali Astad.

In memoria di Giuseppe Cobal nel II anniversario (25/9) dalla moglie 50.000 pro C.R.I. (sez. femminile).

In memoria di Natalina Cremese nell'anniversario (21/9) da Laura ed Ermanno 5.000 pro Chiesa S. Giovanni Decollato.

In memoria di Ernesto De Luchi nel XXI anniversario dalla moglie 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nadia Germani Tauceri nel XII anniversario dalla sorella Ada Galliulio 10.000 pro Associazione donatori di organi.

In memoria di Anna Vocchi nel 45.o anniversario (25/9) dalla figlia Maria 5.000 pro parrocchia San Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Irene Trobis nel XXVII anniversario (25/9) dai figli Giorgio e Derna 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Amelia Wagner nel XX anniversario (22/9) dai figli 10.000 pro Uic.

In memoria di Lina Fanin per l'onomastico (23/9) dal marito Emilio e dalla figlia Liliana 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Milkovic nel XIII anniversario dalla moglie e dalla figlia 20.000 pro Uildm.

In memoria di Sofia Nemec ved. Susa dalle famiglie Moretti, Rossi Fleury 50.000 pro Eca (ammalati).

In memoria del generale Alessandro Santi nel trigesimo dalla moglie e i figli 100.000 pro Associazione bersaglieri «Enrico Toti».

In memoria di Tury Isalberti da Renata Titti e Renato Brunetti 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Giordano Domio per il compleanno dalla moglie Elvira 10.000, dai figli 10.000, dalla sorella Pina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giordano Roberti dalle famiglie Corzani 50.000 pro Centro tumori.

In memoria dell'avv. Fulvio de Suvich da Adelaide Trobitz ved. Soré 40.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso.

In memoria di Domenico Cappel da Albina Cappel 10.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Giovanni dalla sorella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruna Aiza dalla fam. Rosignoli, Ferro, Sangiorgio 20.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria di Carlo Alberti da Tea Didic 10.000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Alma Apollonio in Preiz dalle cugine Bruna, Fedora, Marisa Novel 30.000, dalla famiglia Rando 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Edoardo Aidinyan dalla famiglia De Nardo 10.000, dalle famiglie Antonin, Bressan, Cerne, Cuccagna, Gusmitta, Lauda, Russo, Schak, Tamaro, Urbani 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Alda Brosolo-Tavcar dalle fam. Perdan-Tavcar 20.000 pro Centro tumori.

In memoria dei proff. Riccardo e Barbara Camber da Sergio e Nella Serbo 20.000 pro Borsa di studio Riccardo Camber.

In memoria di Francesco Zennari dalla cognata e nipoti Mirella e Claudia 15.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini), 15.000 pro Centro tumori; dalla nipote Graziella Grubelli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elisa Tandoi da Luigi e Roberto Tandoi 20.000 pro Uildm.

In memoria di Maria Capitanio dalla sorella Fioretta Staffetta 25.000 pro Istituto Rittmeyer e 25.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalla cognata Nerina Tarlao 25.000 pro Istituto Rittmeyer e 25.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalle famiglie Lucio Tarlao, Silvio Perotti, Raniero Brus e Marisa Tarlao 25.000 pro Istituto Rittmeyer e 25.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria del gr. uff. Nando Ceretti da Amelia e Bruno Cadalberti 20.000 pro Associazione zoofila triestina.

In memoria di Maria Cervai ved. Aquilante dalla famiglia Ernesto Franzelli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bogomiro Cuh dal personale della scuola materna di via Pallini 23.500 pro Comunità Famiglia di Opicina.

In memoria di Giuseppe Di Gissi dalla famiglia Cecconi 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Fabretto da Dina, Ester e Giordano 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Anna Giannasi ved. Micol da Norma Giorgiani 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Male-Vascotto 10.000 pro Chiesa S Teresa B.G.

In memoria di Mario Gombac da Silvia e famiglia 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Dreossi ved. Groppi da Fernanda Lussin 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Tarlao in Moser da Nuccia, Daniela, Doriana Dorligo 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanna Leva De Gavardo da Caidassi, Pacor, Moratto e Serra 20.000 pro Pro Senectute sezione di Monfalcone.

In memoria di Rosa Garofoli da Pia Berger di Montecrociato 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ester Steidler dai cugini Graziella Maria Guido Steidler 20.000 pro Pro Senectute.

PARZIALE RIFORMA IN APPELLO DI UNA SENTENZA CONTRO QUATTRO MANIFESTANTI

# «Scherzoso» invito a bere sangue degli agenti di Ps

«Compagni, se avete sete, bevete il sangue dei celerini». Questa frase, pronunciata da un giovane nel corso di una manifestazione non autorizzata avvenuta nel pomeriggio del 29 ottobre 1977 in piazza Cavour a Pordenone, provocò l'intervento di un commissario di polizia e dei suoi uomini che cercarono di identificare il responsabile.

Ma costui venne «protetto» da altri quattro manifestanti che fecero «velo» ed opposizione all'azione degli agenti. Corsero spinte e strattoni e i quattro finirono in caserma. Si trattava di Bruno Almini, 36 anni, da Pordenone; Lino Montagner, 27 anni, anch'egli pordenonese e di due giovani di Sacile, Roberto Bolzan e Rosolino Fadelli, entrambi ventiduenni.

Nel giudizio di primo grado tenutosi a Pordenone il 12 marzo del 1979, i quattro manifestanti, imputati di resistenza a pubblico ufficiale, furono condannati a 4 mesi e 10 giorni di reclusione e al pagamento delle spese processuali. La pena fu condonata, ma gli imputati ricorsero in appello, patrocinati dall'avv. Battain di Venezia, affermando che la loro non fu una vera e propria opposizione alla forza pubblica, ma una discussione sul tono della frase truculenta pronunciata dall'altro manifestante (identificato in seguito) che essi ritenevano «scherzosa» e «non offensiva».

Ieri, in Corte d'appello (pres. Salis, consiglieri Cossu e Ambrosi, pg Ballerini, canc. Fabiani) il pg ha chiesto la conferma del giudizio di primo grado, mentre la difesa ha perorato l'accoglimento dei motivi di appello «perché il fatto non sussiste, o in subordine per non aver commesso il fatto o perché il fatto non costituisce reato» domandando inoltre la condizionale e la non menzione.

La Corte, in parziale riforma delle sentenze del tribunale di Pordenone ha concesso la sospensione condizionale della pena e la non menzione, confermando però, per il resto, la sentenza di primo grado.

### Ruolo camerale periti ed esperti

La Camera di commercio informa che, in ottemperanza a quanto dispone l'art. 6 del decreto 29.12.1979 del ministro dell'industria, l'ufficio albi e ruoli professionali di Trieste sta procedendo alla revisione generale quadriennale del ruolo dei periti e degli esperti della provincia di Trieste.

Conclude le operazioni di revisione, si provvederà alla pubblicazione del ruolo, indicando nel medesimo i nominativi dei periti e degli esperti e le categorie e sub-categorie per le quali gli iscritti sono riconosciuti idonei ad esercitare le funzioni di perito ed esperto.

### Denuncia delle tariffe per gli affittacamere

L'Ente provinciale per il turismo richiama l'attenzione dei titolari di autorizzazioni di Ps all'esercizio dell'attività di affittacamere che non hanno ancora provveduto all'obbligo prescritto dall'art. 10 della Legge 16 giugno 1939 n. 1111, di procedere immediatamente alla denuncia all'ente stesso (via Rossini 6) dei prezzi delle singole camere e degli appartamenti, nonché di quelli eventuali per la somministrazione del vitto, che intendono praticare durante l'anno 1981.

# Ai bagni d'autunno



(Foto Ukovich)

**Anche ieri il tiepido sole di settembre ha invitato gli appassionati agli ultimi bagni; ecco un «autostoppista» che agitando il braccio con l'asciugamano in spalla tenta di farsi dare un passaggio per raggiungere la scogliera di Barcola**

## Mostre d'arte

### Pietro Grassi alla Comunale

La personale di pittura del concittadino Pietro Grassi, che sarà inaugurata nella sala comunale d'arte il 26 settembre rimarrà aperta al pubblico sino al 3 ottobre. La rassegna comprendente 30 opere inedite: disegni colorati, tecnica mista, tempere ed olii di vario formato, raffiguranti il paesaggio della regione con marine, paesaggi carsici e urbani, nonché composizioni varie.

### Salvator Rosa alla Teatro Romano

Alle ore 18 di venerdì 26 avrà luogo l'inaugurazione della mostra di incisioni dell'artista Salvator Rosa. La rassegna rimarrà aperta fino al 10 ottobre

### Luigi Zito al Tommaseo

Dal 3 al 20 ottobre rimarrà aperta al caffè Tommaseo una mostra fotografica di Luigi Zito sul tema «Chiavi di volta nel centro storico: mascheroni». La rassegna verrà inaugurata alle ore 18.30 di venerdì 3 ottobre.

□□□□□□□□□□□□□□□□□

***ALLA ROSSONI***

**CIONI LICIA**

Espone paesaggi carsici

### Premio Gerin su Trieste ieri e oggi

**L'Associazione triestini e goriziani in Roma bandisce un concorso premio sul tema: «Trieste ieri e oggi: considerazioni politiche, economiche e sociali». Il premio, messo a disposizione dal presidente del consiglio dell'Associazione, prof. Cesare Gerin, per ricordare il figlio Antonio, è di lire 3 milioni indivisibili. Il concorso, che mira a richiamare l'attenzione sui problemi della città di Trieste, è libero a tutti. Gli elaborati dovranno pervenire all'Associazione triestini e goriziani in Roma (P.le Porta Pia 121, 00198 Roma) entro il 31 dicembre 1980. Una commissione, nominata dal consiglio d'amministrazione dell'Associazione, sceglierà il lavoro ritenuto maggiormente meritevole per l'opera di ricerca che sarà stata eseguita sui problemi di Trieste e sulle soluzioni che l'autore riterrà di indicare.**

ASSOCIAZIONE DONATORI ORGANI ADO

Un organo donato è un granello di vita che continua

Trieste - Via J. Cavalli, 2/C Tel. 793857

### Corsi di musica per i ragazzi

Si riaprono quest'anno i corsi di musica secondo il metodo Yamaha per bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni. Il metodo giapponese diffuso da parecchi anni si prefigge di stimolare nel bambino l'amore alla musica fin dalla primissima infanzia, attraverso i più avanzati sistemi moderni. La didattica verte sull'educazione ritmica e melodica di gruppo, il canto collettivo e l'apprendimento su strumenti ritmici e a tastiera, forniti dalla scuola stessa.

Parallelamente avranno luogo le lezioni di canto corale, importantissimi nell'educazione musicale di base e integrati nelle lezioni bisettimanali. I corsi saranno tenuti dalla prof. Lenuzza, mentre la parte corale sarà affidata al maestro Hribar, presso il Centro giovanile della chiesa Madonna del Mare in via Luigi Sturzo 2.

**dott. U. CIOLI**

SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

# Lo specchio dei prezzi

**MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)**

| ORTAGGI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE) | 300 | (300) | 840 | (800) |
| CAROTE | 230 | (—) | 575 | (—) |
| CETRIOLI | 460 | (—) | 575 | (—) |
| CICCRIA CATALOGNA | 300 | (400) | 480 | (500) |
| RADICCHIO VERDE | 480 | (800) | 2400 | (3000) |
| CIPOLLE GIALLE | 250 | (—) | 460 | (—) |
| FAGIOLINI | 460 | (—) | 920 | (—) |
| LATTUGHE | 360 | (1500) | 2040 | (2500) |
| MELANZANE | 288 | (—) | 403 | (—) |
| PATATE | 160 | (—) | 300 | (—) |
| PEPERONI | 345 | (—) | 805 | (—) |
| POMODORI COSTOLUTI | 403 | (—) | 633 | (—) |
| PREZZEMOLO | 500 | (1000) | 800 | (1200) |
| ZUCCHINE | 345 | (—) | 1150 | (1500) |
| FRUTTA: | | | | |
| BANANE | 1100 | (—) | 1210 | (—) |
| COCOMERI (ANGURIE) | — | (—) | — | (—) |
| MELE | 288 | (—) | 1150 | (—) |
| MELONI | 460 | (—) | 690 | (—) |
| PERE | 345 | (—) | 805 | (—) |
| PESCHE | 345 | (—) | 978 | (—) |
| UVA | 288 | (—) | 920 | (—) |
| POMPELMI | 660 | (—) | 715 | (—) |

**MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)**

| PESCI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| BRANZINI | 12000 | (18000) | 20000 | (19800) |
| CEFALI | 1000 | (2800) | 2500 | (3600) |
| GUATI GIALLI | 500 | (960) | 2800 | (960) |
| MOLI | 2000 | (3600) | 6000 | (4400) |
| MORMORE | 4000 | (16800) | 10000 | (16800) |
| ORATE | 5500 | (18000) | 17000 | (18000) |
| PASSERE | 2200 | (3600) | 2800 | (3980) |
| PALOMBI (ASIA', CAN) | 1000 | (3600) | 5000 | (3600) |
| RIBONI | 1000 | (4800) | 12500 | (16800) |
| ROSPO (CODE DI) | 8500 | (10800) | 8500 | (10800) |
| SARDELLE | 140 | (480) | 1080 | (1980) |
| SARDONI | 430 | (1200) | 860 | (1980) |
| SGOMBRI | 800 | (2800) | 1000 | (3200) |
| TONNI | 2500 | (6800) | 2800 | (6800) |
| TROTE | 2800 | (3800) | 2800 | (3980) |
| CROSTACEI E MOLLUSCHI: | | | | |
| ASTICI | — | (—) | — | (—) |
| CALAMARI | 4500 | (6800) | 6000 | (7800) |
| CANOCE | 2000 | (2900) | 4000 | (5980) |
| CAPELUNGHE | 2500 | (3000) | 2500 | (3400) |
| CAPEROZZOLI | 800 | (1000) | 1200 | (1600) |
| MITILI (PEOCI) | — | (1200) | — | (1200) |
| SCAMPI (CODE) | 10500 | (14800) | 13500 | (16800) |
| SEPPIE | 2500 | (2800) | 3500 | (4800) |

**(*) Listino prezzi del 24.9.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 23.9.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 24.9.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.**

IN VIA S. NICOLO'
ENTRI
COMPRI E VINCI

UNA FIAT RITMO
DALLA CONCESSIONARIA A. GRANDI

UN VIAGGIO IN GRECIA O EGITTO
ORGANIZZATO DALL'UTAT

E TANTI TANTI GETTONI D'ORO
OGNI 5.000 LIRE DI SPESA UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA



Aut. Min. N. 4213492 del 9-7-80 Gelmi Advertising

ENTRATE NEI NEGOZI CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO

l'inglese s'impara in via torrebianca, 25
tel. (040) 69453-69140

- insegnanti di madre lingua inglese qualificati in T.E.F.L. (Teaching English as a Foreign Language)
- corsi per tutti i livelli, età e professioni
- poche persone per classe
- garanzia: corsi di ripasso gratuiti per coloro che non superano gli esami di fine corso
- sede ufficiale d'esame della Cambridge University
- autorizzata dal ministero della pubblica istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali D. M. 26/9/77)



THE BRITISH SCHOOL of Trieste

# GIORNALE DI TRIESTE

APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE IL DISEGNO DI LEGGE

## Assegnati ulteriori fondi alle aziende di soggiorno

Il Consiglio regionale, ha deciso un considerevole aumento dei fondi destinati alle aziende di soggiorno della nostra regione. Nel corso della seduta l'assemblea ha infatti approvato a maggioranza un disegno di legge sul «Rifinanziamento dell'articolo 2 della legge regionale del 25 agosto 1965». Inoltre, il Consiglio ha deciso anche un aumento delle sovvenzioni straordinarie per un intervento a favore dell'Azienda di Arta Terme.

Il Consiglio ha approvato anche altri quattro disegni di legge: quello sulle quote associative della Regione a enti e associazioni e partecipazione alle spese per convegni, congressi degli stessi enti; sulle «norme per il funzionamento dei gruppi consiliari»; sugli interventi regionali per lo sviluppo delle attività ricreative e sportive; e infine sull'autorizzazione dell'amministrazione regionale ad assumere la concessione dei lavori per la costruzione di opere pubbliche.

Per quanto riguarda il primo punto, nei quattro articoli che compongono il disegno, si legge, fra l'altro, che «l'amministrazione regionale è autorizzata ad aderire, con quote associative, ad istituzioni, fondazioni, enti e associazioni aventi finalità di interesse economico, finanziario, culturale ed educativo, e che l'amministrazione regionale è autorizzata a partecipare alle spese per convegni, congressi e iniziative promossi da questi organismi (tenuto conto delle disponibilità dei fondi stanziati).

Inoltre, nell'articolo 4 si precisano le cifre stanziate: 20 milioni per le spese di adesione a istituzioni con finalità di interesse economico e culturale, e 40 milioni per le spese di partecipazione a convegni e congressi.

Anche per il terzo punto all'ordine del giorno «interventi per lo sviluppo delle attività ricreative», il Consiglio ha approvato all'unanimità la modifica dell'articolo 2 della legge regionale del 18 agosto 1980, lasciando però immutato l'intero disegno di legge.

Mentre la discussione per questi punti è stata quasi inesistente, un vivace dibattito si è acceso sulle sovvenzioni straordinarie alle aziende di soggiorno. Nel dibattito è intervenuto prima il consigliere Bertoli (Psdi) e poi, nell'ordine, Morelli (Msi) il quale ha annunciato l'astensione del proprio gruppo, Pellis (LpT) il quale ha affermato «quanto sia necessario, proprio in questo momento, appoggiare e incrementare il turismo nella regione non per mezzo di interventi frammentari bensì con interventi programmati» e Solimbergo (Pli).

Sono intervenuti poi Tarondo (Pci), Ermano (Psi) e Campagnolo (Dc). Il primo ha anche lui ricordato l'importanza di interventi organici e programmati, affinché vi sia un responsabile impiego dei fondi pubblici, il secondo ha invece ricordato che mai come in questo anno la Regione ha pagato i grossi ritardi nell'affrontare il problema del turismo e ha ricordato anche quanto sia necessario, per lo sviluppo di Arta Terme, ultimare i lavori di costruzione del «palazzo delle manifestazioni».

Il consigliere della Dc ha fatto presente l'urgenza di interventi programmati in favore di aree depresse, come quella pedemontana o montana, interventi che vadano a bilanciare quelli indirizzati troppo spesso solo verso i grandi centri balneari. A tutti questi rilievi ha risposto per la Giunta l'assessore al turismo Bomben, il quale ha illustrato i finanziamenti previsti: 1) per la costruzione, l'adattamento e l'arredamento di immobili ad uso alberghiero, l'ampliamento, l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento degli esercizi alberghieri esistenti; 2) per la costruzione, l'adattamento e l'arredamento di immobili ad uso di ristorante, trattorie o di altri esercizi di ristorazione, nonché l'ampliamento di quelli esistenti; 3) per l'acquisto, la costruzione del palazzo di Arta Terme, sono stati messi a disposizione dell'Azienda di Arta 300 milioni di lire.

### Pensionati Cisl

La Federazione provinciale pensionati Cisl (via San Spiridione 7, stanza 5), in occasione della scadenza dell'anno sociale, finito il 30 settembre, invita i propri iscritti a voler prendere contatto con la segreteria, dalle 9.30 alle 12, escluso il sabato, per regolarizzare il tesseramento 1980-1981 e per informazioni organizzative.

INASPRITA LA PENA A UN AUSTRIACO

## 20 milioni di multa all'incauto straniero per traffico di valuta

### Lieve sanzione anche a un connazionale

Le norme per l'esportazione di valuta all'estero sono complicate per noi italiani. A maggior ragione lo sono per gli stranieri. Se ne sono accorti due cittadini austriaci, i commercianti Walter Herzog, da Kameritsch e Johan Keil, da Graz, entrambi nati nel 1926, i quali furono arrestati il 22 novembre 1978 al valico di Pramollo perché trovati in possesso di valuta (lire italiane, scellini austriaci, assegni e cambiali) per un importo assai superiore a quello dichiarato.

Processati due giorni dopo dal Tribunale di Tolmezzo, il Keil fu assolto in quanto non fu giudicato reato esportare all'estero cambiali. L'Herzog venne invece condannato, con le attenuanti generiche a 400 mila lire di multa, più le spese di giudizio.

Contro la sentenza ricorsero sia gli imputati che il pm. Ieri, in Corte d'appello (presidente Salis, relatori Cossu e Ambrogi, Pg. Ballarini e cancelliere Fabiani) il Keil e l'Herzog, patrocinati dall'avv. Coiutti di Udine, non si sono presentati. Il dottor Ballarini ha chiesto la conferma della sentenza di primo grado e il minimo della pena. Il difensore ha sostenuto la conferma della sentenza di assoluzione per il Keil e l'accoglimento dei motivi di appello per l'Herzog.

La Corte, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, è stata di diverso parere e ha condannato il Keil a una multa di 191 mila 350 lire e l'Herzog a 8 mesi di reclusione e 20 milioni di multa, nonché al pagamento delle spese di entrambi i giudizi. Al Keil è stata concessa la sospensione condizionale della pena e la non menzione.

### Borseggiatore arrestato

Un incallito borseggiatore d'oltre confine è stato arrestato dalla polizia per tentato furto aggravato ai danni di quattro donne sue connazionali. Il ladro è Zimo Osmanovic, 30 anni, che aveva cercato di alleggerire del portafogli quattro donne ferme davanti una vetrina di piazza Libertà. L'Osmanovic era in compagnia di due complici, che sono riusciti a fuggire facendo perdere le proprie tracce. L'arrestato è stato trovato in possesso di dinari e lire di cui non ha saputo giustificare la provenienza.

## Si sono concluse le sedute tecniche sulla bioingegneria

**Si sono concluse le sedute tecniche organizzate dall'Aei sui due temi della bioingegneria e della gestione tecnica degli impianti elettrici e di telecomunicazione. L'affluenza registrata al congresso (oltre 500 partecipanti) e la mole dei lavori posti in discussione (140 memorie per un totale di circa 600 pagine a stampa) testimoniano dell'interesse del mondo scientifico e tecnico per gli argomenti trattati in questi giorni a Trieste.**

**I lavori della giornata di ieri sono stati aperti dalla relazione dei professori Gambardella e Morasso dell'istituto di elettrotecnica dell'Università di Genova che hanno illustrato nella loro relazione la situazione attuale e le prospettive delle protesi e degli ausili per handicappati, con particolare riguardo ai non vedenti.**

**Stamane si terrà all'Università una tavola rotonda che si propone di approfondire l'esame dei problemi relativi agli impianti elettrici nell'ospedale.**

ILLUSTRATE DALLA SIP LE NUOVE APPLICAZIONI IN MEDICINA

## La radiografia arriva attraverso il telefono

*Il telefono non è più un semplice strumento per la trasmissione e la ricezione di messaggi vocali, ma un mezzo di comunicazione completo attraverso il quale è possibile trasmettere immagini, informazioni e, per quanto riguarda il campo clinico, persino radiografie e elettrocardiogrammi.*

*E' quanto ha dimostrato ieri pomeriggio la Sip in una serie di esemplificazioni pratiche, tra le prime che vengono effettuate in Italia, nell'ambito del convegno «I sistemi di utente e la telemedicina», organizzato in occasione della «Biotel» e della riunione annuale dell'«Aei».*

*Come ha affermato l'ing. Politti, della direzione regionale Sip, nella relazione d'apertura, già da qualche anno erano presenti nuove esigenze di comunicazione, legate alla necessità di trasmettere a distanza informazioni diverse da quelle foniche, quali documenti, immagini e dati di ogni tipo. La risposta più pratica e conveniente a tali esigenze — ha detto ancora Politti — è quella dell'utilizzo della rete telefonica già esistente.*

*Da ciò la nascita di servizi specializzati, alcuni dei quali già in funzione, come quello della «trasmissione dati» (con 68 mila terminali già esistenti in Italia) o della «trasmissione di fac-simile», altri ancora in fase di sperimentazione, come il Videotex. Ed è stato proprio quest'ultimo apparecchio a destare il maggior interesse del pubblico presente. Grazie al Videotex, infatti, ogni abbonato potrà ricevere sul proprio apparecchio televisivo, opportunamente collegato al telefono, qualsiasi tipo di informazione (dalle previsioni del tempo alle notizie di borsa o all'elenco degli spettacoli) e addirittura, tramite il normale telecomando, effettuare acquisti o prenotazioni di ogni genere.*

*Un altro notevole apporto della telemedicina allo sviluppo e al decentramento del sistema sanitario è costituito dal servizio di trasmissione per via telefonica di elettrocardiogrammi. Tale apparecchio, che nell'occasione è stato presentato dall'Ospedale civile di Udine e dalla Fondazione Marconi, consentirà quindi a un paziente di trasmettere da casa direttamente all'ospedale il proprio elettrocardiogramma, utilizzando semplicemente la linea telefonica.*

*Per un uso meno «casalingo» ma di grande interesse per i centri sanitari, la telemedicina offre inoltre la possibilità della trasmissione di «immagini cliniche» quali radiografie (tramite il cosidetto Videolento), o di scintigrafie, un esame molto diffuso oggi per la diagnosi di malattie tumorali.*

## «Biotel» chiude i battenti



**Apparecchiature elettroniche sempre più sofisticate al servizio della medicina: questo il tema della «Biotel '80» che rimarrà aperta alla Fiera di Montebello ancora oggi. Le dimostrazioni pratiche di apparecchi elettromedicali si susseguono in continuazione alla rassegna. Nella foto un visitatore prova una complessa strumentazione controllata da un computer** *(Foto Pozzar)*

Lavoro e previdenza

## Vecchi contributi non pagati

**Sono prossimo al pensionamento per vecchiaia e, da un accertamento fatto all'Inps, mi sono accorto che il mio datore di lavoro nella lontana epoca in cui iniziai a lavorare non provvide a versare i contributi.**

**Così mi ritrovo con soli 25 anni anziché con 35 di contributi. Poiché il mio vecchio datore di lavoro è ancora vivo e continua a gestire la stessa azienda presso la quale lo allora ero occupato, chiedo di sapere se posso in qualche modo ricuperare i contributi mancanti e quale è la prassi da seguire. A. G.**

*I contributi assicurativi cadono in prescrizione dopo 10 anni dalla data in cui erano dovuti e pertanto il datore di lavoro non ha più alcun obbligo e di conseguenza nulla da temere per l'omissione commessa a meno che da parte dell'ex dipendente non venga promossa una non facile azione giudiziaria per ottenere una sentenza di condanna del datore di lavoro al risarcimento del danno causato dalla mancata contribuzione.*

*Molto più semplice, anche se alquanto onerosa potrebbe essere l'azione del riscatto all'Inps del periodo scoperto di contribuzione. La relativa domanda, redatta su modulo, deve essere corredata da «documentazione certa dell'epoca» dalla quale emerga in modo chiaro l'esistenza, la natura, la durata del rapporto di lavoro e la retribuzione corrispondente.*

*Consigliamo a chi ci scrive di rivolgersi a un ente di patronato, che saprà determinare (sia pure in via approssimativa) il costo dell'operazione, precisiamo che la dichiarazione del datore di lavoro deve essere datata all'epoca di svolgimento del rapporto di lavoro e che non è valida quindi se rilasciata «ora per allora».*

**Domenico Pagliaro**

### Visita ai campi di battaglia

La sezione triestina dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, riprendendo un'iniziativa già attuata nei mesi di maggio e giugno, organizza per domenica 5 ottobre una visita, con guida, ai campi di battaglia della zona di Comaric, Jamiano, Vallone e Monte San Michele. Il viaggio è gratuito e avrà luogo nella mattinata. Prenotazioni e informazioni telefonando alla sede al numero 60644.

SI È APERTO IL CONVEGNO DELL'ANIMOG

## Assistenza agli anziani Congresso a Cividale

*L'assessore regionale al lavoro, assistenza sociale ed emigrazione, Renzulli, aprirà questa mattina, alle ore 9, alla casa per anziani di Cividale, i lavori del convegno organizzato dalla sezione Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione nazionale italiana medici e operatori geriatrici sul tema «La prevenzione, la cura e la riabilitazione per le persone anziane nel Friuli-Venezia Giulia». Il convegno è patrocinato dall'amministrazione regionale articolato in quattro giornate, si concluderà domenica mattina.*

*Oggi sono in programma due relazioni. La dottoressa Maria Antonietta Aveni Casucci, direttrice della sezione di gerontologia clinica e sociale della facoltà di medicina dell'Università di Milano, parlerà su «La condizione dell'anziano e un corretto intervento del personale». il prof. Giuseppe Klugmann, presidente della sezione regionale dell'Animog, e il dott. Renzo Buttolo, primario della divisione lungodegenti dell'Ospedale civile di Udine, si soffermeranno sui problemi dell'anziano malato nel Friuli-Venezia Giulia.*

*Nel pomeriggio altre due relazioni: quella dell'assistente sociale Franco Conti, capo ripartizione del «Trivulzio» di Milano, su «La riforma sanitaria, le leggi regionali e il progetto anziani» e quella del prof. Alessandro Marco Maderna, direttore del corso, nonché direttore della seconda cattedra di psicologia della facoltà di medicina dell'Università di Milano, su «L'assistenza sul territorio attraverso i presidi e i servizi socio-sanitari». Alle relazioni e ai successivi dibattiti di oggi potranno assistere tutti gli interessati ai problemi del settore.*

*Le giornate di domani e sabato saranno invece dedicate alle relazioni curate dai responsabili dei servizi per anziani attualmente operanti in regione e ai lavori di cinque commissioni, ognuna delle quali svilupperà un tema specifico.*

*Domenica il convegno sarà riconvocato in assemblea plenaria, per la presentazione e la discussione delle relazioni predisposte dalle commissioni e l'elaborazione di un documento con proposte d'intervento, da presentare nelle sedi opportune, politiche e amministrative.*

### Incontro dei sindacati con i parlamentari sull'Alto Adriatico

**Si è svolto alla Ccdl/Uil un incontro tra i parlamentari triestini Gruber Benco, Gherbez, Cuffaro, Tombesi e i rappresentanti della federazione provinciale sindacale Gialuz, Rigo, Fabricci, Di Turo, Gasivoda, Degrassi, Feletti.**

**Nel corso della riunione, alla presenza del consiglio di fabbrica e di una rappresentanza di lavoratori, è stato fatto il punto sulla situazione e le prospettive del cantiere Alto Adriatico di Muggia.**

**Le organizzazioni sindacali hanno sollecitato i parlamentari ad intervenire presso il ministro delle partecipazioni statali De Michelis per ottenere in tempi brevi un incontro, presente la Fincantieri, allo scopo di concretare l'impegno politico, assunto dallo stesso ministro, di una partecipazione pubblica nella gestione dei cantieri e i comportamenti e gli atti necessari a realizzare questo obiettivo.**

**I parlamentari hanno assicurato il proprio interessamento a ogni livello per la soluzione del problema e l'intervento direttivo per ottenere urgentemente l'incontro decisivo a Roma.**

### Incontro di Carbone con il sindaco di Cervignano

Il presidente dell'amministrazione provinciale Gianfranco Carbone si è incontrato con il sindaco di Cervignano Franco Pascoli per verificare la posizione dell'amministrazione comunale in merito alla costruzione del nuovo scalo ferroviario di Cervignano. Carbone ha illustrato la posizione delle varie forze economiche e sociali triestine sul problema, rilevando l'importanza della realizzazione dell'opera, soprattutto per lo sviluppo delle attività portuali.

Il sindaco di Cervignano ha confermato che non esiste da parte dell'amministrazione comunale nessuna volontà di non dar corso alla costruzione dello scalo, ma esclusivamente quella di assicurare un'ampia conoscenza del problema a tutti gli abitanti.

Il presidente della Provincia e il sindaco di Cervignano, che già hanno avuto su questo problema — separatamente — dei contatti con il ministro dei trasporti, hanno convenuto sull'opportunità di un ulteriore incontro con il senatore Formica che dovrebbe aver luogo il 7 ottobre nel corso della sua visita a Trieste.

### Scuola superiore di servizio sociale

La Scuola superiore di servizio sociale di Trieste comunica che le iscrizioni al primo anno del corso di diploma per assistenti sociali si apriranno il giorno 29 settembre e si chiuderanno improrogabilmente venerdì 17 ottobre. Per le iscrizioni si richiede il possesso di un titolo di studio idoneo per l'accesso all'Università.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Scuola, in via Battisti 17, tel. 790039/755774, con il seguente orario: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12.

### Corsi di lingua serbo-croata

Sono aperte le iscrizioni per i corsi quadrimestrali annuali di lingua serbo-croata, con metodo audio-visivo con insegnanti di madrelingua, diversificati per varie esigenze professionali e culturali, che avranno inizio in ottobre con orari pomeridiani e serali sia per principianti che di perfezionamento e di esercitazione.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola di serbo-croato di Trieste, in via Valdirivo 30, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle 17 alle 20.


# La sfida upim: i prezzi del '79.

i migliori articoli di abbigliamento ai prezzi di un anno fa



Camicia uomo in flanella di puro cotone. Varie fantasie. Mis. I-IV

L. 11.000



Kilt classico bambina in misto lana. Colori clan e moda.
Mis. 20-28 L. 7.900
Mis. 30-34 L. 9.900
Mis. 36-40 L. 11.900

L. 7.900



Argentina uomo collo alto. Colori: grigio melange, blu, bordeaux, celeste, écru, cammello, bianco. Mis. 46-54

L. 3.500

I PREZZI 1979

upim

dal 15 settembre al 15 novembre

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Triestine, infedeli e mozartiane



Rita Susovsky e Stelia Doz in «Così fan tutte» al «Comunale» di Alessandria

Sovvertendo tutta una casistica di risultati deludenti in fatto di «centri lirici» giovanili e di lirica pormozionale, il «Laboratorio lirico sperimentale» di Alessandria ha ottenuto in questi giorni esiti di eccellente livello artistico con un'edizione di «Così fan tutte» interamente affidata a giovani sia nel settore orchestrale sia sul palcoscenico.

Scelta rischiosa ma opportuna, questa di un'opera di Mozart, perché, proprio una corretta interpretazione mozartiana (favorendo anche una ricerca stilistica latitante in Italia) può oggi porsi come alternativa all'immobilismo dei repertori e degli stessi elenchi artistici.

Giustamente Enzo Restagno, segnalando lo spettacolo del «Comunale» di Alessandria, intitola la sua corrispondenza per «La Repubblica»: «Cantare (bene) Mozart perché lo star-system sia un po' meno potente». Il caso ha voluto che questa fresca edizione di «Così fan tutte» fosse per quasi una metà triestina, coerentemente con le origini dell'opera, suggerita, a quanto pare, al Da Ponte da un fatto di cronaca rosa avvenuto proprio nel via vai mercantile e galante della Trieste del Settecento.

Triestino era infatti il direttore, Edoardo Müller, che ha felicemente risolto la fusione di un'orchestra formata da elementi provenienti da vari conservatori italiani, e curato un'esecuzione di equilibrata scioltezza.

E triestine erano le due amabili infedeli protagoniste dell'opera: Stelia Doz (Fiordiligi) e Rita Susovsky (Dorabella). Le due cantanti hanno offerto una maiuscola prova di consapevolezza stilistica e di misura espressiva, assistite da una superiore musicalità (evidente la loro salda esperienza liederistica) e da una professionalità di prim'ordine. In questo senso la Doz e la Susovsky hanno corrisposto elegantemente anche alle esigenze della brillante messinscena di Filippo Crivelli.

Completavano il cast il tenore Jiro Futagami (Ferrando), il baritono Armando Ariostini (Guglielmo), Mauro Trombetta nel difficile ruolo di Don Alfonso e la vispa Despina di Daniela Uccello.

L'opera, ripresa dalla terza rete televisiva, apparirà prossimamente sul piccolo schermo e sarà ripresa da altri teatri del Piemonte.

G. Go

### Maria Teresa in tredici puntate a Radiodue

MILANO — «Una donna, un impero: Maria Teresa d'Austria» è il titolo dello sceneggiato, in tredici puntate, realizzato per Radiodue dalla struttura di programmazione di Milano. E' un modo, anche, per la sede regionale della Lombardia, di essere nella celebrazione del bicentenario di Maria Teresa, senza cedere al facile compiacimento per il tempo andato.

Difatti, il «momento teresiano» e l'influenza di una politica e di una cultura in Europa e, in particolare, in Italia, sono stati tradotti da Piero Malvezzi (per le ricerche), da Glauco di Salle e Paola Riosa Gregoretti (per i dialoghi) in un vasto teatro-storia.

Questa della sede di Milano è una produzione eccezionale per l'impegno dei programmisti e dei tecnici, la partecipazione degli attori e i costi attentamente contenuti. La corte di Vienna e l'Europa del XVIII secolo sono espressi da centocinquanta «voci»; voci e volti milanesi tra i più noti della scena italiana: Giulia Lazzarini (Maria Teresa), Gianni Santuccio, Tino Carraro, Umberto Ceriani, Carlo Cattaneo, Franca Nuti, Patrizia Milani, Paola Pitagora, Wanda Osiris.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

**CIRCORAMA ORFEI** di Liana e Rinaldo. P.le Palazzetto dello sport. Oggi 2 spettacoli, ore 17 e 21.30. Prenotazioni e vendita biglietti presso le casse del circo, tel. 775525 e l'Utat di galleria Protti, tel. 65700.

**ALDEBARAN.** Chiuso per restauro.

**ARISTON-INC. 16.30, 18.20, 20.10, 22.** Rassegna Greta Garbo: «Mata Hari» (1932) di George Fitzpatrick, con Greta Garbo, Ramon Novarro, Lyonel Barrymore e le loro voci originali. Sottotitoli italiani.

**EDEN. 17, 18.40, 20.20, 22.15:** «Desideria - La vita interiore» tratto dal romanzo di A. Moravia con S. Sandrelli, L. Wendel, K. Lowitsch. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

**EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15:** «American gigolò» era l'amante più pagato di Beverly Hills. Sapeva molto e poteva costargli la vita. Con Richard Gere e Lauren Hutton. V.m. 18 anni.

**FENICE. 16, 18, 20, 22.15.** Continua la saga di «Guerre stellari» con «L'Impero colpisce ancora» interpretato da Mark Hamill e H. Ford.

**FILODRAMMATICO (Luce rossa - Film porno). 15.30, ult. 22:** «Super excitation love». Un autentico regalo per gli amanti del porno! Severam. viet. minori 18 anni.

**GRATTACIELO. 16.30 ult. 22.15.** «Il gatto a nove code» di D. Argento. Un giallo formidabile. V.m. 14 anni.

**NAZIONALE. 15.30 ult. 22.15.** «Play girls, le porno adolescenti». Collections Privées per adulti. Severam. viet. minori 18. Domani: «Porno esotic love».

**MIGNON. 16.30, ult. 22.15.** «Vai killer». Emozionante e spettacolare con Larry Daniels. Domani: «I giganti del West» con C. Heston.

**RITZ. 17, 19.30, 22:** L'ultimo successo di John Travolta: «Urban cowboy». Technicolor. Sospese le tessere.

**AURORA. 17, 18.40, 20.20, 22.** Ancora oggi le tante risate di «Jack del cactus». Un inedito, sprovveduto e sfortunato bandito interpretato da Kirk Douglas. Technicolor. Domani: «Bluff» con A. Celentano.

**CAPITOL. 17.** Ancora oggi a richiesta: «Tu sei l'unica donna per me» («Figlio delle stelle») con A. Sorrenti. Per tutti. Technicolor. Domani: «Oggi sposi: sentite condoglianze», con J. Lemmon.

**CRISTALLO. 17.** P. Seller, U. Andress, D. Niven, W. Allen nel più favoloso, stravagante, divertente e spettacolare «James Bond 007 Casinò Royale». Per tutti. Domani: A. Celentano ed E. Montesano in «Qua la mano».

**MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 16.30.** Un'avvincente avventura vissuta da «Sei uomini d'acciaio» con Lee Majors e J. O'Neil. Technicolor. Per tutti. Prossimamente: «I gendarmi, De Funes e gli extraterrestri». Comicissimo.

**VITTORIO VENETO. 16.30.** «...quando avete bruciato la mia casa e massacrato la mia donna ho perduto tutto, anche la pietà). Technicolor: «Con la bava alla bocca» con James Faulkner, Trevor Howard, Siby Danning e Christopher Lee. V.m. 18 anni.

**VITTORIO VENETO.** Domenica 28 inizio mattinate ore 10 (chiusura cassa ore 11). Technicolor. Un festival di inediti e divertenti cartoni animati: «La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau».

**ALCIONE (tel. 796162). 16:** «L'inferno sommerso» di Irwin Allen. La continuazione del film «L'avventura del Poseidon» con l'interpretazione di Michael Caine, Telly Savalas e Sally Field. Spettacolare technicolor.

**LUMIERE. (tel. 820530).** Sala riservata. Domani: «L'ultima Odissea».

**RADIO. 16.30:** «Buio Omega». Il film del terrore e del sadismo. V.m. 14 anni.

**RIDUZIONI C.I.C.A. (Acli, Arci, Endas):** Radio, Capitol, Alcione, Cristallo, Ariston, Vittorio Veneto, Aurora.

### MUGGIA

**VOLTA.** Oggi chiuso. Domani, ore 17: «Terrore nello spazio profondo».

### PALMANOVA

**ITALIA.** «Marlowe indaga» con R. Mitchum.

**GARIBALDI.** «La novizia indemoniata». V.m. 18.

### TARCENTO

**MARGHERITA.** «Le ragazze pon pon». V. m. 18.

### RONCHI

**RIO.** «Butterfly erotica». V.m. 18.

**EXCELSIOR.** Riposo.

### CASARSA

**ROMA.** «Bruce Lee il dominatore».

### GORIZIA

**CORSO. 17, 22:** «L'Impero colpisce ancora» (seguito di «Guerre stellari») con M. Hamill, C. Fischer. Scope a colori.

**VERDI. 17.30, 22:** «Alfredo, Alfredo» con D. Hoffmann, S. Sandrelli. Colori.

**VITTORIA. 17, 22:** «Super sexy show». Colori. V.m. 18 anni.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR. 18:** «La spada nella roccia» cartoni animati di Walt Disney. A colori.

**PRINCIPE. 18:** «Superbestia». A colori.

### GRADISCA

**EDEN.** Riposo.

### GRADO

**CRISTALLO. 20.30.** «Il cavaliere elettrico» con Robert Redford, Jane Fonda.

### CERVIGNANO

**NUOVO.** «Viaggi erotici». V.m. 18.

### PORDENONE

**VERDI.** «Quel grande uno rosso».

**SUPERCINEMA.** «Suspiria». V.m. 14 anni.

**CAPITOL.** «La vita interiore».

**CRISTALLO.** «La moglie in vacanza, l'amante in città».

### CORDENONS

**RITZ.** «Un uomo da marciapiede».

### SACILE

**NUOVO.** «Infinitamente tua».

**ZANCANARO.** Riposo.


**Al Filodrammatico**

IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

UN AUTENTICO REGALO PER GLI AMANTI DEL PORNO!



SUPER EXCITATION LOVE

**Al Nazionale**

Dal 28 SETTEMBRE OGNI DOMENICA alle 10.30 eccezionali mattinate per grandi e piccoli

• PREZZO UNICO L. 1000 •

**Al Nazionale**

COLLECTIONS PRIVÉES PER ADULTI



Play Girls

LE PORNO ADOLESCENTI

ULTIMO GIORNO


### COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

*PK - Publikompass*


*Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme*



**ARISTON-INC**



Garbo Talks!

Una rassegna di film in lingua originale con sottotitoli italiani interpretati da GRETA GARBO

25 e 29/9: **Mata Hari**

26 e 30/9: **La Regina Cristina**

27/9 e 1/10: **Anna Karenina**

28/9 e 2/10: **Maria Walewska**

*Ingresso L. 2000, ridotti L. 1500, anziani L. 1200*


### Omaggio a Jean Piaget

**ROMA — Per «Speciale Tg-uno», va in onda oggi alle 21.55, sulla Rete uno, il servizio di Rino Criscenti «La ricerca del bambino», dedicato allo psicologo ginevrino Jean Piaget recentemente scomparso.**

**Nel servizio intervengono i suoi più diretti collaboratori e uno dei maggiori scienziati d'oggi, Ilia Prigogine, premio Nobel per la chimica. Attraverso l'elaboratore di intelligenza artificiale del Mit di Boston, si vedrà come l'opera di Piaget centrata sul bambino trova applicazione ad altri livelli.**

**In una scuola materna di Modena, una insegnante spiega come Piaget sia la guida nel suo lavoro. Nell'intervista, Piaget illustra, tra l'altro, la sua scoperta della creatività dell'uomo, nei primi anni di età, e confessa: «Il sogno che ho cercato di realizzare è di restare bambino fino alla morte».**

«FANTOZZI CONTRO TUTTI»: IL NUOVO FILM DI PAOLO VILLAGGIO

## Tornerà alla carica il «re dei perdenti»

ROMA — Le terrificanti disavventure di Fantozzi tornano ancora una volta, la terza, sullo schermo insieme al suo padre letterario Paolo Villaggio in «Fantozzi contro tutti».

«Il più grande perdente della storia, ha perso due guerre mondiali, otto campionati del mondo di calcio, la testa per una moglie mostruosa, il potere d'acquisto della lira, tutto — ricorda Paolo Villaggio. Ora vive negli anni '80, in una società tragicamente trasformata, il suo dramma, il dramma dei meticci, coloro che non hanno fatto niente: né guerra, né la resistenza, né il boom, né il '68, né il '77, né «Il male» (il fenomeno satirico del settimanale omonimo). Fantozzi — prosegue Villaggio — non ha scelte, non si può nemmeno suicidare. Anzi questa possibilità non gli passa nemmeno per la testa. Ha tutti contro: sindacati, partiti, vicini di casa,colleghi di ufficio. E' sempre e solo lui l'unico responsabile di quel che accade eppure, a 47 anni, crede ancora che, dopo tutto tornerà come prima, come era dai bei tempi degli anni '50».

In questa sua indistruttibilità («piaccia o no io sono questo paese» ama ripetere) Fantozzi ripropone, in sostanza, la filosofia della propria esistenza e in questa chiave va letta la terza fatica cinematografica di Villaggio attinta, come le precedenti, ai suoi libri «dall'inusitato successo editoriale».

«L'indistruttibilità di Fantozzi risiede — secondo Villaggio — nella conservazione dell'istinto di sopravvivenza che invece — afferma — hanno perduto i giovani. Una perdita conseguente allo smarrimento della fiducia nei valori della propria cultura che non hanno trovato sostituzioni. Fantozzi sa che questa vita è un inferno (le megalopoli invivibili, gli agghiaccianti weekend, la moglie dai capelli color topo, la figlia mostruosa) ma è stato il primo a capire che è l'unica vita che può vivere».

In questa intuizione Villaggio identifica il successo riscosso dal suo personaggio che, come tanti, prevaricato all'esterno è a sua volta bieco, arrogante e fallocrate in privato. Un successo che spera gli arrida anche in questa terza prova non nascondendosi il timore che il linguaggio di Fantozzi si sia un po' consumato nei cinque anni che datano dalla sua nascita. Un insicurezza acuita dal rischio anche economico che corre con questo film di cui è coproduttore e coregista insieme ad un ventisettenne praticamente all'esordio, Neri Parenti.

Scorrendo il suo necessariamente breve passato cinematografico ne troviamo, infatti, la firma soltanto sotto un filmetto a basso costo «John...travolto da un insolito destino» nato sulla scia del successo del divo americano e interpretato da un suo scomparso sosia.

«Nel cinema italiano nessuno rischia più niente o al massimo molto poco — commenta Villaggio — io mi sento come Chaplin e Pulcinella. Mi piace rischiare e insistere e spero di avere ragione».

Villaggio ha anche annunciato che tornerà (se il programma riprenderà) sul video con il personaggio di «Mixer» Gemma Pontini ex caramellata, diabetica, «membra» sindacale.

### L'Arena di Verona a Monaco di Baviera

VERONA — I complessi artistici e tecnici dell'ente lirico «Arena di Verona» sono partiti per Monaco di Baviera, dove sono in corso i festeggiamenti per il ventennale del gemellaggio fra la capitale bavarese e Verona. E' nell'ambito di questi che venerdì 26 settembre e sabato 27, si avranno, al «Cuvillies Theater», due rappresentazioni di «Falstaff, ossia delle tre burle» di Antonio Salieri.

L'opera sarà diretta, con orchestra e coro dell'ente arena, dal maestro Umberto Cattini, con la regia di Vera Bertinetti, scene di Antonio Valenti e costumi della Bertinetti e del Valenti. Maestro del coro: Corrado Mirandola.

Gli interpreti saranno: Rolando Panerai e Wilma Vernocchi (Alice), Eleonora Jancovic (mrs. Slender), Max Renè Cosotti (Ford), Franco Boscolo (Slender), Loretta Manfrè (Betty) e Ottorino Begali (Bardolfo).

### Oggi Concerto P.F.M. sulla Rete 3

**ROMA — Va in onda oggi sulla Rete tre Tv «P.F.M. live» un concerto della Premiata Forneria Marconi registrato dal vivo a Sulmona per la regia di Biagio Proietti che per la prima volta si è cimentato nella realizzazione di un programma musicale.**

**Nel programma di un'ora circa la musica è tutto: le immagini sono totalmente condizionate al ritmo, e non c'è traccia di parole.**

INIZIANO TRA UN MESE I CONCERTI AL TEATRO SLOVENO

## *Scelte di buon livello per la Glasbena Matica*

Anche quest'anno sarà il Coro giovanile di Maribor, diretto da Branko Rajster, ad aprire il 24 ottobre la stagione di concerti in abbonamento della Glasbena Matica al Teatro sloveno. Più volte premiato nelle maggiori competizioni corali, il complesso di Maribor ha lasciato a Trieste un buon ricordo, specie per l'esecuzione del ciclo «Ceremony of Carols» di Britten.

Seguirà, il 18 novembre, un concerto dell'Ensemble di Venezia, che proporrà musiche di rara esecuzione, come il quintetto opera 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso di Prokofiev, composto nel 1924, durante il soggiorno a Parigi del grande musicista. Gli interpreti saranno l'oboista Bruno Baldan, il clarinettista Giorgio Brezigar, il violinista Giovanni Guglielmo, la viola Aleardo Savelli e il contrabbassista Mario Pitizianti.

Il programma dell'Ensemble di Venezia comprende inoltre «Widmung» (Dedica) per violino solo di Bruno Maderna, uno degli ultimi lavori del compianto musicista veneziano, e i «Tre madrigali» per violino e viola (1947) di Bohuslav Martinu, il compositore boemo che fu con Tansman lungamente attivo nei rinnovamento musicale a Parigi.

Ritorneranno poi a Trieste l'Orchestra da camera slovena, il 18 dicembre, con il direttore Anton Nanut e i solisti Ingrid Silic (pianoforte) e Stanko Arnold (tromba), e la Filarmonica slovena con il direttore ungherese Antal Jancovics e la pianista Dubravka Tomsic (8 gennaio). In gennaio è previsto anche un concerto del Quintetto d'ottoni sloveno.

Il 19 febbraio terrà un concerto il pianista Günter Ludwig, già apprezzato al Teatro sloveno con il violinista Igor Ozim, e il 6 marzo tornerà il Coro da camera della Radiotelevisione di Lubiana, guidato da Joze Fust. Di notevole rilievo, all'inizio di aprile, il concerto dell'Ensemble Slavko Osterc, fondato quasi vent'anni fa da Ivo Petric e ormai largamente conosciuto in campo internazionale. In programma pagine di autori serbi e sloveni, nonchè il «Nonetto» di Martinu, fra le ultimissime composizioni del musicista boemo, morto in Svizzera nell'estate del 1959.

Il concerto di chiusura, il 23 aprile, sarà affidato al giovane violinista triestino Crtomir Siskovic, ora a Bloomington, negli Stati Uniti, per seguire il corso di perfezionamento di Franco Gulli. Fuori abbonamento, la stagione prevede il tradizionale spettacolo d'opera, probabilmente in collaborazione con l'Opera di Zagabria, e un concerto dell'orchestra degli allievi dell'Accademia di Lubiana.

Il programma della Glasbena Matica sembra di ottimo livello e, per quanto riguarda la conoscenza di un rappresentativo musicista del Novecento come Bohuslav Martinu, segnerà forse un punto d'arrivo.

E. G.

*L'ATTESISSIMO «THE SHINING» HA CONCLUSO IL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO*

## Ha diviso anche San Sebastiano l'horror film di Stanley Kubrick

SAN SEBASTIANO — *Con l'attesa presentazione di «The Shining», l'ultimo film di Stanley Kubrich, si è conclusa la ventottesima edizione del Festival cinematografico di San Sebastiano. Questa attesissima «prima» europea era, in realtà, l'avvenimento centrale della manifestazione: ma il film del regista di «Arancia meccanica» (che ha già diviso la critica americana) non ha creato intorno a sè, anche a San Sebastiano, quell'unanimità di consensi positivi che la sua lunga e accurata preparazione, il suo quasi maniacale perfezionismo tecnico e lo stesso nome del suo autore avrebbero potuto fare pensare.*

*Interpretato da Jack Nicholson, Shelley Duvall e dal piccolo Danny Lloyd, e tratto dall'omonimo romanzo di Stephen King, il film di Kubrick è un'opera singolare di difficile lettura, «giocata» su un difficile equilibrio di scelte narrative e sulla stessa ambiguità del genere «horror» a cui si riallaccia.*

*Protagonista della vicenda è uno scrittore in crisi, Jack Torrance, che accetta, per tentare di trovare tranquillità e concentrazione nel suo lavoro, il posto di guardiano del grande, lussuoso, e isolato Hotel Overlook, sperduto tra le montagne e le nevi del Colorado, quasi irrangiungibile durante il periodo di chiusura invernale.*

*Torrance viene avvertito, dal direttore dell'albergo, di un episodio terribile: il precedente guardiano, forse sconvolto dalla solitudine forzata, ha massacrato la moglie e le sue due bambine. Ma l'uomo si sente estraneo a questa vicenda e, senza nessuna esitazione e nessun timore, parte per il Colorado con la moglie Wendy e il figlio di sette anni Danny, bambino sensibilissimo e tanto misteriosamente ricettivo da prevedere già alcune delle immagini di sangue che popoleranno la sua nuova casa.*

*Ma più che i presagi, e poi le vere e proprie visioni raccapriccianti di Danny, o le indagini mute della macchina da presa negli spazi terrorizzanti dell'albergo, la chiave della storia di «The Shining» sta nella graduale ma rapida metamorfosi del volto di Jack, i cui lineamenti quasi si deformano, sconvolti di tenebrose frustrazioni personali.*

*L'albergo è abitato da figure immaginarie, da vittime e da carnefici, in un continuo crescendo della rappresentazione, nello stesso tempo fisica e astratta, intellettuale, del terrore: presto inizierà il disperato tentativo di Wendy e Danny di sottrarsi alla furia omicida di Jack, ormai trasformato in un mostro di crudeltà e determinazione, armato forse della stessa ascia che aveva già insanguinato camere e corridoi dell'albergo.*

### Film pachistani: doppiati in cinese

ISLAMABAD — Numerosi film pachistani sono doppiati in lingua cinese e — secondo quanto si apprende da fonti bene informate — dati in visione in cinematografi e sugli schermi televisivi nella Repubblica popolare cinese.

## Gli appuntamenti

### «Settembre musicale»: stasera i Madrigalisti

Stasera, alle 20.30, presso il Tempio evangelico luterano di Largo Panfili verrà dato l'annunciato concerto dei «Madrigalisti di Venezia». Il programma di stasera rientra nel ciclo concertistico del «Settembre musicale» promosso dall'Azienda di soggiorno con la collaborazione dell'Associazione «Appuntamenti musicali» e della Cappella civica.

Questo affermato «ensemble» ripropone i capolavori musicali del passato, dedicandosi specialmente al repertorio di Monteverdi. Ha collezionato numerose affermazioni e riconoscimenti anche in campo internazionale ed ha realizzato un'interessante produzione discografica.

Nel concerto di stasera verranno proposti brani di Corelli, Monteverdi, Castello, De Cavalieri, Zipoli e Bach.

### «Concerti in chiesa»: domani sera Roberto Micconi

Per il ciclo dei «Concerti in chiesa» promosso dall'Assessorato del Turismo della Regione ed organizzato dall'Ente Provinciale per il Turismo di Pordenone si terrà domani sera, con inizio alle ore 21, nella chiesa di Nostra Signora di Sion di via Don Minzoni, un concerto dell'organista Roberto Micconi.

Il programma della manifestazione — realizzata con la collaborazione della Curia e dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste — comprende musiche di J. S. Bach, Felix Mendelssohn, C. Franck, L. Boellman, M. E. Bossi e O. Ravanello.

Roberto Micconi è nato a Venezia nel 1940. Si è diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia sotto la guida del maestro Carmelo Pavan. Ha studiato composizione con il maestro Wolfango Della Vecchia ed ha frequentato corsi internazionali di perfezionamento d'organo, clavicembalo e direzione d'orchestra con illustri maestri.

Attualmente è organista titolare della basilica di S. Marco di Venezia oltreché docente di organo e composizione organistica presso il conservatorio di musica di Rovigo. Inoltre, Roberto Micconi è apprezzato compositore di musiche organistiche.

### Musica rinascimentale al Castello di Duino

**A rettifica di quanto annunciato ieri si precisa che l'atteso concerto di musica rinascimentale del «Nuovo Ricercare di Trieste» avrà luogo il giorno 2 ottobre (ore 17) presso il Castello di Duino. Le offerte volontarie saranno interamente devolute a favore di Amnesty International. Ingresso per invito.**


*Inserzione pubblicitaria*

RTA

RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 89.700 MHz

8: Apertura programmi - El Borineto; 10: Informatore Antenna flash; 11: Musicalmente; 13.10: Notiziario 2; 14: Musicalmente; 19.45: Notiziario 3; 20: Discoteca 101; 22.30: Buonanotte in musica.

Tele Canale 50-46 UHF

19.30: Rubrica: «Arte per la vita», a cura di Ennio Emili; 20.10: Teleantenna notizie; 20.40: Film: «Prendi il sesso e fuggi»; 22.50: Film: «L'assassino è al telefono»; 23.30: Teleantenna notizie (r.).

*Inserzione pubblicitaria*

I PROGRAMMI ODIERNI DI TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF

18.25: «Peline story», cartoni animati; 18.50: Galleria, rassegna delle arti a cura di Claudio H. Martelli (replica); 19.15: Special musicale: Julio Iglesias (replica); 19.40: «Claudine», sceneggiato, VII puntata (replica); 20.30: Fatti e commenti, notiziario; 21.05: «La famiglia Addams», telefilm; 21.30: «Star parade», programma musicale; 22.25: Film: «Alonorevole piacciono le donne», commedia con Lando Buzzanca e Laura Antonelli; in chiusura: Trieste domani.



BIG BEN CLUB

riapre VENERDÌ 26 alle ore 21.30

TRIESTE - VIALE MIRAMARE 285 - TEL. 421452

**RISTORANTI E RITROVI**

HOTEL RISTORANTE EUROPA

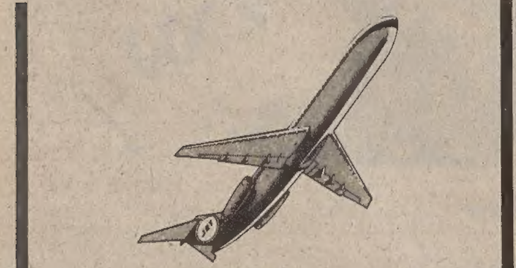
Marina di Aurisina (Le Ginestre). Terrazza coperta. Seralmente dalle 21.30 in poi con Pino Valentini. Servizio alla lampada. Giorni di chiusura domenica e lunedì.

AL PORTO

Prenotazioni telefono 411185.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA

Da giovedì a domenica seralmente dalle ore 21 alle 03.



nell'era del JET la JETTA Volkswagen

1300 cmc 60 CV e 1500 cmc 110 CV



...e per un giro di prova la troverete qui

CONCESSIONARIA

DINCONTI

Via Coroneo, 33 - Tel. 762381

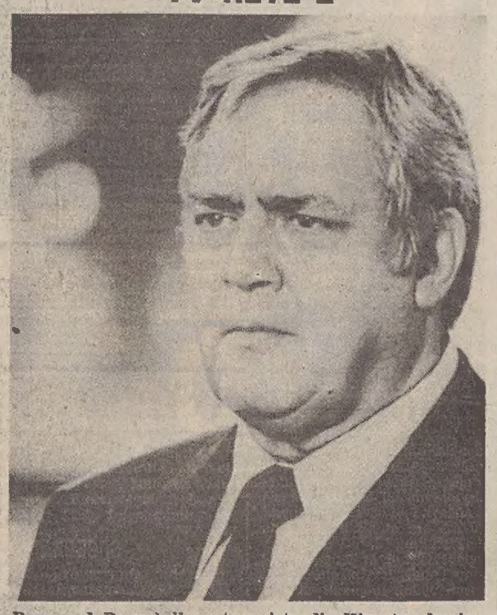
# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Programmi tv e radio

### TV RETE 1

13.00 *Maratona d'estate: «I am a dancer» con Rudolph Nureyev*
13.25 *Che tempo fa*
13.30 *Telegiornale - Oggi al Parlamento*
17.00 *Sam & Sally: «Isabelita», 4.o episodio*
18.00 *Mazinga «Z»: «Un super pugno a razzo»*
18.20 *Fiabe... così: «Dodici mesi», «Jack e la pianta di fagioli», cartoni animati*
18.50 *Cinepresa e passaporto: «Madagascar: l'ultimo paradiso»*
19.20 *La frontiera del drago: «Giustizia sul fiume della morte», 10.o episodio*
19.45 *Almanacco del giorno dopo*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *Black out, 2.a puntata*
21.55 *Speciale Tg 1*
22.40 *L'avventuriero: «Il signor Calloway è un uomo molto prudente», telefilm*
23.10 *Telegiornale - Oggi al Parlamento*
— *Che tempo fa*

### TV RETE 2



Raymond Burr è il protagonista di «Kingston-dossier paura»



Renzo Arbore presenta stasera il suo nuovo film «Il Pap'occhio»

13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *Attore solista - Album di monologhi*
17.00 *(Di nuovo) tante scuse, con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello - 4.a puntata*
18.00 *Musica insieme, programma musicale per ragazzi*
18.30 *Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera*
18.50 *Harold Lloyd show*
19.15 *Astro Robot - Contatto ypsilon: «Oltre l'amicizia»*
— *Previsioni del tempo*
19.45 *Tg 2 - Studio aperto*
20.40 *Kingston: dossier paura: «Programma notturno»*
21.35 *Pap' occhio special, di Renzo Arbore*
22.15 *Tribuna sindacale - Conferenza stampa della Uil*
23.00 *Scattozero - La notizia fotografica*
23.25 *Tg 2 - Stanotte*

### TV RETE 3 (regionale)

— *Questa sera parliamo di...*
19.00 *Tg 3*
19.30 *Tv 3 regioni*
20.00 *«Gianni e Pinotto»*
20.05 *Guida al risparmio di energia, 9.a puntata*
20.35 *«Gianni e Pinotto»*
— *Questa sera parliamo di...*
20.40 *P.F.M. live - concerto dal vivo della Premiata Forneria Marconi*
21.40 *Tg 3 - Settimanale*
22.10 *Tg 3*
22.40 *«Gianni e Pinotto» (replica)*

### Tv Montecarlo

16.30: Montecarlo News; 16.45: Il vendicatore di Corbeillères; 17.15: Shopping; 17.30: Parliamo e contiamo; 17.55: Disegni animati; 18.10: Un peu d'amour...; 19.05: Giorno per giorno, telefilm; 19.35: Telemenu; 19.45: Notiziario; 20: Il buggzzum, quiz; 20.30: Gli intoccabili, telefilm; 21.25: Bollettino meteorologico; 21.15: Oroscopo di domani; 23.20: Notiziario; 23.35: Chrono; 0.10: Tutti ne parlano.

### Tv Svizzera

19: Lettera alla nonna; 19.05: La talpa, disegno animato; 19.15: Festival folk di Nyon: Julie Felix; 19.50: Telegiornale; 20.05: L'incendio doloso, telefilm; 20.35: Tandem; 21.05: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: La rosa tatuata, lungometraggio drammatico con Anna Magnani, Burt Lancaster, Marisa Pavan, Jo van Fleet, regia di Daniel Mann; 23.35: Telegiornale.

### Tv Zagabria

10: Programma didattico; 16.05: Programma didattico – Materie; 18.15: Telegiornale e cronaca di Varaždin; 18.45: Nuvole verdi – Tv ragazzi; 19.15: Tutti uniti nella difesa; 19.45: La pensione folle – serie comica; 20.30: Telegiornale; 21: Paralleli – Politica estera; 21.50: L'altro io – Telequiz; 22.40: Telegiornale; 22.55: «Ci conosciamo abbastanza»? – cultura.

### Tv Lubiana

10: Tv a scuola; 16.05: Tv a scuola; 18: Notizie Tv; 18.05: Storia della marineria – Serie; 19: Bilancia esatta – Tv ragazzi; 19.40: «Mi interessa» – Tv educativa; 20.30: Telegiornale; 21: Terza dimensione; 22.35: Aperto alla creatività.

### Telecapodistria

17.30: Angolino dei ragazzi; 18.30: Film (replica); 19.30: Zigzag; 19.40: Tg – Punto d'incontro; 20: Due minuti – Cartoni animati; 20.10: Odprta meja – Confine aperto – Trasmissione in lingua slovena; 20.30: La mafia lo chiamava il Santo ma era un castigo di Dio – Film; 22: Tg – Tutto oggi; 22.15: Età selvaggia – Film fantasia con Nino Ferrer, Katina Paxinou, Juliet Berto, regia di Marcel Camus.

### TELEPICCOLO

*Trasmissioni di avvio*

17.30 **«Sherlock Holmes»** (1.a puntata).
18.00 Film: **«Lo chiamavano King»**. (Replica).
19.30 Film: **«La bella addormentata»**. Cartone animato. La Compagnia delle Marionette Italiane.
21.00 Film: **«Fiamme alla costa dei barbari»**. Regia di Joseph Kane. Interpreti: John Wayne, Anna Dvorak.
22.30 **«Il supertrampolone»** (1.a puntata). Conduce Walter D'Amore con Patrizia Amico. Intervengono Max Messina, i Pako Pako, il mago Elias, Graziella D'Urso, Pongo, Melissa.
23.30 Film: **«Bourges operazione Gestapo»**. (Replica).
01.00 Fine delle trasmissioni.

### Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 19, 21, 23.

6: Segnale orario; 6.25: Balli? 7.15: Via Asiago Tenda – Intervallo musicale: 8.30: Ieri al Parlamento; 8.40: Canzoni di ieri; 9: Radioanch'io estate '80; 11: Quattro quarti; 12.03: Voi ed io '80; 13.15: Ho... tanta musica; 15.03: A. Baranta presenta: Rally; 15.30: Errepiuno estate; 16.30: Le stanze della memoria; 17: Patchwork: al rogo, al rogo; 18.35: Spazio libero, i programmi dell'accesso – La scuola europea e l'occupazione giovanile; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Il pazzariello; 19.55: Palcoscenico del sorriso: «Boubouroche», di G. Courteline; 20.45: Intervallo musicale; 21.03: L'America dei conigli, di O. Profazio (XI); 21.30: Cab – Musical; 21.55: Disco contro; 22.30: Musica ieri, oggi e domani; 23.05: Oggi al Parlamento, in diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

### Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30.

6, 6.06, 6.35, 7.05, 7.55, 8.45, 9: I giorni; 7: Bollettino del mare; 7.20: Momenti dello spirito; 8.55: Un argomento del giorno; 9.05: A bella bionda, regia di C. Di Stefano (IV); 10: Speciale Gr2; 9.32-10.12: La luna nel pozzo; 11.32: Le mille canzoni; 12.10-14: Trasmissioni regionali; 12.45: Alto gradimento; 13.41: Sound-track: musica e cinema; 15, 15.28, 15.42, 16.12, 16.32, 17.15, 18.05, 18.17, 18.32, 19.20: Tempo d'estate con Carlotta Barilli; 15.10: Tu musica divina; 15.30: Gr2 Economia – Bollettino del mare – Media delle valute; 15.50: I racconti della filibusta; 16.45: Dannati miei; 17.32: La musica che piace a te e non a me; 18.08: Il ballo del mattone; 18.32: L'arte di Victor De Sabata (X); 19.50: Dse: Venti minuti scuola; 20.10, 21.30, 22.50: D.J. Special; 20.30: Sere d'estate: l'opera italiana – Giacomo Puccini; 22.20: Panorama parlamentare; 23.25: Bollettino del mare; 23.29: Chiusura.

### Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 21.20.

Quotidiana Radiotre – 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.40: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.45: Tempo e strade, collegamento con l'Aci; 10: Noi, voi, loro donna; 12: Antologia di musiche operistiche: Hector Berlioz; 13: Pomeriggio musicale; 15.18: Gr3 Cultura; 15.30: Un certo discorso estate: il rock degli anni '80; 17: Dse: cani, gatti and C. (V); 17.30, 19: Spaziotre; 21: Il diavolo in giardino, 3 atti di Franco Mannino; 21.40: Il racconto di mezzanotte; 23.55: Chiusura.

### Radio Trieste

7.30-7.55: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 11.30: Incontro con la banda; 11.50: Parliamone insieme; 12.35-13: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.20: Drive in; 14.45-15: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35-19: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

**Programma per gli italiani in Istria.**

15.30: L'ora della Venezia Giulia – Almanacco – Notizie dall'Italia e dall'estero – Cronache locali – Notizie sportive; 15.45-16.30: Supermarket – I grandi della canzone.

**Programma in lingua slovena.**

7: Segnale orario – Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Gr; 8.10: Almanacco del mattino: C'era una volta una scuola, a cura di Zora Tavčar; 9: L'angolino dei ragazzi; 9.20: Immagini dalle operette e momenti musicali; 10: Gr e rassegna della stampa; 10.10: Concerto alla radio: solisti e complessi nei nostri studi; 11: Musica leggera jugoslava; 11.40: Echi folcloristici; 12: Immagini turistiche; 12.30: Melodie da tutto il mondo; 13: Segnale orario –

### Radio Capodistria

7-7.50: Apertura – Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30-7.45: Giornale Radio; 7.50: Merita fa centro con goal; 8.30: Notiziario; 8.32: Lettere a Luciano; 9: È con noi...; 9.15: L'orchestra Nilton Castro; 9.30: Notiziario; 9.32: Intermezzo; 9.40: Mosaico; 10: L'oroscopo; 10.03: Carrellata di motivi; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: In prima pagina; 11.05-13: Musica per voi; 11.30-11.32: Notiziario; 11.50-12: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.45: Controluce; 13: Pomeriggio sereno; 13.30: Notiziario; 13.33: Cori italiani; 14: Classifica del liscio; 14.30: Notiziario; 14.33: Allegro musicale; 14.45: È con noi...; 15: Discorama; 15.30: Giornale Radio; 15.45: 15 minuti con il gruppo New York City Women; 16: Le grandi orchestre di musica leggera; 16.30: Notiziario; 16.32: Crash; 16.55: Libri in vetrina; 17: Scena pop jugoslava; 17.30: Notiziario; 17.32: Ascoltiamoli insieme; 18.15: La voce di Nada; 18.30: Notiziario; 18.32: Classifica Lp; 19: Dedicato all'opera; 19.30: Giornale Radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

LENNON PARLA DI SE E DEL SUO NUOVO ALBUM

# Doppia fantasia per John e Yoko



NEW YORK — Con i jeans sdruciti, la camicia aperta, i capelli a coda di cavallo e la barba lunga, sembra un musicista rock disoccupato diretto verso l'ufficio di assistenza. E invece non solo l'ultimo gingillo che si è comprato, una lussuosa residenza a Long Island, gli è costato 850 milioni, ma stime prudenti fanno ammontare il suo patrimonio a 200 miliardi. Sulla soglia della quarantina (li compirà il prossimo 9 ottobre) e dopo un silenzio che dura dal 1975, John Lennon si ripresenta ai suoi ammiratori con un long playing intitolato «Double Fantasy» («Fantasia doppia»). «Perché questo ritorno l'ho fatto per mio figlio Sean, che ha quasi 5 anni, e che spesso mi chiede: "Se sei uno dei Beatles perché non canti?"», ha risposto il cantautore che nel dorato esilio non ha quasi mai preso in mano una chitarra.

Qualcuno ha definito l'ultima fatica di John e Yoko («Non saprei lavorare senza mia moglie. Dovrete perciò prendere o lasciare...»), «scene da un matrimonio» in 14 motivi. Per questa esplorazione delle fantasie sessuali degli uomini e delle donne, l'ex Beatle e sua moglie sono andati al di là del genere rock e disco (l'album è stato scritto a quattro mani, sette motivi per uno). Il Lennon 1980 pare un po' mielato e sentimentale, ma l'orecchiabilità dei pezzi e la varietà degli stili (si va dal «rockin boogie» di «Starting over» al gospel di «Hard times are over» al rock-disco di «Kiss, kiss, kiss») fa pensare che questo lp sarà di largo consumo.

Da quando ha rotto con i Beatles («Yoko non c'entra, li ho lasciati per non fare la fine di Elvis Presley») e si è trasferito in America, ha costruito la sua solitaria esistenza alla Noward Hughes intorno a suo figlio. «Yoko bada agli affari, io a Sean», ha ammesso. Ha già pronto il regalo per il figlio che compirà 5 anni lo stesso 9 ottobre in cui lui ne farà 40: un aeroplano. Ma non di quelli per ragazzi, da manovrare magari con un radiocomando, bensì uno vero, un bimotore Piper che gli è costato 140 milioni.

I tempi della droga (stava per essere espulso dagli Usa) sono ormai lontani: è guarito grazie a un guru.

**Carlo Berti**

### «Romeo e Giulietta» nel cartellone dello Stabile di Bolzano

«Romeo e Giulietta», una delle opere più prestigiose di William Shakespeare, sarà quest'anno la prima produzione del Teatro stabile di Bolzano diretto da Marco Bernardi.

«Romeo e Giulietta» è una storia dove l'amore profano e platonico si contrappongono con straordinaria forza. Una vicenda concreta, semplice, brusca, dotata di una notevole intensità emotiva di tragica contrapposizione fra eros e morte. L'opera di Shakespeare è però anche una modernissima analisi del linguaggio: in «Romeo e Giulietta» il linguaggio afferma e nega sé stesso nel medesimo enunciato.

In particolare il linguaggio di Giulietta, in forte tensione verso il reale, è il mezzo del recupero della sua dimensione di giovane innamorata e donna in una società in cui tali ruoli sono predestinati e subiti. Giulietta, pur nella sua innocenza, vive il proprio ruolo liberamente, concedendosi all'amore con una forza e decisione moderssime.

IN TRE PUNTATE LO SPETTACOLO A NAPOLI

# Commedia dell'arte visitata dalla rete 3

**ROMA — Si gira a Napoli in questi giorni «Tummi tummi catunni ritunni» (titolo provvisorio), un programma a colori in tre puntate, prodotto dalla struttura nazionale della terza rete Tv e realizzato dal centro di produzione di Napoli.**

**Il programma, scritto e diretto da Marisa Malfatti e Riccardo Tortora, vuole analizzare il significato che a Napoli ha avuto lo spettacolo, fin dai lontani tempi della commedia dell'arte, per verificare come i temi popolari siano stati di volta in volta contaminati dalla cultura prima aristocratica e poi borghese. Per organizzare questa complessa materia, gli autori sono ricorsi ad una sorta di spettacolo-inchiesta, che spazia liberamente attraverso i secoli.**

**L'indagine percorre il Cinquecento, il Settecento e il primo Novecento. Gli autori immaginano che una compagnia di guitti approdata alla corte aragonese nel 1500, dopo aver proposto a Don Pietro Caracciolo (teatrante e poeta di corte) una propria «improvvisa» sono costretti a rappresentarne un'altra scritta e diretta dallo stesso Caracciolo.**

**La seconda puntata (ambientata nel '700 borbonico) ritrova gli stessi comici, attori della prima puntata, in altre vesti. E Napoli è presa a pretesto per chiarire le radici dell'esoterismo latente della città, e per rappresentare quella sorta di morte «culturale» e «fisica» di una città solare che pur aveva vissuto momenti splendidi di risonanza europea.**

PROSSIMAMENTE SUL VIDEO «BERLIN ALEXANDERPLATZ» DI FASSBINDER

# Quindici ore in tivù con ladri e prostitute



Hanna Schygulla e Reiner Werner Fassbinder

ROMA — *Alla Mostra di Venezia i veri divi festivalieri sono stati Reiner Werner Fassbinder e Hanna Schygulla, col loro fascino «perverso» e altre cose di cui tacere è bello. La Schygulla, fascino perverso a parte, è davvero brava e lo ha confermato a Venezia: dopo un lungo apprendistato, l'intelligente attrice diventò l'anno scorso famosa col «Matrimonio di Maria Braun», e così il suo nome è indissolubilmente legato a Fassbinder. Ma il più bravo dei due è ancora una volta lui, Fassbinder, che ha realizzato una saga, «Berliner Alexanderplatz», il film televisivo più lungo: quindici ore. Sarà trasmesso in Italia in quattordici puntate di più di un'ora, non si sa ancora quando. Racconta di ladri e prostitute nella Berlino degli anni Venti: tra gli interpreti figura brillantemente Barbara Sukova.*

*«Berliner Alexanderplatz» non ha avuto un buon trattamento alla Tv tedesca. Dopo le prime puntate l'hanno retrocesso di orario sperando di diminuirne il pubblico: almeno questa è la versione della verbosa Hanna Schygulla, che sostiene, con la consueta spavalderia, che «avevano paura che tutti potessero vederlo», in quanto «per la Tv tedesca è stato un po' come una rivoluzione».*

*Fassbinder, con tutte le sue stravaganze private, trova il tempo di lavorare sodo e continua a essere il più interessante e prolifico autore del nuovo cinema tedesco.*

*Forte è in lui l'influenza della nouvelle vague francese e del cinema classico americano: Jean-Luc Godard e Douglas Sirk in particolare. Nei suoi film l'azione segue accentuati schemi melodrammatici, temperati tuttavia dalla consapevolezza e dall'esibizione dell'artificio e della teatralità. Protagonista è spesso un sottobosco di prostitute, medeocri delinquenti, immigrati. In posizione isolata rispetto al resto se ne sta «Effi Briest», la cui lavorazione (contrariamente alle abitudini del regista, che solitamente gira i propri film in pochi giorni) è durata un anno. Fassbinder gli ha dato un'affascinante struttura narrativa, tratteggiando con prezioso ma controllato nitore il percorso del celebre personaggio di Fontane.*

*Fassbinder non è un regista facile, affetto com'è tra l'altro da una certa pesantezza teutonica: nel caso particolare di «Berliner Alexanderplatz» per non rimanerne troppo frastornati, bisogna avere per lo meno un'idea dell'autore del bel libro da cui il regista ha tratto il chilometrico film. Si tratta di Alfred Doblin, scrittore dotato di uno straordinario talento narrativo e di una vastità di orizzonti spirituali che lo spinse a nuove creazioni nel campo del romanzo.*

*Giovane vibrante, pieno di fuoco e di entusiasmo, Doblin fu tra i pionieri dell'espressionismo, ma si sottrasse presto ad ogni disciplina di scuola, spinto dal suo inesauribile amore di novità. Non sempre riuscì a sfuggire al pericolo (micidiale per i suoi lettori) dei voli eccessivi, ma la sua acuta intelligenza gli dette sempre la misura dell'essenziale. Fece ritorno dall'esilio (in Francia nel 1933, in America nel 1940) con prospettive ancora più ampie. Lo preoccupò in questo basilare periodo la posizione dell'uomo in una società dall'aspetto nuovo, le cui condizioni egli aveva cercato di fissare in numerosi scritti critici fin dall'indomani della Grande guerra, nel senso di una libera interpretazione del marxismo. Dopo la sua conversione al cattolicesimo, si adoperò soprattutto per un rinnovamento religioso, anche qui senza lasciarsi vincolare dogmaticamente.*

*Con «Berliner Alexanderplatz» (1929), che riportò un successo mondiale, per la prima volta in tedesco, la metropoli fu raffigurata come il «banco collettivo».* **D G**

Video

# Pap'occhio special

### Rete 2

*«Kingston: dossier paura» (ore 20.40, colore) — In onda il telefilm di Don Mc Dougall «Programma notturno». Kingston, il protagonista, ha preso il posto dell'ispettore Derrick. Stasera egli riaffre a un certo Clay Farnhan, appena uscito di prigione, la rubrica radiofonica che lo aveva reso popolare....*

* * *

*«Pap'occhio special» (ore 21.35, colore) — E' uno special realizzato durante le riprese del film «Pap'occhio» diretto da Renzo Arbore e interpretato da quelli dell'«Altra domenica», i «ragazzacci» come li chiama Arbore: Andy Luotto, Isabella Rossellini, ROBERTO Benigni, Mario Marenco e compagni.*

* * *

*«Tribuna sindacale» (ore 22.15, colore) — A cura di Jader Jacobelli conferenza stampa della Uil.*

* * *

*«Scattozero» (ore 23, colore) — Si conclude il programma di Berengo Gardin e Moscati, dopo una breve pausa, con «La notizia fotografica». In onda due servizi: «Papa show» con foto sul viaggio di Giovanni Paolo secondo a Pompei; «Avanguardia teatrale» con «documenti» sul teatro italiano non ufficiale.*

### Rete 1

Black out» (ore 20.40, colore) — Secondo appuntamento con Stefano Satta Flores, Leo Gullotta, Cristina Moffa, Daniele Pace, Adriana Russo, interpreti dello spettacolo di Macchia e Nicotra, cui partecipano anche i Giancattivi. La regia è di Giancarlo Nicotra; le musiche di Corrado Conti.

* * *

«L'avventuriero» (ore 22.40, colore) — In onda il telefilm di Barry Morse «Il signor Calloway è un uomo molto prudente», con Gene Barry e Barry Morse. Gene Bradley finge di farsi arrestare per traffico di armi: lo stratagemma gli permette di avvicinare un tizio, che realmente è un grosso trafficante di armi rincorso dalla polizia. Ma dopo rapide indagini, Bradley scopre che il vero trafficante è scomparso da tempo...

### Bertolucci gira un nuovo film

**ROMA — Cominceranno il 29 settembre in esterni a Parma le riprese del prossimo film di Bernardo Bertolucci che s'intitolerà «La tragedia di un uomo ridicolo» e sarà una storia moderna, ambientata nei nostri giorni.**

**Ne saranno protagonisti Ugo Tognazzi e Anouk Aimée. Il cast è completato da Laura Morante, Victor Cavallo, Paolo Bonacelli e Don Backy. Le musiche sono di Ennio Morricone, i costumi di Lina Taviani e direttore della fotografia è Carlo Di Palma.**

**Il film, che sarà girato in presa diretta in circa dodici settimane, è prodotto da Giovanni Bertolucci**

### La censura: un convegno a Ferrara

ROMA — Nell'ambito della quinta edizione della rassegna cinematografica il cinema e la città, che si svolgerà a Ferrara da oggi al 5 ottobre 1980, col patrocinio del Sncc e della regione Emilia-Romagna, si svolgerà un convegno — nei giorni 26, 27 e 28 settembre — sul tema «strategie e pratiche della censura».

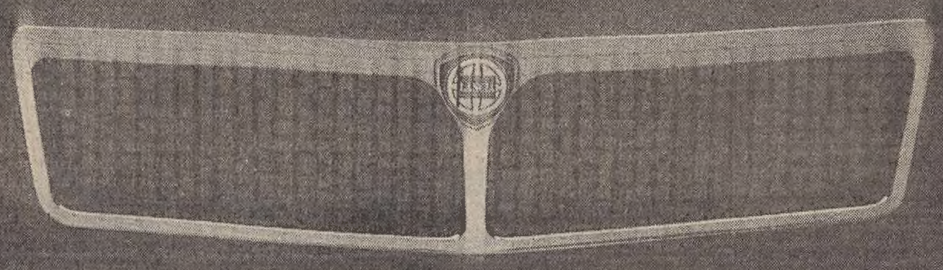
Secondo gli organizzatori la discussione sulla censura cinematografica rischia di restare chiusa nei limiti del discorso sul rapporto tra autori, produzione e mercato. Per fare compiere un salto in avanti all'analisi del problema si propone di affrontare il tema della censura in tutta la sua globalità in modo da collocare al suo interno le questioni specifiche e tra queste il cinema, e in particolare la televisione e l'informazione, in quanto parte rilevante di un sistema sociale caratterizzato dalle comunicazioni di massa.

Il filo rosso che sottende tutto il convegno sta nel tentativo di superare una visione meccanicistica del problema della censura cogliendo la sua natura di pratica discorsiva, di consistenza materiale, significativa proprio in quanto «assenza» o «trasformazione».


**EUR-COLLEGE San Marco**
Residence scolastico maschile e femminile.
Un luogo di vita libero e ordinato di livello europeo.
Scuole parificate e corsi accelerati.
Ogni ordine di studio medio e superiore.
Piscina olimpionica, palestre, campi da tennis.
**BERGAMO** 24100 - Via Statuto 21 Tel. 035/25.15.25

**AGENTE vendita in Jugoslavia prodotti per cartiere**
RICERCASI DA PRIMARIA INDUSTRIA ITALIANA
- Si prevedono buone prospettive di sviluppo.
- Preferita persona con introduzione commerciale ed abituale presenza presso Stabilimenti.
- Pregasi inviare curriculum del lavoro.

Scrivere a PUBLIKOMPASS CASSETTA 42/O - 34100 TRIESTE

LANCIA
Nei primi otto mesi del 1980 abbiamo incrementato le vendite di BETA Berlina Restyling del 100%!!!
La clientela ci ha detto che:
Pinin Farina ha dato alla BETA uno stile prezioso ed un gusto di linee e forme raffinatissime.
La affidabilità della meccanica LANCIA (motore - freni - sospensioni) si è ulteriormente affermata.
Il prezzo è decisamente competitivo ed allineato al mercato per una berlina europea di classe.
Le nostre aziende hanno seguito ed assistito la clientela con impegno degno del nome LANCIA.
Da oggi fino al 30 settembre accettiamo la prenotazione della vettura a prezzo bloccato.

Questa è una iniziativa dei concessionari LANCIA del Friuli-Venezia Giulia.

# GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

PROSSIMO L'INIZIO DEL CAMPIONATO PROVINCIALE A SQUADRE

## Ai bridgisti di Trieste solo briciole in laguna

### Buon secondo posto degli udinesi Marsilli-Paolini nel torneo veneziano a coppie - Brillante vittoria a Pola dei giulani Toffoli e De Sario

Il Lido di Venezia, dove s'era appena conclusa la Mostra del cinema 80, ha ospitato, dall'8 al 14 settembre, il XIV Festival internazionale del bridge. Alla stravagante fauna del mondo del cinema è così succeduta, su quello straordinario palcoscenico, l'altrettanto stravagante fauna del mondo del bridge; ai divi e ai mostri sacri cinematografici sono subentrati i divi e i mostri sacri bridgistici, e per una settimana, al Casinò municipale e nei suoi dintorni, si è sentito discutere animatamente fin quasi all'alba, in tutte le lingue d'Europa, esclusivamente di bridge: il solo argomento di cui parlino, con maniacale monotonia, i bridgisti, quando sono impegnati in una qualsiasi competizione di qualche rilievo.

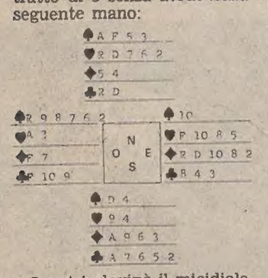
I tornei veneziani, che dispensano notoriamente gloria e denaro a palate, sono da un po' di tempo piuttosto avari con il bridge triestino. E anche quest'anno le soddisfazioni, per i nostri giocatori, sono state poche e magre: qualche piazzamento e nulla più. Meglio hanno fatto, almeno nel torneo a coppie, gli udinesi. Ecco comunque i principali risultati del Festival.

Nel torneo a squadre, protrattosi per venticinque massacranti turni di gara, si è imposta con pieno merito su un agguerrito lotto di oltre cento concorrenti una squadra mista polacco-ungherese, guidata da Kovacs; seconda formazione italiana «Lavazza», capitanata da Belladonna. Decimi nel danese A i nostri De Sario-Zenari con i fratelli milanesi Cesati (la stessa équipe vittoriosa nell'ultima «Coppa Italia»); ottavi nel danese B i triestini Catolla-Piccini con i goriziani Cosmaro-Piacentini.

Nel torneo a coppie, che ha visto impegnate in due turni di trentasei smazzate ciascuno oltre seicento coppie, vittoria, anche questa meritatissima, dei modenesi Ricciarelli-Tirelli e brillante secondo posto degli udinesi Marsilli-Paolini, che hanno confermato la bontà della scuola friulana nel «Mitchell». Premiati, dei triestini, Colonna-Toffoli Luciano, Gallinotti-Toffoli Egidio, Bardella-Urbani e Klugmann-Pettener, classificati tutti tra il cinquantesimo e il centesimo posto.

* * *

Nel torneo veneziano a squadre, una nostra coppia si è trovata alle prese col contratto di 3 senza atout nella seguente mano:




Ovest indovinò il micidiale attacco di F di quadri e, rimasto in presa, proseguì col 7 (il suo partner, che aveva fornito l'8 sul F, superò il 7 col 10), mettendo immediatamente in crisi il dichiarante. Questi comunque, facendo buon viso a cattivo gioco, prese il ritorno a quadri con l'A e mosse piccola cuori dalla mano; Ovest filò e la D del morto vinse. Seguirono R e D di fiori e piccola picche dal morto per il 10 di Est, la D di Sud e il R di Ovest. A questo punto sul contratto calò il sipario: Ovest, infatti, rinviò picche e il dichiarante, per quanti sforzi facesse, non poté evitare che la difesa racimolasse sei prese.

Due cadute in un contratto di manche costituiscono quasi sempre un mediocre risultato, ma, nel caso, il compito del dichiarante era veramente improbo e ci sarebbe voluta una buona dose di fantasia per assolverlo con successo. A carte viste, in effetti, il contratto è sempre in porto, anche coll'attacco a quadri.

Il dichiarante prende il secondo giro di quadri e muove piccola cuori dalla mano. Se Ovest fila, vince con la D del morto e, battuti R e D di fiori, rigioca cuori costringendo in presa Ovest per il ritorno a fiori o a picche. Se, invece, Ovest prende subito con l'A di cuori e rinvia nel colore (miglior difesa), il dichiarante prende al morto il ritorno, gioca R e D di fiori, superando quest'ultima col proprio A, e ancora fiori, costringendo nuovamente in presa Ovest per l'obbligato ritorno a picche.

In quest'ultimo caso, il dichiarante deve avere l'avvertenza quando è al morto con la D di cuori, di non tirare il R di cuori, perché, se così facesse, darebbe la possibilità a Ovest di liberarsi di una fiori, evitando di essere messo in mano nel colore; il terzo giro di fiori sarebbe vinto, in tal caso, dall'8 di Est, cui non parrebbe vero di poter incassare le sue tre quadri franche.

Il Festival di Venezia ha avuto quest'anno un prologo sull'opposta sponda dell'Adriatico, a Pola, dove, dal 30 agosto al 3 settembre, sono stati disputati un torneo internazionale a coppie e uno a squadre con folta partecipazione di giocatori jugoslavi, australiani, ungheresi e polacchi. Né sono mancati gli italiani, triestini in testa, i quali hanno dominato la competizione da un capo all'altro: Leda ed Egidio Toffoli e Sara ed Emanuele De Sario hanno vinto con largo margine il torneo a squadre, precedendo un'équipe polacca e la nazionale ungherese; i coniugi Toffoli si sono inoltre classificati al secondo posto nel torneo a coppie dietro gli ungheresi Kaufmann-Magyar.

Leda Toffoli ed Emanuele De Sario hanno brillantemente dichiarato, nel torneo polese a squadre, un grande slam a quadri disponendo di soli 22 punti-onori nella linea. Possedevano l'una x x a picche, x x a cuori, A R x x x a quadri, A 10 x x a fiori e l'altro vuoto a picche, A x x a cuori, D 10 x x a quadri, R D x x x a fiori: grande slam tanto facile da mantenere quanto difficile da raggiungere.

* * *

A Trieste è frattanto ripresa intensa l'attività agonistica, in vista anche delle prossime competizioni a livello nazionale, tra le quali la prima a partire sarà la «Coppa Italia» (iscrizioni entro il mese). Tornei a coppie vengono disputati ogni settimana il martedì al Circolo Marina Mercantile, il giovedì al Circolo del bridge e il venerdì alla Società Scacchistica Triestina.

Il 10 ottobre scatterà il campionato provinciale a squadre «Trofeo Tullio Trevisan», che proseguirà fino alla fine di novembre, per otto giornate complessive di gara, nella sede del Circolo del bridge. Nella medesima sede avrà inizio il prossimo mese e la consueta attività didattica: sono in programma corsi per principianti e di perfezionamento, che saranno tenuti da noti esperti locali.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi giornalmente alla segreteria del Circolo dalle ore 17 alle 19 (via S. Nicolò 6, tel. 631921).

Risultati dei tornei a coppie locali (tra parentesi il numero delle coppie partecipanti a ciascun torneo):

CIRCOLO DEL BRIDGE

Torneo del 4 settembre (30): 1) Catolla-Piccini; 2) Tosolini-Bragagnolo; 3)Machne-Mendler e Corsi-Sare. Esordienti 1)Grimani-Zanier. Torneo dell'11 settembre (28): 1) Giuppani-Giuppani; 2) Contento-Zajec. Esordienti 1) Grimani-Zanier. Torneo del 18 settembre (34): 1) Cozzi P.-Orlando; 2) Locicero-Mari D.; 3) Lager-Pettener. Esordienti 1) Grimani-Zanier.

CIRCOLO MARINA MERCANTILE

Torneo del 2 settembre (46): N-S 1) Reininghaus-Scoberti E.; 2) Corsi-Rode. E-O 1) Fonda-Treselli; 2) Lociero-Mari D. Non classificati 1) Baldassi A.-Udina e Cicconetti S.-Cuccagna. Torneo del 9 settembre (40): N-S 1) Cicconetti I.-Cicconetti R.; 2) Küchler-Rode. E-O 1) Pipan-Turre; 2)Ligambi G.-Melorini. Non classificati 1) Benci-Dechigi. Torneo del 16 settembre (40): 1) Baldassi A.-Udina; 2) Piazza-Vernier; 3) Fabro-Scoberti G.; 4) Depau-Cuccagna. Non classificati 1) Catolla-Piccini.

*(a cura dell'Associazione bridge Trieste)*

## Il quiz per un libro al giorno

**Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.**

**Chi è l'autore di «Il secolo di Luigi XIV» e «Zaira»?**

**Soluzione** _____

**Cognome** _____

**Nome** _____

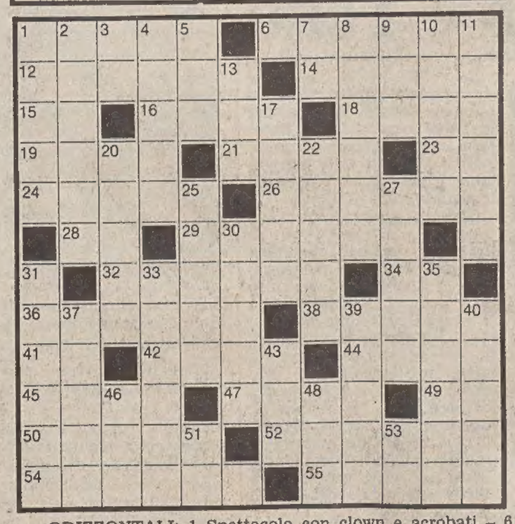
**Città** _____

**Via** _____

**La soluzione del quiz pubblicato giovedì scorso, 18 settembre sul costruttore del barometro a mercurio che porta il suo nome è «Giovanni Fortin». Ha vinto il libro la signora Lucia Bratos. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.**

# GIOCHI-GIOCHI

## CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Spettacolo con clown e acrobati – 6 La...rimprovera la formica – 12 Le «penne nere» – 14 Il regista Planski – 15 Sigla di Messina – 16 Menti come Leonardo e Newton – 18 Può accompagnare il massimo voto all'università – 19 Il nome di Gauguin – 21 L'arma della dea Diana – 23 Iniziali di Leoncavallo – 24 La patria di Gandhi – 26 Vincent che fu presidente della Repubblica Francese – 28 Preposizione articolata – 29 La penisola con Parenzo – 32 Testimonianze di vittorie – 34 Un po' di ragione – 36 Supreme aspirazioni – 38 Miacela attrice – 41 Si può ordinare al latte – 42 Cubetto per il brodo – 44 La simboleggia la colomba – 45 Condimenti in reste – 47 Dato alle fiamme – 49 Iniziali di Rosmini – 50 Non ecclesiastico – 52 Chiudere al contrario – 54 Amante del bello – 55 Vasto ingresso di palazzo.

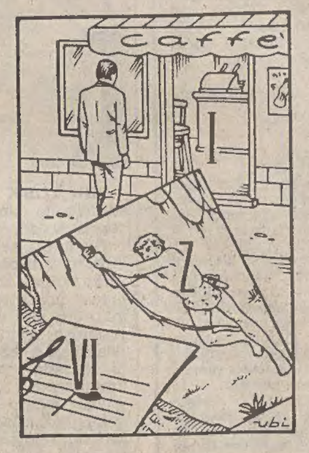
VERTICALI: 1 Terreni coltivati – 2 Il nome della Ghione – 3 Iniziali di Palmer – 4 Bordi di fossati – 5 Uno...d'oltremanica – 7 In mira e in giro – 8 Sette quelli dell'arcobaleno – 9 Arnese di pescatore – 10 Reo di furto – 11 Si porta al dito – 13 Noto istituto assicurativo (sigla) – 17 Piene di rabbia – 20 Ascoltate, sentite – 22 Pierre e Marie che scoprirono il polonio – 25 Settore fiorito del giardino – 27 È lunga quasi un metro – 30 Invito a battersi – 31 Aiuta a spingere l'ago – 33 Tiene fissato il dente – 35 Bruno ex-pugile – 37 Famoso pittore impressionista – 39 Lo pratica l'atleta – 40 Vola senza muovere le ali – 43 Avverbio di tempo – 46 Lire italiane – 48 Società per Azioni – 51 L'inizio di ottobre – 53 Simbolo dell'iridio.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

ORIZZONTALI: 1 canicola; 8 Mec; 11 agoraio; 12 gara; 13 ratti; 14 spider; 16 atto; 18 iride; 19 chi; 20 pisside; 22 AA; 23 sottana; 25 Reitano; 26 FI; 27 Cabrini; 28 gen; 29 sodio; 30 Mori; 31 esente; 33 cagne; 34 atro; 35 trainer; 37 Noè; 38 scansata.

VERTICALI: 1 Caracas; 2 Agatha; 3 notti; 4 irto; 5 Cai; 6 oi; 7 los; 8 madida; 9 erede; 10 care; 12 girino; 15 pisani; 17 Vitti; 20 Poirot; 21 stand; 23 Sebino; 24 miniera; 25 radere; 26 fernet; 27 costo; 28 gogna; 29 Sean; 30 Mais; 32 etc; 33 can; 36 RA.

## REBUS (Frase: 7, 8)




**Soluzione del rebus pubblicato ieri**

C ruderi; SP oste = crude risposte

ANDRÉ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
NUOVI ARRIVI AUTUNNO - INVERNO
VASTO ASSORTIMENTO GIUBBOTTI IN PELLE
— UOMO DONNA BAMBINO —
VIA S. CATERINA 5 (angolo via Mazzini)

TAPPETI ORIENTALI
SCELTA
QUALITÀ
CONVENIENZA
Casa d'Arte Orientale
LEVI ESKENAZI
TRIESTE - VIA PALESTRINA 8

# NOSTRA CASA QUOTIDIANA

## Tornano alla ribalta i funghi del Carso

*Ha schiuso i battenti sabato scorso, organizzata dal civico museo di Storia naturale, e dalla sezione di Trieste del Gruppo micologico «G. Bresadola» e sotto gli auspici del Comune di Trieste la «Mostra micologica del Carso» giunta quest'anno alla sesta edizione, la quale viene a concludere più che positivamente un altro anno di intensa e proficua attività di ricerca e di studio e viene a premiare la fatica e la passione di quanti vi hanno contribuito.*

*È un appuntamento divenuto oramai tradizionale e atteso, in questa stagione, col più vivo interesse della cittadinanza e che non mancherà di rinnovare gli entusiastici consensi delle precedenti tornate.*

*Si tratta di una mostra che oltre ad un preciso significato culturale e didattico intende suscitare da un lato l'amore ed il rispetto per l'ambiente naturale in cui viviamo, purtroppo sempre più frequentemente disatteso e offrire dall'altro agli amanti dei funghi una occasione ulteriore per approfondire le loro conoscenze in questo affascinante settore.*

*Si ricorda a questo proposito che lo stesso Museo promuove settimanalmente al lunedì alle 19.30, nella sua sala conferenze di via Ciamician 2, degli incontri rivolti a quanti abbiano interesse allo studio dei funghi.*

*Un altro merito degli organizzatori che non può essere sottaciuto è quello di non aver tralasciato di occuparsi dei giovani, per i quali, nell'ambito della mostra è stata allestita una «Minimostra per le scuole» allo scopo di far loro conoscere le varietà micologiche del nostro Carso e sottolinearne il ruolo fondamentale che esse svolgono.*



**Un bellissimo esemplare di Cantharellus cornucopioides L. ex Fr. (commestibile)**

*Ed è questo, in sostanza, lo spirito informatore della mostra che, con l'esposizione dei funghi del Carso, vuole richiamare la pubblica attenzione, attraverso questi incomparabili prodotti naturalistici sul problema della protezione della natura, ed evidenziare la loro importanza nell'equilibrio, nel miglioramento e nella conservazione del patrimonio forestale.*

*Vuole porre la mostra l'accento sull'importanza del nostro Carso come patrimonio comune di altissimo valore, inalienabile ed insostituibile, vuole essere un invito al più rigoroso rispetto dei suoi ambienti peculiari ed unici, vuole costituire un motivo di meditazione e riflessione per la sua difesa.*

*A questo proposito si ricorda a chi si appresta ad «andar per funghi» nel Carso, di non dimenticare che come contropartita alla molteplicità di essenze micologiche che tanto doviziosamente e gratuitamente gli offre, la natura chiede solo rispetto.*

*Onde evitare pertanto inutili quanto irreversibili danneggiamenti all'ambiente naturale per l'indiscriminata raccolta dei funghi, si consiglia a quanti hanno poca o nessuna dimestichezza nel riconoscerne le varie specie, di consultare i testi micologici disponibili per gli interessati tanto nella biblioteca del locale museo di Storia Naturale quanto presso la sezione di Trieste del gruppo Bresadola.*

*L'allegra e salutare scampagnata nei boschi carsici oltre a tornare utile sotto il profilo pratico costituirà un incentivo quanto mai efficace di arricchimento culturale e spirituale.*

*Poiché non è possibile, relativamente alla raccolta dei funghi del nostro Carso, stilare un calendario preciso della loro comparsa variando questa a seguito delle condizioni climatiche ed ambientali, detta consultazione si rivelerà quanto mai valida anche in questo senso.*

*Alle nostre affezionate lettrici che ci hanno espresso il desiderio di conoscere alcune ricette a base di funghi carsolini, vogliamo riproporne una ripresa dal ricettario redatto dal settore gastronomico del locale gruppo Bresadola in occasione dell'edizione 1978 della Mostra.*

*Si tratta di ricette inedite, inventate e sperimentate dai soci del gruppo le quali consentono alle massaie la preparazione di piatti originali e stuzzicanti.*

*Tra i primi piatti ne abbiamo scelto uno sostanzioso ed appetitoso, la «polenta pasticciata con funghi», che prevede l'impiego di funghi freschi o secchi (più specie ce ne sono migliore sarà il risultato) quali i Chantarellus Cibarius, i Boletus edulis, i Russula Grisea, gli Amanita rubescens, ecc.*

*Gli ingredienti previsti per sei persone sono: un chilogrammo di funghi ben lavati e tagliati a fette piuttosto sottili, una carota, un bastoncino di sedano, una cipollina, due spicchi d'aglio, due decilitri di olio d'oliva, oppure misto semi-oliva, una scatola da 400 grammi di pomodori pelati, 150 grammi di parmigiano grattugiato, sale e pepe bianco.*

*Per la poletna: 500 grammi di farina gialla, sale e due cucchiai d'olio. Quanto all'esecuzione si procede preparando innanzitutto la polenta che si lascia raffreddare.*

*In un tegame si versano i due decilitri d'olio e si aggiungono le verdure tritate finemente.*

*Si lascia soffriggere a fuoco lento per 10 minuti, indi si uniscono i funghi, i due spicchi d'aglio schiacciati, sale e pepe e si prosegue la cottura fino all'esaurimento dell'acqua di vegetazione. A questo punto si versano nel tegame i pomodori passati al setaccio continuando la cottura fino a che il sugo è ristretto. Si spegne e si toglie dal fuoco. Si taglia a fette la polenta e in una teglia si sovrappongono strati di polenta, di sugo e parmigiano e si prosegue fino ad esaurimento avendo cura di terminare col parmigiano. Da ultimo si inforna a calore moderato per circa un'ora.*

**Fulvia Costantinides**

# I volti della vita



**«Una lacrima sul viso...» diceva la canzone di Bobby Solo. Questa volta è un bimbo che tra pochi giorni compirà cinque anni che sta piangendo: si tratta di Giorgio il quale o ha compiuto una marachella ed è stato rimproverato dai genitori, oppure ha il volto rigato dal pianto per il disappunto di aver dovuto lasciare i liberi giochi per affrontare le aule della scuola (anche se materna)** *(Foto G. A.)*

*Astrid*

## OROSCOPO DI OGGI




L'impulsività o la distrazione potrebbe guastare un momento di equilibri piuttosto delicati, uno stato di agitazione interiore può rendere difficile valutare nel modo giusto certe situazioni. Siate prudenti e concentratevi nei vostri impegni.




Giove continua a favorire alcuni nati nella terza decade, la Luna protegge le amicizie della prima ma degli aspetti piuttosto negativi rendono difficile la vita ai nati tra il 7 e il 13 maggio e a quanti hanno pianeti tra i 17° e i 22°. Occorrono calma e prudenza.




Dinamici e comunicativi, per molti è un periodo vivace, pieno di incontri, novità; per alcuni tuttavia un'amicizia che si sta avviando verso qualcosa di più profondo può far suscitare gelosie e contrasti di vario genere. Organizzate con cura i vostri affari.




Non riversate in famiglia l'irritazione che vi procurano le seccature della vita quotidiana e non crediate che tutto vi sia dovuto, ma datevi da fare, dedicatevi con fiducia al lavoro e ai vostri impegni, mettete a frutto le vostre qualità e capacità.




Interessanti, piacevoli e positive novità compenseranno i lati negativi della giornata; per qualcuno c'è la possibilità di allargare o migliorare il campo dell'attività, per altri c'è il rischio di seccature o contrasti provocati dalla gelosia. Attenti alla salute.




Molti si trovano in una fase di realizzazioni positive ma rischiano di perdere tempo, denaro, energie — e prestigio — per uno sbandamento sentimentale. Pettegolezzi e rotture nel campo delle amicizie e del lavoro possono rendere la vita spiacevole.




Alcuni aspetti della vostra esistenza richiedono una maggiore stabilità; impegnatevi a fondo per non deludere chi vi stima, intuito e perspicacia vi daranno i consigli più opportuni ma lavorate con calma, agite in ogni campo con metodo, senza strafare.




Il vostro orgoglio offeso o deluso può farvi cedere ad impulsi irrazionali o far nascere drammi per cose (o persone) che, in fondo, non valgono nulla. Indirizzate le vostre energie verso un canale costruttivo e pensate più all'attività, al lavoro, che ai torti subiti.



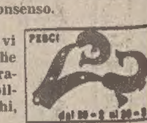

Non bastano le idee per concludere qualcosa di positivo e concreto ma occorrono anche energie e forza combattiva. Sole, Mercurio o Saturno aiuteranno qualcuno a concretizzare un'idea, a superare le difficoltà degli ultimi tempi. Attenti alla salute.




Cercate di sapere ciò che volete e organizzatevi con calma, anche se con maggior fatica del solito, otterrete qualche buon risultato. Prendete tempo per chiarire una questione intricata, ora non siete troppo obiettivi e con una frase potete rovinare molte cose.




Dedicate attenzione ed energie al lavoro e alle questioni che possono dare dei risultati pratici ma non abusate delle vostre forze e, nei rapporti con gli altri, armatevi di pazienza; certe tensioni possono essere superate soltanto con un po' di buonsenso.




Attraversate un periodo di alti e bassi che vi rendono più inquieti, nervosi e incerti che mai. Moderatevi nelle iniziative e non intraprendete nulla di importante perché probabilmente andrebbe storto. Attento agli intrighi, ai sotterfugi e ai pettegolezzi.

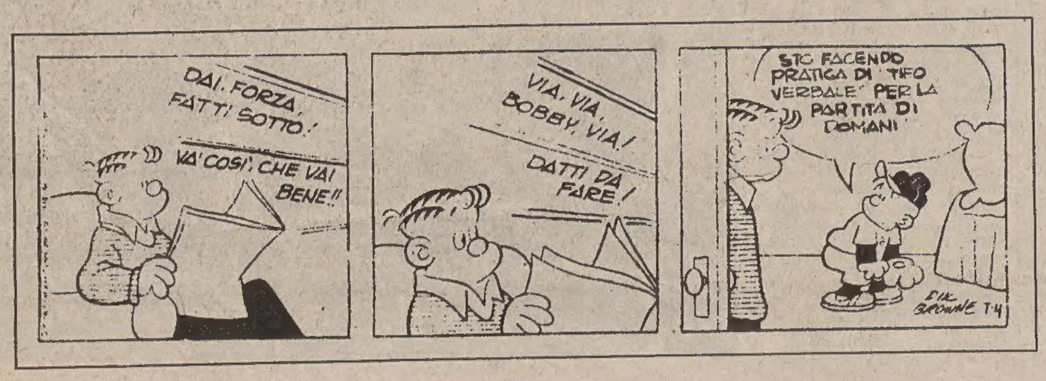
*Qui c'è la fiamma che brucerà il superfluo del Vostro corpo rendendolo sano, agile e snello*



LA PALESTRA DELLA SALUTE
GINNASTICA FEMMINILE E MASCHILE
PRESCIISTICA - MASSAGGI - SAUNA
HATA YOGA per neofiti e iniziati
Circolo UIL della CCDL
LARGO PAPA GIOVANNI, 6
Segreteria 17-21 - Telef. 775743

BOOM dei TAPPETI
Vastissimo assortimento:
BERBERI DI LANA
MODERNI
CLASSICI
100% PURA SETA
REPARTO CARTE DA PARATI
POLIERI MOQUETTE
Via Bonomo 5 A - Tel. 569285

## Le ministorie di Hi e Lois





# il mistero del Mary Celeste

di VERO ROBERTI

«Il mito del Mary Celeste» di Vero Roberti è edito da Mursia — © Copyright U. Mursia & C. 1972.

## Riassunto delle puntate precedenti

*Il 5 dicembre 1872 il capitano David Morehouse comandante del «Dei Gratia» avvistava al largo delle Isole Azzorre un veliero che navigava verso ponente. Non avendo ricevuto risposta al segnale di saluto il comandante insospettito decideva di mettere in mare una imbarcazione e di portarsi sottobordo al veliero.*

*Il «Mary Celeste» — questo era il nome della nave — era completamente deserto, non un'anima a bordo come se un'improvvisa paura avesse costretto equipaggio e comandante a fuggire precipitosamente. Ma non vi erano segni di lotta o di violenza; il carico era ben stivato, la cambusa, lo scafo e l'alberatura erano in buone condizioni.*

*Compiuta una prima ispezione in cui si era riscontrata la mancanza degli strumenti atti alla navigazione — sestante e cronometro — e la presenza inquietante di una sciabola sotto la cuccetta del capitano Briggs comandante del «Mary Celeste», il secondo del «Dei Gratia» signor Deveau in accordò col suo comandante decideva di impossessarsi del veliero abbandonato e di condurlo a Gibilterra per reclamare il compenso.*

*L'inchiesta dell'Ammiragliato a Gibilterra non approdò ad alcuna conclusione certa ma alcune strane fenditure riscontrate da un palombaro sulla prua del «Mary Celeste» e la presenza nella cabina del comandante di una sciabola con supposte macchie di sangue, aggiunte alle congetture del procuratore generale, alimentarono il mistero della vicenda.*

*Giornalisti e scrittori incominciarono a formulare ipotesi più o meno fantasiose: qualcuno cerca di accreditare l'ipotesi di un atto di pirateria, altri quella dell'ammutinamento finché lo scrittore Horace Vachell presentò una ricostruzione dei fatti che prendeva origine da un'esplosione sottomarina di origine vulcanica.*

## La rivelazione

QUINTA PUNTATA

Novembre 1913. Lo «Strand Magazine» ritorna all'attacco con una «rivelazione» che suscita una vivissima impressione. Dopo quarantun anni l'insolubile mistero del *Mary Celeste* è sempre un argomento che fa cassetta.

Riappare un altro superstite del brigantino, Abel Fosdyk, e non sarà l'ultimo. Il suo racconto è vivace e intenso; è semplice anche se inverosimile nella sua costruzione, ma le sue pagine sembrano punteggiate dall'accento della verità. Fu introdotto da una lettera del signor A. Howard Linford, M.A. (*Master of Arts*, dottore in lettere), direttore della scuola media della Pterborough Lodge del quartiere londinese di Hampstead. Il signor Lindford — così sottolineò la rivista — era famoso nel mondo inglese della scuola per essersi battuto tenacemente per migliorare l'insegnamento della matematica e della lingua inglese, quali fattori essenziali per l'avviamento dei giovani alla carriera scientifica. Furono i suoi discepoli a creare la sua fama di docente. Uno si meritò la medaglia d'oro, che gli fu consegnata da Edoardo VII quando inaugurò la «sala delle conferenze» a Rugby e altri due vinsero il «premio Shakespeare», rispettivamente a Harrow e a Westminster, per la lingua inglese e per la matematica.

Nella sua lettera al direttore dello «Strand Magazine» il signor Linford così scrisse: «Sir, un amico mi ha segnalato il vostro articolo sul *Mary Celeste* dello scorso mese di luglio. Quando lo lessi, il nome *Mary Celeste* non mi giunse nuovo, ma mi vollero alcuni giorni prima che potessi ricordare in quali circostanze lo avevo udito. Finalmente mi ricordai che un mio vecchio cameriere, Abel Fosdyk, mi affidò in punto di morte tre grosse scatole piene di carte manoscritte e di documenti. "Tra le mie carte troverete — così mi disse — la vera storia di (e non del) *Mary Celeste*". Immaginai che si trattasse di una donna e misi allora le tre scatole in un armadio perché in quei giorni non avevo alcuna nozione del brigantino *Mary Celeste*. Vorrei attirare la vostra attenzione sul fatto che non posso garantire la verità della narrazione. Durante tutti gli anni che fu al mio servizio Abel non mi disse mai nulla del *Mary Celeste*. Ma il fatto che per trent'anni senza che io ne venissi a conoscenza non solo tenne un suo diario, ma scrisse anche sui maggiori avvenimenti politici e sociali con acute osservazioni ed eleganza di stile, sta a dimostrare che fu un uomo di eccezionale reticenza e con un pieno controllo dei suoi nervi».

Dopo questo abile preambolo, che con quel suo pizzico di ipocrisia così conforme alla natura di ogni inglese colto e beneducato sembra tradire l'autenticità del racconto, il signo Linford sottolineò che Abel Fosdyk aveva forse presentito la corretta spiegazione delle fenditure sulla prora del brigantino che tanto sospettirono il procuratore generale di Gibilterra, Solly Flood, nei giorni dell'inchiesta giudiziaria per il salvataggio del *Mary Celeste*. Alla fine, volle insinuare che le tempeste di straordinaria violenza che si abbatterono sull'Atlantico «al principio dell'autunno del 1872», avessero stremato la resistenza del capitano Briggs, il quale, costretto a rimanere in coperta per alcuni giorni e alcune notti, avrebbe stato colpito da un forte esaurimento nervoso «che gli fece perdere il controllo dell'intelletto». Alla furia di quelle tempeste il «Times» — così ricordò il signor Linford — aveva dedicato uno dei suoi togati editoriali, paragonandola a quella che sconvolse l'Inghilterra subito dopo la morte di Cromwell.

*It was in the early autumn of 1872 that the «Mary Celeste» sailed out of New York for Europe*. Con queste parole — «Fu al principio dell'autunno del 1872 che il *Mary Celeste* salpò da New York, diretto verso l'Europa» — Abel Fosdyk iniziò il suo racconto. Ma se egli fosse stato veramente a bordo del brigantino, come cameriere, non avrebbe scritto che il *Mary Celeste* fece vela verso l'Europa «al principio dell'autunno» perché la partenza avvenne solo il 7 novembre. Questa prima inesattezza pregiudica interamente la tesi dell'autore, secondo la quale le tempeste che sferzarono l'Atlantico al principio dell'autunno non poterono investire il *Mary Celeste* che si trovava nel porto di New York e pertanto non poterono essere la causa della pretesa pazzia del capitano Briggs, sulla quale s'impernia tutto il racconto.

Le altre inesattezze si riferiscono al tonnellaggio del brigantino e al numero dei componenti del suo equipaggio. Fosdyk scrisse che stazzava «circa 600 tonnellate» e non 282 come era in effetti la sua stazza lorda: un errore, questo, inconcepibile anche per un cameriere che, come egli scrisse, non era al suo primo viaggio sul *Mary Celeste*. Secondo Fosdyk, quattordici erano le persone a bordo del brigantino, comprese la moglie e la figlia del capitano Briggs. A quest'ultima attribuisce una età tra i sette e gli otto anni, mentre ne aveva appena due. Noi sappiamo, invece, dai documenti ufficiali che alla partenza da New York erano imbarcate solo dieci persone in tutto.

Il racconto ha inizio con una pittoresca e vivida descrizione dei personaggi a bordo del brigantino, dalla figlia del capitano, che tutti chiamavano Baby, al carpentiere Joe, dal marinaio Robin (pettirosso) perché indossava sempre una maglia rossa, all'anziano Williamson e a suo figlio che erano stati battezzatti rispettivamente Big Bill e Little Bill; poi Darky a causa dei suoi capelli neri e ispidi, Ginger perché era di pelo rossiccio, Bushy per la sua barba cespugliosa e Shorty che era il più piccolo di tutto l'equipaggio.

Dopo pochi giorni di mare calmo — così raccontò Abel Fosdyk —, il tempo volse al brutto e il brigantino s'infognò in una tempesta che durò quattro giorni e quattro notti. Il *Mary Celeste* sostenne bravamente il fortunale e ne uscì indenne, ma non il capitano Briggs che rimase sempre in coperta senza mai concedersi un momento di riposo. Sopraggiunsero poi, dopo una calma piatta di brevissima durata, altri giorni di burrasca e di tempesta che impegnarono duramente l'equipaggio e soprattutto il capitano Briggs, i cui nervi erano già a pezzi. Era preoccupato dai rischi che il carico comportava. Dopo tanti anni di mare, era la prima volta che gli capitava di trasportare un carico composto solo di alcool etilico greggio, combustibile e volatile; perciò il suo senso di responsabilità lo costrinse ad affrontare un sacrificio superiore alla sua stessa resistenza fisica.

Il primo incidente. «Il tempo — così continuò Fosdyk — ritornò ad essere improvvisamente bello. Faceva caldo perché soffiava un leggero vento da Sud. Una mattina, mentre dalla cucina portavo un vassoio in saletta, mi accorsi all'altezza dell'osteriggio che il capitano, che era al timone, aveva gli occhi sbarrati verso prora e la bocca aperta in una smorfia di terrore. "Good god! Guarda là!" gridò, vedendomi. Mi volsi verso prora e vidi la bambina che si era spinta sul bompresso. Camminava assolutamente ignara del pericolo che la minacciava. Sarebbe bastato un passo falso perché cadesse in mare. Posai il vassoio sulla coperta, corsi verso prora e sdraiandomi sul bompresso riuscii ad afferrare la bambina per la gonna e a trarla in salvo. Con il cuore al galoppo, dissi: "Cara, tu non devi più andare sul bompresso, mai più! E' molto pericoloso. Potresti cadere in mare senza che nessuno se ne accorga". — "Ci sono già andata altre volte — rispose — e nessuno mi ha detto che non dovevo". — "Non andarci più, me lo prometti? Papà non sta bene. E' stanco perché durante le tempeste ha vegliato sulla tua e sulla vita di tutti noi. Gli hai fatto venire un terribile spavento". Sopraggiunse dopo qualche minuto il capitano Briggs. Abbracciò sua figlia amorevolmente, poi, in preda a una subitanea irritazione, la sgridò con tutta la voce che aveva in gola e le tirò le orecchie. Baby si mise a piangere e scappò dalla madre».

La innocente e spericolata passeggiata della bambina sul bompresso indusse il padre a ordinare al carpentiere la costruzione di una specie di palchetto, situato sulla estrema prora e sul bompresso e protetto da tavole di legno su tre lati, come se fosse un terrazzino, dove Baby avrebbe potuto stare con sicurezza nei giorni di bel tempo. I lati esterni del palchetto erano sostenuti con due tavole, una da una parte e una dall'altra, che erano state incastrate in due fenditure aperte nel fasciame della prora. Questa singolare costruzione fu battezzata dai marinai Baby's quarterdeck, il cassero di Baby.

Il secondo incidente. Dopo qualche giorno fu avvistata una sagoma nera che a prima vista era sembrata una balena morta. Era invece la chiglia di una nave ingavonata, capovolta, sulla quale furono scorti tre uomini e, a una distanza più ravvicinata, un quarto. I primi tre erano morti, mentre il quarto dava ancora qualche segno di vita. Venne messa in mare l'imbarcazione e con grande fatica, perché la chiglia era irta di taglienti denti di cane, mascherati da barbe di alghe, l'uomo che era ancora vivo, ma in gravissime condizioni fu salvato e trasportato sul *Mary Celeste*. Venne assistito e curato, ma dopo un giorno si spense. La moglie del capitano Briggs disse che prima di morire aveva pronunciato il suo nome, Ebenezer, lasciando intendere che era di Bristol. Dopo un barlume di conoscenza, la vita lo abbandonò. Il giorno seguente il suo corpo fu affidato al mare.

Il terzo incidente. La catastrofe finale. Il *Mary Celeste* aveva da un giorno scapolato la punta settentrionale dell'isola di Santa Maria dell'arcipelago delle Azzorre, quando da una futile discussione tra il capitano Briggs e il suo secondo nacque un'assurda e inverosimile scommessa. Il capitano Briggs sosteneva che un uomo potesse nuotare completamente vestito, mentre il secondo era di parere contrario, avendo già personalmente sperimentato che è difficile rimanere a galla con giacca, panciotto, pantaloni e scarpe. La discussione si aggravò a causa dell'irritabilità del capitano. Il giorno seguente, il *Mary Celeste* incappò in una zona di completa bonaccia. Il mare era un olio. Il capitano Briggs camminava nervosamente in su e in giù, da prora a poppa e da poppa a prora, soffermandosi a guardare le vele che pendevano come stracci morti dai pennoni. Vedendo il secondo che dal quadrato saliva in coperta, lo apostrofò, scandendo: «Allora - un uomo - non può - nuotare - vestito!». La discussione si riaccese e il capitano lanciò la sua sfida: «Ti pagherò un abito nuovo se in cinque minuti non sarò capace, nuotando, di fare il giro del veliero!». La scommessa fu accettata, nonostante che la signora Briggs fosse intervenuta disapprovandola come una sciocchezza e come una follia; ma nessuno volle ascoltarla.

A un segnale della bambina, a cui era stato affidato il compito di dare il via alla prova, il capitano si calò in mare, seguito da altri quattro marinai che bravamente si tuffarono. Gli altri, con la signora Briggs e la bambina, accorsero sul casseretto per assistere alla fine della gara quando, all'improvviso, uno schianto. A causa del peso, il «terrazzino» aveva ceduto. I sostegni esterni si spezzarono e tutti finirono in acqua, compreso Abel Fosdyk. La tragedia si concluse con l'apparizione di un grosso pescecane che fece scempio di coloro che più si dibattevano nel tentativo di porsi in salvo.

Come doveva accadere, solo Abel Fosdyk sopravvisse. Insieme con un marinaio riuscì a salire sul tavolato del casseretto, da dove, impotente, perché inesperto nel nuoto, assistette alla fine degli altri marinai che disperatamente cercavano un appiglio per risalire a bordo del veliero. Ma ad uno ad uno vennero straziati dalla voracità dello squalo. Poi, una bava di vento spinse il *Mary Celeste* lontano. Il marinaio che, insieme con Fosdyk, era salito sul tavolato del casseretto morì poco dopo per una profonda ferita alla testa e l'autore del racconto rimase solo con il pescecane che gli girava attorno: «Ero rimasto solo nel mare deserto. Non avevo mai prima di allora immaginato cosa volesse dire rimanere solo: è una sensazione che nessuna lingua potrà mai descrivere».

Dopo pochi giorni, «tre o quattro», le correnti e i venti spinsero il rottame su cui si era salvato Fosdyk sulla costa nord-occidentale dell'Africa. Il naufrago venne tratto a riva e curato dalla gente di una tribù locale, poi, venne ricoverato in un ospedale e sottoposto a un intervento chirurgico. Nell'estate del 1874, dopo quasi due anni, poté finalmente raggiungere Londra. Nel Surrey Commercial Dock incontrò un amico che lo presentò al padre del signor Howard Linford, al cui servizio rimase fino alla sua morte: «Sono ora al servizio del figlio — così egli terminò il suo racconto — e prego il buon Dio perché possa rimanervi fino a quando Egli vorrà portarmi nella Sua casa».

Anche il racconto di Abel Fosdyk o di Howard Linford fu accettato da molti, anzi dalla maggior parte degli *aficionados* dal mito del *Mary Celeste*, come la genuina spiegazione del suo abbandono. Ma, giunti alla conclusione di questa inverosimile storia, dobbiamo rilevarne la maggiore debolezza. Alle inesattezze che abbiamo già citato all'inizio di questo capitolo si deve aggiungere la grottesca ridicolaggine del viaggio-lampo compiuto da Abel Fosdyk dal mare delle Azzorre fino alla costa nord-occidentale dell'Africa su un rottame, senza vela e remi e senza acqua e cibo, in brevissimo spazio di tempo: «Tre o quattro giorni». Tuttavia il racconto si inserisce nelle leggende del mito del *Mary Celeste* come il primo e ingegnoso tentativo di spiegare il mistero delle due fenditure sulla dritta e sulla sinistra della prora del brigantino, che furono scoperte durante le ispezioni giudiziarie compiute a Gibilterra nel dicembre del 1872 e nel gennaio dell'anno successivo. Sarebbero state fatte con un'ascia per incastrarvi le tavole a sostegno del Baby's quarter-deck, la più estrosa di tutte le invenzioni di Abel Fosdyk o di Howard Linford.

La paternità del racconto non è un problema che ci riguarda. Il personaggio di Abel Fosdyk è sicuramente immaginario. Molti scrittori inglesi, tra i quali Sir Arthur Conan Doyle, ricorsero all'artificio letterario di un vecchio manoscritto, casualmente rinvenuto, per suggellare la verità dei fatti descritti.

I superstiti del *Mary Celeste* sono come le ciliegie: l'una tira l'altra.

Nel novero dei sensali dei sopravvissuti mancava l'imbroglione russo. Lo trovò il «Nautical Magazine» che nel dicembre del 1913, un mese dopo la pubblicazione dell'*Abel Fosdyk's Story*, varò i ricordi di un tal Demetrius Specioti che affermava di aver fatto parte dell'equipaggio del *Mary Celeste*. La sua storia venne offerta al «Nautical Magazine» dal comandante Luhkamanov che aveva conosciuto a Hong Kong Demetrius Specioti, greco di origine.

Le fandonie di Specioti si ricollegano alla cosiddetta «versione piratica» che fu inventata per spiegare l'abbandono del *Mary Celeste* e la presenza sul bordo di una e poi di due imbarcazioni di salvataggio. Ricordiamo che nel ginepraio delle false informazioni quella che maggiormente infoltì il mistero del brigantino fu la supposizione che l'equipaggio fosse stato rapito dai pirati. In questo modo, si tentò di giustificare la congettura secondo la quale c'erano due imbarcazioni a bordo del *Mary Celeste*.

*(Continua)*



**A causa del peso il «terrazzino» aveva ceduto. I sostegni esterni si spezzarono e tutti finirono in acqua compreso Abel Fosdyk. La tragedia si concluse con l'apparizione di un grosso pescecane che fece scempio di coloro...** *(disegno di M. Manetti)*

# RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

## Nessun ritocco ai tassi bancari

**ROMA — È stata essenzialmente una riunione di routine, per la ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, quella di ieri del comitato esecutivo dell'associazione bancaria italiana. Nel corso di un'ora e mezza di lavori, presieduti da Silvio Golzio, sono stati rispolverati i problemi che il mondo bancario, e l'associazione in particolare, si troveranno ad affrontare nell'autunno.**

**Il presidente dell'Abi Golzio, è quanto si apprende, ha svolto la solita relazione sull'andamento dei mercati monetari e finanziari, che, comunque, dovrebbe essere risultata poco significativa in quanto fotografava un periodo, quello estivo, sostanzialmente calmo, anche se elementi di tensione si sono già registrati fin dai primi giorni di settembre.**

**L'argomento, ed i suoi riflessi sul livello dei tassi bancari, sarà ripreso più approfonditamente il prossimo mese (probabilmente nella prima quindicina di ottobre) quando si potrà avere un quadro più certo sugli effetti delle tensioni inflazionistiche, nuovamente innescate con la manovra tariffari decisa dal governo all'inizio di luglio.**

**Per il momento, quindi, nessun ritocco ufficiale della «scaletta» dei tassi bancari. Gran parte della riunione di ieri è stata dedicata a problemi di carattere interno all'associazione (organico, spostamento uffici, trasferimento di alcuni di essi in altro stabile, ecc).**

**Golzio, infine, ha brevemente illustrato lo stadio dei lavori della commissione, da lui presieduta, per la riforma dell'Abi. Si è ancora ai primi passi e difficilmente la riforma potrà essere ultimata per quest'anno, con.e si era pensato in un primo momento. L'obiettivo principale da raggiungere è quello di creare le premesse affinché l'associazione possa svolgere un ruolo più determinante nelle decisioni di politica monetaria e creditizia, in altri termini avere un peso politico maggiore.**

**RIEPILOGO DELL'ESERCIZIO 1979 DEL GRUPPO ASSICURATIVO**

# È in decisa crescita l'utile delle Generali

VENEZIA — Le Generali, dopo che il consiglio di amministrazione ha approvato martedì la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre 1980, hanno presentato ieri al loro consiglio generale, organi di alta consulenza aziendale, il bilancio consolidato del gruppo per l'esercizio 1979, che è stato illustrato dal presidente della compagnia, avv. Enrico Randone. Era presente alla riunione il presidente d'onore della compagnia, sen. a vita Cesare Merzagora, il quale ha rivolto un cordiale saluto ai consiglieri e si è vivamente compiaciuto per i risultati conseguiti dal gruppo.

Il bilancio consolidato include 34 imprese di assicurazione operanti in 35 mercati, 4 società Europ Assistance, 12 finanziarie, 10 immobiliari e 3 agricole.

Gli aspetti salienti del bilancio — ovviamente depurati dei rapporti intergruppo — possono essere così sintetizzati: premi lordi 2.828,8 miliardi di lire (+14,58% rispetto al 1978); riserve tecniche nette 5.462,6 miliardi (+16,6%); investimenti 6.019,3 miliardi (+15,1%); reddito degli investimenti 456 miliardi (+16,3%); patrimonio netto 419,5 miliardi (+13,9%); utile dell'esercizio 49,8 miliardi (+38,7%). La capogruppo detiene l'82,3% del patrimonio netto complessivo.

I premi provengono per il 71,7% dai Paesi della Cee (Italia 27,6%), per il 24,1% dagli altri Paesi europei e per il restante 4,2% dai Paesi extraeuropei. Al ramo Vita competono 830,6 miliardi — pari al 29,4% del montepremi globale — con un incremento del 12,3%; ai rami danni 1.998,2 miliardi (+15,4%).

Per quanto attiene agli investimenti — la cui ripartizione tra Italia ed estero è sostanzialmente analoga a quella dei premi e delle riserve tecniche — degli oltre 6.000 miliardi complessivi il 52,3% è rappresentato da titoli a reddito fisso, il 26,4% da immobili ed aziende agricole; il rimanente 21,3% è ripartito con quote omogenee tra azioni e partecipazioni, depositi bancari e altre forme d'impiego.

L'utile del bilancio consolidato ammonta a 49,8 miliardi, di cui 13,8 miliardi provenienti dalla gestione Vita e 36 miliardi dalla gestione Danni.

Nel dibattito, che è seguito all'illustrazione del presidente, sono intervenuti numerosi consiglieri.

Il Presidente del Banco di Napoli dott. Ossola ha dedicato il suo intervento all'esame dei problemi connessi all'espansione dell'attività bancaria internazionale. Questa ha registrato negli ultimi sei anni un balzo da 300 a mille miliardi di dollari per prestiti esteri, in gran parte come finanziamenti ai paesi in via di sviluppo.

### EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 24/9 validi per transazioni tra banche

| | 1 mese | 3 mesi | 6 mesi |
|---|---|---|---|
| Doll. Usa | 11 | 12 | 12-5/8 |
| Sterl. br. | 16-1/2 | 15-3/4 | 15 |
| Franco sv. | 5-1/4 | 5-1/2 | 5-13/16 |
| Marco ger. | 8-11/16 | 8-9/16 | 8-7/16 |

## Oro stabile Dollaro debole

LONDRA — Battuta d'arresto, con qualche flessione anche sensibile, per l'oro sulle principali piazze valutarie mondiali. Un palese freno nelle richieste di acquisto dal Medio Oriente e realizzi di profitto dopo il forte balzo che il prezzo del metallo aveva compiuto nelle due precedenti sessioni, hanno fermato la corsa al rialzo. L'unico aumento si è avuto a Parigi, dove si è avuto oggi un incremento di 3,35 dollari l'oncia. Nelle altre piazze si sono registrati cedimenti, il più forte a Francoforte, dove l'oro è sceso di 7,46 dollari l'oncia, mentre la flessione è stata di 4,50 a Zurigo e di 0,50 a Londra. In italia il prezzo di un grammo di oro fino è calato di 380 lire, scendendo a 19.950 lire. A Londra l'oro quota 710,50, a Francoforte 711,86.

Le previsioni degli operatori concordano peraltro che il mercato dell'oro è destinato a mantenersi «nervoso» per parecchio tempo ancora.

**L'ISTITUTO RECENTEMENTE ACQUISTATO DALLA FONDIARIA**

# Per la Banca mercantile cifre in deciso aumento

FIRENZE — La raccolta della Banca mercantile (della quale recentemente la Fondiaria vita ha acquisito il pacchetto di maggioranza) al 30 giugno 1980 ammontava a 136 miliardi con un aumento superiore ai 19 miliardi rispetto al 30-6-79 con un incremento quindi del 16,23 per cento, mentre rispetto al 31 dicembre 1979 denuncia una riduzione di circa 14 miliardi.

Lo si apprende dalla relazione approvata dal consiglio di amministrazione e inviata alla Consob. Dalla stessa si apprende poi che il volume degli impieghi con la clientela ordinaria è passata dai 41.931 milioni al 30-6-79 ai 46.746 milioni alla fine del primo semestre 1980.

Viene poi sottolineato l'aumento registrato nell'attività sui Bot. Cct ed accettazioni bancarie. Nel periodo in esame sono stati infatti ceduti alla clientela 106.743 milioni tra Bot, Cct ed accettazioni bancarie rispetto ai 45.770 milioni dell'analogo periodo del 1979 con un incremento percentuale del 133,21 per cento e l'ammontare dei titoli della specie in possesso della clientela stessa è passato dai 44.520 milioni al 30-6-79 ai 73.541 milioni al 30-6-80 con un incremento di 29 miliardi pari al 65,18 per cento.

Un notevole incremento di attività si è registrato anche nel comparto dei titoli azionari, favorito dalla positiva ripresa dei corsi nelle nostre Borse valori.

Il portafoglio titoli di proprietà, costituito dalla quasi totalità di obbligazioni, risultava al 30 giugno scorso di 28.712 milioni in confronto a 32.403 al 30 giugno 1979, avendo preferito nel periodo in esame incrementare il collocamento delle disponibilità liquide provenienti dalle scadenze nel semestre dei Bot e Cct, a suo tempo acquisiti, presso corrispondenti bancari per i più alti rendimenti del denaro interbancario rispetto a quello dei titoli del tesoro.

Concludendo, la relazione afferma che «le prime indicazioni sull'andamento del conto economico pur con tutte le necessarie cautele si esprimono in sostanziale crescita rispetto all'analogo periodo del 1979».

*UN «GIALLO» A BASE SPECULATIVA NELLE CIFRE DEL SETTORE*

# Sono gonfiati per il ministero i dati sulle eccedenze di vino

*ROMA — Sulla situazione del settore vitivinicolo ed in particolare sulle giacenze di vino invendute, il ministero dell'agricoltura precisa in una nota che la quantificazione in 70 milioni di ettolitri di vino invenduto è falsa. Non è escluso — aggiunge la nota — che tali notizie diffuse tramite la stampa costituiscano una manovra speculativa intesa al ribasso delle quotazioni di mercato.*

*Il ministero precisa inoltre che nel 1979 nella Cee si è avuta una produzione record di vino: in Italia 84,3 milioni di ettolitri contro i 72 del 1978 (+17%); in Francia 83,5 contro i 58,5 del 1978 (+42%). La Comunità è intervenuta a favore dell'Italia con un intervento di 136 miliardi per lo stoccaggio, le distillazioni ed aiuti all'esportazione.*

*Quest'anno la produzione in Italia — che peraltro si prevede di ottima qualità — si aggirerà sui 79 milioni di ettolitri cioè 5 milioni in meno dell'anno scorso; in Francia 68 milioni di ettolitri, cioè 16 milioni in meno dell'anno scorso. Secondo il ministero, dunque, la produzione nella comunità quest'anno si prevede inferiore di oltre 20 milioni di ettolitri rispetto al '79.*

*Le giacenze esistenti in Italia al primo settembre ammontano, secondo il ministero, a circa 34 milioni di ettolitri che, decurtati dei quantitativi destinati alla distillazione, si riducono a 29 milioni di ettolitri, mentre la scorta fisiologica in Italia è di circa 25 milioni di ettolitri. V'è da osservare — precisa ancora il ministero — che nelle scorte sono inclusi i 7 milioni di ettolitri di vini doc che, normalmente vengono in buona parte invecchiati.*

*Per quanto riguarda la richiesta in sede comunitaria, di un'ulteriore distillazione di 3 milioni di ettolitri, essa è subordinata al reperimento di fondi in sede Cee — spiega il ministero — ed aggiunge: «Va comunque sottolineato che a Sete, porto francese di sbarco del vino italiano, i prezzi — secondo fonti francesi — sono aumentati del 15 per cento».*

*Infine — riferisce il ministero — se il consiglio dei ministri italiano approverà la richiesta del ministero dell'agricoltura per lo stanziamento di 100 miliardi per gli aiuti in conti interessi sulle spese di gestione delle cooperative vitivinicole e loro consorzi, la situazione dovrebbe normalizzarsi.*

*Per quanto riguarda la parte strutturale, in sede Cee è stato approvato nella comunità il blocco dei nuovi impianti, ad eccezione di quelli doc e dei reimpianti. L'Italia è stata inoltre autorizzata a ristrutturare 143 mila ha. di vigneti.*

## L'Iri investirà 31 miliardi per risparmi sull'energia

ROMA — Trentuno miliardi di lire saranno spesi dall'Iri per adeguare gli impianti ed i cicli produttivi delle sue industrie alle esigenze della situazione energetica, che richiede: la totale eliminazione degli sprechi, la realizzazione di tutti i possibili risparmi e l'avvio di produzioni a basso consumo di energia.

Per fronteggiare le difficoltà poste dal caro petrolio e dalle ricorrenti crisi di approvvigionamento, il gruppo Iri, già negli anni scorsi, ha avviato una serie di interventi che hanno consentito, nel giro di sette anni, di consumare in relazione al valore aggiunto realizzato, il 12,8 per cento di energia in meno.

### Prezzi dell'oro

LONDRA — I principali mercati azionari del mondo hanno fatto registrare i seguenti prezzi in dollari Usa per oncia troy (31,103 grammi) e relative variazioni:

| | | |
|---|---|---|
| Francoforte | 711,86 | (— 7,64) |
| Hongkong | —,— | (—,—) |
| Londra | 710,50 | (— 0,50) |
| New York | 710,50 | (— 0,50) |
| Milano | 725,10 | (— 9,73) |
| Parigi | 703,17 | (+ 3,35) |
| Zurigo | 710,50 | (— 4,50) |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| TITOLI | PREZZI | |
|---|---|---|
| Capitalia doll | 14 47 | |
| Fondital ia | 20.72 | |
| Interfund | 13 62 | — |
| Multinvest | 14 81 | 15 25 |
| Int. Sec. Fun. | 9.23 | — |
| Italfortune | 12 04 | 12 76 |
| Italunion | 10 95 | 11 94 |
| Rominvest | 16 13 | 17 10 |
| Mediolanum | 15 24 | 16 56 |
| Europrogr. fsv. | 166.16 | — |
| Fondo Tre R lire | 9753.24 | — |
| Robeco fiorini | 189 60 | — |
| Rolinco | 184 50 | — |

## In diminuzione la produzione di zinco europeo

EINDHOVEN — La produzione di zinco nell'Europa occidentale nel mese di agosto è scesa a 138.100 tonnellate da 149.200 tonnellate in luglio e 151.500 tonnellate nell'agosto del 1979. Lo riferisce l'Istituto europeo per lo zinco. Il dato, che include la produzione jugoslava, informa inoltre che la produzione per giugno è stata corretta a 150.900 dalle 151.600 tonnellate indicate in precedenza.

RICHIESTA FRANCESE

## «Emergenza» per l'acciaio nella Cee

PARIGI — La crisi della siderurgia europea è ormai dilagante e pertanto la Cee dovrebbe dichiarare lo «stato di manifesta crisi» per questo settore. È quanto ha dichiarato alla stampa Claude Etchegaray, presidente del gruppo francese Usinor, precisando che nessun produttore europeo può oggi aspirare al pareggio, e che tale situazione non può perdurare.

Qualora i produttori europei non dovessero pervenire ad un accordo, ha soggiunto il dirigente, dovranno intervenire i singoli governi.

Com'è noto, per fronteggiare la crisi, la Francia auspica che la commissione Cee imponga nuovi tagli alla produzione per l'ultimo trimestre 1980. Questa proposta incontra tuttavia la ferma opposizione dei produttori italiani e tedeschi.

La Usinor, il maggior gruppo siderurgico francese per quanto concerne, prevede un forte calo della propria produzione (si parla del 20 per cento) nel quarto trimestre, in seguito alla sensibile flessione della domanda.

# Mercati della lira

## Blocco delle monete SME

| VALUTE | COMMERC. | BANCONOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|
| Marco tedesco | 475,67 | 470,— | 475,68 |
| Franco francese | 204,70 | 202,50 | 204,70 |
| Fiorino olandese | 437,40 | 435,— | 437,42 |
| Franco belga | 29,67 | 28,75 | 29,67 |
| Corona danese | 153,66 | 153,— | 153,67 |
| Sterlina irlandese | 1786,50 | 1730,— | 1786,87 |

## Monete liberamente oscillanti

| VALUTE | COMMERC. | BANCONOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|
| Sterlina inglese | 2057,90 | 2060,— | 2057,70 |
| Corona norvegese | 175,98 | 172,— | 175,91 |
| Corona svedese | 205,90 | 202,— | 205,92 |
| Dollaro USA | 855,80 | 854,— | 855,75 |
| Dollaro canadese | 734,35 | 730,— | 734,30 |
| Peseta spagnola | 11,64 | 10,75 | 11,64 |
| Escudo portoghese | 17,— | 15,— | 17,— |
| Scellino austriaco | 67,13 | 66,75 | 67,17 |
| Franco svizzero | 518,90 | 513,— | 519,09 |
| Yen nipponico | 3,96 | 3,80 | 3,96 |
| Dracma greca | —,— | 16,— | —,— |
| Dinaro (Milano) | —,— | 26,— | —,— |
| » (Roma) | —,— | 26,— | —,— |
| » (Trieste) | —,— | 27-27,50 | —,— |

I coefficienti di deprezzamento della lira, calcolati dalla Banca d'Italia rispetto al 9 settembre 1973, sono risultati i seguenti: nei confronti del dollaro 32,11 p.c. (32,48); nei confronti di tutte le valute 46,70 p.c. (46,77); nei confronti della Cee 52,47 p.c. (52,41).

ORO E MONETE — Sterlina vc 200000-210000; sterlina nc 235000-245000; marengo italiano 160000-170000; marengo svizzero 130000-145000; marengo francese 160000-170000; marengo belga 130000-140000; 20 dollari oro 730000-760000; 50 pesos messicani 790000-830000; 100 pesos cileni 390000-420000; krugerrand 650000-680000; oro fino 19800-20000; argento 648-663; platino 21440.

La quotazione della sterlina nc si riferisce alle coniazioni fino al '73.

Rivolgetevi al professionista per acquisti, vendite, stime di
MONETE D'ORO GIULIO BERNARDI
Perito numismatico - TRIESTE - Via Roma, 3 - Tel. 69086

# BORSE E MERCATI

## Titoli azionari di Milano

| TITOLI | 24/9 | 23/9 |
|---|---|---|
| **Alimentari e agricole** | | |
| Alivar | 9840 | 9840 |
| Bonifiche ferraresi | 23000 | 23000 |
| Chiari & Forti | 7170 | 7180 |
| Eridania | 13080 | 12999 |
| Imm Vittoria | 15980 | 15790 |
| Ind Buitoni Perugina | 3301 | 3400 |
| Sermide | 133 | 136 |
| Sermide priv. | 99 | 98 |
| Sermide risp. | 13 150 | 130.50 |
| **Assicurative** | | |
| Alleanza Assicuraz | 35600 | 35990 |
| Assicuratrice Italiana | 50000 | 49800 |
| Ausonia | 2810 | 2770 |
| Bowring | 3410 | 3410 |
| Comp Ass. Milano | 16080 | 16300 |
| Comp. Ass. Milano pr. | 15910 | 15990 |
| Comp. Latina | 170 | 170 |
| Comp Latina priv. | 750 | 785 |
| Firs | 2990 | 3000 |
| Generali | 83700 | 83300 |
| Italia Assicurazioni | 23000 | 23300 |
| L'Abeille Italiana | 46700 | 46250 |
| Fondiaria Incen | 13400 | 13315 |
| La Fondiaria Vita | 47300 | 47300 |
| Ras | 204850 | 200100 |
| Sai | 37300 | 37300 |
| Toro Assicurazioni | 14280 | 14920 |
| Toro Assicurazioni pr. | 12100 | 12[illegible]50 |
| **Bancarie** | | |
| Banca Comm. Italiana | 26000 | 25440 |
| Banco di Roma | 25310 | 24840 |
| Banco Lariano | 6900 | 6760 |
| Credito Italiano | 2910 | 2935 |
| Credito Varesino | 8350 | 8290 |
| Interbanca priv. | 22850 | 21830 |
| Mediobanca | 69930 | 68500 |
| **Cartarie editoriali** | | |
| Binda | 1300 | 1349 |
| Burgo | 9300 | 9280 |
| Burgo priv. | 6830 | 6950 |
| De Medici | 685 | 670 |
| Mondadori priv. | 4210 | 4250 |
| **Cementi-Ceramiche** | | |
| Cementir | 2310 | 2380 |
| Cer. Pozzi | 98 75 | 100 |
| Cer Pozzi risp. | 115 | 115 |
| Eternit | [illegible] | 695 |
| Eternit priv. | 640 | 680 |
| Italcementi | 27290 | 27190 |
| Italcementi priv. | 27100 | 25550 |
| Unicem. | 13650 | 13350 |
| **Chimiche-Idrocarburi-Gomma** | | |
| Anic | 945 | 945 |
| Brioschi | 1765 | 1785 |
| Caffaro | 592 | 582 |
| Carlo Erba | 4100 | 4140 |
| Carlo Erba priv. | — | — |
| Italgas | 1220 | 1210 |
| Lepetit | 35800 | 35800 |
| Lepetit priv. | 33990 | 33300 |
| Mira Lanza | 20800 | 20540 |
| Montedison | 180 | 18125 |
| Napoletana gas | — | — |
| Perlier | 3550 | 3610 |
| Pierrel | 1185 | 1152 |
| Saffa | 8110 | 8091 |
| Saffa risp | 7500 | 7780 |
| Siossigeno | 15090 | 14300 |
| **Commercio** | | |
| La Rinascente | 288.50 | 294 |
| La Rinascente priv. | 191 | 194 |
| Silos di Genova | 4690 | 4698 |
| Standa | 2600 | 2690 |
| **Comunicazioni** | | |
| Alitalia | 1480 | 1460 |
| Ausiliare | 14200 | 14100 |
| Aut. Torino-Milano | 1566 | 1590 |
| Italcable | 13545 | 13500 |
| Nai | 198 | 198 |
| Nord Milano | 1260 | 1235 |
| Sip | 1345 | 1339 |
| **Elettrotecniche** | | |
| Magneti Marelli p. | 590 | 600 |
| Marelli E. | 332 | 331 |
| Superpila | — | — |
| Tecnomasio | 410 | — |

| TITOLI | 24/9 | 23/9 |
|---|---|---|
| **Finanziarie** | | |
| Acqua Marcia | 1685 | 1670 |
| Agricola | 19100 | 18998 |
| Bastogi | 635 | 603 |
| Siele | 23000 | 23250 |
| Buton | 5875 | 5899 |
| Centrale | 14589 | 14570 |
| Fin Ernesto Breda | 2099 | 2125 |
| Finmare | 85 | 85 |
| Finsider | 94 | 94 50 |
| Generalfin | 989 | 1025 |
| Gim | 5500 | 5545 |
| Ifi priv | 2948 | 3035 |
| Ifil | 4170 | 4090 |
| Invest | 3095 | 3050 |
| Mittel | 1757 | 1790 |
| Part. Fin | 580 | 530 |
| Pirelli & C | 2680 | 2640 |
| Pirelli SpA | 1040 | 1010 |
| Profing | — | — |
| Reina | 10800 | 10750 |
| Reina risp | 16800 | 10800 |
| Rinascente | 9761 | 9710 |
| Riva finanziaria | 1500 | 1520 |
| Sarom | 2565 | 2560 |
| Sme | 4485 | 4400 |
| Smi | 1443 | 1383 |
| Stet | 3350 | 3500 |
| Borgosesia | 2803 | 2880 |
| Borgosesia risp. | 65900 | 65150 |
| Italmobiliare | | |
| **Immobiliari-Edilizie** | | |
| Aedes | 7120 | 6900 |
| Beni Imm Italia | 890 | 900.50 |
| Beni Imm It. pr. | — | — |
| Beni Stabili | — | — |
| Coge | 2842 | 2840 |
| Condotte d'Acqua | 205 | 225 |
| De Angeli Frua | 10800 | 10890 |
| Finrex | 1450 | 1445 |
| Gen Immob. | 2180 | 2180 |
| Iniziativa Edilizia | 18800 | 19300 |
| Isvim | 5000 | 5200 |
| La Milano Centrale | 19000 | 19200 |
| Risanamento | 17050 | 17010 |
| Sifa | 1550 | 1577 |
| **Meccaniche-Automobilistiche** | | |
| Fiat | 2300 | 2242 |
| Fiat priv. | 1739 | 1660 |
| Franco Tosi | 32600 | 31500 |
| Gilardini | 3600 | 3700 |
| Olivetti | 2400 | 2352 |
| Olivetti priv | 1850 | 1859 |
| Westinghouse | 18500 | 18700 |
| Worthington | 3300 | 3260 |
| **Minerarie-Metallurgiche** | | |
| Broggi Izar | 2250 | 2250 |
| Dalmine | 134 | 132 |
| Falck | 4350 | 4450 |
| Falck priv. | 4260 | 4300 |
| Issa Viola | 1800 | 1990 |
| Italsider | 350 | 351 |
| Magona | 2800 | 2750 |
| Pertusola | 1745 | 1829 |
| Trafilerie | 1405 | 1391 |
| **Tessili** | | |
| Centenari e Zinelli | 34.25 | 33 |
| Cantoni | 14210 | 14510 |
| Cucirini | 3360 | 3205 |
| Cascami Seta | 6341 | — |
| Linificio | 1574 | 1574 |
| Linificio risp | 1328 | 1338 |
| Fisac | 2220 | — |
| Marzotto priv | 1750 | 1750 |
| Olcese Veneziano | 61 | 60 |
| Rotondi | 19800 | 19700 |
| Snia Viscosa | 902 | 880 |
| Snia Viscosa priv. | 721 | 721 |
| Unione Manifatture | 28000 | 28000 |
| **Diverse** | | |
| Acq. De Ferrari | 2230 | 2200 |
| Acq. De Ferrari risp. | 2500 | 2506 |
| Acque Potabili | 1349 | 1388 |
| Calz. di Varese | 5780 | 5800 |
| Ciga | 5400 | 5400 |
| Cir | 15200 | 15010 |
| Pacchetti | 90 | 91 |
| Terme Acqui | 769 | 769 |
| Trenno | 4630 | 4620 |

## Le Fiat trainano gli industriali

MILANO — Il mercato ha prima di tutto decretato fiducia alla Fiat, accogliendo con favore l'annuncio dell'aumento di capitale deciso dal consiglio di amministrazione. Il primo impatto è stato +4% per l'azione ordinaria e +5,7% per i titoli privilegiati. Successivi prezzi c'è stato un sensibile ridimensionamento, ma le due azioni Fiat sono state tra i protagonisti della riunione.

Sulla scia, altri valori industriali sono stati portati al rialzo; il mercato ha insistito ancora su Montedison (che però ha chiuso debole) e su Pirelli SpA (la relazione alla Consob per il primo semestre pare molto favorevole), non trascurando Olivetti, Saffa e altri.

Il secondo tema è stato oggi ancora legato ai titoli delle banche di interesse nazionale: la rivalutazione si è estesa anche a Mediobanca e a Interbanca.

Per quanto concerne gli assicurativi, c'è da registrare una nuova stasi: il comparto ha segnato il passo anche oggi, abbandonando Generali e passando a rivalutare Ras; gli altri titoli del settore non hanno segnato variazioni di rilievo. Nessuna novità nemmeno per gli immobiliari, salvo un guadagno del 3,18% fatto registrare da Aedes.

Fra i tessili, sempre in vista Cucirini (+4,8%) e Cascami (+1,47%); sui prezzi della vigilia Unione manifatture. Telefonici: Stet +4,33%, Sip +0,52%; finanziari: in progresso Bastogi e Invest.

L'indice calcolato alla fine della riunione dal direttivo degli agenti di cambio presenta un progresso dello 0,54 per cento. L'indice di apertura riferito alla chiusura di martedì era stato pari a +1,59 per cento.

Questo l'andamento di alcuni dei principali titoli: Generali 0,24%, Fiat ord +1,02% Sip +0,52%; Stet +4,33%, Italsider -0,28%, Montedison -0,68%, Finsider -0,52%; Fiat priv +1,04%; Mediobanca +2,08%.

Da rilevare infine che le Sarom, dopo essere state rinviate per eccessivo ribasso, sono terminate a 1500 contro 1520, con una perdita di solo l'1,3%. Pochi affari nel reddito fisso con modesti arretramenti per i Cct. Ancora in tensione le convertibili

### TRIESTE

Assicuratrice italiana 50.500; Generali 83.900; Ras 202.000; Anic 10; Montedison 180; La Rinascente 298; La Rinascente priv. 191; Gerolimich 634; Premuda 2410; Sip 1343; Tripcovich 63 000; Bastogi 630; Finmare 85, Finsider 94; Pirelli 1020; Sme 2565; Stet 1343; Gen. Immob. Sogene 2180; Fiat 2300; Fiat priv. 1710; Dalmine 134; Italsider 350; Lane Marzotto priv. 1750; Snia Viscosa 900; Snia Viscosa priv. 720; Patriarca 3000

### LIRA AL PARALLELO

**Il mercato valutario italiano ha oggi registrato i seguenti cambi in lire per valute estere trattate all'esterno del mercato ufficiale:**

**MILANO: dollaro 888-898; franco svizzero 540-550; marco tedesco 498-504.**

## Titoli di Stato e obbligazioni

| TITOLI | | 24/9 | TITOLI | | 24/9 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rendita | 5% | 60 — | Enel 1965 I | 6% | 81.35 |
| Edil. Scol. '67 | 5,5% | 89 40 | » 1965 II | 6% | 81.— |
| » » '68 | 5,5% | 85 15 | » 1966 I | 6% | 77.— |
| » » '69 | 5,5% | 81 60 | » 1966 II | 6% | 75 45 |
| » » '70 | 6% | 79.55 | » 1967 | 6% | 74 40 |
| » » '71 | 6% | 76.60 | » 1968 I | 6% | 71.90 |
| » » '72 | 6% | 73.30 | » 1968 II | 6% | 68.60 |
| » » '75 | 9% | 75.— | » 1969 I | 6% | 68.80 |
| » » '76 | 9% | 77 25 | » 1969 II | 6% | 67.70 |
| » » '77 | 10% | 81.20 | » 1970 | 7% | 85.50 |
| Cassa d.p. c.p. | 10% | 77.45 | » 1971 | 7% | 81.60 |
| Cert. Cr. Tes 1.12 80 | 7,25% | 99.75 | » 1972 | 7% | 79 30 |
| » » » 1.3 81 | 6,80% | 99.60 | » 1972/92 | 7% | 63 90 |
| » » » 1.7 81 | 7,30% | 99 30 | » 1973/93 | 7% | 63.60 |
| » » » 1.10 81 | 7,05% | 98.80 | » 1974/81 Ind. | 6,95% | 134.10 |
| » » » 1.12 81 | 7,25% | 98 75 | » 1974/94 | 9% | 77.50 |
| » » » 1.5 82 | 7,10% | 97.60 | » 1975/82 I | 10% | 94.40 |
| » » » 1.7 82 | 7,30% | 98 80 | » 1975/82 II | 10% | 93.10 |
| » » » 1.10 82 | 7,05% | 97.40 | » 1976/83 | 10% | 92 60 |
| » » » 1.1 83 | 7,30% | 98.50 | » 1976/83 Ind. | 7,20% | 118.10 |
| » » » 1.1 83 | 7,30% | 97.15 | » 1977/84 Ind. I | 7,20% | 116 50 |
| » » » 1.3 82 | 7,30% | 98 95 | » 1977 84 Ind. II | 7,20% | 115.75 |
| Btp '81 | 10% | 98.50 | » 1978/85 I | 12% | 91 70 |
| Btn '82 I | 5,5% | 86 70 | » 1978/85 II | 12% | 92.30 |
| » '82 II | 12% | 95 95 | » 1979/86 | 12% | 92.40 |
| » '82 III | 12% | 94.95 | Eni 1966 | 6% | 96.70 |
| » 83 | 12% | 92.35 | » 1972 | 6% | 70.— |
| » '84 I | 12% | 92 60 | » 1973 | 6% | 85.80 |
| » 84 II | 12% | 92.65 | » 1976/86 I | 10% | 85.30 |
| » '84 III | 12% | 92 40 | » Sud 61 | 6% | 98.30 |
| » '87 | 12% | 89 90 | » V | 5,5% | 93.— |
| Am. Ff. Ss. 70/90 | 7% | 67 85 | » VI | 5,5% | 95.70 |
| » » » 77/87 | 10% | 88 70 | Iri 60/80 | 5,5% | 99.30 |
| Città Mi 72/92 | 7% | 68 80 | » 61/86 | 5,5% | 73.70 |
| Imi XXVI | 6% | 71.40 | » 63/83 | 5,5% | 88.80 |
| » XXVIII | 7% | 74.20 | » Giulia 64/82 | 5,5% | 89.60 |
| » XXIX | 7% | 73 10 | » 65/83 | 6% | 84.10 |
| » XXXIII | 7% | 72.— | » Alfa R. | 7% | 78.90 |
| » XLV | 8% | 83.20 | » Stet | 7% | 82 70 |
| » XLVIII | 10% | 86 45 | Autostr. C.c. 63/88 | 5,5% | 70.80 |
| » LXVIII | 13% | 95.20 | » » 65/85 | 6% | 78.90 |
| Op. Pub. | 5,5% | 61 55 | » » 67 87 | 6% | 74 20 |
| » » | 6% | 56.25 | » » 68/88 | 6% | 70 80 |
| » » | 7% | 54 50 | » » 71 86 | 7% | 78.30 |
| » » Anas '72 | 7% | 54.10 | » » 72/88 | 7% | 75.40 |
| » » Dot. II | 6% | 77.20 | » » 73/91 | 7% | 67.10 |
| » » Int. St. II | 7% | 72.— | Cred. Fond. | 5% | 83.10 |
| » » Int. St. III | 7% | 76.10 | » » 95 | 7% | 70.— |
| » » Int. I | 7% | 86 50 | » » 90 | 9% | 90 90 |
| » » Int. II | 7% | 66 50 | » » 98 | 12% | 95.— |
| Op. Auto '70 | 7% | 57.10 | Bei 65 | 6% | 76.60 |
| » » '72 | 7% | 54.— | » 66 | 6% | 79.— |
| Pubbl. Ut | 5,5% | 89 50 | » 67 | 6% | 78.— |
| » » Vent. | 6% | 73 30 | » 68 | 6% | 81.90 |
| » » '78 | 10% | 93 85 | » 71 | 7% | 88.15 |
| » » Dec. '75 | 8% | 85.— | » 72 | 7% | 83.80 |
| » » '75 II | 8% | 86.— | Bid 69 | 6% | 66 60 |
| » » 15 I | 8% | 81.30 | Birs 72 | 7% | 72 90 |
| » » 15 II | 8% | 89.— | Ceca 63 | 5,5% | 85 40 |
| » » 15 III | 8% | 79 10 | » 66 | 6% | 85 60 |
| » » 20 I | 8% | 87 10 | » 68 I | 6% | 83.10 |
| Isvelmer XIV | 6% | 88.10 | » 68 II | 6% | 70.— |
| » XVIII | 7% | 78 80 | » 72 | 7% | 90.90 |
| » XIX | 7% | 76.— | » 75 | 10% | 95.— |

# BORSE ESTERE

**LONDRA** — I valori auriferi hanno chiuso in ribasso con scambi attivi ed anche gli industriali sono ribassati di riflesso alle preoccupazioni sollevate dal conflitto nel Medio Oriente. Attività ridotta. Alle 15 l'indice industriale del Financial Times registrava un declino di 1,1 punti a 484,0.

Gli auriferi di grosso taglio sono ribassati fino a 7 dollari (harties, randfontein, vaal reefs e west dries hanno subito i maggiori ribassi), mentre i valori industriali sono ribassati mediamente di un palo di penny. Bat Industries tuttavia è scesa di 5 pence a 273 dopo l'annuncio dei risultati, riflessivi americani e canadesi.

**PARIGI** — Le preoccupazioni sollevate dal conflitto Iran-Iraq per le forniture petrolifere e le possibili complicazioni internazionali e il ribasso a Wall Street hanno depresso il mercato. Solo gli immobiliari, titoli di investimento e della stampa sono rimasti stabili, contrastati invece elettrici, alimentari e gomma. Tutti gli altri comparti sono ribassati.

**FRANCOFORTE** — Dopo una apertura in ribasso la quota si è parzialmente ripresa per il ritorno di interesse dall'estero particolarmente nei settori delle banche e dei servizi. Il mercato comunque non ha registrato forti variazioni ed anche gli scambi sono rimasti da modesti a moderati essendo gli investitori ancora piuttosto riservati in attesa di nuove notizie dal Medio Oriente.

Commerzbank e Deutsch hanno chiuso in ribasso anche se al disopra dei minimi iniziali. Dresdner ha chiuso in rialzo di 1,60 marchi a 194 dopo aver toccato un massimo di 196.

Nel settore servizi Rwe ha chiuso al massimo della giornata con un rialzo di 3,50 marchi a 189,50.

**ZURIGO** — I prezzi hanno chiuso in ribasso con un volume di scambi moderati di riflesso al declino di Wall Street. Tuttavia le condizioni di fondo del mercato, secondo gli operatori, sono buone ed il ribasso dei prezzi viene in parte attribuito anche a fattori tecnici dopo i recenti rialzi.

BANCO DI ROMA Trieste: Sede tel. 7698 - Borsa tel. 64609 Monfalcone tel. 41491 Udine tel. 20041

mercato del veicolo d'occasione SI one



qui troverai la vera occasione

- perchè ogni vettura è scrupolosamente controllata e viene accertato il preciso stato d'uso
- perchè i Clienti hanno a disposizione un'ampia gamma di occasioni Fiat e di altre marche
- perchè siamo in grado di risolvere ogni eventuale problema finanziario
- perchè i nostri Clienti possono richiedere la garanzia scritta

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
Trieste - Via Campo Marzio, 8 - Tel. 040/7693 FIAT

PRIMI BILANCI DOPO IL BLITZ CONTRO «TERZA POSIZIONE»

# Il terrorismo nero è parente delle Br

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sovvertimento violento degli ordinamenti economici e sociali costituiti nello Stato, soppressione del sistema delle rappresentanze parlamentari, compimento di atti di violenza con fini terroristici e eversivi per minare alla base l'ordine democratico.

Sono questi gli obiettivi che, secondo i magistrati della procura della Repubblica di Roma, perseguono gli esponenti di «Terza posizione». Una larga schiera degli aderenti a questa formazione di estrema destra è finita ora sotto accusa al termine di un blitz culminato nella emissione di quindici ordini di cattura, di cento e più comunicazioni giudiziarie e in una serie di perquisizioni compiute nelle abitazioni di esponenti di questa fazione «nera».

Come emerge chiaramente dall'esame del capo di imputazione notificato alle persone coinvolte nell'inchiesta, le accuse mosse al «terroristi neri» sono praticamente identiche a quelle che in passato sono state attribuite alle «Brigate rosse», le formazioni estremiste di sinistra che da anni sono al «vertice» del terrorismo politico nazionale.

Sono infatti identici gli obiettivi perseguiti dalle due fazioni estremiste e non dissimili sono i mezzi adottati per la realizzazione di questi piani che perseguono un unico scopo, il sovvertimento delle istituzioni repubblicane.

Alle notizie riguardanti l'azione svolta due giorni fa a Roma dagli agenti della Digos e dai carabinieri, fa seguito ora il riserbo dell'autorità giudiziaria, impegnata decisamente a stroncare l'attività di «Terza posizione» prima che i suoi aderenti, presenti sulla scena del terrorismo, secondo quanto si legge nell'ordine di cattura, fin dal 1978, si spingano al compimento di ulteriori azioni delittuose.

Già i fatti attribuiti ora alle persone finite sotto accusa per rispondere di costituzione e partecipazione a banda armata e associazione sovversiva rappresentano di per sé un pesante fardello di cui difficilmente la maggior parte degli imputati potrà liberarsi.

Secondo i cinque magistrati romani che coordinano la lotta a «Terza posizione», il gruppo «nero» è costituito da una struttura organizzativa occulta formata da un nucleo centrale e da nuclei periferici oltreché da una «legione» alla quale spettano compiti militari di particolare impegno e aventi, nonostante la loro diversità, obiettivi finali comuni: la realizzazione di un piano di finanziamento e l'acquisizione di armi mediante rapine e furti; l'azione di intimidazione di avversari politici e pubblici ufficiali attraverso reiterati episodi di violenza; la predisposizione, la ricerca, l'acquisizione e la diffusione di basi clandestine ove occultare armi, di rifugi sicuri ove nascondere i latitanti.

Altri obiettivi erano quelli di trovare sanitari disposti a curare gli esponenti del movimento rimasti eventualmente feriti durante azioni terroristiche e lo svolgimento di un'opera capillare di proselitismo.

Per quanto riguarda il piano di finanziamento e l'acquisizione di armi, nell'ordine di cattura i magistrati elencano una serie di imprese criminose che sarebbero state compiute dagli esponenti di «Terza posizione». E tra queste le rapine compiute nell'armeria «Cania Sport» il 15 marzo del 1979 e quella avvenuta in un altro negozio di armi di piazza Menenio Agrippa il 5 agosto scorso; la rapina alla «Chase Manhattan Bank» del 27 novembre 1979; il furto di automobili avvenuto il 16 luglio scorso nel garage «Italia» di via Lucrino.

A proposito dell'azione di intimidazione, l'episodio più grave attribuito a «Terza posizione» è l'omicidio di Antonio Leandri, un giovane che per errore venne ucciso in largo Dalmazia il 17 dicembre dello scorso anno da un «commando» nero, che intendeva attentare alla vita di un avvocato romano, Giorgio Arcangeli, considerato un «traditore».

Un altro grave episodio è il tentativo di omicidio di Roberto Ugolini, figlio di un giornalista di «Paese Sera», che fu aggredito il 30 marzo 1980 nella sua abitazione. Altri fatti portati a sostegno delle accuse sono il lancio di bottiglie incendiarie contro due abitazioni e contro il vigile urbano Gianfranco Tomassini (18 marzo 1980), l'attentato alla sede del Pci di via Rapisardi, l'attentato a «Paese Sera» (29 febbraio 1980), l'incendio delle sale cinematografiche Induno e Garden (25 maggio 1980) e il pestaggio sistematico di studenti di opposte idee politiche.

Tutti questi elementi di accusa, che hanno indotto l'autorità giudiziaria romana ad emettere gli ordini di cattura e di intervenire energicamente contro «Terza posizione», sono indicati nei sei rapporti che la Digos, tra il 21 novembre 1979 e il 9 settembre 1980, e i carabinieri, il 10 settembre scorso, hanno inviato alla Procura della Repubblica, dalle intercettazioni telefoniche, dalle perquisizioni domiciliari che hanno preceduto il blitz e, infine, dalle indagini che erano state svolte dal sostituto procuratore della Repubblica Mario Amato prima di essere trucidato da un «commando» dei Nar.

Gli ulteriori sviluppi delle indagini dipendono ora dall'esito degli interrogatori ai quali gli imputati saranno sottoposti nei prossimi giorni. Una data precisa non è stata fissata, tuttavia non si esclude che i cinque magistrati delegati all'inchiesta possano cominciare da domani a raccogliere le deposizioni per meglio configurare la posizione di ciascuno.

Se corrispondono al vero le «voci» e le indiscrezioni che circolano al Palazzo di giustizia, particolarmente delicata sarebbe la posizione di una delle donne arrestate nel corso dell'operazione. Nella sua abitazione, si dice, sarebbero stati sequestrati degli indumenti simili a quelli che indossava uno dei terroristi che il 28 maggio scorso presero d'assalto il liceo «Giulio Cesare» uccidendo l'appuntato Franco Evangelista e ferendo gravemente altri due agenti di pubblica sicurezza.

Se le indagini in corso dovessero confermare questa circostanza, l'identificazione dei responsabili del gravissimo delitto dovrebbe essere imminente.

**Sergio Geraldini**

■ INCENDIO — Un incendio, che secondo gli investigatori ha avuto un'origine dolosa, ha distrutto il «dancing» «Arlecchino» di Ponte di Brenta (Padova).

UN ORDINE DI CATTURA

## Sequestri di bimbi in Toscana: quattro arresti

**FIRENZE — Quattro arresti e un ordine di cattura nel quadro delle indagini in Toscana per il rapimento avvenuto alla fine di luglio in provincia di Firenze dei tre ragazzi tedeschi: Susanne e Sabine Kronzucker e Martin Wachtler. Gli arrestati sono Calogero Carreca, di 37 anni, Giuseppe Narcisi, di 42 anni, Giuseppe Nascè, di 28 anni, e Salvatore Trapanotto, di 35 anni, tutti originari di Agrigento e da tempo residenti in Toscana.**

**Carreca, Narcisi e Nascè sono accusati di ricettazione (il primo avrebbe riciclato parte del denaro del riscatto del piccolo Francesco Del Tongo, rapito e rilasciato ad Arezzo), ed il Trapanotto di associazione per delinquere.**

**L'ordine di cattura riguarda invece Giovanni Farina, il pastore sardo sfuggito ai carabinieri venerdì scorso durante una perquisizione operata in un casolare del Grossetano.**

FACEVA PARTE DI UNA SPEDIZIONE CHE COMPRENDE ANCHE TRIESTINI E FRIULANI

# Alpinista italiano muore sull'Everest

KATHMANDU — Uno scalatore italiano, Franco Piana, 37 anni, è rimasto vittima dell'Everest, la montagna più alta della terra. L'incidente è avvenuto lunedì scorso, almeno in base a quanto riferisce un breve telex del ministero nepalese del turismo. Piana stava procedendo in compagnia di un connazionale e di due nepalesi alla volta del Colle Sud della grande montagna, dove si sarebbe dovuto piazzare il campo «4» a quota ottomila circa. Improvvisamente lo scalatore è stato investito da una valanga e trascinato nel fondo di un crepaccio di trenta metri. A nulla sono valsi i tentativi dei compagni di soccorrerlo.

Franco Piana era uno dei due vice capi-spedizione della compagine italonepalese «Everest '80», composta di oltre quaranta alpinisti, sette dei quali provenienti dal Friuli-Venezia Giulia (si tratta



Franco Piana

dei triestini Marzio Babille, Piero Mozzi e Sandra Matjak e dei friulani Sandra De Eccher, Giampaolo Zernetti, Paolo Bizzarro e Adelchi Silvera). Nonostante il luttuoso incidente, la spedizione proseguirà, nel tentativo di portare a termine l'impresa, che porterebbe i primi italiani in assoluto sul tetto del mondo.

Genovese, meccanico dell'Italsider, Franco di nome e anche di sorriso, Piana era un allegrone, un carattere simpatico e gioviale. La montagna non era per lui pura evasione: egli era anzi profondamente impegnato politicamente e sindacalmente all'interno della sua azienda. «Un ragazzo eccezionale — racconta di lui Piero Mozzi, rientrato nei giorni scorsi in Italia per una forma di infezione intestinale — sempre disponibile nei confronti degli altri e in lotta politica e civile». Piana soffriva di disturbi alla colonna vertebrale, a causa di un pauroso incidente occorsogli due anni fa a causa di una tremenda frana sulle Alpi Apuane. Come seconda attività gestiva un rifugio sulle Alpi della Liguria.

La spedizione, la cui capillare organizzazione (quindici tonnellate di materiale trasportate alla base del monte con mille portatori) è costata più di un anno di lavoro organizzativo, era nata sulla scorta di un'altra esperienza himalaiana: la spedizione all'Annapurna Terzo, guidata dallo stesso uomo, il veneto Franco Santòn. L'impresa — cui parteciparono allora lo stesso Piero Mozzi e la compianta alpinista triestina Tiziana Weiss (precipitata due anni fa in Dolomiti) — fu funestata anche da allora da un incidente che vide la scomparsa della valorosa guida valdostana Luigi Henry.

Gli alpinisti, sull'Everest, hanno già superato la parte più difficile della montagna, la seraccata del Khumbu, situata tra il campo base e il campo uno (6100 metri). Lungo la «valle del silenzio» e lo sperone dei Ginevrini, sono stati piazzati altri due campi, il due a quota 6400 a il tre a quota 7200. Dal colle Sud mancano soltanto ottocento metri di dislivello per raggiungere la cima situata a 8848 metri. Il campo cinque (l'ultimo) sarà situato a 8500 metri, in modo da consentire l'assalto finale. Tecnicamente non difficili, gli ultimi ottocento metri sono estremamente faticosi per l'aria rarefatta dovuta all'alta quota.

**P. R.**


FILIALI E CONCESSIONARI

roller



ti invitano

*La classica Superblu, lussuosa, accessoriata, ti è offerta ora a prezzi ridotti. Su tutta la gamma, circa un milione di sconto (15%). È un lusso che ora ti puoi concedere più facilmente. La prova? Ecco due esempi dei prezzi di vendita attuali:*
*Superblu 380, L. 4.495.000*
*Superblu 480, L. 5 450.000*
*(IVA esclusa)*




*Cortesi informazioni presso tutti i punti di vendita e di assistenza Roller. Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce Roller.*

roller GUIDAFACILE

Comunicazioni effettuate / Art. 6 L. n. 80 19.3.1980
Offerta valida per Settembre-Ottobre 1980



AVIS autonoleggio vende auto.*

Quale proprietario ha fatto controllare 15 volte in 6 mesi l'auto che ti vuole vendere?

*Vari modelli da 6 a 12 mesi di vita.
Per informazioni telefonate al 040/68.243

AVIS AUTONOLEGGIO


UN BIMBO DI DUE ANNI

## Morì di sevizie: rinvio a giudizio per i genitori

**SASSARI — Angelo Cadone, 51 anni, e la sua convivente Domenica Moro di 27, entrambi nativi di Alghero, sono stati rinviati a giudizio per omicidio premeditato per aver fatto morire di denutrizione e di stenti il figlio Andrea, di due anni, e di tentato omicidio per aver tentato di uccidere l'altro figlio, Alessandro, gemellino di Andrea.**

**L'ordinanza di rinvio a giudizio è stata stesa dal giudice istruttore del tribunale di Sassari Palomba, a conclusione della lunga inchiesta giudiziaria sul drammatico e sconcertante episodio avvenuto il 25 aprile scorso nel centro storico di Alghero.**

**Il magistrato attribuisce una «responsabilità piena e senza attenuanti» alla madre mentre l'uomo era «partecipe morale» delle sevizie e delle brutalità cui erano sottoposti i gemellini.**

IL MINISTRO PROMETTE LOTTA ASPRA AI TRAFFICANTI E PIÙ PREVENZIONE

# Per Aniasi le droghe leggere non possono diventare legali

Negli Usa il numero degli eroinomani è calato dopo la guerra alle piantagioni di oppio

ROMA — *Campagne di educazione sanitaria; interventi rigorosi perché l'attuale legge sia applicata, iniziative per coordinare l'attività a livello regionale e locale con gli organi dell'amministrazione dello stato, sostegno delle iniziative di carattere psicosociale per il recupero dei tossicodipendenti.*

*Sono queste le iniziative preannunciate dal ministro della sanità Aniasi che ha replicato alla commissione sanità della Camera al dibattito sulla droga. Il ministro, dopo aver osservato che devono essere combattute tutte le droghe, sia quelle illegali che legali (abuso del tabacco, dell'alcool e degli psicofarmaci) ha precisato che dal punto di vista della strategia medio-lungo termine, la linea guida non può essere che la prevenzione.*

*Questo — ha aggiunto — significa agire su due fronti: da una parte inasprire la repressione contro il grande traffico internazionale, dall'altra svolgere un'opera capillare diffusa e continuativa di educazione sanitaria.*

*Il ministro ha poi ribadito di essere contrario alla liberalizzazione delle droghe leggere (Aniasi è per la depenalizzazione in questi casi ed è dell'avviso di fissare un limite di «modica quantità» che la legge 685 non prevede), confermando l'esigenza di dare applicazione alla attuale legislazione in gran parte disattesa: «poco si è fatto — ha detto — per difendere i giovani dal pericolo della droga».*

*«L'amministrazione centrale e organi periferici dello Stato, Regioni e Comuni, devono attuare un programma concordato di interventi nelle scuole, nelle caserme e nelle carceri». Nel quadro di collaborazione tra i ministeri competenti verrà presentato un decreto di modifica della legge 685 dal ministro della sanità e sarà sottoposto all'esame del consiglio dei ministri.*

*In America, frattanto, la Casa Bianca ha reso noto che mentre la «dipendenza» dell'eroina ha toccato nel paese la sua punta più bassa negli ultimi dieci anni, la «crescente accettazione» dell'uso della marijuana e della cocaina da parte degli americani e la sempre più vasta diffusione di stupefacenti fra le forze armate Usa «suscitano forte preoccupazione».*

*«Notevoli passi avanti sono stati compiuti in particolare nel campo della prevenzione, del trattamento e della riabilitazione» afferma un rapporto della Casa Bianca, dal quale risulta che fra il settembre 1976 e il settembre 1979 le morti causate da dosi eccessive di eroina sono diminuite dell'80 per cento.*

*I ferimenti relativi ad incidenti derivanti dall'uso e dal traffico di eroina sono diminuiti del 50 per cento. Le morti causate da dosi eccessive di barbiturici sono calate in ragione del 32 per cento e del 34 per cento in relazione ai casi trattati negli ospedali.*

*Per quanto concerne l'eroina, sottolinea il documento, «tutto ciò va soprattutto attribuito alla notevole riduzione della disponibilità di eroina e relativo consumo, derivante soprattutto dai programmi del governo messicano per l'eliminazione delle coltivazioni di oppio e dall'efficacia dei vari organismi federali, statali e locali di polizia antistupefacenti.*

*La figlia dell'ex nazionale di calcio Riccardo Carapellese, Daniela, di 26 anni, è stata ricoverata in coma in sala di rianimazione nell'ospedale San Martino di Genova per una overdose di droga.*

*Pare che la giovane sia riuscita a stento a sfuggire alla morte. Daniela Carapellese ha avuto un passato burrascoso (fu arrestata una prima volta per rapina quando aveva solo diciannove anni). In questi ultimi tempi sembrava che avesse messo testa a posto; faceva la fotografa su navi da crociera. Ieri mattina la repentina smentita.*

DELITTO DI FAIDA NEL SALUZZESE

# Assassinato un calabrese e feriti i suoi due figli

SALUZZO — Un uomo è morto e altri due sono rimasti feriti in una sparatoria (probabilmente un «regolamento di conti» fra bande rivali) avvenuta nelle prime ore di ieri pomeriggio nei pressi di Verzuolo. Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, in base alle testimonianze di alcuni automobilisti, i tre viaggiavano su una «128» targata Milano. L'auto, a un certo punto, è stata affiancata da una «131» dalla quale — sempre secondo le prime indagini — sono stati sparati alcuni colpi d'arma da fuoco, sembra un fucile con le canne mozzate. L'auto si è quindi allontanata a grande velocità, mentre l'autista della «128», sebbene ferito, riusciva ad accostare al ciglio della strada ed a fermarsi. Quando sono arrivati i carabinieri, uno dei tre passeggeri era già morto. Gli altri due sono stati trasportati all'ospedale di Cuneo.

Il morto è Giuseppe Tripodi, 58 anni, di Gioia Tauro (Reggio Calabria), bracciante agricolo; i due feriti sono i figli Marcello e Orazio, di 17 e 16 anni, che i medici dell'ospedale di Saluzzo hanno giudicato guaribili in 30 e 15 giorni rispettivamente.

I Tripodi, secondo quanto risulta, sono al centro di una «faida» che si protrae da lungo tempo: altri due figli, infatti, Francesco di 28 anni e Antonio di 18, furono uccisi a Gioia Tauro il primo 14 anni fa e il secondo sei mesi or sono. Due mesi fa, forse per sfuggire alle «vendette» che lo perseguitavano, Giuseppe Tripodi era venuto in Piemonte, stabilendosi a Saluzzo.

■ PADRE SNATURATO — La seconda sezione del tribunale penale di Bari ha condannato a quattro anni di reclusione Marino Longo, di 33 anni, per aver compiuto atti di libidine sulla figlioletta di sei anni.

### Giovane eroinomane muore in Alto Adige

**BOLZANO — Un giovane cuoco della Val Pusteria, Karl Prenn, di 29 anni, è stato ucciso dagli stupefacenti. Il cadavere è stato trovato oggi nella stanza che il giovane occupava nell'albergo dove lavorava, a Dobbiaco.**

**Nella stanza del cuoco — noto come tossicodipendente — sono stati trovati siringhe e altro materiale. I carabinieri hanno operato anche un fermo. Si tratta del trentenne Ivan Morandini di Conegliano Veneto (Treviso) amico del morto e sospettato di avergli fornito lo stupefacente. La magistratura ha disposto l'autopsia.**

ESPLOSIVI PER 1250 CHILI, FUCILI DA GUERRA E DA CACCIA

# Scoperto in Francia un arsenale di «Action directe»: alcuni fermi

PARIGI - La polizia francese, assistita dai servizi segreti ha scoperto 1.250 chilogrammi di esplosivi, fucili da guerra e da caccia in un deposito clandestino che il gruppo di estrema sinistra «Action directe» aveva costituito nell'Ardeche, dipartimento della Francia sud-orientale.

L'intervento della polizia ha permesso anche di fermare tre persone, fra le quali Maite Merleau, ex compagna di Pierre Conty. Quest'ultimo, insieme a due altri complici, Stephane Viaux Pacatte e Jean Philippe Mouillot, ora incarcerati, avevano ucciso tre persone.

Le indicazioni sono state fornite alla polizia da Laurent Louoessard, fermato giovedì scorso e qualificato come «un noto terrorista internazionale», che teneva contatti con i gruppi italiani «Prima linea» e con l'Eta-militare (organizzazione basca) in Spagna. Insieme a lui era stata tratta in arresto la sua amica ventenne, Maria Arago Altur (spagnola).

Le prime piste sono state trovate dopo l'arresto, avvenuto in seguito a una nutrita sparatoria, nel cuore di Parigi, di Jean Marc Rouillan e della compagna, Nathalie Menigon, ricercati, da tempo, per attività terroristiche, attentati e mitragliamenti di pubblici edifici.

I mandati di cattura sono stati spiccati al procuratore generale della corte di sicurezza dello stato.

I 1.250 chilogrammi di esplosivi scoperti in una grotta dell'Ardeche, proverrebbero da un furto di due tonnellate di dinamite avvenuto nel 1976 in una cava di pietra del dipartimento dell'Isere, sempre nella Francia sud-orientale. Seicento chilogrammi di esplosivo dello stesso tipo erano stati scoperti dalla polizia a Parigi, nell'appartamento abitato dall'italiana Olga Girotto, presunta militante di «Prima linea», ora incarcerata in attesa della sentenza sulla sua richiesta di estradizione sottoposta dalla magistratura italiana.

Sempre secondo quanto risulta dai primi indizi è probabile che l'esplosivo scoperto nell'abitazione della Girotto fosse stato trasportato a Parigi da Marc Rouillan, arrestato due settimane fa, insieme alla sua amica Nathalie Menigon, dopo una violenta sparatoria nel centro di Parigi.

Si apprende intanto che oltre a Maite Merleau, sono stati arrestati due giovani di 26 anni, Jean Pierre Bolognini e Bruno Daribere. Un altro presunto militante di «Action directe», Philippe Franc, è stato arrestato l'altro pomeriggio nel dipartimento della Manica.

■ CANALE CONTESO — Giovanni Paolo II ha ricevuto ieri il card. Antonio Samoré, bibliotecario e archivista di Santa Romana chiesa, incaricato delle trattative nell'opera di mediazione papale tra Argentina e Cile per il canale di Beagle, la zona australe dell'America latina da anni contesa tra i due paesi.


I CARRELLI DEGLI ANNI 80

I NUOVI CARRELLI TERMICI OM DA 20-25-30 QLI



I nuovi carrelli elevatori OM, concentrano il meglio della tecnologia e della ricerca applicata più recenti.
Le loro caratteristiche più interessanti, sono:
- il nuovo styling, che consiste in una grande semplicità strutturale di impostazione;
- l'eccezionale compattezza; la grande visibilità;
- il rispetto di tutte le regole di ergonomia nella progettazione e realizzazione, che rendono estremamente confortevole la guida e facile la manovrabilità;
- la comodità di accesso a tutti gli organi, che permette una facile manutenzione;
- la massima sicurezza e stabilità. Per poter "toccare con mano" ed apprezzare tutto questo, basta contattare il più vicino concessionario OM Carrelli Elevatori.
Vi convincerete che questi nuovi prodotti sono i carrelli degli anni '80.

CARRELLI ELEVATORI DI "RAZZA" CON LA STESSA QUALITÀ E SERIETÀ DI SEMPRE

carrelli elevatori OM

FIAT Carrelli Elevatori - s.p.a.
Via Pompeo Leoni, 3
20141 Milano
tel. 02-5354

# CRONACHE DELLO SPORT

*NELL'AMICHEVOLE CON I LUSITANI BUONA PRESTAZIONE DELLA SQUADRA DI BEARZOT*

# Altobelli risveglia la nazionale nella ripresa a segno tre volte

## Italia-Portogallo 3-1 (0-0)

**MARCATORI: nel s.t.: al 17' Altobelli, al 18' Jordao, al 35' Altobelli, al 42' Graziani.**

**ITALIA: Zoff (s.t. Bordon); Gentile, Cabrini; Zaccarelli (s.t. Baresi), Collovati, Scirea; Causio (s.t. Altobelli), Tardelli, Graziani, Antognoni, Bettega. (12 Bordon, 13 Baresi, 14 Altobelli, 15 Pruzzo).**

**PORTOGALLO: Bento; Gabriel, Eduardo Luis; Enrico, Gregorio, Rodolfo; Manuel, Fernandez, Jordao, Alves, Chalana. (12 Damas, 13 Laranjeria, 14 Valter, 15 Nene, 16 Julio).**

**ARBITRO: Franz Woehrer (Austria).**

**NOTE: serata calda, terreno in perfette condizioni; spettatori 30 mila.**

GENOVA — Il risultato di tre a uno a vantaggio degli azzurri potrebbe trarre in inganno chi non avesse visto la partita. Gli azzurri non hanno per nulla entusiasmato. Bearzot, alla vigilia, aveva detto che faceva giocare «gli anziani» perché avevano assimilato il suo gioco, ma ieri sera a Marassi, davanti ad un pubblico «affamato» di bel calcio, di gioco se ne è visto pochino.

Soltanto qualche sprazzo dovuto ad iniziative singole ora di Antognoni, ora di Bettega. La squadra azzurra, infatti, ha palesato gli stessi difetti di sempre, specialmente nel primo tempo quando Causio ha confermato le sue precarie condizioni di forma, non riuscendo mai ad inserirsi efficacemente nelle manovre suggerite da un buon Antognoni, caparbio, preciso, che ha operato a tutto campo. Con Zaccarelli che ha sbagliato più del lecito (fra l'altro anche una facile palla da gol offertagli su un piatto d'argento da Bettega che aveva fatto da torre su centro di Tardelli) e con Cabrini trovatosi piuttosto a disagio nei confronti del mobile Fernandez.

In queste condizioni le manovre degli azzurri erano affidate soltanto alle iniziative di Antognoni, che ha cercato di sollecitare continuamente con lanci in verticale vuoi Graziani, il più delle volte in ritardo, vuoi Bettega.

Il tecnico azzurro, infatti, ha voluto sacrificare Tardelli, uno degli azzurri in grado di dare una buona spinta in avanti, nella marcatura stretta del migliore degli avversari (Alvez) e così il centrocampo ne ha patito più del dovuto. Il Portogallo, inoltre, si è rivelato complesso pieno di brio, in possesso di un buon controllo di palla e in grado di effettuare veloci contropiede che non hanno mancato di preoccupare Collovati e C.

Così si è andati avanti per tutti il primo tempo con il solito gioco fatto di passaggi brevi e laterali, fino a quando Antognoni non prendeva in mano l'iniziativa smarcando a turno le due «punte» Graziani e Bettega le quali, però come detto, non erano mai molto puntuali.

Nella ripresa (bontà sua) ha fatto un cambiamento in più di quelli annunciati: oltre ad Altobelli per Causio con arretramento di Bettega sulla linea di Antognoni, ha messo in campo anche il giovane G. Baresi, al quale ha affidato la marcatura di Alvez. In questo modo Tardelli ha avuto maggiore libertà di movimento e il centrocampo, anche se ha cominciato facendo molta confusione perché l'inizio della ripresa è coinciso con il miglior periodo degli ospiti, ne ha guadagnato parecchio.

Inoltre, anche se Bettega non ha fatto molto meglio di Causio in zona d'appoggio, Altobelli ha collaborato molto meglio con Graziani. I due si sono incrociati con buona sincronia in parecchie occasioni e, alla lunga, i gol sono venuti.



Genova — Bettega tenta invano la via della rete (Ansafoto)

C'è da aggiungere, comunque, che gli azzurri sono cresciuti ed i gol sono arrivati quando i portoghesi (gli stessi per tutti i 90 minuti) hanno accusato la stanchezza. Nella prima parte della ripresa sono stati, infatti, gli ospiti a rendersi più pericolosi: Chalana ha sbagliato un gol clamoroso quando si era ancora sullo zero a zero, Fernandez e Manuel hanno fallito per un soffio un paio di occasioni e si sono anche permessi di fare «accademia». Alvez ha compiuto qualche «numero» da vero fuoriclasse.

Poi, una volta rischiato il gol dello zero a uno gli azzurri si sono svegliati: il gioco è migliorato ed è stato verticalizzato di più. I gol di Altobelli sono stati la logica conseguenza di questa nuova impostazione. Il centravanti neroazzurro, inoltre, è risultato uno dei più vivaci ed ha dimostrato una notevole capacità di trovarsi sempre all'appuntamento con i lanci dei compagni.

Altobelli dovrebbe essersi conquistata una maglia da titolare.Ma con il «conservatore» Bearzot non si sa mai...

### La cronaca

GENOVA — L'Italia comincia subito con un lancio in avanti di Antognoni per Graziani, il quale entra in area e viene anticipato dal libero Eduardo Luis.

Al 9' il libero azzurro Scirea scende in verticale, scambia con Tardelli, però tira malamente e il portiere para con facilità. Al 12' Antognoni riceve da Tardelli a centrocampo, il quale appoggia su Causio: l'azzurro lancia in verticale Graziani, che però viene anticipato da Benito in uscita; al 13' pregevole scambio Fernandez-Jordao con tocco finale per Manuel il quale tira molto bene e Zoff è altrettanto bravo a parare.

Prima vera azione azzurra al 14': Causio sulla sinistra si libera di Gregorio quindi centra teso; Graziani colpisce di testa in tuffo ma Benito respinge. Su rovesciamento di fronte il Portogallo si fa minaccioso ancora con Fernandez il quale dal limite dell'area tira forte e angolato: Zoff mette in angolo.

Nella ripresa, con G. Baresi a marcare Alves, Tardelli ha maggiore possibilità di movimenti in avanti, ma il gioco degli azzurri tarda a concretizzarsi. È il Portogallo, invece, che si fa più pericoloso. Al 48' Gregorio calcia a lato un invito di Gabriel e al 55' Fernandez mette in azione Jordao, che entra in area e tira: Bordon para e terra.

Al 57' azione coppia Alvez-Fernandez con tiro di quest'ultimo a lato. Il Portogallo sembra avere in mano il gioco e al 61' sfiora il gol con un lungo lancio di Gabriel per Chalana che, solo, tira centralmente.

Sul rovesciamento di fronte (62') l'Italia va in vantaggio: Cabrini scende sulla sinistra, resiste alla carica di un avversario e centra: Altobelli salta più alto di tutti e segna di testa.

Il tempo di battere la palla ed è il pareggio: Chalana (63') fa un lungo cross che Bordon para alto ma non trattiene, arriva Jordao cui è facile mettere in rete.

Gli ospiti rispondono al 25' con un Rodolfo e Fernandez, ma sbagliano le conclusioni. All'80 gli azzurri raddoppiano: Antognoni lancia Graziani, appoggio per Altobelli e bel gol in pallonetto sotto la traversa. Il risultato si fissa poi definitivamente all'87 con Graziani che conclude una intesa Bettega-Baresi.

### Eliminatorie mondiali

**GRUPPO 1**
**Finlandia-Austria 0-2**

**GRUPPO 3**
**Turchia-Islanda 1-3**

**GRUPPO 4**
**Norvegia-Romania 1-1**

# Il primo gol di «Spillo»



Genova — Altobelli segna la prima rete per l'Italia (Telefoto Ansa)

*INTERVISTA (TRAMITE INTERPRETE) CON LO STRANIERO APPRODATO A UDINE*

# Herbert Neumann si confessa

*UDINE — Capigliatura folta, lunga, biondissima, occhi azzurri molto vivaci che a tratti si fanno di ghiaccio, Herbert Neumann, lo «straniero» dell'Udinese, potrebbe essere l'immagine tipica del tedesco, se non fosse per il viso affilato che non rientra nei canoni somatici teutonici tradizionali. Nonostante i suoi 27 anni ancora da compiere solo a tratti lascia trasparire l'aria scanzonata che dovrebbe essere tipica della sua età; l'impegno professionale, la scrupolosità che sembra contraddistinguerlo, una certa difficoltà di ambientamento dovuto alla diversità della lingua, che gli impedisce di instaurare un dialogo con i compagni e con chicchessia (e lui dice di essere uno al quale piace molto chiacchierare!) non gli offrono molte possibilità, semmai sentisse di esserlo, di fare il ragazzone.*

*A questo si aggiunge l'inevitabile stato d'animo di chi si trova ad esempio a tavola con i compagni i quali ad un certo punto sbottano a ridere per qualche battuta che egli non può capire; e non manca un pizzico di diffidenza, peraltro comprensibilissima, nei confronti specie dei giornalisti, con i quali il colloquio diventa ancora più difficile ma soprattutto delicato, per la possibilità che certe sfumature delle domande e delle risposte non vengano colte nel loro esatto significato. Anche se ci pensa Mario Russo a fare miracoli di traduzione: Russo, un emigrato pugliese a Colonia, che è amico di Neumann da sei e che è venuto a Udine in ferie per stare vicino e aiutare il giocatore (purtroppo se ne dovrà andare già lunedì) traduce non solo molto bene, ma anche con l'entusiasmo che solo un amico può avere; tanto che sembra molto di più una «guardia del corpo» che non un interprete, seppure per amicizia. A tavola, a passeggio, agli allenamenti (è chiamato scherzosamente l'allenatore in seconda dell'Udinese), a fare acquisti, dappertutto, Russo è la vera e propria ombra di Herbert, il quale da parte sua qualche parola d'italiano la capisce. E del resto, dovendosi fermare a Udine per tre anni, è probabile che sia particolarmente interessato ad imparare questa lingua quanto più presto possibile.*

*Il colloquio con lui, dopo i primi convenevoli, si fa subito sciolto, caratterizzato da botta e risposta con molta franchezza.*

**— Dopo due turni di campionato, cosa ne pensa dell'Udinese?**

*«La squadra non ha ancora trovato la formazione giusta, non esiste cioè ancora l'"undici" titolare, anche a causa di infortuni che hanno ad esempio colpito Acerbis, Pin, Vagheggi e che non hanno permesso a Perani di far giocare a lungo gli stessi uomini assieme.*

**— Crede che questo possa influire sul futuro della squadra?**

*«Certamente non è positivo il fatto che si debbano operare dei cambiamenti ogni domenica, anche perché ne soffre l'intesa. Credo comunque che con le forze di gioco di cui disponiamo riusciremo a disputare un buon campionato, e comunque a salvarci».*

**— A Pistoia avete conquistato un punto, ma con l'Inter avevate giocato meglio; come lo spiega?**

*«Intanto quando si cambia formazione di solito si hanno dei contraccolpi, ma soprattutto l'avversario, l'ambiente e gli obiettivi erano diversi, nel senso che a Pistoia non "dovevamo" perdere, e tutti abbiamo giocato con questa paura addosso».*

**— A Pistoia, almeno nel primo tempo, lei ha giocato più avanzato rispetto alla partita con l'Inter; si è trovato meglio in questa posizione o nella prima?**

*«Il mio gioco istintivo mi porta a partire da dietro, da lontano quindi, e comunque sempre guardando la porta avversaria e mai avendola di spalle. Comunque questo vuol dire poco, nel senso che mi adeguo alle esigenze della partita e alle conseguenti disposizioni dell'allenatore.*

**— Però, pur essendo considerato il migliore o tra i migliori stranieri approdati in Italia, qualcuno ha già trovato da ridire sulla sua scarsa propensione alla copertura...**

*«Intanto diciamo che in due partite non si può giudicare un giocatore; comunque è vero che il marcamento non è il mio forte, anche perché sono sempre stato abituato a essere marcato io; certo però che se il signor Perani mi dovesse affidare un uomo da "guardare a vista", eseguirei anche questo compito, ma naturalmente non si può essere in ogni parte del campo».*

**— Più che di marcatura, comunque, io parlavo proprio di «copertura»...**

*«Il discorso, non cambia molto: è chiaro che se io sono proiettato in avanti creo qualche sbilanciamento dietro, ma questo è normale. Per questo motivo penso che, quando avremo trovato tutti una migliore intesa, verrà spontaneo ovviare con naturalezza e vicendevolmente a questi scompensi».*

**— Cosa manca secondo lei all'Udinese attuale?**

*«Non si può ancora dirlo, ammesso che in effetti manchi qualcosa; io comunque non credo nei miracoli o in un singolo giocatore che riesca a trasformare una squadra. Credo piuttosto nella possibilità di un miglioramento progressivo, e l'Udinese ha già dimostrato che sta migliorando. Oltretutto ci sono molti giovani, ai quali non potrà giovare l'esperienza che faranno con il proseguo del campionato».*

**— Pensa di poter migliorare anche lei o si sente già a posto?**

*«Mi sento molto bene, non ho problemi di alcun tipo, come invece avevo ad esempio contro l'Inter; dal punto di vista fisico mi sento perfettamente a posto. Quanto al miglioramento, credo che si evidenzierà soprattutto con una maggiore intesa e con la condizione che si raggiunge solo giocando a lungo».*

**— Lei ha sempre giocato in una squadra che lottava per lo scudetto, ora milita in una squadra che lotta per non retrocedere; le ha causato qualche contraccolpo questo cambiamento, se non altro di mentalità?**

*«In entrambi i casi bisogna avere una mentalità vincente, quindi non ci dovrebbero essere molte differenze; per il resto non rimane che adeguarsi e capire le esigenze, glio obiettivi e le possibilità della società alla quale si appartiene, e naturalmente quelle del pubblico. In fondo è sempre un puntare all'alto, pur partendo da ottiche diverse; se cambiamento c'è quindi, non porta nessun problema, almeno per quanto mi riguarda, perché in fondo anche la lotta per la salvezza porta all'entusiasmo e al desiderio di dare il meglio di se stessi».*

**— Crede nella possibilità di un suo rilancio in Italia, dopo una stagione non eccessivamente brillante?**

*«Non ho problemi di rilancio ted è il momento in cui sembra sul punto di risentirsi) dal momento che non ero certo un giocatore finito, tanto è vero che quando si è saputo che volevo cambiare società si sono fatti avanti numerosi club di altre nazioni per avermi. E del resto, dopo l'infortunio che mi ha tenuto fermo per dieci settimane lo scorso anno, sono ritornato a giocare nel campionato tedesco, appunto con il Colonia, per cui non c'era e non c'è proprio nulla da "scoprire" al mio riguardo».*

**— Quali sono le differenze che più lo hanno colpito tra il calcio italiano e quello tedesco?**

*«Direi che qui in Italia è più difficile arrivare al gol di quanto non accada in Germania; qui cioè si gioca più «chiusi», spesso ci si trova davanti a un vero e proprio «muro» già a metà campo. È chiaro quindi che in Germania l'azione offensiva abbia maggiori possibilità di esprimersi e non soffre tanto come succede qui. Per quanto riguarda invece i giocatori, credo che qui in Italia la media sia meglio dotata rispetto ai tedeschi.*

**— Se la sente di dare un giudizio sugli altri «stranieri» approdati in Italia?**

*«Tranne Prohaska e Silvio che ho incontrato direttamente, gli altri li ho visti solo alla televisione, e quindi non posso pronunciarmi. Comunque mi piace Falcao, e reputo che Prohaska e Brady possano avere la vita più facile dal momento che militano nei club più importanti».*

*Dal calcio alla vita familiare, certo non meno importante: ieri la signoraNeumann ha raggiunto il marito, questa volta definitivamente, per cui già questo fatto rende il giocatore più sereno e felice. «Ora non mi rimane che il problema della casa — afferma Herbert — e spero che la società riesca a trovarmela quanto prima. Forse non sarà facile anche perché a me piace stare in centro, comunque io ci spero..»*

**Giorgio Verbi**

### Lattanzi arbitro di Udinese-Perugia

**MILANO — I seguenti arbitri sono stati designati a dirigere le partite di calcio in programma domenica prossima con inizio alle ore 15.**

**Bologna-Roma: D'Elia**
**Brescia-Juventus: Barbaresco**
**Cagliari-Ascoli: Ciulli**
**Como-Inter: Menegali**
**Fiorentina-Catanzaro: Milan**
**Napoli-Pistoiese: Lops**
**Torino-Avellino: Agnolin**
**Udinese-Perugia: Lattanzi**

**RESE NOTE LE MOTIVAZIONI DELLA DISCIPLINARE PER I CASI DI ILLECITO**

# L'«indulgente passività» di Rossi

ROMA — Sono state rese note le motivazioni delle decisioni prese dalla commissione di appello federale della Figc nei giorni 15-16-17 luglio scorso, relativamente ai casi di illecito riguardanti le partite Milan-Lazio e Avellino-Perugia. Come si ricorderà rispetto alle decisioni adottate nel processo sportivo di primo grado, la Caf apportò soltanto due modifiche: aumentò la squalifica di Giordano e Manfredonia da 19 mesi a tre anni, e ridusse la sospensione di Paolo Rossi da tre a due anni.

Nella motivazione riguardante l'aumento della «pena» comminata ai due calciatori (su appello presentato dall'ufficio d'inchiesta) si legge, fra l'altro: questo giudice di appello, investito del pieno riesame del merito, rileva che i due giocatori, fin dalle prime righe della denunzia di Cruciani e di Trinca sono indicati fra i componenti di quel gruppo di atleti laziali che addirittura avrebbe svelato allo scommettitore clandestino Cruciani la possibilità di «truccare» i risultati delle partite per scommettere «sul sicuro». Per quanto concerne particolarmente Manfredonia e Giordano esistono per l'accusa riscontri imponenti. Giordano conferma, a esempio, di avere ricevuto, la sera del sabato precedente la gara, una telefonata da Trinca, alla quale attribuisce l'innocente scopo della richiesta di notizie sullo stato di una gamba infortunata.

«Poiché trattasi di illecito commesso per denaro ai danni della propria squadra — conclude la motivazione riguardante i due laziali — equa si ravvisa l'irrogazione della squalifica per la durata di anni tre ciascuno; restano ovviamente con ciò assorbiti i rispettivi appelli».

Più articolata la motivazione per la riduzione della squalifica a Paolo Rossi. Ecco, stralciata dal più ampio contesto della vicenda Avellino-Perugia, la parte che più da vicino interessa il centravanti di Prato.

Nella motivazione si legge fra l'altro: «Si tenta, in sostanza, di minimizzare gli accadimenti, di presentare le fonti di accusa come inquinate e si valorizzano aspetti del tutto marginali. Invero l'incontro di Della Martira, Cruciani e Bartolucci con Rossi malamente si presta a essere inquadrato in una mera finalità di prestazione e di conoscenza».

«Va poi evidenziato — prosegue la motivazione — che l'interesse di Rossi nell'illecito non fu di immediato ordine venale ma preminentemente personale, nonché di prestigio professionale(segnatura di goals per la classifica dei cannonieri, apportatrice al giocatore di rilevanti vantaggi materiali e morali)».

«Sembra a questo punto che — si legge ancora nella motivazione — per quanto attiene alla posizione dei giocatori perugini, la situazione è già ormai estremamente chiara: Della Martira, che dopo la gara riceverà il prezzo dell'illecito, si accorda con Bartolucci (suo amico) e con Cruciani. Organizzano la "combine"; Della Martira si fa parte diligente accompagnando i due non tesserati da Zecchini che aderisce al disegno e, a sua volta, prende parte attiva suggerendo ai tre di contattare Rossi per una più sicura riuscita del piano. Rossi accetta nelle note circostanze. Tutto questo importa ovviamente l'affermazione della responsabilità dei tre tesserati perugini per illecito sportivo per aver compiuto atti diretti ad alterare lo svolgimento e il risultato della gara Avellino-Perugia».

Ma gli appelli del calciatore del Vicenza (società che ne possiede tutt'ora il cartellino) possono essere parzialmente accolti perché «si osserva al riguardo che il Rossi dette con indulgente passività la sua adesione alla "combine", in tempo breve; agì senza determinazione, facendosi in concreto "rimorchiare" dal compagno Della Martira e dai due non tesserati, né si adoperò, come invece i compagni, per estendere la catena fraudolenta».

«Egli poi — si avvia a concludere la Caf sul caso Rossi — sia pur nell'illecito, agì per un fine non marcatamente antisportivo, e cioè per segnare due reti alla squadra avversaria. La sua posizione sostanziale e processuale è quindi palesemente meno grave di quella dello Zecchini».

«Da qui la riduzione della sanzione della squalifica da tre a due anni, il che assicura la dovuta proporzione con gli altri comportamenti in esame».

### L'allenamento degli Under 21

FIRENZE — Nell'allenamento della rappresentativa nazionale under 21 i giocatori in maglia azzurra hanno battuto quelli in maglia gialla per 5-1.

MARCATORI: nel primo tempo: 16' Mariani, 18' Musella (rigore), 19' Cuttone (rigore); nel secondo tempo: 2' Bergamaschi, 5' Baresi, 31' Baresi.

*PER ORA SOLO COME OSPITE...*

# Zanini al Villaggio

Manlio Zanini, l'ultimo dei giocatori alabardati che abbia raggiunto la serie A, è ritornato ad allenarsi con la Triestina. Il biondo difensore di San Daniele del Friuli, dove è nato ventisei anni fa, era stato ceduto al Catanzaro al termine della stagione 1976-77 nel corso della quale aveva realizzato otto reti giocando nel ruolo di terzino fluidificante. Questa estate l'ex alabardato veniva ceduto all'Avellino ma la nuova sistemazione non era di suo gradimento tanto che a metà della preparazione ha abbandonato il ritiro della squadra irpina non avendo raggiunto un soddisfacente accordo economico.

Da martedì Zanini, dopo aver chiesto il permesso al d.s. Janich, è ritornato ad allenarsi a Trieste per mantenere la condizione in vista di una sistemazione che potrebbe essere imminente. Il giocatore ha preferito allenarsi con la primavera invece che con la prima squadra e ieri ha lavorato agli ordini di Varglien dal Villaggio del pescatore. La presenza di Zanini a Trieste, anche se è risaputo che dopo la «rottura» con Lucchetta la società alabardata è alla ricerca di un difensore, non significa nulla. Zanini costituirebbe indubbiamente l'uomo giusto, non fosse altro perché agisce sulla fascia sinistra del campo una zona nella quale Bianchi ha provato diversi giocatori senza, sembra almeno, trovare la soluzione ideale.

Un ritorno di Zanini insomma sembra molto improbabile, vuoi perché la quotazione del difensore è notevole, vuoi perché il giocatore fa gola ad alcune squadre di A e di B.

Gli alabardati hanno proseguito ieri la preparazione con due sedute, mattino e pomeriggio, sul campo di Trebiciano. Nel pomeriggio a Valmaura Bianchi collauderà la formazione che esordirà domenica al «Grezar» contro il Modena.

**COPPA ITALIA DILETTANTI: CONCLUSO IL SECONDO TURNO**

# Qualificata l'USM Monfalcone a spese del Ponziana

## USM Monfalcone-Ponziana 3-0

**MARCATORI: p.t.: al 21' Flora; s.t.: al 20' Furlan e al 31' Perissinotto.**

**USM MONFALCONE: Quattrocchi; Pugliese, Mascarin; Di Cicco, Clemente, Gerin; Furlan (dal 32' s.t. Natali), Perissinotto, Mendella, Flora, Faccin (dal 28' s.t. Visintin).**

**PONZIANA: Coronica (s.t. Zadel); Vecchiet, Bisiacchi; Stasi, Bembo Walter, Doria; Budicin (dal 17' s.t. Ravalico), Lenardon, Rados, Melacco, Cirello.**

**ARBITRO: Miani di Pordenone.**

MONFALCONE — L'Usm Monfalcone ha battuto con pieno merito il Ponziana qualificandosi per il terzo turno della Coppa Italia e dimostrando, ciò che è più importante, di aver già raggiunto un livello ottimale di rendimento tecnico ed atletico. Davanti a un discreto pubblico che sembra volersi riconciliare con il calcio della Rocca, la squadra di Lulich ha giostrato con autorevolezza per tutti i novanta minuti, con fresche trame offensive impostate sulla verticale da una linea mediana di tutto rispetto.

In assenza di capitan Politti, infortunatosi, Flora ha assunto compiti di regia ben ccadiuvato dal generoso Perissinotto e dagli sganciamenti degli ottimi Mascarin e Clemente. In avanti, Furlan e Mendella — quest'ultimo soprattutto nel primo tempo — hanno fatto molto movimento creando una lunga serie di occasioni da rete.

Le tre segnature ci stanno tutte. Il Ponziana ha retto con affanno il confronto nella prima frazione, grazie alla generosa prova di Lenardon, ma ha pagato a caro prezzo le molte assenze e l'eccessiva disinvoltura della difesa. Nella ripresa la compagine bianco-celeste è calata ulteriormente di tono consentendo ai monfalconesi, in inedita casacca verde, di andare ripetutamente a segno e di creare varie palle-gol.

La prima rete dell'Usm Monfalcone giunge al 21' dopo che Mendella, Perissinotto, Furlan e Flora avevano fallito delle favorevoli occasioni. Lancio di Perissinotto a Flora che appena dentro l'area batte Coronica con un diagonale. Quattro minuti più tardi, il Ponziana si fa pericoloso con Budicin ma è il Monfalcone a portarsi ancora in avanti a concludere pericolosamente in almeno tre occasioni. La musica non cambia nella ripresa, con il Ponziana chiuso nella propria area a contenere gli assalti dei padroni. Al 20' Furlan raccoglie al centro area un lancio di Faccin e infila imparabilmente Zadel, subentrato nella ripresa a Coronica. Alla mezz'ora, Flora colpisce in pieno la traversa. Sul proseguimento dell'azione, Perissinotto raccoglie un passaggio di Furlan e infila l'angolo basso a destra del portiere.

**Fabio Malacrea**

## Pievigina 2
## Fontanafredda 0

**MARCATORI: nel p.t. al 25' Gaiotti, al 36' Biasi.**

**PIEVIGINA: De Faveri; Sirena, Caverzan; Mazzer, Breda, Bortot; Gaiotti, Lucchetta, Biasi, Moro, Cattellan.**

**FONTANAFREDDA: Visintin; Sarri, Perlin; Sartor, Zambon, Lisotto; Castellarin, Quattrin, Poles, Turchet (dal 20' del p.t. Tauro), Fornasier.**

**ARBITRO: Alvarez di Bologna.**

CONEGLIANO — Nel primo incontro fra Pievigina e Fontanafredda non vi è stata storia sia per quanto riguarda il gioco sia per il risultato. La Pievigina si è dimostrata nettamente superiore tanto da far pensare che il divario di classe fra squadre del Veneto e del Friuli sia troppo grande. Il Fontanafredda non ha giocato male ma si è trovato di fronte una squadra non alla sua portata.

Le azioni delle segnature: al 25' su splovente in area di Mazzer, Biasi devia quel tanto di testa per Gaiotti che liberissimo, con un gran tiro in mezza rovesciata realizza a fil di palo. Al 28' il Fontanafredda ha la possibilità di pareggiare ma Castellarin sciupa a fil di palo. Al 36' Moro ruba la palla ad un difensore rossonero che cincischia al limite dell'area e calciando forte al centro trova pronto Biasi a deviare in spaccata in rete da due passi.

**Leonardo Pivetta**

## Maniago 1
## Doria 1

**MARCATORI: nel p.t. al 30' Mantellato su rigore; nel s.t. al 40' Martini.**

**MANIAGO: Geremia; Luisa, Miniutti; Barzan, Danelli, Gerolin; Martini, Busetto, Roveredo, Zilli, Santini.**

**DORIA: Pivetta; Ius II, Tonicio; Borean, Pitton, Ius I; Mantellato, Muzzo, Bortolussi, Vendramini, Tonin.**

**ARBITRO: Fontana**

SAN QUIRINO — Non è bastato al Doria il pareggio per superare il turno di Coppa Italia. A qualificarsi alla fase successiva è così il Maniago. Il return-match si è giocato sul neutro di San Quirino, in quanto il campo di Maniago non è ancora disponibile.

L'impegno per i «coltellinai» si presentava abbastanza agevole, dal momento che i dorianì avevano compromesso le loro possibilità di passare il turno nella partita di andata, persa per 2-0. Il pari è un risultato sostanzialmente giusto, anche se è da rilevare che sull'1-0 Tonin ha mancato per il Doria la facile occasione di raddoppiare e quindi di andare ai rigori.

**Manzanese-Sangiorgina 3-1**

### AMICI PONZIANA

**Il Primo Club «Amici del Ponziana» sta allestendo una gita al seguito della squadra biancoceleste, per la trasferta di domenica prossima ad Azzano Decimo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede del Club, in via Lorenzetti, 60. Tel. 750114.**

## Giudice calcio

### Tesser squalificato per una giornata

MILANO — Due giocatori di serie A sono stati squalificati per una giornata ciascuno dal giudice sportivo della Lega nazionale professionisti. Sono Salvioni (Brescia) e Tesser (Udinese), squalificati entrambi «per comportamento irriguardoso», il primo nei confronti dell'arbitro e il secondo nei confronti di un guardalinee.

In serie B è stato squalificato per due giornate Carotti (Milan) «per comportamento ingiurioso nei confronti dell'arbitro».

Per i singoli giocatori della massima serie, il giudice sportivo ha deciso, oltre alle due squalifiche, i seguenti provvedimenti disciplinari.

Ammonizione con diffida a Miani (Udinese); deplorazione a Orazi (Catanzaro), Pruzzo (Roma), Marangon (Napoli) e Menichini (Catanzaro).

Ammonizione a Bini (Inter), Butti (Perugia), Colomba (Bologna), Frustalupi (Pistoiese), Guerrini (Fiorentina), Guida (Brescia), Lombardi (Como), Restelli (Fiorentina), Torrisi (Ascoli), Wirchowod (Como), Bencina (Udinese), Marini (Inter) e Musella (Napoli).

Una ammenda di 300 mila lire con diffida è stata inflitta all'allenatore del Perugia, Ulivieri, «per proteste nei confronti dell'arbitro, dopo indebito abbandono della panchina».

### Giudice dilettanti

Sei mesi di squalifica sono stati inflitti dal giudice sportivo del Comitato regionale della Federcalcio a un giocatore della Pro Fiumicello che milita nel girone «E» della seconda categoria dilettanti. Si tratta di Brumat il quale si è reso responsabile di reiterate ingiurie al direttore di gara che ha cercato a più riprese di raggiungere.

Questi gli altri provvedimenti adottati:

**squalifica una giornata:** Miano (Valnatisone), Martin (Doria), Del Pol e Zanusso (Caneva), Cividin (Maianese), De Agostini (Comello), Cella (Flaibano), Sturma (Moraro), Stradi (San Marco), Stefanic (Baxter), Del Ben (Porcia);

**squalifica due giornate:** Tulliani (Portuale) e Polo (Gradese).

Tre giocatori sono stati squalificati dal giudice sportivo del Comitato provinciale di Trieste. Si tratta di Hubner (Muggesana), per due giornate; Sauro (Roianese) e Brecevich (Muggesana).

# CRONACHE DELLO SPORT

*OGGI DA GRADO A PIANCAVALLO*

## Per scalatori il Friul-giro

GRADO — Anche se la stagione agonista volge ormai inevitabilmente al suo epilogo d'autunno, il grosso ciclismo ritorna puntualmente all'appuntamento settembrino del Giro del Friuli, organizzato, ideato e fermamente voluto da Ugo Caon, «deus ex machina» della manifestazione, giunta quest'anno alla sua settima edizione. La gara, che si disputa oggi, muoverà nella tarda mattinata da Grado per raggiungere, dopo 187 km di corsa, l'arrivo posto ai 1285 metri di Piancavallo.

Si tratta, come si può ben arguire, di un percorso inedito, soprattutto per quanto riguarda il finale, tutto in salita, che da Aviano, porterà i corridori alla località sciistica pordenonese con l'ascesa non certo agevole del «Bornass». Al Giro di quest'anno inoltre ha dato pure il suo appoggio la Regione, attraverso l'assessorato allo Sport, anche se ciò è stato fatto per precisi intenti promozionali nei riguardi delle due località turistiche di partenza e di arrivo, come, del resto, è stato precisato dallo stesso assessore regionale, architetto Bomben, nel corso della cerimonia di presentazione che ha avuto luogo nei giorni scorsi a Grado.

Saranno presenti alla corsa le migliori formazioni professionistiche nazionali, il che potrà indubbiamente garantire un elevato interesse alla competizione, nonostante qualche assenza (quella di Moser innanzitutto) renda un po' incompleto il panorama di campioni presenti al via. Il particolare tracciato della gara comunque si addice ad atleti in grado di ben figurare in salita, quali Baronchelli, Beccia, Battaglin, mentre lo stesso Saronni, qualora non sia nelle migliori condizioni, potrà incontrare delle difficoltà per far valere, lungo le impegnative rampe di Piancavallo, le sue indubbie qualità di scattista. L'assenza di Francesco Moser, quindi, pur se priva la manifestazione di un atleta di grosso richiamo, assume una gravità relativa per ciò che riguarda l'apporto tecnico che avrebbe potuto dare alla corsa la partecipazione del trentino, non ancora ristabilito dagli acciacchi di varia natura che ne hanno pregiudicato la stagione sin dall'infausta conclusione del Giro d'Italia.

I. G.

### A Pierino Gavazzi la Parigi-Bruxelles

**BRUXELLES — Pierino Gavazzi ha vinto la Parigi-Bruxelles davanti al belga Marc Demeyer.**

**Questo l'ordine d'arrivo: 1) Pierino Gavazzi (Italia) 286 km in 7.03'; 2) Demeyer (Belgio) s.t.; 3) Van Den Brande (Belgio) s.t.; 4) Kuiper (Olanda) s.t.; 5) Criquiellon (Belgio) s.t.; 6) Knetemann (Olanda) s.t.; 7) Van Den Haute (Belgio) s.t.; 8) De Wolf (Belgio) a 15"; 9) Bossis (Francia) s.t.; 10) Lubberding (Olanda) s.t.; 11) Duclos-Lassalle (Francia) a 35".**

### Galoppo: i partenti del G.P. di Merano

**MERANO — Sempre grande il fascino del gran premio di Merano. La prova meranese sui 5.000 metri con 27 ostacoli anche quest'anno avrà un folto campo di partenti e l'etichetta dell'internazionalità che è sempre preziosa per i confronti al vertice. Ieri mattina, infatti, alla dichiarazione di partenti (anticipata di due giorni perché il «Merano» è come tris straordinaria) 18 sono state le adesioni e fra queste quelle di tutti e due i concorrenti francesi annunciati al via.**

**Questo comunque l'elenco dei 18 concorrenti dichiarati partenti ieri mattina per questa prova che ha anche il fascino di essere abbinata alla lotteria nazionale.**

**Corsa tris straordinaria, G.P. Merano (Steeple Chase-Internazionale) lire 100 milioni, metri 5.000: A Merry Mount (Morazoni), Bold Wag (Venditti), Fritz (Hillion), Le Shanana (Berard), Cartum (Chelet), Castaplume (Godfrois), Rib Way (Colleo), Arguello (Saggiomo), Prince Paamir (Baseggio), Vall Saphir (Caimi), Ryan's Daughter (Santoni), Make It (Simonidi), Reve du Matin (Cadeddu), Soljut (Cecchini), Sir Commodore (Pitzsalis), Skylab (Rocca), Cantica (Albertelli), Mon Panache (Santoni).**

### CICLISMO IN TV

**Oggi, sulla seconda rete, dalle 16.30 alle 17 da Piancavallo, giro del Friuli di ciclismo.**

**PARATA DI STELLE DEL PUGILATO MONDIALE SUI RING DI LONDRA E DI LAS VEGAS**

## Minter sfidato da Hagler Clay torna contro Holmes

GORIZIA — Fine settembre, primi ottobre: parata di stelle sul filo Londra-Las Vegas. Quattro dei nomi più prestigiosi del pugilato mondiale e cioè Cassius Clay, Larry Holmes, Alan Minter e Marvin Hagler saliranno sui quadrati di Londra e Las Vegas per contendersi i due più importanti titoli delle ventiquattro divisioni del Wba e Wbc: quello dei «medi» a Londra e quello dei «massimi» a Las Vegas.

Sabato 27 settembre a Londra Marvin Hagler cercherà di strappare la corona dei «medi» a quell'Alan Minter che tutti gli sportivi italiani ricordano implacabile vincitore di Vito Antuonfermo nel giugno scorso. Ora ci pare che il compito dell'inglese sarà senza dubbio molto più duro; Hagler o il «meraviglioso» come si fa chiamare è uomo di grandissimo valore: pugile completo, ricorda da vicino il grande Ray Robinson e ha nella velocità e nella potenza le sue armi migliori. Tuttavia Minter ha il vantaggio di combattere a Londra, dove Mike Duff, noto «promoter» internazionale, che cura tra l'altro gli interessi dei maggiori pugili britannici, certamente se il match finisse ai punti potrebbe tirar fuori qualche sorpresa... Come del resto fece a Sanremo in occasione dell'«europeo» Finnegan-Salvemini, dove l'arbitro spagnolo Sanchez-Vilar inventò un pari per Finnegan quando gli altri due arbitri avevano ben sette punti di vantaggio per Salvemini. Proprio per questo Hagler cercherà la vittoria di forza, che unita alla fragilità delle arcate sopracciliari di Minter, potrebbe finalmente consacrarlo «re dei medi»; il tutto a coronamento di una favolosa carriera e per la gioia del suo scopritore nonché manager Tony Patronelli, e molto più modestamente per chi scrive, che lo ebbe al suo angolo in occasione del suo debutto in Europa.

L'altro «mondiale», cioè quello dei «massimi», si svolgerà il 2 ottobre al «Caesar Palace» e vedrà di fronte l'imbattuto Larry Holmes e l'intramontabile Cassius Clay. Per la quarta volta Mohammed Ali cercherà di riconquistare il titolo dei «massimi». Se tale impresa gli riuscisse ancora una volta, senza dubbio nessun atleta al mondo potrebbe uguagliarlo. Ormai di Clay conosciamo tutto degli oltre vent'anni di carriera pugilistica sui quadrati di tutto il mondo; il campione si è preparato con molto puntiglio e i venticinque chili persi in sei mesi di allenamento ne confermano la validità e la preparazione; ma sarà sufficiente questo per scalfire la potenza e la volontà di Larry Holmes?

Indubbiamente giocano nel match interessi enormi e non ci sorprenderebbe una vittoria di Clay per allestire un altro «colossal» nella rivincita. Personalmente però pensiamo che pur con il doveroso rispetto per il grande Alì, Holmes dovrebbe definitivamente far concludere l'inimitabile carriera del favoloso Alì, che comunque vadano le cose, sarà certamente ricordato come il più «grande dei grandi».

Giuliano Zaccardi

### Biglietti Hurlingham

**Per soddisfare le numerose richieste del pubblico, l'Hurlingham ha istituito una fascia intermedia di posti, quelli della tribuna laterale non numerata, che saranno messi in vendita a lire 10 mila. 3500 costano i pochi posti disponibili in curva e 15 mila quelli della tribuna centrale numerata. Prevendita domani dalle ore 14 alle 19 al Palasport.**

BASKET

### Europei femminili

**BANJA LUKA — Nel girone di consolazione degli europei femminili di pallacanestro l'Italia ha superato la Finlandia per 80-44, dopo aver superato in precedenza la Francia per 64-46.**

### MELLUZZO CAMPIONE

**Il siracusano Salvatore Melluzzo ha conquistato il titolo italiano dei pesi piuma avendo battuto ai punti il detentore Marco Gallo, di Lagonero. Il verdetto è stato unanime.**

### SALTO OSTACOLI

**La sfida finale per il titolo di campione italiano di salto ostacoli si è risolta a favore del modenese Duccio Bartulucci di 28 anni.**

**PALLAMANO: PROLOGO AL CAMPIONATO SULLA RIVIERA ROMAGNOLA**

## Cividin al torneo di Rimini per l'ultimo banco di prova

*Il campionato di serie A di pallamano avrà un interessante prologo con la disputa del torneo di Rimini che si inizierà domani. Vi partecipano undici squadre della serie maggiore (mancano solamente Eldec, Tor di Quinto e Bolzano) e le Forze Armate, unica rappresentante della serie cadetta. Queste dodici formazioni sono state suddivise in quattro gironi da tre. La formula prevede che le prime quattro classificate di ciascun raggruppamento disputeranno sabato sera le semifinali, mentre domenica mattina avrà luogo la finalissima. Per tre giorni, in sostanza, il baricentro della pallamano nazionale si sposterà a Rimini.*

*La Cividin, che è stata inserita con Ruggerini Rubiera e Forst Bressanone nel girone B, giocherà la prima partita domani pomeriggio contro la matricola emiliana, compagine che non dovrebbe procurarle troppe noie. Molto più impegnativo si annuncia invece l'incontro di sabato quando i vice campioni d'Italia affronteranno la Forst, la quale, con gli innesti di Manzoni e dello straniero Nikolic, quest'anno punta allo scudetto. Ai triestini il torneo di Rimini servirà quale ultimo banco di prova prima dell'inizio del campionato previsto per il 5 ottobre. La Cividin insomma va in terra romagnola senza propositi bellicosi ma con lo scopo di curare la messa a punto dei vari schemi e di constatare quale grado di competitività hanno raggiunto le squadre che nel corso dell'estate si sono rafforzate per poter scucire lo scudetto dalle maglie dell'H.C. Rovereto. Non si farà nessun dramma perciò in casa verdeblù se la Cividin dovesse venire subito estromessa dalla manifestazione per mano della temibile Forst.*

*Domani sera, inoltre, in un albergo della località rivierasca si svolgerà una cerimonia, cui saranno presenti tutti i componenti della federpallamano con Lo Bello in testa, durante la quale Pischianz riceverà il «Guerin d'argento» quale miglior giocatore italiano della scorsa stagione. Speriamo che il «bomber triestino» si ripeta anche quest'anno.*

*Questa la composizione dei gironi del torneo di Rimini: Rovereto, Tacca, Forze Armate (raggr. A); Ruggerini, Cividin, Forst (raggr. B) Fabbri, Conversano, Mercury (raggr. C); Bancoroma, Teramo e Rimini (raggr. D).*

M. C.

MOTO REGOLARITÀ

### Il triestino Marco Nordio si afferma a Polazzo

Organizzata dal Moto Club La Carsica, si è svolta in località Polazzo, nel Monfalconese, la sesta prova del campionato di regolarità motociclistica. La vittoria assoluta è andata al triestino Marco Nordio.

Queste le classifiche di gruppo.

Gruppo A: 1) Cellie (Duino) su Fantic; 2) Turitto (Duino) su Sachs; 3) Giassi (Duino) su Ancillotti.

Gruppo B: Drioli (Motosport) su Aim; 2) Bruchi (Morena) su Puch; 3) Martinis (Carnico) su Puch.

Gruppo C: 1) Russian (Medeot) su SWM; 2) Degano (La Marca) su KTM; 3) Minini (Morena) su Ancillotti.

Gruppo D: 1) Fabrizio (Morena) su TM; 2) Golessi (Monfalcone) su Aprilia; 3) Paravano (Motosport) su SWM.

Gruppo E: 1) Di Bernardo (Motosport) su SWM; 2) Korenika (Morena) su KTM; 3) Vecchiet (Medeot) su KTM.

Gruppo F: 1) Nordio (Morena) su Puch; 2) Bevilacqua (Motosport) su KTM; 3) Planine (Parlotti) su KTM.

Gruppo G: 1) Joan (Motosport) su Maico; 2) Cozzarolo (Motosport) su Maico; 3) Bosa (Regalp) su KTM.

Classifica a squadre: 1) Motosport Udine (Orioli, Di Bernardo, Joan) p. 45; 2) Morena (Fabrizio, Nordio, Bruchi) p. 42; 3) Medeot (Russian, Vecchiet, Collenzini) p. 33; 4) Duino (Cellie, Turitto R., Turitto L.) p. 31; 5) Parlotti (Planine, Marassi, Bensi) p. 24.

Classifica assoluta: 1) Nordio Marco (Morena) su Puch; 2) Bevilacqua (Motosport) su KTM; 3) Joan (Motosport) su Maico; 4) Russian (Medeot) su SWM.

### CORSA IN MONTAGNA

**La bellunese Agnese Possamai, nazionale di mezzofondo, è la nuova campionessa italiana di corsa in montagna.**


**Armature elettrosaldate Pittini: l'acciaio ottimale per l'edilizia d'oggi**



LODOVICO MATTIUSSI UDINE-V.LE VENEZIA-TEL.0432/32200 BASILIANO-V.BATTISTI-TEL.0432/84481

PITTINI AGENTE DI ZONA PER LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DELLA FERRIERE NORD S.P.A. E DELLA IMPIANTI INDUSTRIALI S.P.A.



...frigoriferi, lavastoviglie, televisori, auto, macchine fotografiche...

**...la Germania che conosci è solo questa?**

**Allora vale la pena che tu conosca l'altra Germania, quella dei buoni prodotti alimentari.**



**Prodotti alimentari dalla Germania.**

**musica nuova in cucina**


**DIECI ANNI FA FULVIO BACCHELLI NON VINSE PER UN IMPERDONABILE ERRORE**

## Storia delle passate edizioni del rally «Coppa del Carso»

Il sesto Rally del Carso e dei Colli orientali, presentato ufficialmente giorni orsono nella sede dell'A. C. Trieste e dell'A. C. Udine, è, ormai alla stretta finale. Sabato mattina dalle ore 8 alle ore 14 si svolgeranno le operazioni di verifica tecnica nel piazzale di via Caboto 24 (zona industriale). Le 131 vetture suddivise in quattro gruppi e 14 classi di cilindrata, converranno nel primo pomeriggio in piazza dell'Unità, dove sosteranno in attesa della partenza, la prima delle quali avrà luogo alle ore 21.01 da un palco sopraelevato predisposto al centro dei due pili commemorativi. Il particolare luogo di partenza sarà certamente meta di un folto pubblico di appassionati che potranno vedere da vicino le Porsche 911 Sc e Targa, le Lancia Stratos, le Fiat 131 Abarth, le Lancia Montecarlo, le Opel Kadett GTE, che in gran numero partecipano a questo rally valido per il campionato triveneto e inserito nei rallyes nazionali di prima categoria.

Nell'elenco dei 131 iscritti troviamo molti concorrenti della nostra regione e precisamente 14 friulani, 11 triestini dell'Associazione Piloti, 5 della Pordenone Corse e due della Gradisca Corse. Tra questi, due friulani hanno molte chances per la vittoria finale o almeno per uno piazzamento tra i primissimi: Albano-Mattelig (Porsche 3000) e Straulino-Deana (Fiat 131 Abarth), con vetture che sviluppano quasi 200 cavalli.

Oggi non vogliamo addentrarci nei pronostici, ma soltanto rievocare in breve la storia delle cinque passate edizioni di questo rally che portava la denominazione di «Coppa del Carso».

La prima edizione è stata corsa il 20 settembre 1970 ed ha avuto una conclusione curiosa. In testa si trovava Fulvio Bacchelli, che con un forte anticipo si presentava nei pressi del traguardo posto in piazzale De Gasperi. Senza attendere la sua ora di passaggio, dopo aver interpellato un giudice sulla possibilità di tagliare il traguardo con anticipo, Bacchelli ha creduto lecitissimo farlo ma — a norma di regolamento — è stato squalificato, sicché la vittoria assoluta è andata ad un pilota della scuderia Piave che si celava dietro lo pseudonimo di «Effe Ci» su Renault R 8 Gordini. Dietro a lui, distanziato di soli 3 punti di penalità, il goriziano Luigino Aguzzoni, anch'egli su R 8 Gordini, e il pordenonese Oscar Sfreddo su Porsche 911 S.

Unico vincitore triestino di classe fu Umberto Biasutti della scuderia Ostuni. Tra gli equipaggi femminili vinse Luisa Prioglio (Sc Friuli) seguita da Donatella Tominz che successivamente (insieme con Bacchelli) fece parte del team ufficiale della Fiat.

La seconda edizione si corse il 1° ottobre 1972 e questa volta Fulvio Bacchelli si vendicò del precedente affronto battendo Leo Pittoni dopo un serratissimo duello che si concluse a parità di punti di penalità ma in favore del triestino che aveva un miglior fattore discriminante. Entrambi correvano per la scuderia del Lloyd Adriatico che — fino al suo scioglimento — ebbe alta fama nazionale e internazionale. Al quinto posto un altro triestino, Umberto Fano. I partenti furono 71 ed i classificati solo 36: la durezza del percorso dimezzò gli equipaggi al traguardo d'arrivo.

La 3ª Coppa del Carso si svolse, dopo sei anni d'interruzione, il 17 aprile 1977, con validità di seconda prova del campionato triveneto. Gli iscritti furono 78, i partenti 57 e 12 i ritirati. Le prove speciali di S. Giuseppe, Slivia, Banne, su sterrati molto impegnativi, videro il successo dei fratelli Prodani dell'Ass. Piloti triestini su VW Golf GTI penalizzati soltanto di 1'36"1. Essi vinsero la classe C del gruppo 1 da 1301 a 2000 cc. Secondi assoluti Ciani-Travan (Trieste-Grifone) su Lancia Fulvia HF con 1'39" che si classificarono primi della classe E del gruppo 3 (1301-2000 cc). Al terzo posto l'equipaggio triestino Romanazzi-Castrigno su Alfasud con 1'57"7 di penalità. Si piazzarono bene i triestini Argentini-Zangrande su Fiat 124, Ferrari-Coslovich (Apt) su Fiat X 1/9, Bon-Loche su Autobianchi A 112. Dei regionali da segnalare la vittoria di classe fino a 1000 cc Gruppo 1 degli udinesi Stroppolatini-Vigna su A 112, ed il terzo posto della coppia Morandini-Perini.

La penultima edizione, corsa per onorare Marcello Rigo, regolarista dell'automobile, medico sportivo, rugger e componente la commissione sportiva dell'Automobile Club di Trieste, si svolse il 15 ottobre 1978 con 4 prove speciali (da ripetersi due volte) al Boschetto, Trebiciano, Banne e Slivia. Raccolse 91 partenti e contò 17 ritirati. Il percorso si rivelò molto selettivo ma la classifica finale venne snaturata da tre chicanes poste sulla salita del Boschetto: 18 concorrenti nel primo giro e 17 nel secondo toccarono i barili tra i quali le vetture dovevano infilarsi, sicché si presero altissime penalità che praticamente li misero fuori classifica. Vinse la coppia triestina Mulas-Quarantotto su Opel Kadett GTE con 22"3 di penalità sui tempi prescritti, dopo una bellissima lotta con l'equipaggio trevigiano Rossi-Pierobon su Simca R 2 che totalizzò 23" netti di scarto.

Lo scorso anno la gara ebbe luogo il 21 ottobre con 92 partenti che, dopo accesa lotta in tutte le classi, si ridussero a 60 all'arrivo. Mulas, che questa volta si prese per navigatore il fratello, confermò la validità della sua vittoria del 1978 con un pieno successo nel 1979. Sempre su Kadett GTE, staccò di 13 secondi la coppia padovana Andrighetti-Meneghetto che correva con un'altra Kadett GTE, dimostrando una migliore qualità di guida. Terzo si classificò Stolli-Zugna pure su Opel Kadett GTE. Tra le scuderie fu prima l'Apt di Trieste seguita dalla Patavium.

La sesta edizione che si correrà sabato e domenica è la più impegnativa di tutte le passate. Le prove speciali sono 10 e di lunghezza che va dai 4 km della prova del Calvario a Gorizia ai 9 km di quella di Drenchia, tutta in discesa, ma forse per questo da affrontare con molta cautela. Praticamente tutta la gara si svolgerà alla luce dei fari rendendola ancor più difficile. Il primo equipaggio taglierà il traguardo di piazzale De Gasperi alle ore 6.01 (ora solare) di domenica dopo 328 km di gara.

Tullio Stabile

### «Olimpic club»

Anche quest'anno l'«Olimpic club» a partire dal 1.o ottobre inizierà, sotto la guida di un'insegnante qualificata, le lezioni di ginnastica artistica nella propria sede di via Pacinotti 2/A. A partire dalla stessa data riprenderanno i corsi di judo per bambini e difesa personale per adulti. Sono già iniziati gli allenamenti di ginnastica di base, estetica e potenziamento. Informazioni in segreteria.

**JUDO DOMENICA ALLA GINNASTICA TRIESTINA**

## Rassegna di «speranze»

Dopo una breve pausa estiva riprende l'attività agonista del judo. Riprende con una manifestazione di grande prestigio ed interesse, il campionato speranze maschili regionale che verrà organizzato anche quest'anno dalla Società Ginnastica Triestina, nella propria palestra principale, domenica. Nell'occasione la S.G.T. metterà in palio una coppa da destinarsi alla società I classificata. Circa duecento ragazzi tra i 14 ed i 17 anni, i migliori della regione di questa categoria, si daranno battaglia (è il caso di dirlo) per conquistarsi la sospirata ammissione alle «interfasi», e quindi all'ammissione alle finali e, possibilmente, alla conquista della tanto sognata cintura nera.

Categoria molto interessante questa delle «speranze», basti pensare che il campione italiano assoluto dei 60 kg., il varesino Fontana, è un ragazzo di 17 anni, e quindi ancora «speranza».

Del resto tutto il judo italiano è in piena ascesa, come dimostra la medaglia d'oro conquistata alle ultime olimpiadi dal bresciano Gamba; anche in campo locale i progressi sono continui, sia nella quantità che nella qualità.

Appuntamento al 28 settembre, per appassionati e per neofiti, per una manifestazione tutta da vedere.

TENNIS

### Oggi a Gorizia finali giovanili

Sui campi dell'At Campagnuzza di Gorizia si concluderà nel pomeriggio il master finale giovanile che ha visto impegnati i migliori giocatori impegnati nel circuito di quattro tornei regionali. La manifestazione, riservata alle categorie «under 12», «under 14» e «under 16» ha già indicato numerosi finalisti fra i quali le campionesse pordenonesi di terza categoria (Marson e Balduzzi), Azzopardo, Zoccoletto, La Bozzetta, Malavolti, Corolli, Botta e Bledig. Le finali avranno inizio alle ore 15.





nell'era del JET la JETTA Volkswagen

1300cmc 60CV e 1600cmc 110CV

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.**

**Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.**

**Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).**

**LAVORO PERS. SERVIZIO**
**Offerte**
B Lire 300 per parola

**CERCASI** collaboratrice domestica stabile con referenze buon stipendio tel. 795342.

**CERCO** prestaservizi 1 giornata settimanale 8-12 telefono 93505. 11520 B

**GIOVANE** coppia di coniugi con bambino di 1 anno in villa residenziale cerca collaboratrice domestica fissa. Vitto e alloggio più buona retribuzione. Telefonare al 630098 durante i giorni feriali orario negozio. 11540 B

**PRESTASERVIZI** a lungo orario cercano coniugi soli telefonare 745922 ore 10-12, 15-18. 11510 B

**PRESTASERVIZI** referenziata quattro ore mattino cerca famiglia abitante Opicina. Telefonare 211723. 11552 B

**IMPIEGO E LAVORO**
**Richieste**
C Lire 100 per parola

**A STUDENTE** cerca qualsiasi impiego mezza giornata tel. 0481/60816. 662 C

**CORALLI** avorio pietre semipreziose esperto originario Torregreco offresi stabile a commerciante settore telefonare dopo 20.30 566314. 11541 C

**DIPLOMATO** dinamico presenza ottime referenze quindicinale esperienza import export perfetta conoscenza mercato jugoslavo vasto portafoglio clienti e fornitori nazionali ed esteri conoscenza serbo croato disposto viaggiare offresi. Scrivere Publikompass cassetta n. 31/O 34100 Trieste. 11251 C

**ESTETISTA** diplomata viso, corpo, offresi a istituto o salone parrucchiera anche apparecchiature proprie. Telefonare ore pasti 0481 79470. 812 C

**GIOVANE** contabile buona conoscenza stenografia, dattilografia e paghe offresi primo impiego. Tel. 815641. 3602 C

**GIOVANE** signora inglese, francese, contabile cerca impiego presso ditta cittadina. Tel. 772780 ore 13-15.30. 11508 C

**LINGA** esperienza contabile, normativa Iva, paghe ritenute previdenziali-fiscali, amministrazione generale, impiegherebbesi con passaggio diretto industria, società. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/P 34100 Trieste. 11538 C

**MAESTRA** d'arte, disegnatrice architettura arredamento offresi a studio tecnico o pubblicitario a mobilificio o agenzia immobiliare. Telef. 754841. 11595 C

**RAGAZZA** 15enne, volonterosa, primo impiego, offresi, qualsiasi serio lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/P Trieste. 11476 C

**15ENNE** impiegata esperienza ufficio buona dattilografa cerca lavoro anche presso ambulatorio medico. Telefonare ore pasti 823314. 11526 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
CC Lire 250 per parola

**A.A.SGOMBERIAMO** anche gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo montaggio smontaggio mobili trasochiamo. Telefonare 757376. 11155 CC

**AFFIDASI** lavoro ricalco domicilio scrivere Idam via Padova 36 Milano. 1016/MI CC

**FINESTRE IN ALLUMINIO**
verande con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato
DELTA via Zanetti 1, tel. 733373

**ALLUMINIO** porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana via S. Nicolò 18 tel. 630155. 11169 CC

**ARTIGIANO** parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati posatura plastica moquettes telefonate 754229. 10562 CC

**AUTOTRASPORTATORE** con autocarro furgonato cubi 50 offresi per trasporti Italia estero telefonare 040/53103. 11562 CC

**OFFRESI** piastrellista muratore telefonare tutti giorni al 767493. 11592 CC

**IMPIEGO E LAVORO**
**Offerte**
D Lire 300 per parola

**A.A.A. TRIESTE**, Gorizia per continua crescente installazione computers, cerchiamo ambosessi da addestrare come programmatori Ibm. Breve training serale o festivo in luogo, possibilità stipendi per i più qualificati lire 600-700.000 mensili. Telefonare 049/38913. PD 279 D

**A.A. SOLAMENTE** banconiere pratico cercasi, presentarsi bar Eugen via Carducci 32. 11591 D

**A. TRIESTE**, Gorizia selezioniamo ambosessi da istruire in settori Iva, paghe, contributi e contabilità pratica d'ufficio. Possibilità stipendi lire 500.000 mensili per i più capaci. Telefonare 040/662211. PD 279 D

**AIUTO** banconiere-a cercasi. Bar Gianni, p.zza Garibaldi ore 9-12. 11536 D

**AMMINISTRAZIONE** stabili assume impiegata esperta, presentarsi 16.30-18.30 via San Lazzaro 1, Buzzi. 11596 D

**APPRENDISTA** o aiuto barista pratico, cercasi. Presentarsi Bar Torinese, corso Italia 2. 11580 D

**ASSUMIAMO** impiegata conoscenza tedesco massimo 30enne, escluso I impiego. Presentarsi dalle 9 alle 12 Oemmeci, Molino a Vento, 84. 11525 D

**AUTISTA** a ore per consegne in città cercasi. Scrivere a Publikompass n. 24 P 34100 Trieste. 1048 D

**CERCASI** personale maschile-femminile. Presentarsi 9-12 via Roma 30 Trieste, agenzia Publivox. 050001 D

**CERCASI** signorina 2 ore pomeridiane per insegnamento bambina I elementare. Telefonare ore pasti 746741. 11553 D

**CERCO** aiuto cuoca-o, presentarsi Buffet Masè, via Valdirivo 32. 11527 D

**CIRCOLO** sportivo cerca operaio generico. Telef. ore 16-19 (ogni giorno) al n. 411042. 11569 D

**GRANDE** impresa costruzioni per lavoro a Trieste ricerca cameriere-a, aiuto cucina provata esperienza. Telefonare ore uffici 040/795192. 11547 D

**IMPRESA** artigiana assume lavori edili, piastrellature tel. 741558. 11572 D

**OPERAI** turnisti assumonsi, presentarsi ore 16.00 Miramar Spa, via Rio Primario 1. 11492 D

**OPERAIO** montatore mobili, disposto carico e scarico, con patente autoveicoli, cercasi. Per appuntamento colloquio informativo, telefonare, orario negozio 755131. 11584 D

**SPA** Electrolux cerca per agenzia Ts impiegato magazziniere. Scrivere dettagliando età e curriculum a Publikompass cassetta 32/P 34100 Ts. 11588 D

**ISTRUZIONE**
G Lire 300 per parola

**CORSO DI TAGLIO** Cozzi, modelli su misura, telefono 751625. 10455 G

**LICENZA** media, corsi accelerati di ricupero. Doposcuola per elementari e medie. Encip, via Mazzini 32, tel. 68846. 13/9 G

**PAGHE**, contributi, libri Iva, operatori Ibm, programmatori, perforazione schede. Encip, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/9 G

**TEDESCO** accurate lezioni impartisce espertissima perfezionata Università Vienna. Telefonare mattino 273944. 11593 G

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
I Lire 300 per parola

**AFFITTASI** appartamento Belpoggio 24, mq 138, equo canone. Telefonare 741558. 11572 I

**IACP** appartamento 2 stanze, soggiorno, servizi scambio con altro centro. Telefonare 231008. 11543 I

**MONFALCONE** 2 stanze, salone cucina, 2 ripostigli, 2 terrazzi, servizi garage, affittasi referenziati. Scrivere a Publikompass, cassetta 25/P 34100 Trieste. 11561 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
L Lire 300 per parola

**CERCO** in affitto locale una o due stanze uso laboratorio, piano terra o primo piano, acqua luce. Tel. 796953 dopo ore 20. 11585 L

**COPPIA** studenti cerca appartamento anche ammobiliato. Referenziati. Tel. 231934. 11558 L

**DIRETTORE** grande azienda nazionale cerca affitto appartamento prestigio 100-140 mq per uno-due anni. Disposto pagare fino mezzo milione mese. Scrivere a Publikompass cassetta 23/P 34100 Ts. 11551 L

**GRANDE** impresa costruzioni per 7-8 mesi necessita in affitto locale vuoto od ammobiliato da adibire a dormitorio per 20-30 operai. Interessata anche a sistemazione confacente. Telefonare 040/795192 ore uffici. 11489 L

**GRUPPO** studenti scuola perfezionamento non triestini cercano appartamento ammobiliato in affitto 3-5 stanze. Tel. 224281 int. 42 Pastore ore 10-12. 11479 L

**STUDENTE** cerca in affitto stanza o posto in appartamento. Tel. 760640. 11511 L

**STUDENTESSA** cerca urgentemente appartamento 2-3 stanze servizi cucina. 421378. 11571 L

**STUDENTESSA** universitaria cerca piccolo appartamento ammobiliato con bagno. Telefonare 65331 ore ufficio. 11283 L

**STUDENTESSE** massima serietà cercano appartamento in Trieste. Telefonare 0432/699163. 249 L

**STUDENTESSE** cercano affitto appartamento. Tel. 791245 tutto il giorno. 11555 L

**VENDITE D'OCCASIONE**
M Lire 300 per parola

**OCCASIONE** vendesi arredo barbiere con banco 2 specchiere, 2 poltrone. Tel. 0432/756232. 813 M

**PELLICCE** giacche vasto assortimento modelli superelegenza, qualità superiore, colli guarnizioni sempre prezzi occasionissima, troverete pellicceria Cervo, vl. XX Settembre 16 III p. ascensore. 11308 M

**VENDO** elettronica Olivetti Audit 5, 2 schedari, scrivania. Tel. 826295. 11542 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
N Lire 300 per parola

**ACQUISTIAMO** cianfrusaglie vecchie, oggettini antichi, intere giacenze ereditarie. Telefonare 793972, abitazione 941093. 11428 N

**ACQUISTO** abiti della nonna, corredi, tovaglie, lenzuola, tende, asciugamani. Telefonare 793972, abitazione 941093.

**AL** Canton acquistiamo soprammobili, orologi, quadri, tappeti, libri, cartoline, intere giacenze ereditarie. Telefonate 794242. 10471 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
NN Lire 300 per parola

**A.A. ACQUISTO** mobili tutti stili, giacenze ereditarie. Tel. 68808-763758. 11504 NN

**ACQUISTIAMO** soprammobili, orologi, pianoforti, mobili intagliati antichi. Telefonare 631500-942196. 11486 NN

**COMMERCIALI**
O Lire 300 per parola

**A. ABBONDANTISSIME** quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 11362 O

**ACQUISTANSI** ORO, ARGENTO. Disimpegno polizze oreficeria CORSO ITALIA 28, primo piano. 10543 O

**OREFICERIA** «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA. A 20 M DA P.ZZA UNITA'. T. 631641, V. MALCANTON 14/B. 11163 O

**PULITE** da soli montoni, antilopi ecc. con «Preben», un prodotto sicuro. Drogheria Renato Battisti 24, Benedetti c.so Saba 14. A Gorizia Trinco c.so Italia 136. 11546 O

**DARWIL acquista ORO**
anche rottami pagando a lire 12.500 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4: II piano

**ALIMENTARI**
OO Lire 300 per parola

**DI.BE.MA.** offerta valida sino a sabato 27 settembre: vino Sergio Tombacco 12° a 590 il litro, 10,5° a 490, riso Flora da 1 kg 790, olio di arachide Gaslini 1.350, biscotti Pettirossi del Mulino bianco a 390, whisky «LF» 3.950. Presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2, via Commerciale 27, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602-793661-418762.

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
P Lire 300 per parola

**FIORAVANTI** cerca giovane rappresentante automunito cui affidare portafoglio clienti. Presentarsi ore 15.30 v. Rosani 1, B.go S. Sergio. 11583 P

**VENDITORI** da adibire a settore auto con inquadramento Enasarco cerca concessionaria Dinoconti, v. Coroneo 33. Presentarsi ore 18-19. 5/9 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
Q Lire 300 per parola

**A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** Tabolt DUPLICA, viale Ipodromo 2, tel. 763487: Fiat 126, Fiat 127 Fiorino, Fiat 128, Fiat 124, Fiat 131 Mirafiori S. Autobianchi A 112, Mini Minor, Giulia 1300, Ford Fiesta, Ford Taunus '77, Peugeot 104, Renault R 10, Ami 8, Citroen GS, Chrysler 1307 S, Sunbeam 1250, Simca 1301, Simca 1100, Simca 1000. 7/9 Q

**A.A.A. AUTODEMOLITORE** valuta il massimo auto da demolire ritirandoli sul posto. Tel. 821378. 11518 Q

**A.A.A. AUTODEMOLIZIONE** paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 11484 Q

**A. PRIVATO** vende furgone OM Grinta praticamente nuovo fatturabile L. 10.500.000. Tel. 040-53103. 11562 Q

**ALFA ROMEO ZANARDO, RIVENDITORE AUTORIZZATO**, via del Bosco 20, tel. 796348, valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Duetto 2000 '80, Alfetta GT 1800 aria condizionata impianto gas '73, Alfetta berlina 2000 '77, Alfetta 1.8-1.6 '78 impianto gas, Alfa Sud Super 1350 1200 '79; FIAT 132 2000 aria condizionata automatica '77, 132 2000 aria condizionata '78, 128 berlina CL '78, 127 1050 '78, 500 L '70. AUTOBIANCHI 112 Abarth 70 Hp '78, 112 Abarth 58 Hp '74. LANCIA Beta coupé 2000 '79. RENAULT 14 GTL '79. BMW 318 '79. VOLKSWAGEN Scirocco GT 1300 km 500 '80. JAGUAR 4/2 '78. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI! 11469 Q

**ALFETTA** 2000 '80 nuovissima garanzia, Giulietta 1.6 '78, Alfa Sud '78 uniproprietario vende. Dinoconti, Severo 124, tel. 573173. 5/9 Q

**AUTOBIANCHI** A 112 Abarth 70 CV '77, uniproprietario vende Dinoconti. Severo 124, tel. 573173. 5/9 Q

**AUTOCCASIONI CATULLO**, via Fabio Severo 18, Trieste, tel. 65259: Volkswagen GOLF GTI anno '79, Volkswagen GOLF 1100 GL, Volkswagen PASSAT, A 112 Elegant anno '80, Alfasud anno '78 km 17.000, Renault 14 TL, Renault 12 TL, Lancia Fulvia coupé, Fiat 124 Sport, Fiat 128 4p., Audi 100 impianto gas, Audi 80 GL, Alfa Romeo Giulia Super 1300 vende permuta e rateizza. 20/9 Q

**AUTOVETTURE USATE IN GARANZIA, VIA MATTEOTTI 39, TELEFONO 728366.** ALFA Romeo GT Junior 1300, Alfetta 2000 aria condizionata, Alfasud 5m '76, Alfetta 1.8 '78. FIAT nuove e usate: Fiat 126, 128 CL '76, 132 GLS 1600 5m '77, Ritmo 60 CL 5m '79. RENAULT 5 TL '75. PERMUTE, RATEAZIONI SENZA CAMBIALI 40 MESI. 3626 Q

**A 112 E** modello '73 vendesi buone condizioni. Tel. 410100 ore pasti. 11557 Q

**BMW** 316 ottime condizioni vendo prezzo interessante. Tel. 773544 ore 19-22. 11494 Q

**CICLOMOTORI** Benelli, pronta consegna, tutti modelli. PREZZO MAGGIO. Tesa 37. 11444 Q

**CONCESSIONARIA** Citroen vende CX Pallas dic. '77 condizionatore, GSX '75 uniproprietario Dinoconti. Severo 124, tel. 573173. 5/9 Q

**CONCESSIONARIA** Volkswagen vende Audi 80 '74 uniproprietario, Maggiolino 1200 ottimo uniproprietario '70. Dinoconti, Severo 124, tel. 573173. 5/9 Q

**CONTRATTO** Panda, vettura arrivata, pronta consegna. Tel. 729320. 11575 Q

**FIAT** 131 Racing '80 garanzia vende dilazionando Dinoconti. Severo 124, tel. 573173. 5/9 Q

**FIAT** 500 e 128 berlina perfette condizioni vendo. Tel. 793578. 11589 Q

**FIAT** 132 2000 bellissima '77, 131 4 porte '76 L. 3.200.000, 128 '73 ottimo vende Dinoconti. Severo 124, tel. 573173. 5/9 Q

**FIAT** Ritmo e 131, nuove d'importazione, speciali, vendo a prezzo conveniente, anche permute e dilazioni. Strada di Fiume 19, agenzia. 3644 Q

**FIAT** 126 '79 perfetta privato vende. Tel. 567006, 13-14. 11567 Q

**FIAT** 128 coupé 1100 SL privato vende. Telefono 748969 ore 15-19. 11568 Q

**FIAT** 238 furgone uniproprietario '78 vende Dinoconti. Severo 124, tel. 573173. 5/9 Q

**FORD** Transit diesel, autocarro finestrato, adattato camper, veramente ottime condizioni. Permute, facilitazioni. Strada di Fiume 19, agenzia. 3644 Q

**FURGONE** rialzato adatto per Camper lire 700.000 tel. 813276 ore ufficio. 11598 Q

**Golf** GTI '79 perfetto 18000 km tel. 225635 ore 20-20.30. 11490 Q

**KAWASAKI** 400 4 cilindri 3 mesi accessoriatissima vendesi tel. 765401. 11566 Q

**MINI** Detomaso perfette condizioni vendesi facilitazioni pagamento Officina Ora Bartoletti 4 761156. 11519 Q

**OCCASIONI:** 128 coupé. 124 Special, 125 Special, 132, R4, R5, R30, Simca rally, Fulvia coupé, Giulia Super, A 111, Ford transit camper. Permute facilitazioni. Strada di Fiume, 19 Agenzia. 3644 Q

**PULLMINO** Fiat 850 meccanica carrozzeria ottimo stato vendo tel. 793578. 11589 Q

**RENAULT** R5 TS 1978 metallizzata uniproprietario 1978, Ford Escort 1100 XL uniproprietario 1973, Capri 1600 XL 1972, Opel Ascona 1972 vende Dinoconti Severo 124 tel. 573173. 5/9 Q

**SIGNORA** vende 128 1970 molto bella unicoproprietario assicurata 800.000 tel. 734561. T.A. 1049 Q

**VENDESI** Peugeot 305 SR gennaio 1979 km 27.000 accessoriata tel. 211759. 11491 Q

**VENDO** Fifty Black Special nuovo luglio 80. Tel. 811666 ore 14-17. 11564 Q

**VENDO** Land Rover passo corto semi nuova lire 8 milioni. Tel. 790096 serali. 11594 Q

**VENDO** Lancia Fulvia coupé fine '72 ottimo stato. Tel. 795984. 11550 Q

**VENDO** 128 anno '69 funzionante lire 200.000. Tel. 766967 sera. 11599 Q

**VETTURE** D'OCCASIONE Fiat 500 fam 68 Ford Escort 1300 sport imp. gas '75, Alfa Sud 1.2 '74, Peugeot 104 '76, Citroen GS 1220 '76, Simca 1100 5p '72, Horizon 1100 '78, Mini Matic '71, Giulia 1.3 '71, Simca 1301 '72, Renault R18 GTS '79, R20 TS aria cond. '78, pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511-55512. 9/9 Q

**850** 250.000 1100 1969 impianto gas 450.000 vendo tel. 793578. 11589 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 400 per parola

**A.A.A. PRESTITI** fiduciari a tutti procuriamo massima sollecitudine alle condizioni più amichevoli tel. 60285. 11311 R

**A.G. ATTIVITA** commerciale tabella XIV cedesi centro Muggia. Informazioni presso Immobiliare Greblo Snc P.zza Dalmazia 3 tel. 68789. 11600 R

**INDUSTRIA metalmeccanica espansione estero avviatissima cerca socio per aumento capitale sociale. Telefonare studio legale 0432/731607.** 252 R

**NEGOZIO** generi alimentari via Giulia cedesi attività tel. 766676. 19/9 R

**«NEGOZIO** ortofrutticoloalimentari avviatissimo zona popolata cedesi». Telefonare 60778. 11275 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
S Lire 300 per parola

**A.A.A. SANFRANCESCO** piano 3°, ascensore, metano autonomo, mq 255 libero, adatto professionisti, associazioni, ambulatori, vende Immobiliare Italia. Tel. 61512-61514. 4/9 S

**A.A.A. OPICINA** in oasi verde appartamento piano-terra primo piano, sotto tetto, posto macchina, consegna estate '81. Immobiliare Italia. Tel.61512-61514. 4/9 S

**A.A.A. DONADONI** vendonsi posti macchina cortile interno. Tel.61512-61514. 4/9 S

**A.A.A. BANELLI** residence palazzina in ultimazione appartamenti lussuosi con mansarda e tavernetta box auto vende Immobiliare Italia. Tel.61512-61514. 4/9 S

**A.A.A. CAPANNONE** mq 1000 coperti ampi ingressi centro Rive vende Immobiliare Italia. Tel.61512-61514. 4/9 S

**A.A.ACQUISTO** contanti privatamente appartamento libero in Trieste definisco subito telefonare 755059. 14/9 S

**A.A.MUGGIA** zona centrale grande magazzino vendesi tel.728366. 3627 S

**A.G.APPARTAMENTI** affittati prezzi interessanti vende varie zone Immobiliare Greblo snc p.zza Dalmazia 3. Tel.68789. 11600 S

**A.G.DUINO** recente 110 mq, 3 stanze salone cucina bagno wc 2 poggioli I piano vende libero Immobiliare Greblo snc p.zza Dalmazia 3. Tel.68789 Sistiana tel.209969 ore 9-12.30. 11600 S

**A.G.SANGIOVANNI** recente ottimo stato 4 piano ascensore riscaldamento 45 mq stanza soggiorno cucinino bagno-wc poggiolo vende libero Immobiliare Greblo snc p.zza Dalmazia 3. Tel.68789 Sistiana tel.209969 ore 9-12.30. 11600 S

**ACQUISTEREI** magazzino circa mq 80, paraggi Settefontane, piazza Garibaldi libero. Inviare offerte dettagliate Publikompass cassetta 20/P 34100 Trieste. 11522 S

**ACQUISTO** contanti intero stabile Trieste e circondario intermediari telefonare 755059. 14/9 S

**AFFARONE** privato vende terreno costruibile Muggia vista mare. Telefonare dalle 10 alle 12. 827781. 11501 S

**AGENZIA CASA MIA** vende zona Giulia 2 stanze, cucina, wc possibilità bagno; altro simile vista mare viale Terza Armata. Giulia 13, 794286. 11570 S

**AGENZIA CASA MIA** vende via D'Alviano bellissimo spazioso 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, vista mare. Giulia 13, 794286. 11570 S

**AGENZIA** Trieste Mia, causa forte richiesta cerca appartamenti ville, interi stabili, zona Trieste, Grado, montagna. Piazza Ospedale 6 e tel.768800 orario 9-12. 1056 S

**APPARTAMENTO** Stadio occupato 2 camere cucina 2 poggioli. Vendo telef. 631793. 11602 S

**BONZANINI** vende Muggia Lazzaretto mq 250 immobile trasformabile mini appartamenti condizioni pagamento tel.631792. 11601 S

**BONZANINI** vende Roiano palazzo recente due camere soggiorno cucinino bagno poggiolo vista, riscaldamento ascensore telef. 631792. 11601 S

**BONZANINI** vende Ronchetto palazzina in costruzione consegna fine 80 appartamento due camere salone cucina doppi servizi giardinetto proprio. Tel.631792. 11601 S

**BONZANINI** vende Bonomea appartamento seminuovo camera soggiorno taverna cucina posto macchina tel.631792. 11601 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende due stanze cucina tutte comodità luminoso, 35.000.000. 55491. 11577 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende Duino, soggiorno due stanze, recente, occupato, 40.000.000. 55491. 11577 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende, Grado, soggiorno due stanze, recente, 70.000.000. 55491. 11577 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende casetta con progetto approvato ristrutturazione, S.Giovanni. 55491. 11577 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende due stanze cucina servizio, 9.000.000 occupato. 55491. 11577 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende quattro stanze cucina, poggioli, garage cantina, panoramico, 63.000.000. 55491. 11577 S

**BROKERS** 040/773756-7-744141 VIA S. FRANCESCO 22 RICERCA PER LA PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI CASETTE STABILI LIBERI OCCUPATI TERRENI IN TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA GARANTENDO TRATTATIVE RISERVATE E PERSONALIZZATE. PAGAMENTO PER CONTANTI. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende p.zza Garibaldi (adiacenze) libero completamente restaurato ingresso soggiorno due camere cucinotto servizi L. 24.250.000 più L. 24.250.000 mutuo. Eventualmente anche arredato. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende S. Vito libero signorile luminoso completamente restaurato ingresso salone due camere cucina servizi balcone ripostiglio caminetto riscaldamento autonomo gas L. 58.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende adiacenze Fiera libero medio signorile luminoso piano alto ingresso due camere cucina servizi tre balconi riscaldamento ascensore L. 50.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Muggia recentissimo libero tra il verde, ingresso camera cucinotto servizio cantina L. 29.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Muggia terreno edificabile mq 1300 ca. con strada d'accesso panoramica vista mare L. 62.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Aurisina costruzione d'epoca libera su tre piani mq 300 ca. ingresso 10 locali servizio 4 cantine scoperto indipendente mq 3800 ca. L. 165.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende largo Pestalozzi libero luminoso parzialmente restaurato ingresso camera cucina servizio L. 13.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende casetta libera ingresso una camera cucina servizio ripostiglio scoperto indipendente L. 27.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende largo Pestalozzi libero luminoso ingresso due camere cucina servizio disimpegno L. 11.000.000 più L. 11.000.0000 mutuo. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende via Ginnastica mansardina libera completamente restaurata ingresso due vani cameretto servizio L. 21.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende vicolo Ospedale Militare libera vista mare signorile luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio ascensore riscaldamento L. 52.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Borgo Teresiano mansarda libera ingresso tre camere cucina servizio L. 24.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende GORIZIA LIBERO recentissimo signorile luminoso ingresso due camere saloncino cucina servizi due balconi ripostiglio cantina box auto L. 50.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 VENDE SAGRADO villa panoramica libera recentissima ingresso salone quattro camere cucina tripli servizi terrazzo balcone box per tre auto cantina giardino 800 mq ca. L. 140.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende adiacenze p.le Gioberti ingresso tre camere cucina servizio soffitta L. 15.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende casetta indipendente su due piani ingresso soggiorno due camere cucina servizio scoperto indipendente L. 40.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende p.zza Foraggi in recente costruzione luminoso ingresso camera cucina servizi balcone disimpegno riscaldamento ascensore L. 24.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Rive (adiacenze) luminoso ingresso camera cucina servizi ripostiglio L. 13.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende p.zza Venezia (adiacenze) mansardina ingresso due camere cucina servizio L. 4.000.000 più L. 4.000.000 mutuo. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende via Giulia libero mq 100 ca. uso magazzino con accesso strada L. 35.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende via Carducci (adiacenze) locale d'affari due vani un servizio ingresso L. 28.000.000. 2/9 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende adiacenze San Giusto locale d'affari un foro due vetrine un vano ripostiglio L. 11.500.000. 2/9 S

**CATTINARA** vendo nuovo matrimoniale soggiorno cucinino bagno giardino proprio 36.000.000. Tel. 60413. 11581 S

**CERCO** in acquisto esclusivo intermediari appartamento occupato. Pago in contanti. Telefonare 755059. 14/9 S

**CERCO** signorile AFFITTATA circa 120 mq semicentrale. Pagamento CONTANTI. Tel. 942494, geom. Sbisà. 3562 S

**COMPERO** appartamento occupato 2-3 stanze, cucina, servizi. Telefonare 61712. 11560 S

**COSTIERA** Ginestre vende appartamento libero palazzina residenziale, 70 mq, salone matrimoniale, poggiolo, servizi, posto macchina. Tel. 766676. 19/9 S

**GABETTI** vende per investimento appartamenti zona Roiano. Lire 10.500.000. Tel. 764664. 050316

**GABETTI** vende viale d'Annunzio intero stabile composto di 10 appartamenti + 2 mini-loggi, interamente occupato. Informazioni ns. uffici via Carducci 20. Tel. 764664. 050316

**GABETTI** vende zona Giardino Pubblico appartamento piano composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzetta servizi separati, ripostiglio, poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. Possibilità mutuo fondiario 15 o 20 anni. Tel. 764842. 050316

**GABETTI** vende viale d'Annunzio appartamento ultimo piano con cucina, 3 stanze, servizi, ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 050316

**GABETTI** vende Settefontane appartamento piano basso con cucina, 2 stanze, servizi Lire 8.000.000 contanti 4.000.000 fine anno + mutuo fondiario 15 o 20 anni. Tel. 764664. 050316

**GABETTI** vende zona Barriera negozi occupati varie merciture. Tel. 764842. 050316

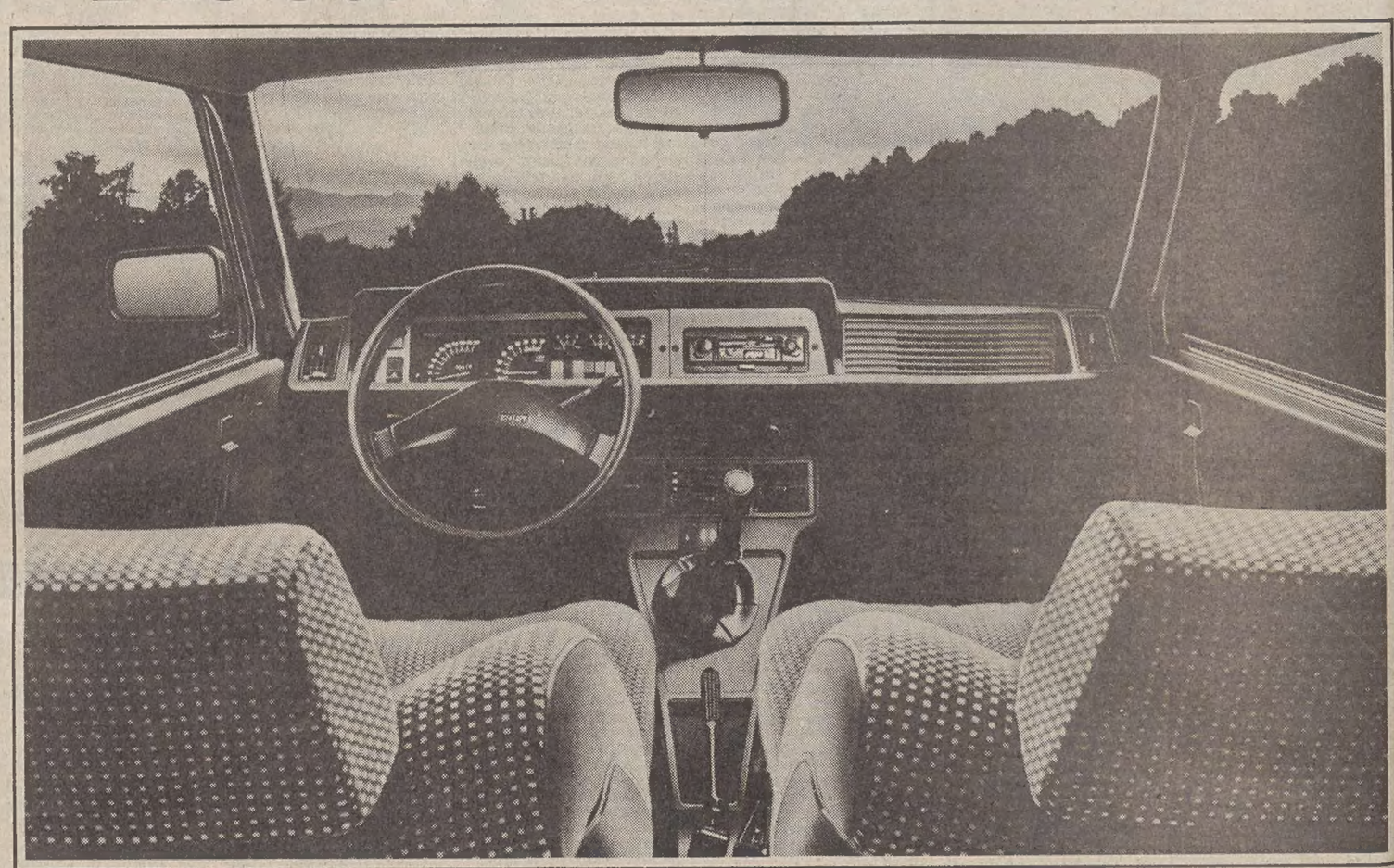
**GABETTI** vende negozio libero con ampie vetrine zona Tribunale. Tel. 764842. 050316

**GABETTI** vende Lignano centro appartamento in villetta schiera con soggiorno, angolo cottura, 1 stanza, servizi, giardino proprio, posto macchina. Tel. (040) 764842. 050316

**GENERALE FONDIARIA** Giardino Pubblico libero, buono stato, soggiorno, 4 camere cucina, doppi servizi, balcone L. 140.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/9 S

Continua in 18.a pagina


# Fiat 132 ricca e conveniente.



## 132 "2000": sempre la più completa nella sua categoria:

* Accensione elettronica
* Cambio a 5 marce
* Servosterzo
* Volante regolabile
* Piantone sterzo di sicurezza
* Appoggiatesta
* 4 antine parasole trasparenti a scomparsa
* Alzacristalli anteriori elettrici
* Contagiri elettronico
* Orologio al quarzo
* Manometro olio
* Accendisigari
* Antifurto bloccasterzo
* Quattro fari allo jodio
* Tergicristallo a due velocità più intermittenza
* Lunotto termico
* Predisposizione autoradio
* Servofreno
* Correttore di frenata
* Spia impianto frenante
* Fasce paracolpi laterali in gomma con inserto d'acciaio
* Bagagliaio interamente rivestito di moquette.

## E inoltre, sulla 132 Iniezione:

* Alimentazione ad iniezione elettronica Bosch L-Jetronic, il sistema più avanzato d'Europa
* Antenna incorporata nel parabrezza
* Specchio retrovisore esterno a regolazione elettrica

## Oggi ancora più conveniente:

* Assicurazione RC gratis per un anno per le 132 benzina.
* "Superbollo" gratis per un anno per le 132 Diesel.

Succursali e Concessionarie Fiat applicheranno infatti un abbuono di L. 300.000, pari al costo medio di un'assicurazione RC per un anno sulle 132 benzina, e un abbuono pari al costo del "Superbollo", per un anno, sulle 132 Diesel.

* Massima valutazione dell'usato di tutte le marche, anche estere.

Presso Succursali e Concessionarie Fiat FIAT

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FORNITURE DI GREGGIO ED ESPORTAZIONE DI LEGNO

## L'Austria preoccupata per la crisi del Golfo

**Gli universitari iracheni e iraniani temono di perdere la borsa di studio - «No comment» dell'Opec a Vienna**

VILLACO — In Austria, gli esperti camerali dei vari Leander stanno esaminando i riflessi che la crisi militare del Persico potrebbe avere sull'economia della repubblica federale, sia per quanto concerne i contratti per forniture di petrolio, quanto per le esportazioni di legnami e di molti altri prodotti delle più qualificate imprese alpino-danubiane.

Il giornale viennese «Holz-Kurier» segnala le preoccupazioni delle segherie e degli industriali del legno, che nei primi sette mesi di quest'anno hanno esportato, soltanto nei legnami di abete, 68.253 metri cubi all'Iran e 43.141 all'Iraq. In pericolo risultano anche le esportazioni di segati verso l'Arabia Saudita e gli emirati del Golfo.

Secondo quanto ci comunica l'organo direttivo degli esportatori carinziani di legnami, telex inviati ieri l'altro a Bagdad, Bassora, Khorramshar, Bandar Khomeini e Teheran, non sono stati recepiti dai destinatari, a causa della censura in atto nei paesi stessi.

Un quotidiano di Graz scrive che «sono in bilico» miliardi di scellini di affari d'esportazione, per contratti già stipulati ed in fase di esecuzione, per crediti non ancora liquidati, per spedizioni marittime in corso e per trattative di notevole importanza, sospese per l'acuirsi del conflitto.

La stampa austriaca riporta la notizia proveniente tramite le agenzie di stampa dai fronti di battaglia, senza alcun commento, data la delicatezza della situazione ed in conseguenza dei buoni rapporti economici e diplomatici che la Repubblica federale ha con l'Iran e l'Iraq.

In agitazione sono per altro gli studenti dei due paesi che frequentano le università austriache. La Staatspolizei controlla gli osptiti per evitare scontri e conflitti di piazza, e per mantenere una perfetta neutralità tra le fazioni. Ci viene riferito telefonicamente che molti studenti dell'area del Golfo sono preoccupatissimi per il timore di non ricevere più sussidi dai rispettivi governi di Bagdad e di Teheran.

Più impegnati sono i «khomeinisti» di Vienna, sia sul piano politico sia su quello religioso. Appoggiano in pieno l'opera del loro «capo spirituale», dichiarandosi certi che Teheran schiaccerà le mire imperialistiche irachene, spinte al parossismo da influenze della Casa Bianca.

Però — sotto sotto — secondo i colloqui telefonici che abbiamo avuto con un esponente dell'associazione degli studenti iraniani — emerge un forte dubbio, e cioè che il prolungarsi del conflitto potrebbe nuocere agli integralisti islamici della loro patria, e che dopo il «primo ayatollah» possa far la fine di Mossadeq, il persiano che, «ispirato da Ali», estromise dal potere l'imperatore.

La maggior parte degli studenti iraniani frequentano le facoltà di ingegneria, elettronica, fisica teorica ed applicata, chimica organica, discipline che interessano vivamente il governo di Teheran. In generale quasi tutti hanno in tasca «lettere di assunzione» da parte dei complessi industriali statali iranici, per il dopo laurea.

Alcuni studenti sono iscritti nella prestigiosa «Diplomatische Akademie» di Vienna, che significa carriera aperta in diplomazia, se nel Golfo tutto andrà per il meglio per le loro patrie. Due studenti dell'area iracheno-iraniana sono ospiti della Kolpinhaus di Klagenfurt, il moderno complesso edilizio posto a disposizione degli studenti stranieri. Interpellati telefonicamente, non hanno voluto esprimere nessun giudizio.

Un «no comment» ci è stato detto telefonicamente da un addetto alla segreteria dell'Opec di Vienna, che ha la sua sede nella Obere Donaustrasse n. 93. Era comunque da attendersi una «non risposta», dato che l'Iran e l'Iraq figurano fra i soci fondatori dell'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio.

**Dante Lunder**

### Approvato il progetto di bilancio Cee

BRUXELLES — I ministri dei «Nove» hanno messo a punto e adottato il progetto di bilancio comunitario 1981.

La bozza del documento finanziario è stata approvata a maggioranza: l'Italia ha votato contro; l'Irlanda a favore con riserva; le altre delegazioni — Germania, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Danimarca — a favore.

Il progetto adottato accetta quasi integralmente le proposte della commissione esecutiva Cee per le spese obbligatorie — spese a sostegno dei prezzi agricoli, interventi a riduzione del disavanzo britannico — con un aumento del 27 per cento circa rispetto al 1980.

I ministri hanno apportato invece notevoli tagli alle proposte della commissione esecutiva Cee per le spese non obbligatorie.

## *Saluto ai poliziotti*



**Los Angeles — Il Presidente Carter saluta i poliziotti di Los Angeles prima di partire per San José, dopo aver assistito ad un «raduno cittadino» in un sobborgo della città** *(Tel. Upi)*

### Usa-Italia: Bisaglia a Washington

WASHINGTON — La rafforzata cooperazione energetica tra Italia e Stati Uniti (in particolare la cruciale diversificazione delle fonti di energia in favore, soprattutto, del carbone), è al centro di due giorni di colloqui cominciati ieri a Washington dal ministro dell'industria italiano, Antonio Bisaglia.

I colloqui si articolano sull'intero ventaglio degli ambienti responsabili americani, da quello governativo a quello parlamentare e politico. L'on. Bisaglia si incontra con il capogruppo democratico del Senato, sen. Robert Byrd, e, quindi, con il segretario statunitense all'energia, Charles Duncan, per avere poi un colloquio con l'ambasciatore Owen, rappresentante speciale del Presidente Carter per le trattative economiche internazionali al più alto livello.

Gli aspetti politici della cooperazione Usa-Italia verranno esaminati oggi in incontri che Bisaglia avrà con Zbigniew Brzezinski, consigliere del Presidente Carter per la sicurezza nazionale, e con il vicesegretario di Stato Warren Christopher. La fitta serie di colloqui si concluderà questo pomeriggio sui temi commerciali.

### Cosa si diranno Gromiko e Muskie

BOSTON — Il «Boston Globe», nella edizione di ieri, rivela, citando «fonti altamente qualificate ed attendibili», che il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko, assicurerà gli Stati Uniti che i russi non hanno alcuna intenzione di intervenire militarmente in Polonia e che rimarranno neutrali nel conflitto iracheno-iraniano.

Tale assicurazione verrà fornita da Gromiko quando si incontrerà con Edmund Muskie, segretario di Stato americano a New York nel corso dell'attuale sessione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Muskie dirà invece a Gromiko che l'inizio del ritiro delle truppe dell'Armata rossa dall'Afghanistan è richiesto prima che possa essere rimesso in moto il processo di ratifica del trattato per la limitazione delle armi strategiche.

†

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi è mancata al nostro affetto

**Ida Agnoletto in D'Auria**

madre e moglie esemplare.

Ne danno il triste annuncio il marito PIETRO, la figlia LIDIA con il marito ADONE CREVATO, i nipoti SILVANA, LAURA ed ENZO, unitamente ai parenti tutti.

Sentiti ringraziamenti al primario dott. GIUSEPPE VALENTE, ai medici e personale tutto della I Medica.

I funerali avranno luogo domani venerdì 26 corr. alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 settembre 1980

Partecipano al lutto:
— CARLA e ANTONELLA CREVATO

Trieste, 25 settembre 1980

†

Il 23 corrente si è spento

**Mario Castelli**

Ne danno l'annuncio la sorella lontana MARIA, le cognate e i nipoti.

Si ringrazia il personale del reparto Medicina dell'Ospedale di Gemona per l'assistenza prestata.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 dall'ingresso del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 25 settembre 1980

A tumulazione avvenuta la moglie NIVES e il figlio RODOLFO annunciano la morte di

**Bruno Sorli**

e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 25 settembre 1980

Nel settimo anniversario della morte di

**Roberta Neri**

e

**Franco Caniglia**

le famiglie Li ricordano con immenso amore.

Trieste, 25 settembre 1980

25-9-1972 25-9-1980

**Mario Croselli**

il Tuo ricordo vive sempre in noi.

**Mamma e i Tuoi cari**

Trieste, 25 settembre 1980

Nel XV anniversario della morte di

**Nordio Gon**

Lo ricordano la moglie ITALIA e i figli SERGIO e FULVIO.

Trieste, 25 settembre 1980

†

Il giorno 23 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Busdachin ved. Predonzani**

Ne danno il triste annuncio i figli PIETRO, ALBINA e MARIA, la nuora SOFIA, i generi FERDINANDO, NINO, i nipoti, i fratelli ROSA, LUCIA, DANTE unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. D'AGNOLO, medici e personale della III Medica.

I funerali seguiranno oggi giovedì 25 corrente alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 settembre 1980

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

**Giuseppe Rigutti (Pino)**

Ne danno il triste annuncio la moglie IRMA, i figli FABIO e ADRIANA, la mamma, i fratelli, cugini, cognati, cognate e parenti tutti.

Si ringraziano i medici ed il personale della Medicina del Lavoro e del Centro di Rianimazione per la premurosa assistenza.

I funerali avranno luogo domani 26 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 settembre 1980

Partecipano al lutto i nipoti: ROBERT, GIOVANNA, FEDERICO e IRENE.

Trieste, 25 settembre 1980

Partecipano al dolore di FABIO, ADRIANA e famiglia: ROBERTO, MARINA e famiglia PRETE.

Trieste, 25 settembre 1980

†

Il 22 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Anita De Candido ved. Barazzetti**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sorella EUGENIA ved. GODINI, i nipoti DE CANDIDO e GODINI ed i parenti tutti.

Trieste, 25 settembre 1980

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

**Lidia Munich in Paulin**

Ne danno il triste annuncio la figlia GABRIELLA, il genero e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 25 corrente alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 settembre 1980

†

E' mancato

**Albino Bernetti**

Ne danno il triste annuncio la moglie, la mamma, i fratelli, la sorella unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 25 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 settembre 1980

Partecipano al dolore dell'amico BRUNO per la perdita della cara madre

**Anita Oretti**

gli amici MARINA, SALVATORE, ELENA e GIORGIO.

Trieste, 25 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

**Giovanni Filippi**

Ringrazio i condomini di via Rivalto 7 e tutti coloro che presero parte al mio dolore.

**La moglie**

Trieste, 25 settembre 1980

ANNIVERSARIO

A quattro anni dalla scomparsa di

**Stellia Fissi**

marito e figlio La ricordano caramente assieme ai parenti e quanti Le vollero bene.

Trieste, 25 settembre 1980

†

*Beati i puri di cuore perché vedranno Dio* (Mt. 5,8)

Il nostro amico

**Ferruccio Grison**

è ritornato alla luce e alla gioia della casa del Padre.

Lo annunciano con speranza cristiana tutti coloro che gli vollero bene.

Il funerale sarà celebrato con la S. Messa nel Duomo di Muggia venerdì 27 partendo alle ore 11.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 25 settembre 1980

†

Il 24 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Pertot in De Favari**

Ne danno il triste annuncio il marito UMBERTO, le figlie LUIGINA, GRAZIELLA e ROSETTA, i generi GENESIO e GIUSEPPE, i nipoti UMBERTO e ANTONELLA, le sorelle IDA e STEFANIA e parenti tutti.

Un sentito grazie a medici e personale del reparto Medicina di Gorizia e del Reparto Medicina d'Urgenza di Trieste.

I funerali seguiranno venerdì alle ore 11.30 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

Trieste, 25 settembre 1980

Ricorderemo sempre la buona e cara

**zia Maria**

— ALDO e LIDIA
— LUCIANA e GINO
— ETTA, LUCIO e ALMA
— HERBERT e GERTRUDE
— GIORDANO e famiglia
— ANTONIETTA e famiglia

Trieste, 25 settembre 1980

Partecipano al dolore per la scomparsa di

**Bruna Monti**

famiglie POLI e TOMMASINI.

Trieste, 25 settembre 1980

Partecipano al lutto:
— GILBERTO e famiglia
— CLAUDIA
— GIANNA, MILVIA, ROSSANA, MASSIMO
— SERENA ROVIS
— DE CARLI
— BADALUCCO

Trieste, 25 settembre 1980

Partecipano al lutto della famiglia:
— EMI e MATTEO BOCH

Trieste, 25 settembre 1980

Partecipano al lutto di CLAUDIO gli amici dell'Ispettorato LLOYD ADRIATICO.

Trieste, 25 settembre 1980

†

Il giorno 24 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Raffaele Stefancic**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, le sorelle e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici e personale della Clinica Medica Universitaria.

I funerali seguiranno sabato 27 alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 settembre 1980

†

Lontana dalla sua cara e amata Trieste è mancata prematuramente al nostro grande affetto

**Claudia Miot in Chierego**

Con profondo dolore e desolazione ne danno l'annuncio la sorella MARIUCCIA e famiglia.

Trieste-Roma, 25 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Francesca (Lia) Zanier**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

**I familiari**

Trieste, 25 settembre 1980

Nella necrologia apparsa sul Piccolo del 24/9/1980 dovevasi leggere

**Olga Zerial in Scuka**

anziché

**Olga Scuka ved. Zerial**

Trieste, 25 settembre 1980

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

**Costante Bonaldo**

sono stati omessi le sorelle e i cognati.

Trieste, 25 settembre 1980

**Avviso importante**

**le necrologie**

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

**dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19**

*GRANDE FOLLA E MANIFESTAZIONI DI VIVA SIMPATIA PER IL LEADER SINDACALE*

## La «registrazione» del sindacato un trionfo personale per Walesa

***Prima di recarsi al tribunale l'ex elettricista ha detto: «Il regime non crea difficoltà»***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — *Si è trasformata in un trionfo personale del capo dei sindacati liberi di Danzica la partecipazione di Lech Walesa alla cerimonia della registrazione presso il tribunale distrettuale di Varsavia.*

*La gente aveva atteso ore prima dell'apertura del tribunale per manifestare a Walesa la sua simpatia e il suo apprezzamento per essere stato il più tenace fautore dei sindacati autonomi e per avere vinto la battaglia col regime con gli scioperi del Baltico.*

*Ma l'attesa è stata lunga e Walesa è arrivato pochi minuti prima della chiusura dell'ufficio per una necessaria discussione con altri sindacalisti che per complicazioni burocratiche la settimana scorsa non avevano potuto effettuare la registrazione.*

*Walesa, che era giunto a Varsavia l'altra sera in treno da Danzica assieme agli altri componenti la delegazione, ieri alle 9 si è recato a sentire la messa nella chiesa della Santa Croce, la stessa dalla quale domenica per la prima volta venne trasmessa la messa dalla radio polacca.*

*I sindacalisti di Danzica prima che Walesa si recasse in tribunale hanno dovuto discutere con vari comitati organizzativi indipendenti la loro registrazione come filiazioni del sindacato libero di Walesa che è stato battezzato «Solidarietà».*

*Fra i gruppi giunti per la registrazione c'era anche quello di Katowice, che è guidato dal sindacalista Kazimierz Switon, un attivista della prima ora. Un avvocato del gruppo di Katowice ha confermato che il tribunale aveva sollevato cinque obiezioni allo statuto del comitato di Katowice quando la settimana scorsa aveva chiesto la registrazione come sindacato indipendente. Ma il legale ritiene che le obiezioni nascano più che altro da malintesi dei funzionari del tribunale e che non impediranno la registrazione del gruppo di Danzica il cui statuto è analogo.*

*Switon e i suoi avevano deciso di ritirare la loro richiesta di registrazione e si registreranno come filiazione del gruppo di Walesa, che avrà la sua sede a Danzica ma con diramazioni nazionali.*

*Quando Walesa è arrivato in tribunale circa 1500 persone che si affollavano all'ingresso gli hanno tributato un'entusiastica ovazione e l'ex elettricista ha salito le scale fra battimani e pacche sulle spalle. L'attività del tribunale si è fermata perché buona parte dei giudici e impiegati si erano portati nei pressi della stanza 203 dove Walesa era atteso dal presidente del tribunale distrettuale Stanislaw Pawela.*

*Walesa, che indossava un abito grigio ma era senza cravatta, è entrato nella stanza recando un grosso mazzo di garofani rossi. Ha stretto la mano al presidente del tribunale e al suo assistente Tadeusz Mazowiecki al quale ha consegnato un fascio di documenti, necessari per la registrazione di «Solidarietà». Mazowiecki ha promesso di esaminarli al più presto ma ha fatto presente che l'iter burocratico deve seguire il suo corso e che ci vorranno da 10 a 14 giorni.*

*Dopo la cerimonia, Walesa, con grande difficoltà, è ridisceso a piano terra fra grida di «Bravo Leszek». Fuori la folla, che era aumentata arrivando a circa 2500 persone, lo ha issato sulle spalle ma lui è ridisceso e ha intonato l'inno nazionale al quale si sono uniti gli altri. Poi tutti assieme si sono recati in corteo alla piazza della Vittoria per deporre una corona sulla tomba del Milite ignoto.*

*In una breve intervista al corrispondente dell'Ap al club degli intellettuali cattolici, prima di recarsi al tribunale, Walesa aveva detto: «Mi sento un vittorioso. Ma me lo sentivo fin dal primo giorno di sciopero che avremmo vinto. Dopo la registrazione la cosa più importante sarà l'organizzazione. Penso che ci sia ancora confusione e un po' di disordine. Ma è normale». Ha aggiunto che i lavoratori dovranno presto fare i programmi per i vari gruppi regionali e le professioni.*

*Alla domanda se il regime crei difficoltà ai nuovi sindacati, Walesa ha risposto: «No, in realtà». «Chi causa problemi — ha aggiunto — sono quelli che hanno paura di perdere il posto».*

*Walesa ha detto infine di ritenere che il nuovo sindacato inizierà le sue normali attività fra sei mesi se tutto andrà bene.*

*Walesa ha poi concluso la giornata con un comizio ad uno stadio calcistico a Ursus (sobborgo industriale a Ovest di Varsavia, teatro negli anni scorsi di sanguinosi tumulti operai contro il regime), dove davanti a 10.000 persone ha detto: «Il movimento che noi abbiamo avviato non potrà più essere arrestato. Non potrà essere fermato — ha però ammonito — ma potrà essere rallentato».*

*Walesa, che parlava senza appunti, ha detto un gran bene del vice-primo ministro Jagielski, con il quale aveva trattato a Danzica la soluzione della crisi. «È una persona molto simpatica, che sembra voler aiutare» i nuovi sindacati.*

*«Dobbiamo imparare più democrazia — ha proseguito Walesa — dobbiamo preparare con cura il nostro programma; non possiamo ritrovarci fra altri dieci anni allo stesso cancello».*

**Robert Reid**

### Incidente ferroviario: 24 morti in Spagna

VALENCIA — Sono almeno 24 le persone rimaste uccise ieri pomeriggio in un torpedone travolto ad un passaggio a livello dal treno passeggeri Madrid-Valencia.

Altre venti persone sono rimaste gravemente ferite nella sciagura, verificatasi nei pressi di Valencia, sulla costa orientale della Spagna.

### Il Papa benedice la patria polacca

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha benedetto la Polonia, nell'attuale momento, attraverso 96 sacerdoti polacchi scampati al campo di concentramento di Dachau, i quali hanno concelebrato ieri insieme con lui la messa presso la grotta di Lourdes, nei giardini vaticani.

Prima di impartire la benedizione il Pontefice ha tenuto un breve discorso con il quale, ricordati i sacrifici sostenuti da quegli ex internati, si è così espresso: «Desidero impartire la benedizione a tutta la nostra patria attraverso voi e desidero che con questa benedizione sia toccato dalla grazia, dall'amore e dalla forza della Santissima Trinità, l'attuale momento che sta vivendo la nostra nazione.

«Questo momento odierno, questa generazione attuale, questi nostri compatrioti tutti senza eccezione, fratelli e sorelle, senza eccezione di età, senza eccezione di convinzioni, senza eccezione alcuna e in nome di ciò che siamo noi: una nazione, una grande famiglia, che abbiamo un compito comune, e che condividiamo la responsabilità comune.

«Che questa benedizione tocchi tutti, e testimoni dinanzi a tutti come la Polonia era ed è molto nel cuore della Chiesa, come la Chiesa sta guardando nel cuore della Polonia e che ci incontriamo a vicenda su queste vie, sulle quali la provvidenza guida gli uomini, le nazioni, i continenti e l'umanità intera».

Al rito, che è stato concelebrato anche da due vescovi polacchi, mons. Majdanski e mons. Jez, hanno partecipato 500 pellegrini, per la maggior parte provenienti da Danzica e Varsavia.

COMPLEANNO A SHANGAI PER IL PRESIDENTE TRA COMUNI POPOLARI E MUSEI

## La visita di Pertini in Giordania per il momento resta confermata

SHANGAI — In una mattinata in cui un pallidissimo sole ha a tratti rotto la cortina di nubi, il Presidente Pertini (ieri era il suo compleanno) ha iniziato il suo secondo giorno di visita a Shangai recandosi alla comune popolare di Malu, mentre pare confermata la sua visita in Giordania a fine mese.

«Sinora non c'è nessun motivo per modificare i nostri piani», ha detto il portavoce della Presidenza, «né alcuna indicazione di cambiamenti di programma è venuta dalla Giordania».

Resta da vedere cosa accadrà di qui a lunedì. La situazione nel Golfo Arabico è ancora poco chiara, le notizie diffuse da iracheni e iraniani sono contraddittorie. Sarà il governo italiano a decidere, d'accordo con i giordani, se eventualmente annullare la visita, in caso di un aggravamento dei combattimenti.

Ieri intanto, come si diceva, Pertini ha visitato la comune di Malu. La comune si trova 28 chilometri a Nord-Ovest dal centro cittadino. Fondata nel 1958, comprende ora 30.400 persone di cui 18.000 attive.

Pertini è giunto a Malu verso le 10.00 locali accolto da un folto schieramento di persone compresi molti bambini con gong, cimbali e tamburi. La visita è durata un'ora circa, durante la quale alcuni dirigenti della comune hanno spiegato all'ospite i vari processi produttivi.

Seguendo il principio di Mao Tse-Tung «contare sulle proprie forze», 6.000 operai lavorano in 64 officine per una produzione che va dagli strumenti agricoli ai mobili e agli articoli di bambù.

La stampa di Shangai dà grande rilievo alla visita di Pertini. I due quotidiani locali — il «Quotidiano della liberazione» e «La rassegna» — pubblicano corrispondenze riguardanti la giornata di martedì con il banchetto e i discorsi dell'ospite e del sindaco Peng-Chong. I due quotidiani danno questa notizia in prima pagina e, sempre in prima, riproducono foto dell'arrivo a Shangai del Presidente italiano.

Nel programma del pomeriggio spiccava la visita al museo cittadino. Fondato nel 1952, esso comprende tre sezioni: bronzi antichi, ceramiche e pitture cinesi per complessivi 106.000 oggetti. Si tratta di reperti provenienti da zone intorno a Shangai e risalenti ad un periodo che va dalla fine del neolitico sino ai Ming. Pertini ha osservato con particolare interesse un prezioso piatto concavo bianco e blu di epoca.

La giornata presidenziale si è conclusa con uno spettacolo di acrobati al locale teatro dell'amicizia offerto dall'ufficio culturale del comune. Nella mattinata di oggi, verso le 9 locali, il capo dello Stato italiano perte per la sua ultima tappa in Cina: la città degli ozi imperiali Hangzhou, da dove domani pomeriggio proseguirà alla volta di Hong Kong.

Alla fine dello spettacolo di acrobazia di ieri, il Presidente, interrogato da alcuni giornalisti su un attacco di cui era stato oggetto sulla stampa di Hanoi circa le sue critiche all'invasione della Cambogia, ha ricordato che in tutte le sue recenti dichiarazioni pubbliche aveva denunciato i gravi focolai di tensione; questi focolai, oltre alla Cambogia, includono l'Iraq, l'Iran, il «Corno d'Africa» e naturalmente l'Afghanistan. Pertini si è detto convinto, come ha fatto ininterrottamente nei giorni scorsi, che la Cina è un paese tradizionalmente pacifico e non espansionista.

A proposito dei dubbi di Hanoi sul suo passato antifascismo, Pertini ha detto che il Vietnam non sa nulla del nostro passato. Qualcuno ha domandato se l'attacco di Hanoi non fosse un attacco per procura dell'Unione Sovietica, ma il Presidente ha ribattuto che l'Urss ha altro a cui pensare.

Infine, a chi gli chiedeva se le sue parole fossero una replica a Hanoi, ha negato che si possa parlare di una vera replica e ha aggiunto ridendo: «Comunque ad Hanoi non ci vado». Va notato che all'inizio il Presidente aveva premesso di non aver ancora letto il testo integrale delle critiche vietnamite.



**Shangai — Il Presidente Pertini al suo arrivo nella comune popolare di Malu** *(Tel. Ap)*

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI:
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ:
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 16.a pagina

**GENERALE FONDIARIA** Campo Marzio libero da ristrutturare, mansardato, 2 camere, cucina, servizio. L. 21.500.000. Tel. 631036. 15/9 S

**GENERALE FONDIARIA** zona S. Giacomo liberabile in stabile d'epoca, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio. L. 26.000.000. Tel. 631013. 15/9 S

**GENERALE FONDIARIA** adiacenze S. Giusto libero in stabile d'epoca, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. L. 26.000.000. Tel. 631036. 15/9 S

**GENERALE FONDIARIA** via Giulia recente buono stato, camera, cucina abitabile, servizi. L. 22.000.000. Tel. 631013. 15/9 S

**GENERALE FONDIARIA** S. Vito recente, buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi, cantina, posto macchina coperto. L. 55.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/9 S

**GENERALE FONDIARIA** zona Perugino buono stato, 2 camere, cucina, servizi. L. 18.500.000. Tel. 631036. 15/9 S

**GENERALE FONDIARIA** via Molino a Vento appartamenti occupati recenti ottime condizioni varie misure, prezzi convenientissimi. Tel. 631013. 15/9 S

**GENERALE FONDIARIA** Roiano buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. L. 15.500.000. Tel. 631036. 15/9 S

**GENERALE FONDIARIA** zona Romagna libero, ottimo stato, recente, salone, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, 2 posti macchina. L. 150.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 0015/9 S

**GEOM.** SBISÀ CON STUDIO IN VIALE IPPODROMO 14 su richiesta clienti CERCA IN ZONA IPPODROMO ROZZOL ROSSETTI EREMO S. LUIGI APPARTAMENTI CASETTE VILLETTE. Massima serietà discrezione professionale. Tel. 942494. 3562 S

**GEOM.** SBISA Muggia mare appartamento con mansarda 147 mq box vista panoramicissima 105.000.000. Tel. 942494. 3562 S

**GEOM.** SBISÀ Carso villa due piani due saloni nove camere terreno 190.000.000. Tel. 942494. 3562 S

**GEOM.** SBISÀ muggia VILLA dominante golfo monobifamiliare 280 mq recente 280.000.000. Tel. 942494.3562 S

**GEOM.** SBISÀ Carso villa recente salone tre camere servizi cantine box terreno 4650 mq 200.000.000. Tel. 942494. 3562 S

**GEOM.** SBISÀ Rozzol TERRENO con progetto approvato otto appartamenti 110.000.000. Tel. 942494.3562 S

**GEOM.** SBISÀ Carso TERRENO 3700 mq progetto approvato costruzione uso agricolo 42.000.000. Tel. 942494. 3562 S

**GEOM.** SBISÀ CERCA CASETTE VILLETTE libere anche da restaurare. Si garantisce massima serietà. Tel. 942494. 3562 S

**GEOM.** SBISÀ Opicina signorile recente ultimo piano soleggiatissimo 85 mq vasta terrazza doppio garage cantina 79.000.000. Tel. 942494. 3562 S

**GEOM.** SBISÀ occasione Rossetti ammezzato salone camera camerino cucina wc 18.000.000. Tel. 942494. 3562 S

**GRIMALDI** 764952-3-4; 8.30-17.30: LIGNANO proponiamo villetta libera su due piani con giardino e box L. 85.000.000. 1000/9 S

**GRIMALDI** 764952-3-4; 8.30-17.30: viale D'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 39.500.000. 1000/9 S

**GRIMALDI** 764952-3-4; 8.30-17.30: SISTIANA terreno edificabile in zona panoramica L. 23.500.000. 1000/9. S

**GRIMALDI** 764952-3-4; 8.30-17.30: Trieste centro libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio L. 57.500.000. 1000/9 S

**GRIMALDI** 764952-3-4; 8.30-17.30: OPICINA proponiamo primi ingressi in costruzione signorile. 1000/9 S

**IMMOBILIARE CIVICA** vende villa MUGGIA con due appartamenti uno occupato e uno libero con grande mansarda, giardino, cantina 70.000.000. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11560 S

**IMMOBILIARE CIVICA** vende FIERA 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centrainafta, ascensore. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11560 S

**IMMOBILIARE CIVICA** vende occupato 3 stanze, cucina, gabinetto 17.000.000. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11560 S

**IMMOBILIARE CIVICA** vende zona PIAZZA S. ANTONIO rinnovato 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento metano. Ufficio via S. Lazzaro 10, Tel. 61712. 11560 S

**MAGAZZINO** Servola 40 mq passo non carrabile vendesi. Tel. 631792. 11601 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende Villesse biville in costruzione 130 mq abitabili 400 mq giardino. 41807. 805 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende Marina Julia appartamento 55 mq con grande terrazza. 41807. 805 S

**MONFALCONE** Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA, largo Anconetta, I piano, tel. 41569 vende periferia GRADISCA, appartamento seminuovo I lotto, posto macchina L. 23.000.000. 814 S

**MONFALCONE** Gabetti vende villa con ampio giardino di 1000 mq ingresso, salone doppio, cucina, dispensa, 4 stanze, servizi, box per 2 macchine, cantina, lisciaia. Informazioni Gabetti Via Carducci 20 Tel. 040/764664. 050316 S

**PAGAMENTO** in contanti compero da privato miniappartamento o casetta indipendente in zona periferica. Tel. 631049. 15/9 S

**PRIVATAMENTE** comprerei casetta villa Trieste e dintorni definisco interamente per contanti telefonare 755059. 14/9 S

**PRIVATO** acquista contanti 2 stanze, cucina, bagno, telefonare 61712. 11560 S

**PRIVATO** vendo villino bifamiliare zona Noghere 1 appartamento 3 stanze letto con salone doppi servizi, altro appartamento più piccolo 2 garage giardino lire 145 milioni. Tel. 790096 ore serali. 11594 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero recentissimo veramente signorile via Besenghi salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale volendo box 133.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero recentissimo signorile appartamento con mansarda Valmaura saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo 88.800.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende occupato via Baiamonti recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo cantina 12.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende villa libera via Navali soggiorno 3 camere cucina servizi taverna lavanderia giardino proprio 105.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Giuliani (adiacenze via dell'Istria) 2 camere cucina bagno 22.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero Campo San Giacomo completamente rimesso a nuovo camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 25.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende villa libera via Commerciale vista mare saloncino 2 camere 2 camerette cucina servizi terrazzi giardino proprio 250 mq 148.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero Servola soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo cantina giardino e posto macchina condominiale 46.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Caldana (adiacenze via dell'Istria) appartamento in casetta soggiorno camera cucinino bagno giardino 17.900.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero Ippodromo recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi ripostigli box 68.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende liberi appartamenti in villa recentissima zona stadio (via Zenatti) soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino da 85.000.000 a 95.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende occupato via Roncheto recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 20.900.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero signorile viale XX Settembre salone 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 63.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero appartamento in villa zona industriale (via Crisciani) salone 4 camere cucina bagno terrazzo 2 cantine giardino condominiale 77.500.000.14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende liberi magazzini Opicina (via Papaveri) primo ingresso circa 50 mq da 26.000.000 a 29.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Ginnastica recente piano alto soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 48.900.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Fornace (San Giusto) camera cucina bagno cortile proprio 10 mq 25.500.000.

**RABINO** telefono 762081 vende occupati via Revoltella in ottimo stabile appartamenti camera cameretta cucina servizio da 8.000.000 a 12.300.000 soggiorno 1-2 camere cucina servizio da 12.500.000 a 21.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Conti camera cucina servizi economicissimo 10.800.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Severo recente soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 57.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero appartamento in villa via Verniellis (adiacenze via Commerciale alta) soggiorno 3 camere cucinino bagno terrazzo giardino proprio 400 mq 118.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via dei Fabbri (adiacenze via Ciamician) ottimo spazioso appartamento salone 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo cantina 47.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recente signorile vista mare soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio terrazzo 32.100.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero Campo Marzio (via Murat) signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina ascensore riscaldamento 42.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero recente via Capodistria soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo cantina 48.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero Ippodromo appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno giardino proprio a pastini 300 mq 59.800.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via San Marco ottimo appartamento camera cameretta cucina bagno 24.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero attico via Coroneo recente signorile splendida vista soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo di 90 mq 59.900.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero recente signorile in palazzina vista mare Muggia Strada per Chiampore salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino volendo box 68.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Giuliani (adiacenze Burlo) soggiorno camera cucina bagno terrazzo 35.900.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero Vicolo Scaglioni recentissimo signorile in palazzina meravigliosa vista mare salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box giardino condominiale 105.000.000 più 40.000.000 mutuo fondiario. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero recente signorile via Pindemonte (adiacenze Rotonda del Boschetto) salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 75.000.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Risorta (San Giusto) soggiorno 2 camere cucina bagno circa 120 mq 31.500.000. 14/9 S

**RABINO** telefono 762081 vende via Cereria (adiacenze via Tigor) appartamenti occupati soggiorno 1-2 camere cucina servizio interno da 4.000.000 a 5.300.000; magazzini da 2.200.000. 14/9 S

**RICERCO** in zona residenziale 3 stanze servizi. Tel. 64266. 6/9 S

**SAPPADA** vendesi appartamento nuovo, mansardato, 3 stanze, servizi, poggiolo, garage, giardino. Tel. 766264 9-13 feriali. 11412 S

**SISTIANA** vendo prontingresso saloncino due stanze cucina, bagno terrazzo posto macchina 56.000.000, tel. 60413. 11581 S

**SOFFITTA** esclusivamente per studio, deposito vendesi, facilitazioni. Visitare Toti 7, quinto piano ore 17-18.30. 11404 S

**SONO** interessato all'acquisto di un piccolo appartamento libero. Telefonare 569322 ore pasti. 12/9 S

**STUDIO** Patuanelli cerca propri clienti appartamenti centrali c.a 200 mq o ville periferiche buono stato. Te. 766980. 3597 S

**TERRENO** Padriciano 1.700 mq alberato vista mare vendo. Telef. 631793. 11602 S

**VENDESI** appartamento libero sessanta mq tutti i comforts, inintermediari. Telef. 566319 dalle 11 in poi. 11579 S

**VENDESI** attico 2 stanze cucina salone terrazza. Telefonare 732367 inintermediari. 11578 S

**VENDESI** bellissima villa, con giardino, e comfort Opicina. Tel. 228390. 11582 S

**VENDESI** libero zona giardino v. Giulia, 2.o piano, salone, due stanze, cucina, servizi, cantina 38.000.000. Tel. 772532 ore ufficio. 11203 S

**VICINANZE** ospedale Maggiore vendesi appartamento affittato mq 70 circa L. 13.000.000, facilitazioni pagamento tel. 06/350904. 10647 S

**VICOLO** Scaglioni, palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale. 3-4 stanze, salone, cucina, doppi-tripli servizi, ripostiglio, ample terrazze con caminetto, mansarda, giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna dicembre 1980, mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice Sie, S. Caterina n. 9. 10537 S

**20.000.000** Ponziana vista mare 4 stanze cucina servizi 105 mq vendesi occupato, tel. 766676. 19/9 S

**26.000.000** zona D'Annunzio vendesi appartamento occupato tre stanze stanzetta cucina bagno, luminoso, occasione. Tel. 766676. 19/9 S

**30.000.000** via Giulia vendesi occupato 4 stanze cucina servizi luminoso, 130 mq. Tel. 766676.

**DIVERSI**
V Lire 400 per parola

**ESPERTO** equo canone offresi misurazioni, conteggi, stipula contratti. Telefono 209057. 10413 V

**ANIMALI**
W Lire 300 per parola

**GATTINI** due mesi bellissimi educati, regalasi. Tel. 418391. 11534 W

**ROULOTTE-NAUTICA-SPORT**
Z Lire 300 per parola

**CARAVAN** Pol Mot in esposizione presso camper Trieste, strada per Basovizza 6. 11530 Z

**GROSSISTA** liquida sino fine novembre caravans mod. 81 nuovi ed usati sconti da 35%. 041/968446-450763-968070. 07001 Z

**OCCASIONI:** motori fuoribordo Johnson 4 Hp, Johnson 55 Hp, Johnson 40 Hp privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/9 Z


# IL MODO NUOVO PER ACQUISTARE UN TV COLOR !

# GRUNDIG

## offre oggi gratuitamente il suo CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA TOTALE

# VALIDO 3 ANNI

## a tutti coloro che acquisteranno un tv color Grundig.




Grazie al nuovo telaio ad alta tecnologia, con componenti selezionati e sottoposto a severi collaudi che consentono la massima affidabilità, siamo in grado di assicurare una qualità tale da consentirci di offrire gratuitamente il nostro **CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA TOTALE** per un periodo di **3 ANNI.**

**La Formula 1+1** prevede un servizio di assistenza tecnica totale che assicura, per un periodo di **3 ANNI** dall'acquisto, il perfetto funzionamento del televisore a colori **GRUNDIG.** Il contratto, che normalmente ha un costo di **£. 120.000** e che oggi viene offerto gratuitamente, prevede questi chiari vantaggi:

**Eventuali sostituzioni gratuite** di tutti i componenti, cinescopio compreso. Queste sostituzioni, grazie alla tecnica modulare, avvengono con interventi facili ed immediati anche presso l'abitazione dell'utente.

**La nostra organizzazione di assistenza tecnica** è a Sua disposizione con oltre 300 GRUNDIG Service che, per la loro dislocazione, consentono ovunque la massima tempestività di intervento. (Consultate le pagine gialle)

**Manodopera qualificata gratuita** prestata da tecnici costantemente aggiornati ed in grado di intervenire con la massima efficienza.

RIVOLGETEVI CON FIDUCIA AI NOSTRI RIVENDITORI QUALIFICATI

**GRUNDIG**
**La garanzia di un grande nome.**

MRP - Padova


# ORARIO FERROVIARIO

**TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA**

**PARTENZE**

4.25 D Venezia S.L.
5.50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma, WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6.6-26.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.14 L Portogruaro
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13.23 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L.
17.12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.10 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

**ARRIVI**

2.17 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato 28.6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.27 D Milano C. - Venezia S.L.
15.22 D Venezia S.L.
17.05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.F. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28.9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6,, dal 15.9 al 23.12, dal 5.1 al 16.4 e dal 22.4 al 30.5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24.9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26.9)

**TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO**

**PARTENZE**

5.20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna Monaco (solo 1.6-27.9)
9.52 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* Udine - Tarvisio - Vienna Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

**ARRIVI**

0.56 L Udine
6.35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1).
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
10.10 D Udine
11.44 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.20 D Udine
15.15 L Udine
16.43 D Udine
18.03 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.54 L Udine
22.30 L Udine
22.50 D Monaco - (solo 1.6-27.9) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi.